Gli atleti italiani entrano in finale per la Coppa Europa (pag. 10)

Anno 102 - Numero 152

lunedì 3 agosto 1970

Una copia L. 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numero 65.68 - Telex 21.121

STAMPA SERA
del lunedì

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 60 - Tel. 656.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 658.093
20122 Milano, via Cerva 28 - Tel. 780.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.852

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. e data rigore num. 20 %) - Occasionali 850 il mm - Not. Aziende, Ricerche personali L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.p., graziati il doppio, edizioni L. 900 p.p. - Echi L. 1500 la linea - Economici: vedi rubriche - Copie arretrate, prezzo doppio - Estero (sped. aereo con supplemento): Argentina *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile Cr$. 1,70; *Canada cents 40; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,80; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 32; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia grs. ...; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Pa. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pes. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mil. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents. 40; Venezuela BS 1.50

Sempre intricata la crisi del Centro-Sinistra

Le ultime difficoltà di fronte a Colombo

Il psu ha chiesto al Presidente incaricato di formulare, alla nascita del nuovo governo, una dichiarazione di condanna del comunismo - Il psi si è dichiarato contrario - Ieri Colombo ha incontrato la delegazione democristiana, oggi inizia quella che dovrebbe essere la fase finale della trattativa con i quattro partiti

nostro servizio particolare

ROMA, lunedì mattina.

Colombo resta ottimista, mentre sta per iniziare la terza fase (quella delle trattative a quattro) del suo tentativo per la formazione del nuovo governo. Si ha tuttavia l'impressione che nelle ultime ventiquattro ore si siano manifestate nuove difficoltà. Esse verranno esaminate dalle direzioni dei partiti (quella del psi è già convocata per stasera) e affrontate poi, nel corso della settimana, nelle trattative tra i quattro partiti di Centro Sinistra.

Ieri, dopo essersi incontrato con la delegazione dc guidata dal segretario Forlani, Colombo ha detto: *« Al termine di questo ciclo di consultazioni con i partiti di Centro Sinistra posso dire che sono stati fatti ulteriori passi in avanti nella definizione di una base politica per un governo che si vuole nasca stabile ed efficiente e, per questo, fondato su una sicura linea politica. Questo lavoro di ricerca dei punti di incontro, rispettoso delle posizioni dei quattro partiti, ha già consentito di acquisire apprezzabili risultati. L'obiettivo è quello di giungere a una compiuta sintesi politica e programmatica in cui i quattro partiti possano riconoscersi e, quindi, decidere di impegnarsi. Per questo obiettivo seguiterò a lavorare avendo sempre presente l'esigenza di stringere i tempi ».*

Da queste parole i giornalisti che hanno ascoltato la dichiarazione hanno ricavato l'impressione che Colombo guardi con fiducia all'esito del suo tentativo. Più generico, per quanto riguarda le prospettive del presidente incaricato, è sembrato invece l'on. Forlani. Il segretario della dc, al termine del colloquio con Colombo, ha espresso l'opinione che, a questo punto, *« le consultazioni sin qui svolte dal presidente incaricato consentano ai quattro partiti di valutare la possibilità di partecipare alla costituzione del governo ».*

Dopo aver sottolineato l'urgenza di costituire *« un governo autorevole ed efficiente basato su una sicura e larga base parlamentare »*, il segretario della dc ha aggiunto: *« La stabilità e l'efficienza di un governo di coalizione sono legate in larga misura alla chiarezza della linea politica, alla precisione del programma, alla lealtà del rapporto tra i partiti che vi partecipano. La dc crede che i problemi possano essere risolti al centro e alla periferia; e stiamo facendo tutto ciò che dipende da noi per facilitare l'opera del presidente incaricato ».*

L'assenza, nelle dichiarazioni di Forlani, di valutazioni sui risultati delle consultazioni di Colombo, ha fatto pensare al sorgere di qualche difficoltà. Un discorso del vicesegretario del psu, Cariglia, ha poi confermato questa impressione. Parlando a Pistoia, Cariglia ha detto: *« Si può dire che la situazione, nonostante certo ottimismo interessato, sia ancora in alto mare ».*

Dopo avere aggiunto che Colombo deve capire la necessità, per un governo che vuole essere stabile ed efficiente, di avere *« un suo profilo politico netto e chiaro, distinto da ogni collusione con le altre forze dell'opposizione »*, Cariglia ha esposto una serie di proposte, a nome del psu: *« 1) Una chiara e netta presa di posizione nei confronti del comunismo come forza totalitaria il cui scopo permanente è quello di sconfiggere il Centro Sinistra e le strutture della democrazia. 2) una politica economica che abbia come obiettivo fondamentale la salvaguardia del potere di acquisto dei salari, stipendi e pensioni, qualunque sia il tipo di sacrificio da affrontare per garantire questi obiettivi; 3) una stretta guida politica della compagine di governo che risolva tutti i contrasti che dovessero insorgere fra i partiti della coalizione per garantire omogeneità e chiarezza al Centro Sinistra ».*

La proposta massima tre sembra rinunciare il progetto (che fu elaborato da Fanfani durante la precedente crisi) per la partecipazione al go-

Mario Pinzauti

(Continua in 2ª pagina)

Il caotico esodo

Ecco un'immagine degli italiani in vacanza. Auto sommerse dai bagagli, motociclette rumorose. Le colonne si allungano, l'attesa diventa esasperante, ma per il miraggio dello « svago » tutto diventa sopportabile. Milioni di macchine sono in circolazione in questi giorni sulle nostre strade. Spiagge e monti sono affollati (Servizi a pagina 5)

Dirottato a Cuba con 380 a bordo

Hanno rapito il primo Jumbo

Era diretto da New York a Portorico - Un uomo con la pistola (maneggiando un pacchetto che avrebbe contenuto nitroglicerina) ha costretto l'equipaggio a puntare sull'Avana - Momenti di brivido nell'atterraggio sulla pista troppo corta

Pollici in alto: è il segnale di partenza per il Jumbo-jet che, giunto a Miami, riprende il volo verso Portorico (Tel. Ap)

nostro servizio

Miami, lunedì mattina.

I pirati dell'aria non hanno perso tempo: anche un Jumbo-jet, il supercolosso dell'aria entrato in linea non più di un anno fa, è stato dirottato. L'episodio è avvenuto sulla rotta New York-San Juan de Portorico: il Jumbo è stato costretto a prendere terra a Cuba (dove il « corsaro » è sceso), poi ha ottenuto il permesso di ripartire ed è giunto felicemente a Miami, in Florida.

Gli unici momenti di brivido si sono avuti durante le manovre di atterraggio e di decollo, poichè i giganteschi « 747 » necessitano di piste appositamente attrezzate, come non sono quelle di Cuba o di Miami: grazie alla perizia del comandante, tutto è andato alla perfezione ed i 350 passeggeri (fra cui undici bambini ed i venti uomini dell'equipaggio se la sono cavata con qualche paura e niente'altro.

Il gigante della « Panam » (62 tonnellate, velocità oraria mille chilometri, costo 13 miliardi di lire italiane) era partito da New York a pieno carico all'una e 7' del mattino, ora locale. Alle 2 si trovava già in pieno Atlantico, ad un'altezza di poco superiore a diecimila metri. Nell'immensa carlinga tutte le luci erano state spente, restavano accesi soltanto, qua e là, alcuni lumini soffusi. Si udiva solo il sordo rombo dei poderosi motori, che portavano l'immenso apparecchio sull'Oceano, nella notte profonda.

La maggior parte dei passeggeri erano addormentati. Nessuno notava che un uomo si era alzato, incamminandosi per il corridoio verso la toeletta, poi aveva raggiunto una hostess e dietro

(Continua in 2ª pagina)

Previsto mercoledì il testo della risposta di Israele a Rogers

TEL AVIV, lunedì mattina.

Dopo l'accettazione formale del piano Rogers Israele segna il passo. Il comitato interministeriale incaricato di redigere la risposta al progetto americano non si riunirà prima di mercoledì. La riunione del Consiglio dei ministri di ieri, cui erano presenti anche i membri del blocco nazionalista « Gahal », non è stata dedicata al piano Rogers.

(Reuter, United Press)

(Altre notizie a pag. 2)

Spaccatura fra gli arabi di fronte al piano Rogers

Irak, Algeria (forse Siria) contro il vertice di Tripoli

Polemiche violente accompagnano l'iniziativa presa da Kaddafi e il « no » dei paesi intransigenti - Per costoro il progetto americano accettato da Nasser mira a « liquidare la causa palestinese » - La Giordania in posizione contraddittoria e precaria

nostro servizio

Il Cairo, lunedì mattina.

Il vertice promosso dal colonnello Kaddafi con il proposito di comporre la crisi scoppiata fra i Paesi arabi di fronte al piano Rogers, s'inizia questa mattina a Tripoli con pronostici fallimentari. Dei sette Paesi invitati hanno sdegnosamente rifiutato di partecipare ai lavori: sono l'Irak e l'Algeria. Se anche gli altri cinque — Libia, Egitto, Giordania, Siria, Sudan — e i rappresentanti della guerriglia palestinese, che pure sono stati invitati, troveranno un punto d'incontro, il che è molto improbabile, questo porrà d'incontro emicrobbe la rottura della fragile unità del mondo arabo e la fine della non sempre riconosciuta leadership egiziana su di esso.

La riunione di Tripoli è stata preceduta da polemiche violente. Il direttore di *Al Ahram*, il ministro Haikal, ha fatto dell'ironia sull'intransigenza irachena. *« Le forze irachene in Giordania* (12 mila uomini - *n.d.r.*) *non sparano contro il nemico... osservano una tregua illimitata contro Israele. Il regime iracheno accusa l'Egitto di non voler combattere* — dice ancora Haikal — *benchè sia proprio l'Egitto a sostenere tutto il peso dei combattimenti. Invece di organizzare dimostrazioni di massa a Bagdad, il regime iracheno farebbe meglio a inviare un maggior numero di soldati al fronte ».*

La risposta irachena non si cura di questo puntare di spillo. Essa è un secco « no » al vertice di Tripoli. *Poichè* — dichiara il governo di Bagdad — *un certo numero di paesi arabi ha accettato il piano Rogers che consiste in realtà nella liquidazione della causa palestinese e nel riconoscimento dell'entità sionista, il governo non vede alcuna utilità nella riunione di un nuovo vertice, perchè l'accettazione del piano Rogers da parte di questi paesi costituisce una violazione delle risoluzioni del primo vertice di Tripoli ».*

Analoga la presa di posizione algerina. « L'Algeria — dice un comunicato ufficiale — non ha intenzione di riunirsi nè oggi nè domani a Tripoli, o in qualsiasi altra località, con qualsiasi Paese sulla base dell'applicazione della risoluzione del 22 novembre 1967 e del piano Rogers, che mira soltanto a liquidare puramente e semplicemente, e in modo definitivo, i sacri diritti del popolo palestinese ». Il comunicato conclude: « L'Algeria si terrà più che mai, e in modo individuale, al fianco della resistenza palestinese, quali che siano i futuri sviluppi della situazione ».

La resistenza palestinese, naturalmente, si unisce al coro intransigente. Per *Al Fatah* il piano Rogers è un « complotto ». Il suo organo di stampa scrive: *« La rivoluzione respingerà l'accordo di tregua previsto dal piano Rogers. I paesi arabi che hanno accettato il piano americano si vedranno obbligati a impiegare le armi per porre fine agli atti di violenza che scoppieranno in seguito ai complotti americano-sionisti ».*

Le voci di coloro che respingono il vertice di Tripoli sono univoche; quelle di coloro che vi parteciperanno, invece, non lo sono. La Siria, com'è noto, non accetta il piano Rogers. Se i suoi ministri (sono invitati al vertice i ministri della Difesa e degli Esteri) andranno a Tripoli (Bonna non v'è conferma, e negli ambienti della Lega araba si dubita della loro presenza), essi saranno in dissenso con l'Egitto e i due paesi strettamente legati ad esso (anche da un patto militare-politico), Libia e Sudan. Quanto alla Giordania, la sua adesione al piano Rogers è stata riluttante e piena di riserve. Hussein non può usare dunque il linguaggio di Nasser. L'adesione del suo governo al progetto americano fa lievitare una grave crisi tra il potere ed i fedayn.

L'iniziativa che è stata presa da Kaddafi (certamente dietro suggerimento di Nasser) rischia dunque di aggravare la crisi. Lo scopo ufficiale del vertice è quello di « mantenere l'unità nelle file arabe ». E' imprevedibile una conclusione che salvaguardi qualcosa di più dell'apparenza di questa unità.

Notiziario Associated Press, United Press, Reuter

in sintesi

Capoluogo "a turno,,

REGGIO CALABRIA — Stamane si torna al lavoro dopo gli scioperi di protesta contro la scelta di Catanzaro a capoluogo della regione. Gli « ultras » del Supercomitato di agitazione, che volevano altri scioperi, hanno dovuto cedere di fronte alla maggioranza dei « moderati ». E' stato proposto che l'Assemblea regionale si riunisca a turno nelle tre principali città calabre.

(Servizio di Gaetano Tumiati a pag. 2)

Dopo i disordini

TRENTO — Aspre polemiche tra le organizzazioni sindacali e la Cisnal per i disordini alla Ignis. Giunto in città il nuovo questore. Emessi mandati di cattura contro quattro giovani per il corteo.

(Servizio di Giuliano Marchesini a pag. 3)

La "lolita,, accusa

NAPOLI — Lo scandalo per la « lolita » di Torre del Greco si allarga. La studentessa sedicenne, ritirata tre anni fa dalla bidella della scuola, avrebbe fatto molti nomi: tra questi alcuni di personalità importanti della cittadina campana.

(Servizio a pag. 7)

Incendio forse doloso nei boschi di Portofino

Numerosi roghi - Il fuoco sta distruggendo il parco naturale, che costituisce un « impedimento alla speculazione edilizia »

dal corrispondente

PORTOFINO, lunedì matt.

Sul monte di Portofino divampano gli incendi. Sulle pendici dichè di rara vegetazione, è vietato all'edilizia, i pompieri sono impegnati in una estenuante lotta contro le fiamme, resa più ardua dal terreno impervio e dall'insorgere contemporaneo di focolai. L'ipotesi che gli incendi siano dolosi, provocati da gente interessata a « distruggere il » parco naturale » per avere via libera alla speculazione edilizia, è condivisa dalla quasi totalità della popolazione.

Da tre giorni la perla del patrimonio boschivo della Liguria è colpita da incendi che sorgono improvvisamente qua e là, sul versante del Golfo Tigullio e su quello di Camogli. I pompieri sono impegnati in un lavoro particolarmente pericoloso: di notte, al lampeggiare delle fiamme, si vedono le squadre arrampicarsi sulle rocce a strapiombo sulla costa di Paraggi, in quella di Busseto e a San Rocco. L'incendio sembra indomabile: vinto nelle parti più accessibili del monte, il fuoco riesce ad avanzare dove i rifugi sono inaccessibili. Ieri, domenica, dalla costa si vedevano alte colonne di fumo innalzarsi in vari punti. Le squadre si danno il cambio, ma l'impresa è ardua.

Qualche anno fa il ministro dell'Interno aveva imposto di istituire un distaccamento « stagionale » di vigili del fuoco a salvaguardia del monte di Portofino. Fu istituito un distaccamento a Santa Margherita Ligure, il quale, tuttavia, da due stagioni a questa parte, non esiste più. Ci sono soltanto 9 uomini nella caserma, ma non hanno la possibilità di agire tempestivamente ovunque.

(Continua in 2ª pagina)

le famose stufe a fuoco continuo a granetta d'antracite economica

tutti i pezzi di ricambio!

TECNOTERMO S.p.A.

Via Cellini 22 - 10126 TORINO Telefono 694.605

AUTOmarKet

NOI DIAMO DI PIU'!

...ancora 4 settimane di benzina gratis per le tue vacanze!

VETTURA PREZZO ANTICIPO

NSU Prinz '68 L. 1.200.000 da L. 350/370.000
Fiat 850 '68 L. 850.000 da L. 300/350.000
Renault R 4 L '68 L. 1.100.000 da L. 400/450.000
Simca 1000 GLS '68 L. 1.200.000 da L. 700/800.000
Volkswagen '68 L. 1.250.000 da L. 500/600.000
Opel Kadett '68 L. 1.450.000 da L. 600/650.000
850 '68 L. 1.100.000 da L. 350/450.000
1100 P '67 L. 1.000.000 da L. 300/350.000
850 '67 L. 900.000 da L. 300/350.000
124 '67 L. 1.300.000 da L. 450/500.000
Fulvia 2 C '67 L. 1.600.000 da L. 650/700.000
500 '65 L. 1.200.000 da L. 500/600.000

approfitta dei prezzi attivi!

E 1500 altre vetture d'occasione!

(ci lavori anche nelle mattinate festive)

TORINO Corso Giulio Cesare 223 - Corso Principe Eugenio 51 - Corso Vittorio 7
Corso Svizzera 42 - IVREA Corso Juvarra 227

L'incontro con il ministro degli Esteri libico

Riserbo sui risultati della missione di Moro

Il ritorno ieri sera da Beirut, dove sabato è avvenuto il colloquio con Buessir - I due ministri hanno discusso per più di due ore sulle misure adottate dal governo di Tripoli contro i nostri connazionali - I contatti continueranno nei prossimi giorni a livello di ambasciate

servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Moro è giunto ieri sera alle 21,20 all'aeroporto di Ciampino, di ritorno da Beirut, dove ha incontrato sabato pomeriggio il ministro degli Esteri libico, Buessir. Nel colloquio, durato poco più di due ore, sono stati affrontati i problemi dei rapporti tra Italia e Libia, e la situazione dei nostri connazionali residenti nel Paese africano innanzitutto. I risultati di questo primo contatto diretto non si conoscono, ma il fatto è ritenuto positivo di per sé. E' ancora un momento interlocutorio; e per i libici forse anche di riflessione. Gli ulteriori sviluppi dell'iniziativa italiana sembrano condizionati dall'atteggiamento che il governo di Tripoli assumerà nei prossimi giorni.

Il ritorno del ministro Moro è avvenuto al riparo di ogni clamore; come la partenza, decisa senza alcun preavviso nella notte tra venerdì e sabato. Ad attenderlo, sulla pista lunga del vecchio aeroporto internazionale della via Appia, c'erano soltanto personalità ufficiali dello Stato e del governo.

Il Presidente della Repubblica aveva inviato a rappresentarlo il segretario generale, avv. Picella, il consigliere diplomatico Sinderini, e il consigliere stampa, Marras. E' stata una manifestazione aperta di stima per la missione compiuta da Moro, e un fatto inconsueto dal punto di vista formale. Saragat segue attentamente gli sviluppi della vertenza con la Libia; sabato sera, subito dopo la conclusione dell'incontro di Moro con Buessir, ha chiamato direttamente il nostro ministro degli Esteri ed ha avuto con lui un lungo colloquio telefonico. Anche il presidente del Consiglio, Rumor, ha voluto che il suo consigliere diplomatico fosse presente all'arrivo di Moro.

I giornalisti sono rimasti fuori. Erano stati preavvertiti che Moro non avrebbe rilasciato dichiarazioni. E infatti non ce ne sono state, neanche di ufficiose. Il ministro degli Esteri riferirà sull'esito dei colloqui avuti con Buessir alla Commissione Esteri del Senato, martedì. Fino a quel momento non sarà possibile avere notizie precise. Ma per quanto concerne in sostanza dei problemi sul tappeto più oggi si può dire che si è lavorato per porre le premesse di una soluzione. Probabilmente l'azione diplomatica intrapresa richiederà altri contatti; nel frattempo la trattativa proseguirà ininterrottamente a livello di ambasciate.

Prima di lasciare Beirut, Moro è andato ieri pomeriggio a fare visita al presidente della Repubblica libanese, Charles Helou. E' stato un gesto di cortesia per la buona disposizione mostrata dal governo libanese nella circostanza. Ma anche una nuova presa di contatto nel quadro dell'intensificazione dei rapporti con i paesi del Mediterraneo, perseguita dal governo italiano. Si deve infatti alla mediazione del governo turco se l'incontro di Beirut è stato possibile.

Nelle dichiarazioni fatte a conclusione del loro incontro, Moro e Buessir hanno concordato nella comune volontà di stabilire buone relazioni tra la nuova Libia e l'Italia. Le decisioni che il governo di Kaddafi prenderà nei prossimi giorni verso la comunità italiana in Libia, mostreranno attraverso quale via queste relazioni potranno affermarsi stabilmente.

Livio Zanotti

Improvvisa visita di Kaddafi in Irak

TRIPOLI, lunedì mattina.

Il capo del Consiglio rivoluzionario libico Muammer Kaddafi è partito ieri inaspettatamente per una visita di 24 ore in Egitto ed Irak, allo scopo evidente di mediare la frattura creatasi tra i Paesi arabi in relazione al piano di pace americano per il Medio Oriente.

Di questo viaggio s'è avuta notizia ieri a tarda ora. Non è escluso che, in attesa del risultato del viaggio di Kaddafi, il vertice di Tripoli subisca un breve rinvio.

(Associated Press)

Un aereo d'Israele abbattuto sul Canale?

IL CAIRO, lunedì mattina.

Un portavoce militare del Cairo ha annunciato che un aereo israeliano «Skyhawk» è stato abbattuto ieri dalla contraerea egiziana.

Il portavoce ha aggiunto che l'aereo è stato visto precipitare in fiamme nel settore centrale del Canale di Suez.

(Associated Press)

Nuova fase della battaglia per il capoluogo della Calabria

A Reggio si ricomincia a lavorare I moderati prevalgono sugli ultras

Nel Supercomitato, che conduce la protesta, si è avuta una frattura: i fascisti volevano proclamare altri scioperi, ma non l'hanno spuntata - Il sindaco Battaglia (dc) favorevole a una proposta comunista: l'Assemblea regionale si riunirebbe a turno nelle città calabresi

dal nostro inviato speciale

Reggio Calabria, lunedì mattina.

Oggi a Reggio Calabria si ricomincia a lavorare. Lo hanno deciso, ciascuna per conto suo, quasi all'insaputa l'una dall'altra, ma con significativa contemporaneità, tutte le forze politiche cittadine: quelle tradizionali e quelle irregolari, spontaneiste, emerse dal movimento di rivolta dei giorni scorsi.

A poco a poco tutti si sono resi conto che la situazione si è fatta insopportabile; anche i più accesi sostenitori della battaglia per «Reggio capoluogo» hanno capito che il vuoto di potere, protrattosi così a lungo, sta favorendo una piccola minoranza di estrema destra, che cerca di strumentalizzare ai suoi fini il legittimo malessere della popolazione.

Che le cose stessero prendendo questa piega è risultato in tutta chiarezza ieri, domenica, in occasione della riunione che avrebbe dovuto sancire la definitiva fusione della fungaia di piccoli comitati in un unico Supercomitato, il quale, tra l'altro, avrebbe dovuto decidere se continuare o no lo sciopero. La fusione non c'è stata. All'ultimo momento il gruppo estremista, che fa capo ai sindacalisti della Cisnal, prevedendo di restare in minoranza, ha deciso di non intervenire, isolandosi così definitivamente non solo dalla cittadinanza, ma anche dai suoi «compagni di strada» che intendono continuare a battersi democraticamente per «Reggio capoluogo».

Anche i sindacati, tornati alla luce dopo una lunga eclissi, si sono dichiarati a favore della ripresa del lavoro. La Cgil ha invitato la Cgil e la Uil ad un incontro comune che si dovrebbe tenere nella tarda mattinata di oggi. «Abbiamo fatto questo invito nello spirito dell'unità sindacale, ha detto il segretario della Cisl, Laimari, ma l'esame non dovremo farlo solo noi: è indispensabile una serie di incontri, cui dovranno partecipare tutti gli organismi cittadini, le associazioni di categoria, gli organismi professionali, i rappresentanti ecclesiastici».

Riprendendo un tema ricorrente, il segretario della Cisl ha aggiunto che i partiti non sono ormai più sufficienti a rappresentare il pensiero e gli interessi dei cittadini nella loro completezza e che quindi è indispensabile una più larga consultazione.

Anche il partito comunista è ricomparso ieri sulla scena politica con un manifesto conciso e autoritario, che propone il ritorno alla normalità in considerazione dei gravi danni economici che le recenti astensioni dal lavoro hanno arrecato a tutte le categorie dei cittadini ed in particolare ai piccoli commercianti, agli operai e ai lavoratori dell'edilizia.

Da 15 giorni il partito comunista taceva — o almeno si esprimeva a mezza voce, evitando con cura quel ruolo di protagonista cui di solito non rinuncia mai — anche perché era intento a curare certe incrinature della sua base, dove la rivolta per «Reggio capoluogo» aveva suscitato inattesi entusiasmi. Nel manifesto, dopo aver caldeggiato la ripresa del lavoro, il pci propone che una delle prossime sedute dell'Assemblea regionale si tenga a Reggio Calabria, sottolineando così che anche i comunisti sono contrari alla definitiva assegnazione del ruolo di capoluogo a Catanzaro.

«Sì, noi ci battiamo anche per il capoluogo, ci ha detto l'on. Adolfo Fiumara alla sede provinciale del pci, ma è chiaro che per noi non può essere una scelta di primo piano. Abbiamo della Regione un concetto diverso, siamo contrari alle strutture accentrate, puntiamo sul decentramento e perciò vedremmo con piacere che l'Assemblea regionale si riunisse a Reggio, quando deve trattare problemi di Reggio, magari quella degli operai della "Omeca"; a Catanzaro quando deve affrontare questioni catanzaresi e così via».

Questo concetto di rotazione è stato giudicato interessante dal sindaco di Reggio, il democristiano Piero Battaglia, non foss'altro perché, se accettato, ribadirebbe che l'assegnazione definitiva del ruolo di capoluogo a Catanzaro non c'è ancora stata, che tutte le carte sono ancora da giocare. Il Battaglia sta facendo pressioni perché la prossima seduta del Consiglio regionale non si tenga l'11 prossimo venturo a Catanzaro, come era stato fissato, ma venga rimandata a dopo Ferragosto quando la situazione si sarà tranquillizzata e si tenga a Reggio Calabria. Per il pomeriggio di oggi, il sindaco ha indetto un «rapporto grande», al quale parteciperanno tutti gli esponenti politici di Reggio: consiglieri regionali, provinciali, comunali.

Il sindaco, invece, non può ancora convocare il Consiglio comunale che, dopo le elezioni del 7 giugno, dovrebbe nominare il suo successore e la nuova Giunta. I socialisti, infatti, dopo quanto è accaduto, non darebbero il loro voto a Battaglia e impedirebbero, pertanto, la ricostituzione del Centro Sinistra. «I poli per essere rieletto, il sarei ugualmente, ci dice il sindaco, ma il Centro Sinistra soffrirebbe. E poiché tengo alla sua sopravvivenza, preferisco attendere. Gli animi, prima o poi, finiranno per calmarsi».

Ieri sera, verso le 23, un gruppetto di giovani ha deciso di non lasciar passare la giornata «senza incidenti» ed ha lanciato una bottiglia incendiaria contro il portone del municipio senza, tuttavia, provocare danni.

Gaetano Tumiati

Pietro Battaglia, il sindaco di Reggio Calabria

Difficile la soluzione della crisi

Le richieste socialdemocratiche

(Segue dalla 1ª pagina)

...ranza dei segretari dei partiti di centro-sinistra.

La proposta numero uno richiama esplicitamente l'attenzione sul motivo delle difficoltà cui nelle ultime ore Colombo si è trovato davanti: i socialdemocratici, nelle consultazioni ufficiali di sabato, e in altri colloqui informali avvenuti ieri, hanno detto al presidente incaricato che l'offensiva politica del pci, la situazione delle Giunte (a loro giudizio gli episodi di frottiamo sono in aumento) rendono assolutamente necessaria una dichiarazione del governo da cui esca, precisa, una condanna del comunismo. I dirigenti del psi, da parte loro, hanno fatto presente al presidente incaricato di essere contrari a questo tipo di dichiarazione. Di qui una polemica che crea improvvisi ostacoli a Colombo e che rende l'esito del suo tentativo meno sicuro di quanto sembrasse fino a sabato mattina.

Si attendono ora le valutazioni delle direzioni dei partiti. Nel corso delle loro riunioni queste stabiliranno le loro richieste per la caratterizzazione politica e il programma del governo. Secondo l'on. Scalfaro, della dc, che ieri ha rilasciato una dichiarazione a Roma, occorrerà dedicare particolare attenzione al problema delle Giunte. «Nel problema politico — ha detto Scalfaro — la soluzione globale delle Giunte regionali, provinciali e comunali deve rappresentare la "prova del nove" di una scelta politica democratica, di una vera autonomia della maggioranza di centro-sinistra».

m. p.

Stasera si elegge il sindaco a Biella

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) Il Consiglio comunale di Biella, eletto il 7 giugno scorso, si riunirà stasera per eleggere il Sindaco e gli Assessori. Il ritardo è stato causato dal prolungarsi delle trattative fra i delegati democristiani, socialdemocratici, socialisti e repubblicani per la formazione di una Giunta di centro-sinistra. I quattro partiti dispongono complessivamente di 21 seggi su 40.

Il democristiano Franco Borri Brunetto verrà confermato sindaco. La dc avrà inoltre cinque assessori: avv. Sormano (Urbanistica), ing. Cappio (Lavori Pubblici), Lidia Lanza (Assistenza), Petrini (Finanze) e avv. Squillario (Personale).

Gli altri tre assessorati saranno assegnati al socialista Bielli (Manifestazioni), che sarà anche vice-sindaco, al socialdemocratico dott. Barbera (Polizia urbana e Igiene) e al repubblicano architetto Cancino (Stato civile).

PINEROLO — Da oggi il prezzo del caffè è aumentato nei bar di Pinerolo da 70 a 80 lire. Lo ha deciso ieri l'assemblea degli esercenti dopo avere constatato l'aumento delle spese di gestione dei pubblici esercizi.

In autunno a Roma il processo De Lellis

Incriminati i «nipoti diabolici» che uccisero lo zio per derubarlo

La sentenza istruttoria pone sotto accusa anche un'americana e un francese: sono tutti e quattro giovanissimi, dai 23 ai 25 anni I parenti dell'ucciso avrebbero organizzato il delitto per impadronirsi di danaro, oggetti d'antiquariato, preziose statuine di giada

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

Uno dei processi più interessanti della ripresa autunnale, riguarderà l'uccisione del pensionato Luigi Miliani, di 58 anni, avvenuta — secondo l'accusa — per opera di due stretti parenti della vittima: la nipote Liliana Guido ed il marito di questa, Lucio De Lellis (la donna ha 23 anni ed il coniuge 25).

Con loro risponderanno di concorso in omicidio volontario aggravato anche l'americana Dana Benjamin Faith ed il francese Maurice Ploquin, l'una di 23 anni e l'altro di 24. Sul banco degli imputati siederanno, però, soltanto tre persone: i «coniugi diabolici» e la giovane americana. Maurice Ploquin è riuscito a sfuggire, circa un anno fa, alla cattura e, secondo le ultime informazioni raccolte dalla «Squadra mobile» romana si troverebbe nascosto in Francia.

La sentenza con la quale il giudice istruttore Gustavo De Blasi ha ordinato il rinvio a giudizio dei quattro presunti responsabili del delitto è stata depositata in cancelleria ed ora sarà compito della Corte di Assise fissare la data in cui si svolgerà il processo. Oltreché dell'omicidio, i quattro imputati risponderanno di tentata rapina e lesioni aggravate.

«Verso le ventuno del 9 gennaio 1969 — si legge nel documento — i coniugi Miliani entrarono nuovamente alla porta di casa. La moglie del pensionato, Concetta Biagini (sorella della madre di Liliana Guido) si recò ad aprire la porta e fu assalita da un giovane alto, con il viso nascosto dentro una calza trasparente».

La donna tentò di resistere all'aggressione, ma, mentre lo sconosciuto la bloccava alle mani, ricevette un forte colpo alla testa, presumibilmente sferrato con il calcio di una pistola, che la fece perdere i sensi.

Quando tornò in sé, Concetta Biagini — secondo la ricostruzione fatta dal magistrato inquirente — corse a chiedere aiuto ai vicini nella convinzione che i due aggressori fossero ancora nel suo appartamento. Ma il delitto era stato già compiuto: Luigi Miliani, che era accorso in aiuto della moglie, era stato ucciso con tre colpi di pistola che l'avevano raggiunto al torace, all'addome ed alla coscia sinistra. Un quarto proiettile fu trovato conficcato in una parete.

Per dieci mesi la polizia, nonostante fosse riuscita a raccogliere qualche testimonianza, brancolò nel buio. Poi si aprì uno spiraglio. La Guardia di Finanza fermò un presunto trafficante di stupefacenti, Francesco Caserlano, che nel tentativo di scagionarsi parlò di molte cose e, in particolare, di un suo amico, Maurice Ploquin.

«Durante la notte tra il 9 e 10 gennaio — disse tra l'altro Caserlano — venne da me, in vicolo del Piede 15 dove abito, Maurice Ploquin il quale, in stato di estrema agitazione, mi confidò che un nostro comune amico, Lucio De Lellis, aveva ucciso quella sera a colpi di pistola un uomo. Il delitto era avvenuto mentre De Lellis e Ploquin tentavano di compiere un furto».

Caserlano riferì anche che il giorno dopo Ploquin ritornò da lui e, raccontando i particolari dell'accaduto, disse che era stata Liliana Guido, nipote della vittima, a riferire a De Lellis, suo fidanzato, che nella abitazione dello zio erano custoditi denaro, statuine di giada ed altri preziosi oggetti d'antiquariato. A sua volta De Lellis — sempre secondo il racconto di Ploquin — avrebbe riferito la «notizia all'amica Dana Faith Benjamin, decidendo quindi di organizzare il furto».

Il racconto di Caserlano fu sufficiente per convincere il capo della «Mobile» di Roma, Salvatore Piameri, ad arrestare i tre complici. Alla cattura, avvenuta il 22 ottobre dello scorso anno, sfuggì però Maurice Ploquin.

Lucio De Lellis, che è studente universitario ed il 24 luglio scorso ha ottenuto di poter fare due esami in carcere, conseguendo un'ottima votazione, in un primo momento confessò il delitto. Poi ritrattò completamente, rifiutandosi di firmare i verbali.

g. g.

Lucio De Lellis e Liliana Guido il giorno delle nozze

Il superjet è già ripartito dall'Avana

Anche Castro temeva per la sorte del Jumbo

In volo il pilota ha ricevuto l'ordine di prendere terra a Miami (Florida) per essere interrogato dall'Fbi - Sconosciuta l'identità del pirata dell'aria

(Segue dalla 1ª pagina)

di lui si era diretto verso la cabina di pilotaggio.

Erano le 3,49'. L'hostess ha raccontato: «Ho sentito qualcosa di rigido contro la schiena, mentre una voce sussurrava: "Non una parola. Andate nella cabina comando"».

La hostess obbiva ed entrava nella cabina. Il capitano August Watkins — un uomo dai nervi d'acciaio, con un'enorme esperienza di volo — racconta: «Quando la porta si è aperta di colpo, ho compreso subito che cosa stava succedendo. Anzi, proprio alla partenza avevamo scherzato fra noi ufficiali, chiedendoci quando sarebbe toccato ad un Jumbo di essere dirottato.

«Quel tipo era un uomo magro, di mezz'età, vestito malamente. Teneva puntata una pistola e nell'altra mano un pacchetto. Le sue parole furono: "Qui dentro c'è tanta nitroglicerina da spedire tutti al Creatore. Voglio essere portato a Cuba".

«Stavo per spiegargli che a Cuba non esistono piste adatte per il "Boeing 747", poi mi trattenni: era in tale stato di eccitazione che temevo lasciasse cadere a terra il pacchetto. Può darsi che fosse un *bluff*, ma poteva anche essere autentico esplosivo. Allora gli dissi che obbedivo, lo invitai a sedersi in cabina per controllare che cambiavamo davvero direzione.

«Pregai la *hostess* di passare fra le poltrone, spiegando a tutti che cosa era avvenuto ed invitando la gente alla massima calma. Poi mi misi in contatto con l'aeroporto dell'Havana, chiedendo di tenere pronti tutti i mezzi antincendio. Fatto tutto questo, mi raccomandai a Dio e mi imposi di serbare il massimo sangue freddo».

Erano le ore 5,15 locali (8,15 italiane) quando il «Boeing» eseguì un giro sulla pista. Tutti gli altri apparecchi erano stati allontanati, ai margini c'era una nutrita dozzina di carri attrezzi dei pompieri. Il Jumbo si abbassò con il fragore dell'uragano, toccò la pista, frenò con tutti i reattori, andò ad arrestarsi ad una trentina di metri dal margine: perfetto!

Non appena aperti i portelli, è balzato a terra il pirata, che si è consegnato immediatamente alla polizia locale. Nessuno conosce il suo nome. Il comandante Watkins è stato convocato da Fidel Castro, giunto appositamente all'aeroporto: sembra che Fidel temesse che il Jumbo non riuscisse a ripartire. Ma Watkins gli ha fatto osservare che aveva tenuto in funzione uno dei motori: questo bastava per dare l'avvio agli altri tre.

Tranquillizzato Castro, il colosso del cielo ha avuto il permesso di ripartire: anche la manovra di involo è stata perfetta, le ruote si sono staccate dalla pista con un buon margine di sicurezza.

In aria, il comandante Watkins ha ricevuto ordine di non dirigersi a Portorico, ma di scendere a Miami perché l'Fbi desiderava porgli alcune domande. Il travagliato volo ha avuto quindi un'altra tappa. A Miami gli agenti hanno interrogato a lungo il comandante, le hostesses ed i passeggeri, evidentemente per scoprire l'identità del dirottatore. Una sola passeggera ha chiesto di scendere a terra: una donna con due cani pechinesi. Ha fatto fare loro una passeggiatina igienica lungo la pista, poi è tornata a bordo. Poco dopo il colosso sorvolava il centro della città, tutti i vetri di Miami tremavano mentre il Jumbo si allontanava verso Portorico.

(Ansa, Ass. Press, Reuter)

Appiccano fuoco a un agente di polizia

BALTIMORA, lunedì matt.

George Guest, di 28 anni, agente dell'Ufficio Federale americano per la lotta contro gli stupefacenti, è stato gravemente ferito mentre stava svolgendo indagini nella parte occidentale di Baltimora. L'agente si era recato presso una cabina telefonica dove, secondo alcune informazioni, doveva essere depositato un pacchetto contenente stupefacenti. Improvvisamente due uomini sbucati da dietro un furgone gli hanno lanciato addosso benzina e un fiammifero acceso.

Guest ha tentato di spegnere le fiamme che stavano divorando i suoi abiti, ma, non riuscendoci, è salito nella sua auto e si è recato al più vicino ospedale dove è stato ricoverato con ustioni di secondo grado al volto e alle braccia.

(Ansa)

I pompieri lottano da tre giorni

Un rogo dopo l'altro sul monte di Portofino

(Segue dalla 1ª pagina)

que, perché gli incendi divampano in questi giorni, ora alle spalle di Rapallo, ora sul monte di Portofino. E' superfluo ricordare che nei porticcioli di Rapallo, Santa Margherita Ligure e Portofino Mare, gremiti di centinaia di imbarcazioni, basterebbe un fiammifero per provocare un immane rogo.

Per difendere dal fuoco il monte di Portofino, l'Ente autonomo, che lo ha in cura, ha previsto nel suo piano regolatore, progettato, ma non ancora in vigore, una maggiore penetrazione nella zona dei mezzi antincendio tramite due tronchi stradali alle due estremità del territorio, realizzati allargando le mulattiere. Fino ad ora, però, la «accessibilità rotabile» è limitata a pochi sentieri. Ma se si fanno le strade, dice l'autorità turistica, si finisce con l'aprire le porte alla speculazione edilizia.

Anche i pompieri, come la popolazione, sono convinti che, in larga parte, si tratti di incendi dolosi, che qualcuno appicchi il fuoco per distruggere la vegetazione e togliere, in questo modo, il «pretesto» del vincolo edilizio.

E' recente la questione per l'abusivo tracciato della strada del Fondaco, parzialmente realizzato di notte da coloro che vorrebbero collegare Portofino Mare alle alture con una via carrozzabile. L'intervento degli organi tutori e delle autorità ha impedito che l'iniziativa avesse un seguito, ma ha provocato anche dei risentimenti.

Dicono i vigili del fuoco di Rapallo: «La lotta contro gli incendi è difficilissima: appena ne viene spento uno se ne accende un altro».

Autocombustione? Non lo si esclude, ma i più pensano che qualcuno abbia usato i fiammiferi.

m. v. g.

PORTOVENERE — Nel quadro delle manifestazioni organizzate organizzate dall'Ente provinciale del turismo di La Spezia, ha avuto luogo ieri, nelle acque del golfo, la Festa del Mare. La regata è stata vinta dall'imbarcazione della borgata di Cadimare.

Agricoltore s'annega in una vasca d'acqua

Aosta, lunedì mattina.

(l. a.) Un agricoltore di 58 anni, Mondino Andrea Grivon, di Montjovet, residente nella frazione Etaot, si è ucciso nella tarda mattinata di ieri, gettandosi in una vasca d'acqua per l'irrigazione in località Ferré di Chenal, dov'è morto annegato.

L'uomo, gravemente ammalato agli occhi e recentemente dimesso dall'Oftalmico di Torino, temeva di diventare cieco. Sul bordo della vasca, i carabinieri hanno trovato le sue giacca con un biglietto che invita a non far male ai suoi familiari perché innocenti e perché dagli stessi era ben voluto ed amato.

Un sedicenne ferito dallo scoppio d'una bomba

REGGIO CALABRIA, lunedì mattina.

(r. s.) Un ragazzo, Francesco Mazzà, di 16 anni, è rimasto gravemente ferito in seguito allo scoppio di una bomba a mano, che aveva trovato nel torrente Alveria, a San Nicola di Caulonia.

Il giovane, che si era recato con alcuni amici a fare il bagno, ha raccolto l'ordigno e ne ha provocato lo scoppio mentre tentava di smontarlo.

Colpito dalle schegge in varie parti del corpo, Francesco Mazzà è stato trasportato nell'ospedale di Locri, dove i sanitari gli hanno amputato alcune dita di una mano.

basta con il pericolo giallo
(il giallo da fumo)
Tartaro, macchie di nicotina, irritazione, arsura da fumo. Questo è il pericolo che minaccia tutti i fumatori. Ma il dentifricio DENICOTIN annulla gli effetti negativi del tabacco. Grazie ai suoi ingredienti esclusivi, in particolare il NICOTEX, il dentifricio DENICOTIN garantisce una bocca "sana", fresca e denti smaglianti.

E' già in funzione il nuovo questore

Un'aspra polemica dopo i fatti di Trento

Operai della Ignis in una conferenza stampa hanno testimoniato che in fabbrica, mentre i sindacalisti missini tentavano di svolgere un comizio, vi fu un'aggressione da parte di squadristi con sassi e bastoni - Mandato di cattura contro quattro giovani per il corteo

dal nostro inviato

Trento, lunedì mattina.

E' già arrivato a Trento il nuovo questore Leonardo Musumeci, che sostituisce il collega Giuseppe Amato, collocato «a disposizione» con provvedimento del ministro dell'Interno, dopo gli incidenti avvenuti giovedì scorso, tra missini e operai dello stabilimento Ignis di Gardolo. Frattanto, la procura della Repubblica ha emesso altri quattro ordini di cattura nei confronti di giovani che avrebbero partecipato alla manifestazione, per le vie della città: finora i quattro risulterebbero irreperibili.

Il dott. Musumeci aveva ricevuto l'annuncio della sua nuova, immediata destinazione mentre si trovava in vacanza con la moglie ed i figli a Catania. E' subito partito per Avellino, da dove ha poi proseguito in auto alla volta di Trento. Alle 14 di ieri, appena giunto in città, si è incontrato con il commissario del governo per la regione Trentino Alto Adige, Renato Schiavo, e con il vice capo di polizia Elvio Catenacci, inviato da Roma ad occuparsi delle indagini.

Dopo un primo esame della situazione, stamane il questore ha iniziato il suo nuovo lavoro. Leonardo Musumeci, nativo di Catania, ha 47 anni. E' stato capo di gabinetto della questura a Pesaro, poi a Sassari e Ferrara: prima di dirigere la sede di Avellino, ha avuto l'incarico di vice questore a Bolzano.

L'inchiesta sui fatti di giovedì, è proseguita anche ieri. Sui nomi dei quattro giovani contro i quali è stato spiccato l'ordine di cattura, gli inquirenti mantengono il riserbo, precisando che sono ancora in corso indagini per rintracciarli. Pare che l'accusa sia quella di sequestro di persona, e si riferisca alla sfilata di protesta, durante la quale furono legati in «ostaggio» due esponenti missini, dopo il ferimento dei due operai allo stabilimento di Gardolo.

Continua anche il difficile lavoro per ricostruire internamente gli episodi accaduti nel corso della tumultuosa giornata, dai primi scontri allo scioglimento del corteo nel centro della città. Si sta raccogliendo ogni elemento che possa essere utile a completare questa rievocazione degli avvenimenti. Tra l'altro, un dipendente della Ignis riferisce di avere scattato alcune fotografie, mentre infuriava la battaglia sul piazzale davanti alla fabbrica.

«*Due ore dopo* — aggiunge — *consegnai il rullino ad un brigadiere della squadra politica. Ci sono tutti, in quelle foto, i fascisti che ci hanno assaliti*». E racconta di aver colto in primo piano Gastone Cecchin, l'uomo poi arrestato perché indiziato di aver accoltellato i due operai, nel momento in cui nel parapiglia si esibiva in un fervente saluto romano.

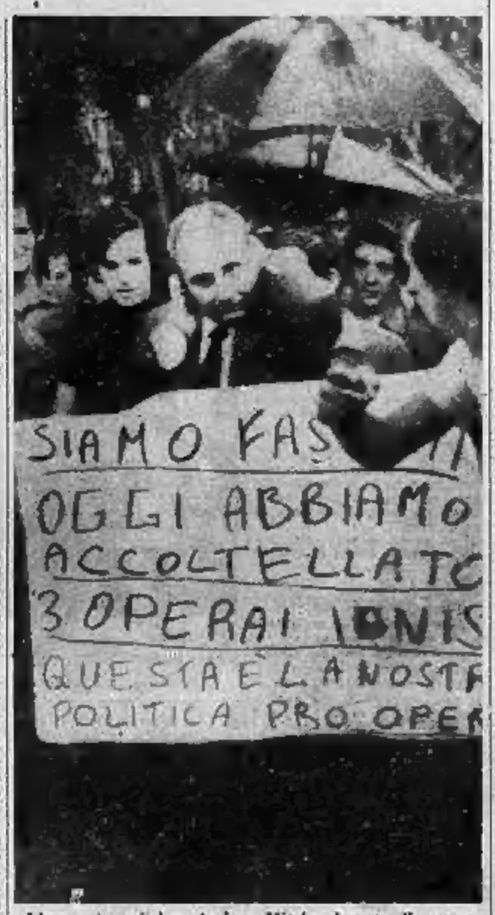
Mentre si svolgono le indagini, Trento ora sembra abbastanza tranquilla ma non sono sopite le polemiche. In risposta alle dichiarazioni rilasciate dai dirigenti della Cisnal, l'organizzazione sindacale di destra, gli esponenti della Cgil, della Cisl e della Uil hanno tenuto una conferenza stampa, nella sede della Camera del Lavoro. Hanno parlato alcuni operai della Ignis di Gardolo.

«*Alle 13* — ha detto un delegato di reparto — *si doveva tenere quell'assemblea della Cisnal, c'erano già in sala alcuni partecipanti. Hanno cominciato a parlare, ma sono stati fischiati. Ad un certo momento, si sono avvicinati ai cancelli gruppi di giovani. Erano fascisti, portavano fasce tricolori, avevano bastoni e sassi. Un nostro compagno è corso ad avvertirci che avevano picchiato un operaio. C'è stata subito una reazione. Mentre attraversavamo il cortile, siamo stati investiti da una sassaiola. Allora abbiamo risposto al lancio, c'è stata la zuffa. Uno dei missini ha anche gettato due bombe. Dicono che si trattava di petardi, ma erano ordigni che hanno provocato un gran danno, e anche molto panico*». Un altro operaio ha raccontato: «*Io ho visto un giovane con una pistola: non so se era una lanciarazzi*».

Altri hanno riferito di furiosi episodi avvenuti durante la lunga lotta. Qualcuno sostiene che gli accoltellatori erano due: non è escluso, quindi, che per il ferimento di Adriano Mattevi e Paolo Tenuta, l'autorità giudiziaria proceda anche nei confronti di un'altra persona. «*Dopo che i due compagni sono stati feriti* — ha proseguito un delegato — *abbiamo messo in fuga gli squadristi. Poco più tardi, è cominciata quella manifestazione*». Si riferiva alla sfilata che sospinse per le strade di Trento il consigliere regionale del msi Andrea Mitolo ed il sindacalista della Cisnal Gastone Del Piccolo, con i cartelli appesi al collo. «*Ma non sappiamo* — ha concluso — *come si sia formato quel corteo*».

Anche studenti della facoltà di Sociologia, sono in agitazione. Nel cortile della sede universitaria, hanno tenuto un «processo popolare contro i fascisti». Non erano in molti, perché le vacanze avevano sensibilmente ridotto i ranghi. La manifestazione s'è svolta senza incidenti: il microfono diffondeva voci accese in mezzo ad un gruppo di giovani radunati attorno ad un piccolo palco. Per oggi gli universitari hanno annunciato un corteo di protesta che dovrebbe raggiungere le carceri.

Giuliano Marchesini



L'avvocato missino Andrea Mitolo durante il corteo

Per l'anniversario di Hiroshima monito del Papa

Roma, lunedì mattina.

(t. p.) Ventiquattro anni fa Hiroshima era ancora una fiorente città portuale. Alle 11 del mattino del 6 agosto 1945 la «città delle acque» fu cancellata dalla faccia della terra con una buona parte dei suoi abitanti.

L'anniversario del lancio della bomba atomica su Hiroshima sarà ricordato nella città ricostruita con una serie di cerimonie alle quali le autorità avrebbero desiderato che intervenisse anche Paolo VI. Vari motivi hanno sconsigliato la visita del Pontefice.

Il papa invierà comunque un messaggio nel quale, rievocando l'avvenimento, rinnoverà il monito ai responsabili sui rischi della distruzione atomica.

Esperienze londinesi d'un regista e d'un editore

I maestri del sesso non scandalizzano più

Dure critiche allo spettacolo «Oh Calcutta», appena giunto dall'America con le sue esibizioni di nudo che non impressionano nessuno, nell'Inghilterra «permissive» dei nostri giorni - La stessa indifferenza ha accolto l'arrivo di Hugh Hefner, l'inventore di *Playboy*, venuto nell'isola con le sue (un tempo) piccanti «conigliette»

servizio particolare

Londra, lunedì mattina.

Gli avvenimenti non politici cui la stampa britannica ha dedicato parecchia attenzione la scorsa settimana sono stati l'arrivo a Londra di Hugh Hefner, imperatore di «Playboy»; e la première ufficiale di «Oh Calcutta», il controverso lavoro teatrale messo in scena da Kenneth Tynan, ove attori e attrici recitano nudi, simulano sotto i riflettori varie performances sessuali ortodosse e non, e si esprimono verbalmente in turpiloqui.

I due episodi — apparizione di Hefner e rivelazione di «Oh Calcutta» — hanno parecchie caratteristiche in comune, più di quante se ne scorgano a prima vista, sulle quali vai forse la pena di meditare un poco. L'uno e l'altro, anzitutto, sono «demodé», cioè in forte ritardo in una società come quella britannica. Entrambi non hanno nulla da dire alle generazioni giovanili degli anni Settanta: e dunque si rivolgono piuttosto agli ultraquarantenni moraleggianti a parole, ma sotto sotto ipocriti.

Hefner è scusabile, non è un intellettuale e la sua impresa progettata per «confortare l'uomo americano sessualmente frustrato» è cominciata tre lustri fa ed è rimasta immutata. Ma Kenneth Tynan ha preteso di avanguardia: e il suo «Oh Calcutta», ricco di apparenza quanto povero di sostanza, non gli può esser perdonato a cuor leggero.

Ci sono altre similarità fra Tynan ed Hefner: ambedue son uomini assai pallidi, in qualche modo timidi, e inclini all'esibizionismo. Hugh Hefner è calato nella capitale britannica dal suo jet personale, un possente «DC 9» dipinto di nera foca, chiamato «Big Bunny» (Gran Coniglietto) e arredato in modo piccante: oltre alla «sala conferenze» e al bar vi è la stanza del proprietario con un enorme letto di forma ellittica tenuto caldo, quando è vuoto, da una coperta di opossum della Tasmania, più costosa di tre pellicce.

Vicino c'è un altro localetto sofisticato con bagno e doccia, più la «saletta di cosmesi». Oltre ai piloti, il personale di bordo, se così lo si può chiamare, è costituito dalla girlfriend fissa di Hefner, da un valletto e da quattro «Bunnies» o Conigliette in tutù nero e stivaletti a mezza coscia, scelte dal re di «Playboy» per la loro bellezza fra le centinaia di ragazze che in abbigliamento analogo lavorano come entraîneuses intoccabili nei vari clubs sorti parallelamente alla sua famosa rivista.

Il costume dovrebbe renderle «sexy» ed eccitanti esaltando i loro attributi naturali: e invece le rende patetiche, suscita memorie della bella Otero. Una qualsiasi minigonna indosso ad una teenager di Chelsea mette maggior pepe nei pensieri dell'osservatore. Povero Hefner miliardario: i tempi si sono lasciato indietro d'un bel tratto la sua moda, una mezza delle sua mentalità. Le sue bunnies non sono donne, ma giocattoli. Nell'epoca della parità dei diritti femminili egli guarda all'altro sesso quasi con gli occhi di un vittoriano. Egli afferma che il suo atteggiamento verso il sesso è «salubre», e sembra crederci: più probabilmente la sua forma mentis è quella di un imbonitore per innocui mayours sentimentali.

Hugh Hefner con due «Bunnies» sul letto ellittico del suo aereo personale (Tel. Ap)

La divisa civettuola delle bunnies, con il cappuccio a orecchie di coniglio e la coda di coniglio che spunta in fondo alla schiena, dà un senso di pena e forse è umiliante per l'indossatrice: non ha un fiocco di grazia, non una traccia di amore, è un'offesa alla femminilità. Al fianco di una giovane libera e in vesti succinte per la vita di Londra, una bunny è una creatura di plastica piovuta da un altro mondo, un bicchier d'acqua presso uno di buon vino. E tale per molti versi è anche Hefner, spurdito e sorpassato in una società che ha vissuto ed elaborato gli anni della spermissivenessa: ossessionato visibilmente dalla preoccupazione di apparir virile, convinto che una tale immagine possa scaturire dall'uso di una particolare colonia, dal corrugar la fronte e dal mordere la pipa con speciale virile determinazione. Dalla sua offerta di «sesso salubre» Hefner incassa dollari a palate: la rivista «Playboy» vende cinque milioni di copie a numero. Però le nuove generazioni semplicemente incalzano e non è improbabile che «Playboy» diventi alla fine — lo è già in qualche misura — una pubblicazione per pensionati, e i relativi clubs case di riposo.

E dal canto incassa anche Kenneth Tynan, un tempo brillante critico teatrale e saggista dell'Observer e poi direttore artistico del «National Theatre». La produzione londinese di Oh Calcutta, in replica da un anno, gli rende 400 sterline (600 mila lire) la settimana: quella londinese, inizialmente in un locale di avanguardia della periferia (la «Round House», ex deposito di locomotive) è già un buon gettito e sarà ancor più remunerativa quando si trasferirà nei teatri più adatti del West End.

Sotto le presuntuose apparenze di innovatore di Tynan, si nasconde presumibilmente un decadente. Egli è di educazione aristocratica, non ha radici né ragioni nei movimenti di protesta: se Hugh Hefner è assillato dalla preoccupazione di crearsi un'immagine virile, Tynan ha l'ossessione inconfessata dell'eccentricità. Quando era un critico, muovendo da angoli visuali che ai colleghi erano sfuggiti, faceva spesso centro. Scoprì e valorizzò attori e registi di talento. Il consenso e il plauso, a quel che sembra, l'hanno spinto all'involuzione.

Oh Calcutta, messo insieme con testi di vari autori scelti da Tynan, è giudicato dalla critica un fiasco: a dispetto della profusione di nudo e di «proibito» la gente ne esce delusa e annoiata. Tynan finora non ha avuto nemmeno la soddisfazione di esser fatto martire per oscenità dalla magistratura. Il direttore delle «Public prosecutions», cui era giunta qualche lamentela, non ha trovato il lavoro né scandaloso né corruttore e non lo ha deferito alla Procura generale. Tutto quel che si mostra alla «Round House» è ampiamente noto ai cittadini britannici al disopra dei diciott'anni. Il resto è «Juvenile» (puerile), manca di spirito, di ispirazione e di amore. Un giovane — riferisce Punch — lasciando la sala ha detto alla cassiera: «Mah, forse i miei genitori e i miei nonni ci si divertirebbero».

Succede a Tynan lo stesso che a Hefner: son tutti e due distaccati, nella retroguardia.

Carlo Cavicchioli

SPAVENTOSA TRAGEDIA NEL MARE DEI CARAIBI

Affonda una nave traghetto gli annegati sono un centinaio

Faceva la spola fra le isolette di St. Kitts e di Nevis - Si è capovolta all'improvviso in vista delle banchine di attracco - Molti passeggeri sono stati divorati dai pescicani

nostro servizio

Charleston, lunedì mattina.

Tragedia nel mar dei Caraibi: almeno cento persone sono annegate in seguito all'affondamento del «Cristina», una vecchia nave traghetto in servizio fra le isolette di Saint Kitts e Nevis. Le ricerche proseguono alla luce dei bengala, ma con il passar delle ore si fa strada il timore, anzi la certezza, che la tragedia prenda proporzioni ancora più paurose.

Le due isole, un tempo colonie britanniche, hanno ottenuto l'indipendenza nel 1880 e sono ora associate al «Commonwealth». Si trovano all'incirca a mezza strada fra Portorico e Guadalupa, cioè nelle Piccole Antille.

Il «Cristina» era partito da Basseterre, capitale di St. Kitts, per Charleston nell'isola di Nevis: una distanza di appena dieci miglia, coperte solitamente in settantacinque minuti. Sul battello avevano preso posto, oltre a quelle persone che se ne servivano giornalmente per lavoro, anche numerosi turisti ed altre persone di St. Kitts, che ieri avrebbero dovuto prendere parte ad uno spettacolo folcloristico.

E' indubbio che la piccola nave era sovraffollata, ma non sembra che fosse stato superato il margine di sicurezza. Il mare era molto calmo, il porto di attracco era ormai a poco più di un miglio, quando la nave, tutto d'un colpo, si è inclinata paurosamente. La tragedia è avvenuta in pochi minuti, non c'è stato assolutamente il tempo di calare le lance di salvataggio.

Qualcuno si è buttato in acqua, forse sperando di raggiungere la riva a nuoto (quel tratto di mare è infestato da pescicani), altri si sono inginocchiati sulla tolda a pregare, altri correvano qua e là senza sapere se avessero perso la ragione. La piccola nave ha continuato a piegarsi, si è fermata per un attimo, poi si è capovolta.

Dalla piccola folla che si era radunata sulle banchine di Charleston e che aveva seguito inorridita il rapido precipitare della tragedia, si è levato un urlo di terrore: poi tutti sono corsi alle barche, ai motoscafi, agli *yachts*; una vera flottiglia si è diretta nella zona del disastro. Ma ben pochi sono stati i recuperati: molti erano stati risucchiati dal vortice del «Cristina» che ora affiancato come una pietra, altri erano calati a fondo esausti, travolti dalle correnti in quel punto molto forti, altri erano stati massacrati dai pescicani.

Pare che a bordo vi fossero circa duecento persone: il conto totale non è ancora stato fatto. Ma di preciso si sa che i superstiti fino ad ora sono soltanto settantacinque. Di centoventicinque persone mancano quindi notizie: è probabile che qualcuna sia stata presa a bordo da barche dell'improvvisata flottiglia di soccorso, ma la maggior parte non saranno mai più trovate. La radio di Nevis ha così potuto affermare tristemente: «*Quasi tutta Nevis è ora sulle banchine, in silenzio, angosciata*». Nella maggior parte delle famiglie è stato il lutto.

(Ansa - Associated Press)

Polanski per deporre vuole rimborso spese

Il regista Roman Polanski

LOS ANGELES, lunedì matt.

Riprende oggi a Los Angeles il processo per l'uccisione dell'attrice Sharon Tate e di altre 6 persone. Sono alla sbarra Charles Manson, detto Satana, e tre ragazze.

Il procuratore Vincent Bugliosi ha reso noto intanto che il regista Roman Polanski, vedovo di Sharon Tate, si trova in Europa e vorrebbe che lo Stato della California gli pagasse il viaggio di andata e ritorno per deporre.

L'accusa ha respinto la richiesta. Bugliosi ha detto che se Polanski si pagherà il viaggio da solo verrà citato come testimone per rispondere a qualche domanda. Comunque, la sua deposizione — secondo il procuratore — non è vitale.

(Associated Press)

Clamorosa accusa di un giovane svizzero

Turista torna dalla Spagna dice: "Mi hanno torturato,,

In vacanza sulla Costa Brava, s'era fratturato i polsi cadendo - Invece che in ospedale, è stato ricoverato per errore in manicomio - «Lì sono stato picchiato e derubato»

dal corrispondente

BERNA, lunedì mattina.

Clamorosa rivelazione di un giovane turista svizzero: di ritorno da una vacanza sulla Costa Brava in Spagna ha detto di essere stato rinchiuso per errore in manicomio e il torturato e derubato. Si chiama Dieter Hofstetter, 29 anni.

Lo sfortunato viaggiatore ha dichiarato ai giornali elvetici: «Ero in vacanza nel centro balneare di Rosas. All'inizio della scorsa settimana tentai di raggiungere il mio campeggio, ma a causa dell'oscurità caddi in un fossato, riportando la frattura dei due polsi. Anziché essere condotto in un ospedale, la polizia spagnola mi ricoverò, invece, al manicomio di Gerona. Qui venni sottoposto a vere e proprie torture».

Il giovane ha aggiunto che i sanitari spagnoli gli fecero numerose iniezioni, inoculandogli una specie di droga: «Mi sembrava di impazzire. Sovente perdevo i sensi. Ero rinchiuso in una cella, qualsiasi contatto con l'esterno mi era categoricamente vietato. Probabilmente i medici del manicomio di Gerona vedevano in me una cavia umana. Un agente mi sequestrò tutto il denaro che avevo e quando mi ribellai all'inumano trattamento venni duramente picchiato».

Al termine del quarto giorno del suo forzato internamento, Dieter Hofstetter è finalmente riuscito a riacquistare la libertà: alcuni amici svizzeri, preoccupati per la sua scomparsa da Rosas, avevano avvertito le autorità consolari elvetiche di Barcellona.

Lo stesso primario del manicomio avrebbe riconosciuto che lo Hofstetter è sano di mente e che il suo internamento era avvenuto per errore.

Il protagonista della sgradevole disavventura accusa i medici spagnoli di non avere neppure curato in modo adeguato i suoi polsi fratturati: ma di fatto che i due arti gli sono stati ingessati soltanto ieri, al suo ritorno in Svizzera.

l. f.

"Entrate gratis,, e i maoisti plaudono al generale parà

Centinaia di giovani volevano dar fuoco al Festival di musica «pop» ad Aix-en-Provence - L'organizzatore, già alto ufficiale in Algeria, li ha affrontati: «Vi amo tutti, accomodatevi senza pagare»

nostro servizio

Aix-en-Provence, lun. matt.

Era impensabile che un generale dicesse a uno stuolo di *hippies* vocianti «*Vi amo tutti*», eppure è successo. In verità si tratta di un «*generale pop*», l'ex comandante di parà Claude Clement, il quale, malgrado l'opposizione delle autorità locali, è riuscito a fare svolgere ad Aix-en-Provence il suo «*festival di musica pop*».

La manifestazione, battezzata ufficialmente «*Progressive music festival*» o «*Concerto prolungato*» si è iniziata sabato sera e deve durare tre giorni. Sette formazioni «pop» si succedono in continuazione su un palcoscenico di 700 metri quadrati. Finora nessun incidente.

Del resto il generale è deciso ad impedire ogni incidente. Lo ha dimostrato poco dopo l'inizio del festival, quando all'ingresso della proprietà di Saint-Pons si sono presentati duecento *hippies* maoisti decisi ad assistere al festival senza pagare. Al grido di «*Festival popolare gratuito*» (l'ingresso è di 55 franchi, più di seimila lire) i maoisti hanno minacciato di forzare l'ingresso. Ecco alcuni degli slogans urlati dai giovani: «*Pagheranno i borghesi per noi*», «*Questo festival è un'iniziativa capitalista*», «*A morte il "generale Oas"*», «*Bruceremo tutto*», ed altre espressioni irriferibili sulle «ragazze di famiglia».

La bagarre sembrava inevitabile, ma il generale Clement si è piantato davanti ai contestatori: «*Ragazzi miei* — ha detto — *non avete soldi? Sbbene, entrate, vi invito tutti. Voi siete miei amici: I love you*». Si è allora visto uno spettacolo straordinario: i giovani (molti si erano dipinti il viso come indiani irochesi sul piede di guerra) si sono inquadrati e sono sfilati davanti all'ex ufficiale paracadutista al grido di «*Viva il generale, viva il generale*».

La contestazione si è placata per incanto. I «borghesi» ospiti delle terme non sono stati minimamente molestati. I giovani hanno continuato a ostentare, stampati sulle camicie, i pensieri di Mao contro i capitalisti, ma come innocui uomini-sandwich che svolgono il loro lavoro di propaganda. Eppure erano entrati in Aix-en-Provence con ben altre intenzioni, soprattutto nei riguardi degli «indigeni». Alcuni si lamentavano, con propositi di vendetta, che un esercente non gli aveva voluto vendere del pane e che un contadino li aveva minacciati di denuncia perché avevano preso due pere dal suo orto.

Per oggi, giornata conclusiva, sono attesi i reduci del Festival di Avignone dove, nella notte tra venerdì e sabato polizia e giovani si sono battuti a colpi di meloni. Per prevenire incidenti, ad Aix-en-Provence, la polizia ha predisposto controlli intorno alla «Città pop». Gli avistori di una vicina base militare sono stati consegnati in caserma.

Evidentemente l'amicizia tra il generale e i maoisti non è sufficiente per garantire la calma. Del resto un esponente degli *hippies*, guardando negli occhi Clement, gli ha detto: «Se fossi certo che voi non avete agito per paternalismo o per proteggere i vostri interessi, anch'io vi direi: «*I love you*»».

r. s.

23° Salone Internazionale dell'Umorismo di Bordighera

Trofeo Palma d'oro

Don Camillo e i giovani d'oggi

di Giovanni Guareschi

100° MIGLIAIO

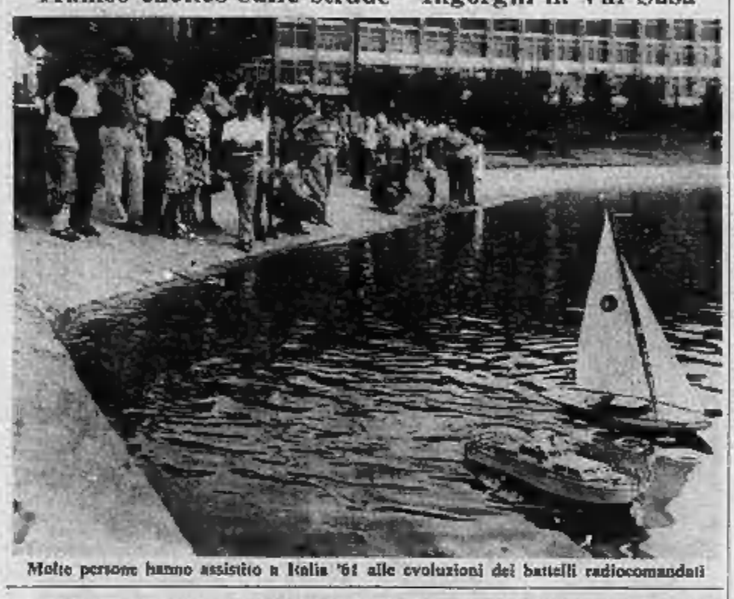
«I NOSTRI UMORISTI» 216 pagine lire 1.900

RIZZOLI EDITORE

Mezzo milione ancora in città

Domenica di chi è rimasto

**Affollati i parchi, le piscine, i boschi di Stupinigi
Traffico caotico sulle strade - Ingorghi in Val Susa**



Molte persone hanno assistito a Italia '61 alle evoluzioni dei battelli radiocomandati

Le code sull'autostrada sono finite, gli ultimi torinesi sono partiti per le vacanze nella notte di sabato o alle prime ore di ieri mattina. La polizia stradale definisce «forte ma non preoccupante» il traffico sulle autostrade per Milano, Aosta e Piacenza, un po' di rallentamento all'uscita da Piacenza per immettersi sull'Autostrada del Sole. Comunque verso le 10 tutto era normale, da quell'ora ai caselli di Settimo sono passate quasi solo auto straniere. Anche a Porta Nuova giornata quasi normale, gli ultimi treni speciali non sono stati presi d'assalto. Gremiti invece i piazzali di parcheggio, delle auto dei parenti che accompagnavano chi partiva.

Molto movimento a Caselle. Tutti gli arrivi da alcuni giorni partono gremiti sia per le destinazioni interne che per le estere. Sabato e ieri mattina sono partiti anche quattro voli charter dell'Itavia per Cagliari, portavano ciascuno 50 bambini che saranno ospiti in una colonia estiva. Il volo per questi ragazzi rappresenta la più gradita novità delle vacanze.

La città è vuota. E' un modo di dire, metà dei torinesi per lo meno sono rimasti. Ieri hanno fatto il solito weekend: affollati i boschi di Stupinigi, i parchi della Pellerina e di Borgo San Paolo, il Valentino. Qui, verso le 18,30 un'allegra comitiva di una trentina di persone, con una piccola fanfara e abbondanza di fiaschi di vino percorreva i viali suonando e schiamazzando. Un modo come un altro per trascorrere le ferie.

Affollatissime le due statali della val di Susa; alla sera il traffico del rientro, sempre intensissimo, è stato rallentato ancora dalle auto straniere che continuavano a scendere dal Moncenisio e dal Monginevro. La polizia stradale è stata impegnata fino a tardi a disciplinarlo. «Abbiamo dovuto dirottarne parte da Avigliana verso Orbassano», dice il comandante, maggiore De Caro il quale ha dovuto accorrere, verso le 18,30, anche allo sbocco dell'autostrada Torino-Savona. Qui s'era verificato un afflusso imprevisto: la metà di coloro che tornavano da una visita alla famiglia al mare o avevano già finito le ferie e oggi riprendono il lavoro.

Misteriosa disgrazia al deposito della stazione di Bussoleno

Agente di polizia sopra un «merci» muore folgorato davanti al figlio

Non era in servizio - Si arrampica su un vagone francese carico di rottami di ferro - Sfiora un cavo ed è fulminato da una scarica di 3000 volts - Il bimbo sente un urlo e vede una fiammata - Perché il poliziotto è salito sopra quel carro?

Un agente della polizia ferroviaria, salito su un carro merci, ha sfiorato un cavo ed è morto folgorato da una scarica di 3 mila volts. Il figlio di dieci anni era lì e lo ha sentito urlare, lo ha visto avvolto da un'improvvisa fiammata. La tragedia è accaduta ieri a Bussoleno. L'agente non era in servizio e non si sa per quale motivo è salito su quel carro.

Si chiamava Silvio Lovatto, 44 anni, era veneto, ma una ventina d'anni agente della Polfer a Bussoleno. Abitava in un bel palazzo in via della Miletta 6 con la moglie Deriles, 42 anni, il figlio Renzo — che ieri era con lui — e la figlia Lidia di tre anni.

Lui ha terminato il servizio all'una di notte ed è rincasato per dormire. Avrebbe dovuto riprendere alle 13. Quando si è svegliato, aveva davanti qualche ora libera ed è uscito con Renzo. Era matto per il figlio e aveva con lui il tempo che poteva. In pantaloni corti e maglietta, sono usciti per una passeggiata nel sole, aspettando l'ora del pranzo.

Sono andati verso il deposito dei «merci» a due passi da casa loro: circa un chilometro. Questa zona si chiama «piazzale militare» e si trova poco oltre la stazione di Bussoleno. Vi sono cinque binari paralleli (si staccano dalla linea con la Francia) dove sostano i «merci» in attesa di essere smistati verso Milano o verso Torino.

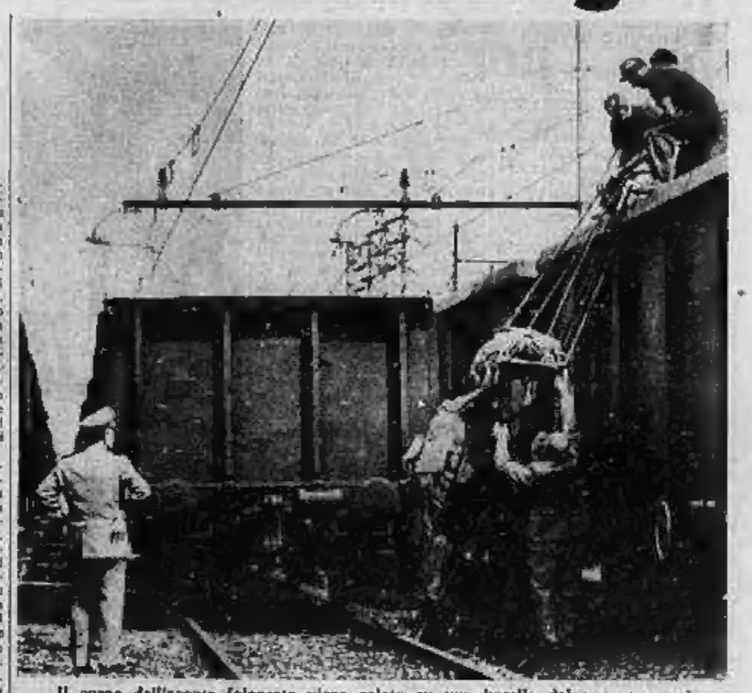
Padre e figlio vi arrivano poco dopo le 11. Il Lovatto è conosciuto e ha libero accesso. Vanno uno dei convogli, si ferma presso il penultimo vagone e dice al bimbo: «Aspettami qui». E' un carro scoperto delle ferrovie francesi, carico di rottami di ferro. Il Lovatto vi si arrampica con fatica. Da lontano lo scorgono alcuni operai di una segheria. Lo vedono in cima al vagone camminare barcollando e curvo, perché poco sopra il suo capo corrono i cavi dell'alimentazione elettrica. E' difficile muoversi su un mucchio di pezzi di ferro di ogni forma e dimensione. Si vede il Lovatto perdere l'equilibrio, scivolare per non cadere, riesce a reggersi, ma troppo: con il capo sfiora il cavo. Una vampata e un urlo. L'uomo cade sul mucchio di rottami.

«Papà, il sei fatto male? Rispondi, papà», grida da sotto il bimbo. Accorrono gli operai della segheria e altra gente. Qualcuno sale sul vagone e si china sul corpo inanimato. Non c'è più nulla da fare. Una chiazza di capelli è rimasta appiccicata al cavo. Quasi di peso portano il bimbo nella segheria. Piange e grida, cercano di calmarlo: «Ma tuo papà sta bene. Ha soltanto una piccola bruciatura».

Per quattro ore si cerca il pretore di Susa, non si riesce a trovarlo, alla fine si ottiene dal sostituto procuratore di Torino l'autorizzazione a rimuovere il cadavere. Quattro ore sotto il sole e sui rottami che bruciano. Naturalmente, pochi minuti dopo la disgrazia, era sul posto la polizia ferroviaria di Bussoleno, da Torino è arrivato il dott. Cappa, dirigente la Polfer.

Nessuno sa dire perché l'agente Lovatto è salito sopra quel carro. Se fosse stato in servizio, la spiegazione ci sarebbe. Poiché nella zona vi sono parecchi contrabbandieri e alcuni si servono dei carri che attraversano la frontiera per il loro traffico clandestino, poliziotti e finanzieri controllano i carichi. Ma Lovatto ieri mattina non era in servizio. Perché è uscito di casa, è andato al deposito, si è arrampicato su un carro colmo di rottami? La polizia indaga per rispondere a questa domanda.

Silvio Lovatto, 44 anni



Il corpo dell'agente folgorato viene calato su una barella dal vagone merci

Il figlio Renzo, 10 anni

Litiga con il genero e gli stacca un orecchio

Afferrata la testa del genero fra le mani, in un impeto d'ira, Giovanni Siracusa, palermitano di 53 anni, muratore, via San Donato 45 gli ha staccato mezz'orecchio con un morso. Il Siracusa ed il figlio Calogero, 24 anni, via Bligny 17 si era recato in visita alla figlia Cosima, 20 anni che abita con il marito Antonio Dragotto, 23 anni, in via San Donato 45.

Ad un certo punto della serata per motivi che non si sono potuti ancora appurare i quattro sono venuti a diverbio. Pietro e Rosella si sono accapigliati e così il Dragotto non il suocero.

Ragazza morente nell'auto rovesciata

Una ragazza di vent'anni, Giuditta Cavallari, residente in via Rovoda 15, è gravissima alla clinica neurochirurgica per le ferite riportate in un incidente stradale. Ieri alle 19 percorreva la provinciale Orbassano-Piossasco alla guida di una Ford Escort. Con lei erano Girolamo Giorgione, 24 anni, la sorella Paola, diciassettenne, e Laura Virgilio, 17 anni, tutti residenti in via Rovoda.

Alla periferia di Orbassano, la Ford ha iniziato il sorpasso di una «850» che la precedeva, ma questa contemporaneamente ha tentato la stessa manovra. Per evitare il tamponamento la Cavallari ha frenato e ha perso il controllo della vettura che si è rovesciata. Ritratta a fatica dai rottami dell'auto, è risultata lungo priva di soccorso: nessun automobilista valeva portarla in ospedale. Le sue condizioni sono gravissime. I passeggeri hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni.

— E' morto sabato sera il Maria Vittoria, lo studente Domenico Lonapio, di 13 anni. Giovedì scorso era stato investito da un'auto mentre tornava a casa. Abitava in via delle Verbene 15.

— Uno studente di 17 anni è morto ieri sotto alle Molinette. Si chiamava Luciano Zullani, abitava ad Acqui Terme in via Lagrange 31. La sera del 4 luglio verso le 21,30 rincasava sul suo motoscooter, con Alberto Barra, 18 anni. Alla periferia di Acqui la moto ha sbandato e si è schiantata contro una Ford.

Un tragicomico equivoco ha provocato la sparatoria di via Monterosa

Non gli importava nulla della moglie ma l'amante spaventato l'ha ferito

Il marito aspettava tranquillo in strada che l'innamorato uscisse dalla camera da letto della donna - Il giovane invece salta dal balcone, è scambiato per un ladro, non capisce e spara due colpi di pistola

Maria Grazia Poddighe e l'amico Ferdinando Nale

La polizia ha finalmente chiarito in quali circostanze, nella notte di venerdì, Umberto Benso è stato ferito gravemente con due rivoltellate da Ferdinando Nale, già da qualche anno amante della moglie, Maria Grazia Poddighe, una vistosa prostituta che i conoscenti ed i vicini credevano commessa di negozio. Sui fatti i protagonisti avevano dato tutti una versione assurda, compreso il marito che è ancora tra la vita e la morte.

Ebbene, a parte la Poddighe che ha mentito per proteggere l'amante ed è anch'essa finita in carcere per favoreggiamento, sia Umberto Benso che Ferdinando Nale hanno raccontato una storia strampalata convinti che fosse la verità. Il primo è tuttora certo che a ferirlo sia stato un ladro. Il secondo teme ha sparato, perché credeva di trovarsi davanti ad un marito furibondo.

Ferdinando Nale, un attante giovanotto separato dalla moglie ed abitante ad Ivrea, pur conoscendo l'attività dell'amante sul marciapiede di corso Tassoni, si è comportato come uno spasimante sorpreso nel talamo di una sposa. Dal canto suo Umberto Benso (che abita ancora con la moglie in via Monterosa 74 solo per amore dei figli Marina e Bruno, di 9 e 7 anni) non provava certo tenerezza per la vita che conduceva, invece un simile innamorato ed ha visto nel giovane stravolto a cui aveva involontariamente sbarrato il passo sotto il portone di casa uno sventolatore.

Umberto Benso è ammalato. Ha passato molti di questi ultimi anni in sanatorio. Per vivere si arrangia, fa il ricettatore, ogni tanto finisce anche in carcere. I rapporti con la moglie sono soltanto più amichevoli, ciascuno fa la sua vita senza interferire in quella dell'altro. Quando otto giorni or sono il Benso è uscito dal carcere, a casa sua si è sentito più che altro come un ospite. E come tale si è comportato anche venerdì notte, quando all'una è tornato a casa e dal balcone ha sentito che nella camera da letto della moglie c'era ancora la luce accesa. «Saprà che aveva un'amante, anche se non l'aveva mai visto — dice —. Così sono tornato a sedermi in macchina. Mi sono messo a leggere sotto un lampione il giornale che avevo appena comprato a Porta Nuova, in attesa che se ne andasse».

Nella camera da letto però, Maria Grazia Poddighe non vuol far sapere all'amante che il marito è sopra di sotto di agire con inaudita agnoziia. Ha sentito, attraverso le finestre aperte, l'auto arrivare ed ha pensato: «E' lui, è mio marito! Scappa, non voglio una lite che svegli i vicini».

Emozionato e sconvolto Ferdinando Nale si sente preso in trappola. Si riveste trafelatissimo, corre in cucina, raggiunge il balcone e salta dall'altezza di tre metri in cortile. Trafelato imbocca l'androne. Ha con sé una pistola. Fortunatamente proprio in quel momento spunta dalla strada Umberto Benso. Non prima di essere stato di leggere e sta iniziando a controllare se la luce nella camera da letto della moglie è ancora accesa. Nel buio Ferdinando Nale è convinto di trovarsi di fronte ad un marito tradito. Un uomo appena uscito dal carcere.

Tra i due c'è un dialogo allucinante, allucinante. Umberto Benso ha sentito il nome del giovane che balza in cortile e crede che sia un ladro, cerca lo spaventa dicendogli: «Cosa fa qui lei?». L'altro crede che l'abbia visto scappare dalla camera da letto e che con quelle parole voglia iniziare la disputa. Si scambiano qualche frase. Nessuno dei due capisce l'altro, poi Ferdinando Nale estraendosi impugna più istintivamente spara al presunto rivale due colpi di pistola e fugge.

Questa la vicenda che per tre giorni ha confuso le idee alla polizia. «E' stato un ladro» ripeteva il ferito. E, partendo dal presupposto che un uomo in punto di morte non mente (il Benso ha ancora un proiettile nel fegato), le indagini sono continuate nell'intento di scoprire che cosa gli faceva credere una cosa simile.

A fare confusione si è aggiunta la versione della moglie, decisa a salvare il giovane amante e quella di sua madre che non sapeva che la nuora sapesse la verità dalla Maria Grazia Poddighe quando Ferdinando Nale è stato arrestato ed ha detto: «Ho dovuto difendermi da un marito geloso che mi aveva sorpreso», la vicenda paradossale è stata chiarita.

Giovane donna svenuta di notte nella strada

Una donna è ricoverata alle Molinette per sintomi di intossicazione da farmaci. Si chiama Caterina Dabbene, 26 anni, senza fissa dimora. Ieri notte, alle 4, una pattuglia della «mobile» perlustrava via Cavoretto. All'angolo con via Cortazone gli agenti hanno visto la Dabbene, stesa a terra, in mezzo alla strada.

E' stata portata alle Molinette: i medici hanno constatato un'intossicazione da farmaci guaribile in 7 giorni. Già altre volte la Dabbene era stata ricoverata per avvelenamento. Ha detto di abitare in via Pisa di presso la famiglia Di Forte. La polizia ha controllato l'indirizzo: è risultato che i Di Forte hanno lasciato l'alloggio in via Pisa più di 6 mesi fa; la Dabbene era stata dimessa una settimana fa dall'ospedale psichiatrico.

Operaio si getta in acqua e annega in un vortice

Nel torrente Maira, presso Carmagnola - La vittima aveva 27 anni, era sposato e padre di un bimbo di tre mesi

Un operaio di 27 anni è annegato ieri pomeriggio nel torrente Maira, a pochi chilometri da Carmagnola. Si è tuffato in una pozza d'acqua ed improvvisamente è stato preso da malore. Dei bagnanti che giocavano vicino a lui hanno cercato disperatamente di strapparlo alla corrente che lo portava verso il fondo; ma i loro sforzi non sono serviti.

Andrea Bosso, 27 anni

La vittima si chiamava Andrea Bosso, abitava a Borgaro Torinese, in via Generale Perotti 4, con la moglie Olga, e un bambino, Denis, di 3 mesi. Sabato sera era arrivato a Carmagnola per trascorrere il weekend con i parenti della moglie che abitano nella frazione Tuninetti.

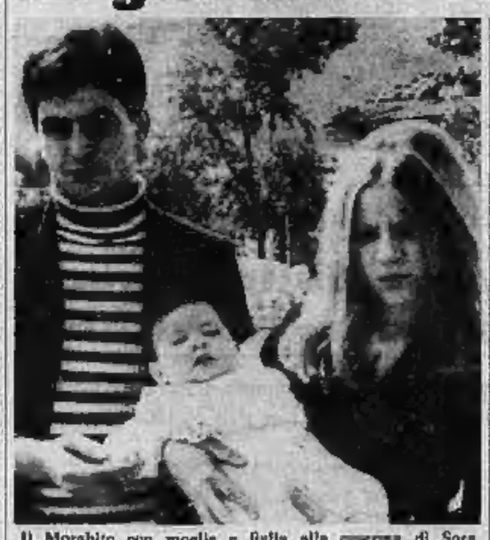
Ieri, dopo pranzo, ha deciso di andare sul torrente Maira per fare il bagno. Ha portato con sé il cognato, Elidio Barra, 20 anni, capoquadra alle forderie della Fiat di Carmagnola, e il nipote Dario, di 12 anni. Il Bosso non aveva l'abitudine di fare gite sul fiume, ma ieri non ha saputo resistere al gran caldo.

«Mio marito non era appassionato del nuoto — dice la moglie — anzi aveva paura. Molte volte ha detto che sua bisognerebbe mai andare a fare il bagno nei fiumi perché è troppo pericoloso. Non riesco a capire perché proprio ieri abbia cambiato idea».

E' arrivato al torrente poco dopo le due. Il greto, in questa stagione, è quasi secco. Ci sono in certi tratti forma delle conche piene d'acqua che il sole non ha ancora fatto evaporare. Il Bosso ha giocato per un po' con il nipote, poi, stanco e sudato, ha voluto rinfrescarsi: si è spogliato e si è tuffato in una pozza.

Dario ha visto lo zio impallidire. Poi lo ha visto scomparire sott'acqua risucchiato da un vortice, senza un grido. Si è buttato anche lui. Ha cercato di afferrarlo per una mano, ma l'uomo era già risucchiato verso il fondo. Alcuni ragazzi che giocavano vicino alla pozza si sono tuffati nel disperato tentativo di salvarlo: ma sono riusciti soltanto a ripescarne il cadavere.

Per non andar soldato un giovane s'avvelena



Il Morabito con moglie e figlia alla caserma di Sora

Era in licenza - Il 6 giugno si era presentato in caserma con la moglie e la figlia

Un giovane di 21 anni, padre di famiglia, s'è avvelenato ieri in un momento di sconforto. E' Bruno Morabito, abita con la moglie Marina Domenicale e la figlia di 8 mesi in strada del Carrosio 20. I Morabito erano stati protagonisti il 6 giugno scorso di un clamoroso episodio. Chiamato alle armi e destinato al Centro addestramento reclute di Sora, presso Roma, l'uomo s'era presentato in caserma con moglie e figlia. «Non possiamo stare senza di me — aveva spiegato — non hanno mezzi per vivere». Lui lavorava in una tipografia, aveva lasciato il posto dietro la promessa di un altro, che non aveva poi avuto. Si sentiva come perso, rinviava a settembre la famiglia.

Un intervento di un ginecologo e la comprensione dei superiori gli hanno fatto avere una licenza di convalescenza di un mese, prorogata poi di altri venti giorni. Aiutava il fratello nel suo lavoro di parrucchiere.

La donna è ancora ricoverata all'ospedale di Sora. Ieri pomeriggio era in casa con la moglie, parlavano del futuro che non si presenta certo roseo. La giovane sposa ha dovuto recarsi nella stanza a vedere la bimba che si era messa a piangere, lui ha inghiottito un numero imprecisato di pasticche sedative. La moglie l'ha trovato privo di sensi, ha chiamato la Croce Rossa che lo ha portato al Maria Vittoria. La prognosi è di dieci giorni. Nello stesso ospedale è ricoverata la cognata del Morabito, ha dato alla luce nella notte il quarto figlio che è vissuto solo poche ore.

Bruciano 100 milioni di grano

In una cascina di Malanghero - Danneggiata la casa di uno dei proprietari

Improvviso incendio alla cascina Sarciglitana di Malanghero, presso San Maurizio Canavese, di proprietà dei fratelli Pietro e Giuseppe Turinetti, di 52 e 45 anni. Vi abitano in due fabbricati distinti che si affacciano sull'aia: il primo con la moglie Lina, e la figlia Rosina, 28 anni, il secondo con la moglie Maria e la figlia Rosanna, 21 anni.

Le fiamme si sono levate dal magazzino che conteneva 3 mila quintali di grano e foraggio: in breve tutto è andato distrutto. Al primo allarme sono accorsi decine di contadini della zona mentre alcuni affrontavano il rogo, altri hanno sgomberato dei mobili le case del Pietro che confina col magazzino in fiamme. Tutto il primo piano dello stabile è stato distrutto, inabitabile il pianterreno, perché il soffitto è pericolante.

I vigili sono giunti da Torino con tre autopompe che hanno dovuto fare la spola fino a un vicino torrente; nel frattempo è stata deviata l'acqua in un canale che scorre accanto alla cascina e l'opera è proseguita con minor fatica.

I danni, secondo un primo accertamento, superano i cento milioni. Non sono ancora state accertate le cause che sono probabilmente ricercate in un fenomeno di autocombustione. Le alte fiamme hanno richiamato intorno alla cascina un centinaio di macchine di curiosi che tornavano dalla gita nelle valli di Lanzo.

echi di cronaca

i peli superflui
(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, telefono 553.703.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
Tecnico TV specialissimo. Ripara subito a domicilio.

tappezzeria in carta applicatela da voi
Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria in carta applicatela da voi
I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

servizio assistenza
lavatrici e lavastoviglie Rex. Competenza. Garanzia. Assiev, Beinasco, telefoni 340.268 - 340.269.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439
Specialisti, riparano subito a domicilio il vostro televisore.

elettricista urgente? telefono 296.949
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.To.S Sartucci e ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

Baule L. 3590 - Baule L. 4990
SVENDITA ESTIVA A PREZZI DI REALIZZO
ad esaurimento merce
Valigeria - Prezzi speciali
Via Po 55 - Unica sede
AVOGADRO VIOLETTA
Sconto ai Dipendenti FIAT - ENAL
DETTAGLIO - INGROSSO
Valigie: Cuoio L. 8900 - Wynder 2990 - Vilpelle 3790 - Tessuto 1980 - Telacel 1900 - Becca armadio 2800 - Borsa per scarpe 1290 - Borsa viaggio 1500 in più - in oro 1780.
Bauli: Cassa America L. 6500 - Kolher L. 6500 - Lamiera L. 6900.
Borse: Per le vacanze L. 490 - 690 - 790 in più - Fantasia trasformabile L. 890 - 1280 - Pegli passeggio L. 1980 in più.
Completi viaggio: Necessaire L. 890 - Completo grande L. 1790 - Mascherine Lire 2500 in più.
Posteggio a 30 metri (Piazza Vittorio)

"Ferie d'agosto„: il grande esodo verso le lunghe vacanze

Milioni di auto sulle strade italiane

Anche le autostrade intasate di traffico - Assalto ai treni e agli aerei - Le città si svuotano e la gente si incolonna pazientemente pur di raggiungere il mare, la campagna e le località alpine - Il pieno in Riviera

Mezza Roma "chiusa per ferie„

I cittadini, in auto, in treno, in moto, hanno raggiunto i luoghi delle vacanze - In ogni parte d'Italia, mai l'esodo è stato tanto massiccio

dal nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

(r. r.) Gli italiani sono tornati in vacanza. Le grandi ferie d'agosto. Quante automobili circolano in questi giorni sulle strade della Penisola? Il nostro «parco» è di circa 8 milioni di vetture: giudicando in base ai dati che ci pervengono sul traffico, mille code ai caselli delle autostrade, sugli ingorghi bisogna ammettere che almeno il 50 per cento delle macchine è in viaggio per questa o quella località. Aggiungiamo, inoltre, almeno un milione di auto di stranieri e non sarà azzardato affermare che oltre cinque milioni di macchine circolano attualmente sulle strade italiane. Sono vetture di ogni tipo e di ogni cilindrata, per ricchi e per gente più modesta. Una tregua di tre settimane.

Mai come quest'anno l'esodo è stato tanto massiccio. Assalto ai treni, alle autostrade, alle navi, agli aerei. I luoghi di villeggiatura, sulle spiagge e in montagna, sono al limite delle loro capacità ricettive. Trovare ancora un posto libero è impresa difficile. Ma la gente parte lo stesso. L'importante è fuggire dalle città ricolme di caldo e afa, di smog, dalle abitudini di ogni giorno. Un anno di lavoro pesa su tutti, bisogna evadere, cercare un po' di mare, di campagna, o il silenzio dei monti.

Mezza Roma «ha chiuso per ferie». La prima domenica d'agosto ha segnato un record nella storia: la capitale è apparsa ieri quasi abbandonata dai romani, mentre le vie del centro storico, in particolare tra piazza Venezia e piazza di Spagna, sono state invase da decine di pullman che caricavano e scaricavano centinaia di turisti.

L'esodo è cominciato tra le 6 e le sette di ieri mattina. In poco meno di un'ora, centinaia di migliaia di cittadini sono usciti dalle loro case, e in auto, in treno, in moto, sono partiti per la vacanza. Le mete sono state quelle tradizionali: il litorale del Lazio, soprattutto tra Ostia ed Anzio, ed i castelli romani (la zona di Rocca di Papa, nella tarda mattinata, era trasformata in un immenso, pittoresco «dejeuner sur l'herbe»). Dovunque, gli alberghi, gli alloggi, i ristoranti al chiuso ed all'aperto hanno avuto un super lavoro incredibile. Come domenica scorsa, pochi hanno preso il bagno ma nessuno ha rinunciato alla «tintarella».

Molto gravosi, come sempre, gli impegni della polizia stradale, cui il traffico si è svolto in maniera abbastanza ordinata. Sulla Cristoforo Colombo e la Via del mare, le due grandi arterie che collegano Roma ad Ostia, non sono mancate le solite lunghe code. Anche il traffico dei treni, della Metropolitana e delle corriere si è svolto senza bisogno di ricorrere a misure straordinarie. Le auto della polizia, coadiuvate dai mezzi dell'«Anas», dell'«Aci» e della «Cri», sono andate avanti e indietro per tutta la giornata, fino a notte alta.

I palermitani lasciano la città

PALERMO, lunedì mattina.

(a. z.) Una giornata di sole ed un caldo intenso hanno indotto, fin dalle prime ore di ieri mattina, i palermitani a lasciare la città per raggiungere le località balneari di Mondello e Sferracavallo. Le vie di Palermo, alle 10, erano quasi deserte. Anche i numerosi stranieri, che sono in Sicilia per trascorrere le vacanze hanno visitato i monei soltanto nelle prime ore del mattino; poi, a causa del caldo, hanno preferito raggiungere le spiagge palermitane per fare un bagno e prendere la tintarella.

Affollatissima l'isola di Ustica, che registra il tutto esaurito. Molti turisti che non avevano prenotato per tempo un posto sulla nave sono dovuti rimanere a terra, dato il grande numero di persone che hanno scelto di trascorrere la giornata festiva nell'isola.

L'importante è partire

Vacanze, parola entrata nel mito, che spinge la gente alle grandi migrazioni di massa, che mette in moto suggestioni e modelli di comportamento sempre più generalizzati e imperiosi. Ma a coloro per i quali le vacanze rappresentano luoghi confortevoli, alberghi, viaggi comodi, si contrappongono altri, meno dotati, per i quali le vacanze sono un viaggio a ritroso nel tempo, un ritorno al paese, che è poi l'unica e vera patria dei nostri emigrati. Qui siamo a Torino, Porta Nuova, una mattina di agosto. Ma non è l'arrivo del «Treno del sole» con il suo carico di stanchezza e di valigie di cartone legate con lo spago. E' l'immagine di sempre, di un'Italietta povera che attende un treno scomodo, lento, surriscaldato. Di un'Italietta che approfitta delle ferie per «ritornare», con gli stessi bagagli con i quali era arrivata, ma con la convinzione di seguire il mito dell'estate, non importa come; ciò che conta è partire, cercare di essere come gli altri, poter dire che si sono fatte le ferie. Qualcosa di diverso dalle manie per la villeggiatura che coinvolgono solo un ceto. Oggi esiste l'esigenza di lasciare la città e andare lontano

Tutto esaurito nella prima domenica d'agosto

Sulle spiagge liguri una allegra baraonda

Quasi impossibile trovare un posteggio per la macchina in ogni centro delle due Riviere Mare (pulito o meno) affollato di bagnanti e di imbarcazioni - Sulle strade traffico intenso sino a ieri mattina - Ormai chi c'è resta almeno per tre settimane - Completa anche la Versilia

dal corrispondente

Genova, lunedì matt.

(f. d.) La prima domenica d'agosto ha fatto registrare il «tutto esaurito» in ogni centro delle due Riviere: quasi impossibile trovare un posteggio per la macchina, mentre i ristoranti hanno fatto i doppi e i tripli turni per soddisfare la gran massa di clienti. Sulle spiagge impossibile trovare un ombrellone o una sedia a sdraio; chilometri e chilometri di litorale erano coperti dallo stesso intreccio di corpi stesi sotto un sole bruciante (oltre trenta gradi), mentre il mare, impassibile ad ogni polemica, brulicava di bagnanti e, al largo, di ogni tipo di imbarcazioni.

Sulle strade e soprattutto sulle autostrade il traffico ieri è stato molto intenso nelle prime ore del mattino: migliaia di lombardi e piemontesi, infatti, si sono messi in viaggio di buon'ora per evitare intasamenti e caldo. Scarsi, nel complesso, gli incidenti, in gran parte tamponamenti. Nelle ore di sollenone, però, il flusso dei veicoli sulle principali arterie si è assai ridotto, per riprendere solo in serata: molti mariti avevano raggiunto venerdì sera o sabato la famiglia in vacanza al mare, e sono tornati ieri sera e stanotte in città, per riprendere il lavoro. La polizia stradale è impegnata fin da venerdì al massimo delle sue forze, e funziona in pratica la «mobilitazione generale» tipica del Ferragosto: centodieci pattuglie, in moto o in auto, si alternano per regolare il traffico sulle strade liguri. Secondo i dati finora pervenuti, sulla autostrada «A 6», Torino-Savona, ieri fino alle 17 erano transitati 19 mila veicoli nei due sensi, Tredicimila, dall'alba alle 14, erano invece entrati nei caselli di Savona dell'Autostrada dei Fiori (la Savona-Albenga).

E' intanto prevedibile un quadro definitivo del traffico registrato sulle autostrade liguri nella giornata di sabato: sulla «A 7» (Genova-Serravalle) sono transitati 40 mila veicoli diretti al mare e 35 mila al Nord (genovesi che si recavano in campagna o al mare): quest'anno si è definitivamente affermato l'uso di trascorrere le vacanze nei piccoli centri dell'Appennino ligure e molte famiglie hanno preso in affitto case per l'intera stagione). Sulla «A 10» (Genova-Savona) il movimento è stato di 30 mila diretti a Ponente e di 28 mila verso Genova: si sono registrati rallentamenti nel tratto fra Arenzano e Multedo. Sulla «A 12» (Genova-Sestri Levante) i veicoli transitati verso la Riviera sono stati 42 mila: verso Genova 32 mila. Al casello di Savona della «Autofiori» sono entrate, sabato, 23 mila macchine, mentre il transito complessivo sulla «A 6» (Torino-Savona) è stato di 25 mila veicoli nei due sensi.

Savona, lunedì mattina.

(n. s.) Traffico intenso ieri sulle strade del Savonese. La maggior parte dei turisti arrivati venerdì e sabato sono infatti giunti in Riviera per trascorrervi il loro periodo di vacanza. Non pochi tra quelli che sono rientrati dopo il weekend hanno scelto le strade meno battute dell'interno che si collegano alle direttrici del grande traffico, accogliendo in tal modo i consigli dell'Automobile Club di Savona, che ha distribuito appunto le cartine con gli itinerari interni. Fortunatamente non si sono registrati incidenti stradali di rilievo.

Viareggio, lunedì mattina.

(a. g.) Tutto esaurito in Versilia nella prima domenica di agosto. A Forte dei Marmi tutti gli alberghi ed i bagni hanno già messo il cartello dichiarante l'esaurito fino al giorno 20. Il traffico nella zona della Versilia è intenso; i locali stanotte sono rimasti aperti fino all'alba. Esaurita anche Marina di Pietrasanta e lo stesso discorso vale per il Lido di Camaiore e l'interno che va verso i monti. Viareggio e Torre del Lago Puccini sono state addirittura prese d'assalto da una folla di turisti che, secondo le statistiche, non ha precedenti. Quello che conforta è il fatto che non ci sono stati incidenti, né di strada, né di mare. Solo ieri mattina le autoambulanze con i polmoni d'acciaio sono dovute intervenire due volte per trarre in salvo persone che si erano avventurate al largo. Si tratta, però, d'incidenti marginali. Se dobbiamo parlare di un inconveniente, è quello che riguarda il traffico: ingorghi a non finire nelle arterie che portano al mare. Comunque, in tutto il litorale non si sono avuti né scontri, né incidenti di grande rilievo.

La grande corsa verso l'Adriatico

Trieste, lunedì mattina.

(l. s.) L'Aci ha spinto ieri molte decine di migliaia di abitanti dei centri del Friuli-Venezia Giulia verso le spiagge e la costa adriatica, oppure verso le località più alte della Carnia e della catena alpina. Fin dalle prime ore del mattino, il traffico automobilistico sulle strade principali della regione è stato molto intenso e tutte le città della pianura sono apparse deserte. Anche Trieste ha visto un esodo massiccio dei suoi abitanti verso il mare e verso le foreste della Slovenia. Ai valichi della frontiera italo-jugoslava, infatti, i passaggi nell'uno o nell'altro senso sono stati nell'ordine delle migliaia di automobili.

E' rimasto in città un terzo dei milanesi

Milano, lunedì mattina.

(c. b.) Milano ha mantenuto il caratteristico aspetto ferragostano. Da ieri mattina infatti, strade e piazze sono completamente deserte e si calcola che soltanto un terzo dei milanesi sia rimasto in città. Alla Stazione Centrale è continuato l'assalto degli ultimi villeggianti. La retroguardia del grande esodo ha occupato i treni straordinari.

Nel paese dove si può ancora sciare

La Valle d'Aosta invasa dai turisti

dal corrispondente

AOSTA, lunedì mattina.

(l. v.) Oltre settemila persone sono salite ieri alla Punta Helbronner nel massiccio del Monte Bianco, approfittando della splendida giornata e della comodità delle funivie che salgono dai due versanti, quello italiano di Courmayeur e quello francese di Chamonix. Il carosello si è iniziato al mattino presto per finire verso le 15 quando il cielo si è andato rannuvolando.

Secondo i custodi del Rifugio Torino, non meno di 25 corriere, pari ad oltre 50 persone, hanno scalato, ad esempio, il Dente del Gigante. Altre hanno percorso gli itinerari della Brenva, altre ancora hanno «fatto» il Capucin. Ma la definitiva l'invasione è venuta da parte soprattutto dei turisti, come a Plateau Rosa, sopra Cervinia, dove la sola funivia italiana ha trasportato circa tremila persone.

Nel tardo pomeriggio un temporale ha colto di sorpresa tutti ed allora è stato un fuggi fuggi generale anche se poi molti sono stati i tuoni e pochi gli scrosci di pioggia. L'invasione, annunciata dalle segnalazioni di colonne d'auto in uscita dall'autostrada e in entrata dai trafori e dai valichi, c'è stata in tutte le vallate laterali, nessuna esclusa. A migliaia si sono contate le auto sui ripidi tornanti della Valtournanche o della valle d'Ayas o di Gressoney.

Il traffico è stato intensissimo. Oltre 55 mila i passaggi dal casello di Aosta dell'autostrada; 7500 circa le auto transitate dal traforo del Monte Bianco e quasi altrettante dal valico e dal traforo del Gran S. Bernardo.

Dal valico del Brennero scendono come formiche

dal corrispondente

BOLZANO, lunedì mattina.

(a. p.) Strade superaffollate e valichi di confine presi d'assalto dai turisti stranieri: questa la situazione in Alto Adige all'inizio del mese «caldo» per il turismo. Il Passo del Brennero, il valico stradale alto atesino maggiormente battuto fra sabato e ieri sono entrati oltre 75 mila turisti. Le cifre sono state fatte transitare su sei corsie alla media di mille all'ora. Identica situazione si è registrata in uscita. Al movimento turistico su strada si aggiunge ancora quello ferroviario che incide nella misura di 12 mila persone giornaliere. Negli ultimi tre giorni del mese di luglio al valico stradale del Brennero sono transitate 102 mila persone.

Complessivamente nel trascorso mese sono entrate dal valico stradale e ferroviario del Brennero 2 milioni e 300 mila stranieri con una maggiorazione del 20 per cento in confronto al corrispondente periodo dello stesso anno. Traffico intenso anche al valico di Resia ove nella sola giornata di oggi sono entrate 17 mila persone per la maggior parte tedeschi e austriaci diretti al mare; a Passo Drava (10 mila passaggi) e al valico di Tubrè (7 mila transiti) oltre naturalmente al posto di confine stagionale del Passo del Rombo.

Nuovo concorso a premi tra i lettori di STAMPA SERA

Scegliete la più bella dell'estate

Nell'edizione del pomeriggio con le Borse il tagliando per votare - Le quattro ragazze di Alassio

dal nostro inviato

Alassio, lunedì mattina.

Chi sarà la regina più bella dell'estate '70? Il concorso «La più bella sei tu», lanciato da Stampa Sera nelle ridenti località balneari della Liguria, entra oggi nella fase calda. Alassio è il primo centro che ha ultimato a tempo di record la selezione preliminare. In un mare di bellezze al bagno, sono state scelte quattro villeggianti che rappresentano un po' l'ideale degli uomini italiani. Ve le presenteremo più avanti. Prima parliamo del concorso e dei premi riservati, oltre che alle Veneri, a tutti i lettori che collaboreranno al referendum. Ecco di che si tratta.

Nelle località balneari di Alassio, Albisola, Spotorno, Sestri Levante, Lerici, Bordighera, Ospedaletti, Arma di Taggia, Diano Marina e Sanremo, stanno avvenendo le prime selezioni delle candidate al titolo. Ogni città sceglie quattro ragazze, i cui volti appariranno accanto alla scheda concorso che Stampa Sera pubblicherà ogni giorno in seconda pagina. Il primo tagliando lo troverete nella edizione bis, completamente rinnovata con le Borse, oggi stesso dalle ore 15,30. Spetterà quindi ai nostri lettori giudicare, esprimere la preferenza, segnando una crocetta nell'apposito spazio.

La scheda dev'essere incollata su una cartolina postale e inviata a Stampa Sera, Concorso a premi, via Marenco 32, Casella Postale 10100 — Torino.

Nei giorni 13, 18, 20, 25, 28 agosto e 1° settembre prossimi, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, verranno estratti i premi settimanali.

Maria Morselli, Ileana Danelli, Daniela Baroffo, Karim Zajewsky: le quattro belle ragazze in gara per Alassio

Ai lettori

Tra tutti i votanti per le ragazze di ogni singola località di villeggiatura, verrà estratto a sorte un impianto stereofonico Lesa che garantisce musica ad alta fedeltà per tutto l'anno. Non è tutto. C'è il premio finale che sarà sorteggiato fra tutti i votanti complessivamente: un televisore Watt Radio a colori, da 25 pollici.

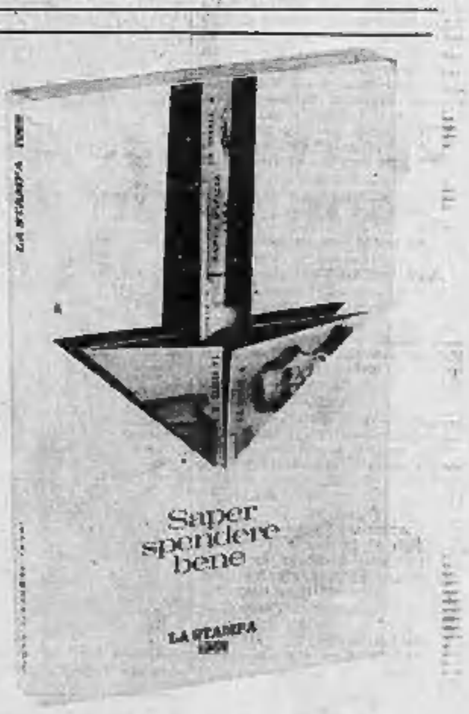
Alle ragazze

Saranno premiate le vincitrici delle eliminatorie svoltesi in ogni singola località. 1° premio) un televisore a colori; 2) una pelliccia rat-mousquet Giorgi Torino; 3) una pelliccia Viset; 4) una pelliccia di code di visone; 5 e 6) una pelliccia di cavallino.

Oggi nell'edizione con le Borse di Stampa Sera, domani e mercoledì, pubblicheremo le prime quattro ragazze di Alassio. I lettori avranno sette giorni di tempo per inviare le schede compilate. All'ottavo giorno, verrà estratto a sorte il primo impianto stereofonico Lesa.

Alassio, come abbiamo detto, ha già fatto la sua scelta. Le quattro ragazze per le quali dovrete votare, da oggi, sono: Ileana Danelli, *18 anni, studentessa, residente a Carmagnola;* Karim Zajewsky, *21 anni, nata ad Essen e di circa tre anni capite di Alassio;* Anna Maria Morselli, *23 anni, impiegata Ina, abita a Torino;* Daniela Baroffo, *18 anni, maestra, vive a Vedano in provincia di Varese. Vi sorridono dal giornale, non del tutto disinteressatamente. Il loro sorriso vuol dire: «Votate per me». Tra i locali pubblici di Alassio, bar, dancings, e così via, si accende la rivalità. Ogni ragazza ha la sua schiera di ammiratori e sostenitori. Ma anche da Torino, da Vercelli, Asti, Novara, Aosta e da qualsiasi altra località, ecco affluirvi voti. La più bella dell'estate '70, infatti, la sceglierete voi.*

Alessandro Rigaldo



Un'équipe di tecnici di ogni settore merceologico con la collaborazione di medici, biologi, chimici, analisti, esperti di statistica e di credito cercano di aiutare attraverso la rubrica «Saper spendere bene» la donna a quadrare il bilancio familiare della famiglia, impiegando il meglio possibile il denaro... risparmiando anche qualcosa.

Il volume «Saper spendere bene» che raccoglie un anno di vita e di lavoro, è in vendita nei saloni de «LA STAMPA» di via Roma 80 e via Marenco 32, e nelle librerie delle stazioni ferroviarie al prezzo di lire 800.

Chi desiderasse ricevere il libro a casa dovrà aggiungere lire 350 in francobolli per spese postali.

LA STAMPA

tutti gli spettacoli

Lo spettacolo nasce a Santa Margherita Ligure

Macario in vacanza ci prepara Bersezio

Il debutto della nuova compagnia avverrà il 12 settembre con «Siamo quelli di Callianetto» - Poi il famoso «Bastian contrari»

S. Margherita Lig., lun. matt.

Macario è arrivato nella sua bella villa al mare, il «Ciabot», da Coazze, dove, con l'impresario Casaleggio, ha messo a punto il programma per la prossima stagione teatrale. Debutterà con una novità di Corbucci-Amendola, dal titolo «*Siamo quelli di Callianetto*».

«*Come uso fare da un paio d'anni, nel lavoro inserirò anche qualche filmato* — dice il comico torinese — *un mezzo che trovo moderno e spigliato, e mi pare piaccia molto al pubblico*».

L'attore è affiancato nella preparazione. E' pieno di entusiasmo senza un giovane alle prime esperienze (e invece ha alle spalle quarant'anni di scena). «*La vicenda* — spiega — *si svolge ai giorni nostri, in una Callianetto moderna, con una parte retrospettiva riguardante gli Anni Venti e il clima di quel periodo*». Macario vi interpreterà due personaggi: quello di un illegittimo — ai giorni nostri — e quello di lui madre, sedotta e abbandonata — nel 1932.

Con Macario, al mare, c'è la moglie, ed il loro primo nipotino, Massimo, di poco più di un anno. E' figlio di Mario Macario, aiuto regista, attualmente a Latina, impegnato nelle riprese di un film con Franco Ingrassia. «*In autunno* — dice Macario — *si sposerà anche l'altro: Damiano, e così i nipotini aumenteranno certamente*».

Quando avverrà il debutto della nuova compagnia?

«*Il 12 settembre al Teatro Alfieri. La riunione degli attori è fissata per il 25 o 26 di questo mese. Il secondo spettacolo, come "prima" a Natale, sarà il "Bastian contrari" di Vittorio Bersezio, che avrà le scene di Felicita Gabetti e verrà realizzato sotto l'egida dell'Associazione del teatro piemontese. La tournée sarà più o meno la solita di questi ultimi anni: Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, ed una puntata a Roma, in febbraio*». o. r.

Macario con il figlio pittore Damiano

Sophia il David si porta via

Sophia Loren a Taormina riceve le congratulazioni di Peter O'Toole, dopo avere ritirato il «David di Donatello». L'attrice ha interrotto le sue vacanze in Jugoslavia dove è stata ospite della moglie del maresciallo Tito (Telefoto a «Stampa Sera»)

Oggi dalle ore 15
in edicola:
«STAMPA SERA»
completamente rinnovata
con la Borsa
l'inserto illustrato
Settimana Radio-Tv
e tutti gli spettacoli di
Torino, Piemonte, Liguria e
sulle spiagge dell'Adriatico

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 57.57.12

AL FIORENTE: riposo.
BELLE ARTI: 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21, Bruno Billy.
GAY ESTIVO: riposo.

BECCACCE (Moncalieri 145, tel. 640 640).
GOLDEN BOY: riposo.
MOULIN ROUGE: spettacoli ore 24 e 1,45, orch. Giancarlo Cattaldi.
SAN GIORGIO Valentino. Ristorante Dancing Orchestra I Poeti.
WEST END NIGHT CLUB: Cantante D'Angelantonio.

ABATJOUR (Nichelino 28, t. 641.025): 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (t. 894.213, str. Traforo Pinè 100).
CAPRICE (Nichelino 16, t. 551.538): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.

le roi
ESTIVO
QUESTA SERA ore 21
UNICA ESIBIZIONE in PIEMONTE
SHOCKING BLUE
Orch. GIANNI EPOCA 3

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING
al pianoforte
HEPPY RUGGERO
STUPINIGI - telefono

Danze BELLE ARTI
Ore 21:
I FAVORITI
nel più accogliente salone di Torino
CONCERTINO

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «West Side Story» in technicolor 70 mm, con N. Wood, R. Beymer, R. Moreno, G. Chakiris. Prezzi spettacoli: 14,30; 18,25; 19,50; 22,25.
ASTOR: «Mash», 1° premio assoluto al Festival di Cannes. Col. Vist. 14. Ore 14,30; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.
CENTRALE d'Essai: «La dolce vita» di F. Fellini, con M. Mastroianni, A. Ekberg. V. M. Ore 15,30; 19,30; 22,20.
CORSO: «La conquista del West», G. Peppard, G. Peck, J. Wayne, J. Stewart, H. Fonda, R. Widmark, C. Rather, colori. Orario: 14; 16,40; 19,20; 22.
CRISTALLO: «Le notte dei morti viventi», Raymond Auer, Duane Jones. Vietato minori anni 18.
GIOIELLO: chiuso per ferie.
ROMANO: «L'irresistibile sfida Kansas» a colori, con Tom Courtenay, Romy Schneider. Ouvrir spettacoli 14; 15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ALFIERI: «Non si maltratano così le signore», col., R. Reviere, L. Remick. Vist. 14. Orario: 14; 15,10; 20,20; 22,30.
ARLSTON: «Colpo grosso al Casinò», Alain Delon, Jean Gabin.
ERBA (c. Moncalieri 344): «Che fine ha fatto Baby Jane?», B. Davis, J. Crawford. Regia R. Aldrich. Vist. 14. Orario: 16,30; 18,45; 22,30.

MAFFEI: «Dal nostro inviato a Copenaghen», Colori. Vietato ai minori di anni 18. J. Avati, A. Vernuccio.
TORINO: «La mano del destino», Tab Hunter, Gustavo Rojo, Elsa Scalinatella. Colori.

ALESSANDRA: «Fanny Hill, vita lasciva di una mignottona», scope, tecnic. Rose Hilton. Vietato 18 (orario comunicato).
COLOSSEO: chiuso per ferie.
FARO: «Fanny Hill, vita lasciva di una mignottona», scope, tecnic. Rose Hilton. Vietato 18.
FIAMMA: «Mito porcelli nemmeno vivi» (film inciso). Tecnic. Vist. 18.
HOLLYWOOD: «Riesce proprio il suo Dio, ora il sanguinario», M. Lynn, colori. Apert. 14,45. Ultimo 22,30.
LA PERLA: «Avventura nella giungla», M. Brooks, L. Genesi, colori (orario comunicato).
MASSAUA: «La sfinge d'oro», A. Ekberg, R. Taylor, tecnic. scope.
GIFFO: «La scuola elegante», J. Jones, M. Parks. Apertura 15. Ultimo 22,30 (orario condizionato).
PRINCIPE: «L'uomo di Kiev», Vietato 14. D. Rogarde, E. Khariman, colori (orario condizionato).
STATUTO: «Dossier prostituzione», B. Valeria, tecnic. Vietato 18.

ARLECCHINO: «Rose rosse per il Führer», F. Van Eyck, A. M. Pierangeli, tecnic.
ALPI: «Giovani sposi», Vietato 18. T. Rhomert, E. Fröbe. Vietato 18.
REGINA: «Dio il proscritto rosso», C. Gomez, N. Machiavelli, technicolor.

MILANO: «La frenata sovversiva», col., «La ragazza del secolo», T. Curtis. Apertura ore 15.
OLIMPIA: «Sole rosso il fronte», Col.
P. NUOVA: «Missione dimenticata», col. «Missili della giungla nera». Ap. 10.

MIRAFIORI: «La legge dei gangsters», K. Kinski, M. Peil. Vietato 18, colori.
SMERALDO (v. Tanaro 92, t. 380.711): (orario comunicato).
VINZAGLIO: «Il tesoro di Londra» di Edgar Wallace, tecnic. Vietato 14.

AMERICA: «Joe l'implacabile», scope, tecnic. R. Van Nutter, H. Zatowski.
ELISEO: «La sfida selvaggia», tecnic. scope. Vist. 18. B. Ogier, P. Lemaitre.
SAN PAOLO: «Prigionieri dell'orrore», technicolor. J. Dullenoit.

ARIZONA: «I temibili rossi», S. Todd, K. Moore, technicolor.
ARTESTI: «Testa calda», L. Iaffaci, C. Versois, technicolor.
CENTALLO: chiuso.
ERIDANO: «Gli immortali», F. Franchi, C. Ingrassia.
GROPAI: «La 13ª vergine», C. Lee, Karin Dor, technicolor.
VITT. VENETO: «Tutti colpevoli in trappola», col. J. Lord, S. Knight.

ASTRA: «La caduta del 3° Reich» (montaggio documentario).
CIRIACO: chiuso per ferie e lavori.
ELIOS: chiusura estiva.
ODEON: «Il lungo duello», tecnic. I. Tryanor, T. Howard.
STADIO: «I bilioni» caccia del prof. Z», F. Van Eyck, L. Ramos, technicolor.

ADUA: «Con 6 ragazze a poppa si rischia la pena», tecnic. A. Todd.
AURORA: «Tarzan e l'uomo scimmia», tecnic. J. Weissmuller.
MAIOR: «La casa delle vergini dannate», S. Tamura. Vietato 18.
NORD: «Un uomo chiamato Flintstone», colori, cartoni animati.
SOCIALE: «Casanova in fuga», Louis De Funes.
ZENIT: domani «Ladri esclusi».

ACAPULCO (v. Donizetti 5, tel. 541.264, Ines Nizzoli): «La calda notte dell'ispettore Tibbs», S. Poitier, R. Steiger, technicolor.
CADRIA: «Una donna tutta nuda», J. Fitzsimmons, D. Stein, technicolor. Vietato 14.
CONTINENTAL: «Una strana lite», A. Calmeseu, C. Nieri, N. Taranto, C. Campanini.
ITALIA: «Zorro fatto della ginnetta», technicolor. M. Henry.
PIEMONTE: «Prima sposa poi tacchi l'amore», I. Takewaki, J. Yoshizawa, colori.
SAN CARLO: «Pugni, bersagli e l'ombra della morte», J. Cameron, E. Fenzi, technicolor.

DIANA: «La notte di Satana», tecnic. scope. Vietato anni 14.
DORA: «Terrore della 13ª ora», technicolor, scope.
ROMA: «El Verdugo», scope.

ALBA: «La rabbia degli armati», technicolor. L. Foster, S. Teig.
APOLLO: «Il settimo peccato di Satana» (satanismo), tecnic. scope. Vietato 18 (film inciso).
EDERA: «I vagabondi», Crick e Crock.
LUTRARIO: «Arrest», technicolor. R. Taylor, Delilah Laye.
SPLENDOR: «La vergine», tecnic. scope. Vist. 18. J. Browne, C. Beckman.
ORBASSANO
MODERNO: «I quattro amici di Gloria» con Michael Caine.

Riduzioni A.C.I.S. - E.N.A.L. — Cinematografi: Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Bernini, Cristallo, Centrale, Corso, Dora, Elisa, Ideal, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Italia, Metropol, Nord, Palazzo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Stadium, Statuto, Alfieri, Italia (Moncalieri) - Teatro Ideal abbonamenti «Guida al cinema» in vendita all'Enal.

Per la stagione teatrale

Strehler «scritturato» dal comune di Prato

Prato, lunedì mattina.

Il regista Giorgio Strehler metterà in scena al teatro Metastasio di Prato una serie di spettacoli. La decisione è stata presa dalla Giunta comunale che ha deciso di scritturare il regista triestino in seguito ad accordi intercorsi già da tempo tra l'amministrazione pratese e lo stesso Strehler. Il regista inizierà la sua attività a Prato mettendo in scena, sembra, «*L'albergo dei poveri*».

L'iniziativa di Prato dovrebbe poi concretarsi in un accordo per la formazione di un teatro stabile toscano. Una iniziativa-ponte che, partendo da Prato, dovrebbe interessare tutta la Regione. Moltissimi teatri italiani hanno già richiesto lo spettacolo che Strehler realizzerà al Metastasio.

Il regista Josè Giovanni illeso in un incidente

MELUN, lunedì mattina.

Il regista cinematografico Josè Giovanni, francese di nazionalità ma residente alle Marecottes, in Svizzera, è uscito illeso da un incidente stradale avvenuto nella foresta di Fontainebleau.

L'automobile di Josè Giovanni si è scontrata con un'altra, il cui autista se l'è cavata con un forte «choc».

Bloccato dalla censura

Troppo spinto il film su Miller

PARIGI, lunedì mattina.

I francesi non potranno farsi un'idea del soggiorno parigino dello scrittore americano Henry Miller che, dopo Hemingway e Faulkner, è considerato l'ultimo dei giganti della letteratura americana. La commissione di censura ha, infatti, vietato la proiezione in Francia del film: «Giorni tranquilli a Clichy», realizzato dal pittore danese Jens Torsen, che racconta appunto le avventure parigine di Miller. Motivo del divieto: il film è troppo «spinto».

Miller ha soggiornato a Parigi negli Anni Trenta: nel quartiere di Clichy, a Pigalle, lo scrittore americano ha avuto all'inizio un'esistenza difficile, alla ricerca disperata di un pezzo di pane. Si arrangiava da un caffè all'altro, domando in squallide stanzette, un ebbro di libertà, di vitalità, contento della sua sorte.

Secondo i critici, «Giorni tranquilli a Clichy» è un film, fedele e poetico, della tumultuosa gioventù di Miller a Parigi. «Si tratta di un'opera ammirevole — ha detto la censura — ma disgraziatamente il film è stato prodotto troppo presto. Per il momento la morale corrente non lo permette. "Gli amanti" di Louis Malle, un film che ci aveva spaventato alla sua uscita, è oggi "vecchio" e non scandalizza più nessuno: ebbene, si dovrà attendere altrettanto per il film su Miller».

Caso senza precedenti, i censori hanno preso la loro decisione all'unanimità: l'affare appare piuttosto paradossale, in quanto la Francia ha sempre visto di buon occhio Miller. Vietate negli Stati Uniti, le sue opere erano infatti stampate in Francia. Parigi, insomma, era diventata la patria letteraria dello scrittore. I ruoli oggi si sono rovesciati. Miller, quasi ottantenne, vive negli Stati Uniti, dove il film «Giorni tranquilli a Clichy» sta ottenendo un grande successo. E' vero che in un primo tempo i doganieri avevano bloccato la copia della pellicola giudicandola contraria al buon costume, un magistrato dell'Alta Corte, però, venuto a conoscenza dell'episodio, fece togliere il «veto» sdoganando il film. v. m.

cronaca televisiva — SUI DUE CANALI

Grace abdica per Cary Grant

STASERA: il film «Caccia al ladro» di Hitchcock con la Kelly (prima di diventare principessa di Monaco) - IERI: ancora una volta con i Forsyte e «La cugina Orietta Berti»

Ritorna Grace Kelly. Stasera la si manda in onda sul Primo canale il suo film più noto: Caccia al ladro. Sulle orme passati da quando l'attuale principessa di Monaco (che aveva già ottenuto un Oscar per «La ragazza di campagna», ma in Europa non era notissima) trionfò a fianco di Cary Grant nel ragliato giallo-rosa ambientato sulla Costa Azzurra.

Grace Kelly non aveva ancora «sfondato» forse perché la sua bellezza era fredda e perché ambiva ad essere soltanto un'attrice drammatica. Alfred Hitchcock — del quale Caccia al ladro è il settimo lavoro presentato nella rassegna dedicatagli dalla televisione italiana — la scatenò in una brillante e imprevedibile parte; lo stesso Cary Grant, che interpreta con stile la figura di un gentiluomo benestante il quale deve tutto alla sua capacità di ladro di gioielli, ne fu sorpreso.

Nelle sequenze finali, Grace Kelly «si supera» e negli spettatori che stasera la seguiranno col fiato sospeso, rimarrà il dispiacere di aver perso un'attrice deliziosa, dopo il matrimonio con Ranieri di Monaco.

Scarse prospettive per chi seguirà i programmi del Secondo. In apertura, per la rubrica Incontri 1970, la replica di un'intervista con il compositore Gian Francesco Malipiero. Seguiranno le danze del Ghana — folclore africano e imitazioni della vita dei bianchi — registrate a Milano durante la tournée di due anni fa.

* *

Ultime dolci melodie per Orietta Berti sul Secondo Programma. La cugina Orietta — copione di Amendola e Corbucci, regia di Aida Grimaldi — non aveva molte pretese ed ha assolto al suo compito di lanciare la cantante presso un pubblico più vasto. Chi l'ha seguita sa che Orietta, più matura e raffinata che agli esordi, può piacere non soltanto a vecchi e bambini per i suoi semplici motivi presentati con ingenuità disarmante. Oggi Orietta può vantare una «verve» da commedia musicale o da operetta (ieri è piaciuta in My Fair Lady), può dimostrare di avere appreso i primi rudimenti della recitazione.

Non era male l'idea di affiancarle a Macario, ma quest'ultimo non ha avuto battute favorevoli e si è dovuto impegnare al massimo per salvare se stesso: nell'ultima puntata il suo continuo petulante chiedere all'intervistatore Leonardi se voleva un uovo — una trovata evidentemente inventata in studio — era migliore di tutti i luoghi comuni.

Con Macario, hanno recitato Isabella Biagini e Sergio Leonardi, deplorevole quando pretendeva di esprimersi in francese o inglese; ospiti della trasmissione: Françoise Hardy e Mal dei Primitives, due nomi che al presente non sono davvero di prima piano.

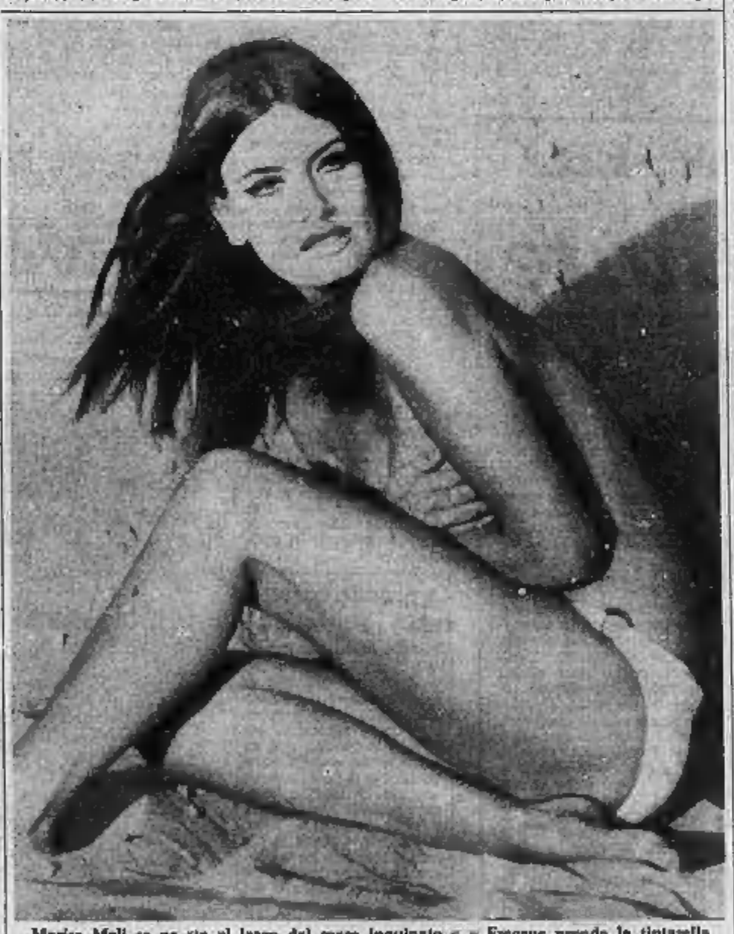
* *

In chiusura la rubrica Habitat, a cura di Giulio Macchi, ha offerto i suggerimenti dell'architetto Sadun sull'arredamento e un amaro servizio sul Delta Padano.

* *

Uno degli interrogativi di maggiore presa dal telemanzo La saga dei Forsyte *è il minuto nel quale si sentirà l'immancabile battuta sull'eccellente vin di Porto o sul buon vecchio Madera. Chi invece lo prende sul serio, si sarà preoccupato dello sfacelo portato dalla solita diabolica parigina in una famiglia perbene e si sarà commosso per la delicata amicizia tra il nobile Johyon e la dolce Irene. Sul Nazionale si lacrimerà ancora per qualche settimana, grazie alla collaborazione Rai-Bbc.*

vice



Marisa Mell se ne sta al largo dal mare inquinato e a Fregene prende la tintarella in un angolo segreto. Non troppo però, perché il fotografo l'ha sorpresa così (Team)

oggi sul video

primo canale

18,15: Tv dei ragazzi (Cantostorie).
18,45: Il circo sul ghiaccio.
19,15: Urrà Flipper (telefilm).
19,45: Sport. Cronache Italiane. Che tempo fa.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Caccia al ladro, film di Hitchcock.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Incontri (Gian Francesco Malipiero).
22,15: Balletto nazionale del Ghana.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,40: Minimondo musicale - 20,15: Telegiornale - 20,20: Esploratori del Nilo - 20,50: Obiettivo sport - 21,20: Telegiornale - 21,40: Telefilm - 22,05: Enciclopedia tv - 23: Ludwig van Beethoven.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La bella addormentata si sveglia (commedia per ragazzi) - 18,15: I due amici - 19,45: Lotto - 19,50: Sport. Cronache italiane. Che tempo fa - 20,30: Telegiornale - 20: Il corvo (commedia) - 22,45: Quindici minuti con la Formula Tre - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Persone - 22,05: La freccia nera (replica).

oggi alla radio

NAZIONALE
Giornali radio: 7 - 8 - 10 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 20 - 23,05
6,05 Mattutino musicale
7,10 Taccuino musicale
7,45 Musica espressa
8,30 Canzoni
9,00 Voi ed io
11,30 Disco per l'estate
12,10 Contrappunto
12,40 Quadrifoglio
13,15 Hit Parade
13,45 Un platano di follia
14,18 Buon pomeriggio
15,00 Il girasoli
15,30 Per voi giovani
16,00 Tavolozza musicale
16,15 Canzoni
16,45 Musica leggera
16,05 Serio ma non troppo
19,30 Luna park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Cronache dell'Olympia
21,00 Concerto - Direttore: Gianluigi Gelmetto - Violinista Claudio Lauritta
22,10 XX Secolo
22,35 ... e via di scorrendo

SECONDO
Giornali radio: 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 22,34
8,00 Il mattiniere
8,30 Necessario
8,50 Buon viaggio
9,14 Musica
9,40 Una voce per voi
9,50 Romantica
9,35 Signori l'orchestra
10,00 «La portatrice di pane»
10,30 Chiamate Roma 3131
12,25 Disco per l'estate
13,45 Quadrante
14,00 Come e perché
14,05 Juke-box
15,00 Non tutto ma di tutto
15,15 Dischi
15,40 La comunità umana
16,00 Fonoriditmo
17,35 Aperitivo in musica
18,05 Roma 18,05
20,10 Corrado ferno posta
21,00 Musica blu
21,15 Dora Musumeci al pianoforte
21,30 Il disconario
22,10 Il gambero
22,43 «Il fantastico Berlioz»
23,25 Il tic chio

TERZO
Giornali radio: 18 e 21
8,30 Radiosinfonia per le vacanze
10,00 Concerto - Claude Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa: Prélude (Pastorale) - Interlude - Final (Christian Lardé
10,45 Musiche di Haendel
11,25 Dal gotico al barocco
11,48 Musiche italiane
12,30 Musiche parallele
13,00 Intermezzo
14,00 Listeriatrica
14,30 L'epoca della sinfonia
15,30 «La vedova allegra»
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Musiche di Haydn
17,35 Conversazioni
17,40 Jazz
18,18 Musica leggera
18,45 Il disco in musica classica
19,15 «Orestes» di Euripide. Int.: N. Languasco, I. Occhini, M. Gillis, A. Cresi ed altri
21,30 Musiche di Strauss

DA OGGI AL CINEMA
TORINO

Pubblicazione periodica — Novantennale Vecchietti precious. Dr. A. BONNET Specialista Venereo, pelle. Telef. 581.147 C.so Re Umberto 84 - Ore 8-12; 15-16; 20-22

La Direzione del
Cinema CENTRALE d'Essai
e la CINERIZ DISTRIBUTORI ASSOCIATI S.p.A.
comunicano che, a seguito dell'eccezionale afflusso di pubblico, proseguono le repliche del capolavoro di FEDERICO FELLINI
LA DOLCE VITA
AVVERTENZA: Onde evitare resse agli spettacoli serali si consiglia di assistere alle proiezioni pomeridiane
Orario: 15,30 - 18,30 - 22,20

questa sera in TV

con
Sandra MONDAINI
Raimondo VIANELLO
il sigaro
nel Carosello
STOCK

In vacanza ovunque voi siate

OGGI RADIO MONTECARLO

7,30 Come siete?
8,30 Fate voi stessi il programma
10,06 Il disco d'oro
10,54 Radio Giallo
11,30 Juke-box
12,03 Hit Parade dell'estate Agnesi (gioco)
12,25 Il disco d'oro
Spedite la cartolina e potrete vincere un milione
14,— I favoriti della settimana
14,28 Fumorama con Herbert Pagani
14,43 Appuntamento a Monte Carlo con Ettore
15,30 Sulla balia con Gigi e Liliana
La posta del cuore N. 1
16,35 Museum
Neil Sedaka, Tony Renis, Jeanne Moreau, The Surf, P. di Capri
16,20 Juke-box con Liliana e le rubriche: L'ospite, Piero Focaccia; Ciao ragazzi, con padre Ugolino e tanta musica Pop

OGGI RADIO CAPODISTRIA

8,— Mattinata insieme
8,40 Allegro musicale
9,15 20.000 per il vostro programma
9,45 Il giradischi
10,— Mini juke-box
10,20 Un quarto d'ora di dischi per l'estate
10,45 Musica moderna
11,— Canzoni
11,15 Pim-Pam
11,30 Passerella musicale
11,45 Appuntamento
12,— Musica per voi
12,20 Giornale Radio
12,45 Musica per voi
14,05 Lunedì sport
14,15 Complessi
14,40 Fumorama
15,— La canzoni che dedico a...
15,15 Motivi
15,10 Intermezzo musicale
15,15 Piccola sosta radiofonica
15,45 Ed ora insieme a sopralisima
16,— Longplay club
16,30 L'orchestra Tony Hatch
16,45 Brani d'opera
23,10 Occhiotto nella sera
23,35 Concertino

Verso nuovi incidenti con Pechino?

L'Urss bonifica isole sull'Ussuri

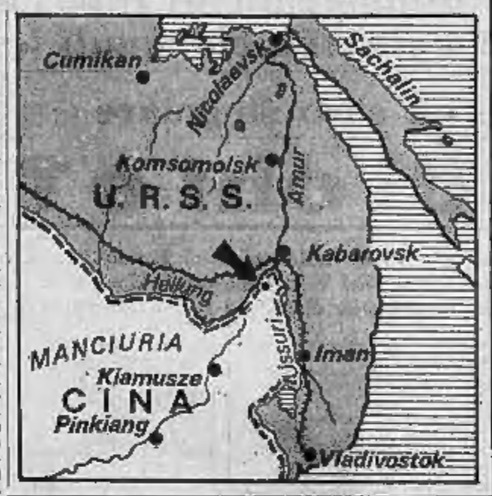
Su due (riconosciute di sovranità sovietica) verranno impiantate fattorie collettive - Ma se il progetto verrà esteso anche a quelle controverse, sarà inevitabile la reazione cinese

Mosca, lunedì mattina.
Il giornale «Russia Sovietica» scriveva ieri che alcune risoluzioni del Plenum del Comitato centrale del Pcus (svoltosi in luglio) sarebbero un ampliamento delle opere di bonifica nell'Estremo Oriente» e in particolare «il rafforzamento del ruolo delle isole quali produttrici di generi alimentari».

Il giornale descrive un progetto sul fiume Ussuri, al confine tra Cina e Urss, che è stato studiato dal comune di Khabarovsk e che prevede l'allestimento di tre grosse fattorie collettive sulle isole di Tarabarov e Grande Ussuri. Le due isole sono indiscutibilmente in territorio russo ma il fatto che le risoluzioni citate da «Russia Sovietica» parlino genericamente di «isole» induce gli osservatori a ritenere che l'Unione Sovietica abbia deciso di affrontare una politica di bonifica che al limite potrebbe provocare nuovi incidenti con la Cina.

I fiumi Ussuri e Amur, che segnano il confine tra Cina e Urss, sono punteggiati da centinaia di isole, alcune delle quali incontestabilmente russe o cinesi mentre molte sono oggetto di controversia. Gli osservatori notano che il Cremlino avrebbe potuto benissimo cercare terra da bonificare in una regione meno delicata, di conseguenza — argomentano — il Plenum di luglio potrebbe aver deterministamente approvato una politica del «filo di rasoio». La crisi potrebbe scoppiare qualora i russi tentassero di «bonificare» un'isola controversa, una di quelle in pratica che portano nomi russi e cinesi. I gravi incidenti dell'anno scorso avvennero appunto su una di queste isole, chiamata dai russi «Damnsky» e dai cinesi «Chinpao».

(Associated Press)



Liberato dai cinesi dopo 34 mesi di carcere un ingegnere inglese

HONG KONG, lun. mattina.

L'ingegnere inglese Gerard Watt è giunto ieri a Hong Kong dopo avere trascorso 34 mesi in una prigione della Cina, per spionaggio.

All'arrivo Watt, che ha 38 anni, è apparso alle autorità britanniche di confine di ottimo umore e fisicamente normale, anche se il volto rivela la bianchezza e a chi lo conosceva è sembrato notevolmente dimagrito.

L'agenzia «Nuova Cina» ha spiegato il provvedimento di clemenza con il fatto che il detenuto durante la prigionia ha tenuto una buona condotta e si è pentito per quello che aveva fatto.

A Hong Kong Watt ha affermato che l'accusa di spionaggio che gli venne mossa in Cina era assolutamente infondata.

(Associated Press)

Misterioso episodio in una via di Asti

Muore dopo essersi aggrappato all'auto del suo rivale in amore

La vittima è un contadino di 58 anni - Forse è caduto sotto le ruote della vettura, che è stata tamponata da un'utilitaria - Ordinata l'autopsia

dal corrispondente

Asti, lunedì mattina.

Un contadino è morto dopo essere stato gettato a terra dall'auto guidata dal presunto corteggiatore di sua vedova, di cui la vittima era innamorato. Il fatto è accaduto nella notte tra sabato e domenica. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Armato, sta svolgendo indagini, dopo aver ordinato l'autopsia della salma della vittima, Giuseppe Laprone, di 58 anni, scapolo, nativo di Villafranca d'Asti, proprietario di un appezzamento di terreno nei dintorni di Baldichieri d'Asti.

Alcuni anni fa, il contadino si era stabilito in un alloggio di via Allone della nostra città. Nello stesso caseggiato conobbe una vedova, Tina S., di 45 anni. Il contadino si sarebbe invaghito della donna, che però avrebbe sempre respinto le proposte dell'uomo. Sembra anche che il Laprone abbia aiutato finanziariamente la vedova perchè potesse acquistare un alloggio.

Negli ultimi tempi, il contadino era diventato estremamente geloso. Aveva appreso infatti che un operaio, Doro Tolo, di 45 anni, corteggiava la «sua innamorata».

Vi furono alcune scenate ed il contadino minacciò più volte il Tolo, invitandolo a stare lontano dalla donna. L'operaio aveva presentato un esposto alla questura nei confronti del contadino.

Sabato notte, il Tolo si trovava in via Allone; poco distante forse c'era la donna. Improvvisamente sopraggiunge il contadino che si avvicinava all'auto del Tolo e con alcuni pugni ammaccava la carrozzeria. L'automobilista, per sottrarsi alla furia del Laprone, intestava la retromarcia. Il contadino si sarebbe aggrappato alla maniglia di una delle portiere facendosi trascinare per diverse decine di metri. L'auto in retromarcia finiva in via Brofiera. Proprio in quel momento sopraggiunge un'utilitaria, che tamponava l'auto del Tolo. Il Laprone forse è caduto sotto una ruota dell'auto del Tolo, senza però che nessuno se ne accorgesse data anche l'oscurità, oppure è finito a terra per il contraccolpo provocato dall'urto delle due vetture.

La donna sostiene che il contadino da tempo soffriva di cuore e che forse è morto per un attacco cardiaco. Nessuno dei presenti si è accorto che il Laprone stava morendo. La donna ha detto più tardi al magistrato: «Molte volte si gettava a terra per fare scenate».

Solo quando sul posto è giunta una pattuglia della polizia stradale, il contadino veniva trasportato all'ospedale, ma moriva durante il tragitto. Per i medici la morte è dovuta alla frattura della colonna cervicale. Sul posto dell'incidente si è quindi recato il sostituto procuratore che ha interrogato le persone presenti al fatto. Solo l'autopsia, però, chiarirà le vere cause della morte. v. m.

Tre arresti a Brescia per uso di stupefacenti

Brescia, lunedì mattina.

Quattrocento grammi di hashish sono stati sequestrati e tre giovani arrestati dai carabinieri di Brescia. I tre arrestati sono Giorgio Atti di 25 anni, titolare di un laboratorio per la riparazione di orologi a Travagliato, l'orchestrale Romano Romanini di 34 anni di Brescia, e lo studente universitario Giampaolo Tirale, anch'egli di Brescia.

Le indagini sono cominciate quando ai carabinieri è giunta la voce secondo cui nella zona del lago di Garda c'era un traffico di stupefacenti. Il primo ad essere indiziato è stato il Romanini, che suonava in un'orchestra di musica leggera nei locali da ballo della Riviera Gardesana. I carabinieri hanno accertato che questo giovane era venuto in possesso di un quantitativo di hashish e che lo aveva ceduto allo Atti. E' stata compiuta una perquisizione nel laboratorio di orologeria di quest'ultimo ed infatti sono stati trovati i 400 grammi di hashish. Successivamente è stata compiuta anche una perquisizione in una camera che era stata presa in subaffitto in corso Zanardelli a Brescia dal Romanini e dal Tirale. Qui sono stati trovati «narghilè», pipe, attrezzi per confezionare sigarette e pastiglie a base di fosforo, che sono usate generalmente dai fumatori di hashish in quanto aiutano a riprendere il controllo di se stessi. Contro i tre giovani il sostituto procuratore della Repubblica di Brescia ha spiccato ordine di cattura per detenzione e uso di sostanze stupefacenti. (Ansa)

Monumento ai partigiani distrutto a martellate

Vercelli, lunedì mattina.

(u. n.) Nella notte fra sabato e domenica, è stato distrutto a martellate parte del monumento che ricorda a Gàrella di Buronzo il sacrificio di dodici partigiani, fucilati il 15 marzo 1945 dalle brigate nere. Con un martello, che è stato trovato fracassato non molto lontano dal monumento, sono state ridotte in frantumi la [illegible] che sormontano un basamento a tre piani e su cui si trovano le fotografie in ceramica dei caduti.

Ad accorgersi del grave fatto, sono stati alcuni abitanti della frazione, che hanno avvertito i carabinieri e le autorità comunali di Buronzo.

Pare che dopo mezzanotte siano state viste, non molto distante dalla frazione, alcune persone in atteggiamento sospetto. Si è proceduto ad una serie di rilievi e interrogatori. Il Consiglio comunale di Buronzo esaminerà quanto è successo. Il monumento era stato costruito dal Comune di Buronzo con il concorso dell'amministrazione provinciale dei Comuni del circondario.

ASTI — Ecco i risultati degli esami di maturità: al liceo classico su 91 candidati, 5 non sono stati dichiarati «maturi». La studentessa Giuliana Dell'Anna, ha riportato la votazione di 60/60. Per la maturità scientifica su 82 candidati, solo 2 respinti.

TRIESTE — E' morta, a quasi 103 anni di età, Maria Masiero vedova Gattolin; era nata a Padova e venuta ad abitare a Trieste nei primi del 1900, vi aveva poi sempre risieduto in buona salute. Fino a tre anni or sono, la «nonnina» usciva ancora di casa per recarsi a messa.

Sul massiccio del Monte Bianco

Cade mentre è in cordata e si uccide contro le rocce

E' un giovane francese - Stava salendo con un compagno al colle Bionassay quando è avvenuto l'incidente

dal corrispondente

AOSTA, lunedì mattina.

(l. v.) Un giovane alpinista francese è morto ieri pomeriggio sull'Aiguilles Grises, nell'estrema parte occidentale del versante italiano del massiccio del Monte Bianco. La salma è stata recuperata dal Soccorso Alpino francese, con l'ausilio di un elicottero della gendarmeria, e trasportata a Chamonix. L'identità del giovane, che dovrebbe avere sui 17 o 18 anni, non è stata ancora comunicata.

Le guide hanno potuto, con la testimonianza del compagno di cordata della vittima, ricostruire la sciagura. I due erano partiti dal rifugio Gonella (3071 metri) e stavano superando una parete di roccia per portarsi al colle Bionassay quando il secondo di cordata scivolava. Nella caduta il giovane picchiava la testa contro le rocce, morendo all'istante per la frattura del cranio.

Altre cordate che si trovavano nella zona davano l'allarme al rifugio del Goutier, sul versante francese, e portavano in salvo il superstite, in stato di choc per la morte dell'amico. Salgono così, purtroppo, a venti i morti di quest'estate sulla catena del Monte Bianco.

Temo l'influenza economica straniera

Adesso Schwarzenbach se la prende con le banche

dal corrispondente

Berna, lunedì mattina.

Sebbene il 7 giugno scorso la sua assurda iniziativa antistranieri sia stata bocciata dalla maggioranza degli elettori elvetici, l'on. James Schwarzenbach, capo del Movimento nazionale per la salvaguardia della patria, continua a svolgere un'intensa attività politica. I suoi sostenitori sono tuttora numerosi in tutto il paese, specie nei sei Cantoni in cui due mesi addietro venne approvato il progetto xenofobo. In occasione della festa nazionale svizzera, celebrata ieri con manifestazioni patriottiche, il deputato zurighese ha pronunciato un discorso a Sempach, centro storico nel Cantone di Lucerna.

L'on. Schwarzenbach si è rivelato molto polemico: oltre ad affermare che il popolo elvetico ha tratto insegnamenti di notevole utilità dalla campagna svolta dal Movimento nazionale per la salvaguardia della patria, egli ha preconizzato una politica di stretto isolazionismo, opponendosi all'ingresso della Svizzera sia nelle Nazioni Unite che nel Mercato comune. Inoltre ha condannato qualsiasi influenza economica straniera sulla Confederazione, sottolineando che il suo movimento intende svolgere una lotta senza quartiere contro la politica finanziaria di certe banche. Terminando, il deputato di Zurigo è ritornato sul referendum del 7 giugno scorso, osservando che la sua iniziativa ha contribuito a rafforzare l'unità tra gli svizzeri.

Le migliaia di persone intervenute alla manifestazione di Sempach hanno tributato interminabili applausi a Schwarzenbach. Poco prima dell'arrivo del leader del movimento anti-straniero, un gruppo di giovani aveva imbrattato alcuni muri con slogans contrari a Schwarzenbach. La polizia si è affrettata a cancellarli facendo sapere che gli autori delle scritte anti-schwarzenbachiane rischiano di essere incriminati.

l. f.

Tre attentati ieri nell'Irlanda del Nord

BELFAST, lunedì matt.

Verso l'alba di domenica tre attentati con tubi di gelignite sono stati compiuti da terroristi nella provincia di Belfast contro una centrale telefonica, un ufficio della compagnia elettrica dell'Ulster e un ufficio delle dogane. Le tre esplosioni hanno provocato soltanto lievi danni materiali.

A Belfast, dopo gli incidenti causati in diversi punti della città da giovani che hanno volutamente provocato i soldati inglesi, è tornata la calma ma la situazione rimane molto tesa. Durante gli incidenti nel quartiere di «New Lodge Road», un soldato inglese ha sparato un colpo di fucile contro un uomo che era stato scorto con un'arma in pugno sul tetto di una casa. Non sembra che l'uomo sia stato colpito. (Ansa)

Ex sindaci, presidenti di enti, uomini politici?

Nel carnet della lolita sedicenne i più grossi nomi di Torre del Greco

Quasi tutti apparterrebbero alla dc - Sospetti di faide politiche nelle accuse del padre della ragazzina - Pronti diversi mandati di cattura nei confronti di alcuni «clienti» indicati dalla studentessa

Clara Ferri, di 16 anni, la ragazza dello scandalo, nella sua abitazione di Napoli

dal corrispondente

Napoli, lunedì matt.

Nemmeno ieri domenica il giudice incaricato delle indagini sulla squallida vicenda della «lolita» di Torre del Greco si è concesso riposo. Nel suo ufficio al terzo piano del Palazzo di giustizia il dottor Massimo Krogh ha trascorso quasi tutta la giornata ad approfondire gli elementi finora raccolti sulla dolorosa storia, rileggendo pagina per pagina le centinaia di cartelle dattiloscritte in questi giorni di pazienti interrogatori, confronti ed accertamenti. Un minuzioso lavoro di analisi che il magistrato ha sentito la necessità di compiere prima di dare l'avvio ad un'altra serie di indagini e mettere un punto fermo sulla scabrosa inchiesta.

Secondo indiscrezioni, nel cassetto della scrivania del dottor Krogh sarebbero pronti altri ordini di cattura, in attesa di essere eseguiti non appena il «romanzaccio» del la «lolita» apparirà sfrondato dai contorni nebulosi che lo offuscano. Fino a ieri sera nessuna delle persone che la voce pubblica ha coinvolto nello scandalo, è stata fermata o arrestata dai carabinieri. E' opinione diffusa che qualche clamoroso arresto potrà aversi soltanto nei prossimi giorni dopo altri confronti fra Clara Ferri, la giovane studentessa sedicenne, e quelli che ella indica quali suoi *partners*.

Al momento, nel carcere di Poggioreale si trovano soltanto la bidella-mezzana Candida Giordano, di 48 anni, ed il macellaio Vincenzo Papa, di 56. L'una accusata di aver irretito a scopo di lucro la fanciulla quando tredicenne frequentava la scuola media statale «Diego Colamarino»; l'altro per aver più volte abusato della giovinetta, facendole bere bevande alcooliche e fumare sigarette drogate per vincerne la naturale ripugnanza.

A Torre del Greco, in cittadina vesuviana di circa centomila abitanti a sedici chilometri da Napoli, lo scandalo minaccia di allargarsi a macchia d'olio e la torbida vicenda rischia di essere sfruttata per vendette personali. Basta un nome accennato a fior di labbra per gettare discredito su cittadini «al di sopra di ogni sospetto».

In questi giorni, a Torre, molti personaggi in vista nella vita amministrativa e politica della cittadina per una maldicenza vedono compromessa la loro posizione.

In questa pesante atmosfera di sospetti e di illazioni non è rimasta estranea la politica. C'è chi dice che la squallida vicenda è stata messa a profitto per mettere definitivamente a terra avversari in altro modo irriducibili e sgombrare il terreno per la conquista dei posti-chiave della vita pubblica. Intanto, mentre si svilupperebbero queste lotte senza esclusioni di colpi, la popolazione si è nettamente divisa in due schiere a favore e contro la «lolita».

Vi sono quelli che scorgono nel suo volto ancora di adolescente una povera vittima di turpi mani sensuali e la sostengono a spada tratta; altri, invece, sono pronti a giurare che si tratta di una perfida «ninfetta».

«No — dicono le donne di Torre del Greco, — *Alfredo Ferri, il padre della "lolita" non è un vero uomo del Sud. L'onore va difeso in altro modo, i panni sporchi si lavano in famiglia. Niente diari, fotografi e tanta compiacente pubblicità. La giustizia si può raggiungere anche da soli...*».

Alfredo Ferri, colpito nei suoi sentimenti più gelosi, ha voluto salvare col suo gesto altre tanciulle dalle mire di loschi individui oppure è manovrato in questa pubblica accusa da altre persone? I dubbi possono anche essere leciti se si considera che tra gli indiziati molti sono personaggi politici di primo piano, presidente di questo o quell'ente a carattere nazionale e militanti nelle file della democrazia cristiana.

Il numero uno dei sospettati, riconosciuto da Clara Ferri in un drammatico confronto davanti al magistrato inquirente, sarebbe un ex sindaco di Torre del Greco, uomo dal passato burrascoso: dall'estrema destra dello schieramento politico era passato un po' per volta a militare nella dc e recentemente aveva subito un attentato dinamitardo. Persone rimaste sconosciute collocarono un ordigno nella sua macchina che saltò in aria pochi attimi prima che egli vi prendesse posto.

E gli altri chi sono? Si fa il nome di un *big*, grande elettore di Torre del Greco che è riuscito ad assicurarsi un posto di preminenza nella vita pubblica di Napoli. Farebbero parte delle sconcertanti rivelazioni di Clara Ferri il presidente di un importante ente a carattere nazionale, un avvocato di Castellammare di Stabia, un insegnante di italiano e latino in un liceo statale ed altri esponenti politici e facoltosi commercianti non meno noti.

Adriaco Luise

41 anni, sposato, padre d'un bimbo

Industriale salernitano rapisce una studentessa

dal corrispondente

Salerno, lunedì matt.

Un industriale salernitano di 41 anni, Ferdinando Rosa, sposato e padre di un figlio, ha rapito una studentessa universitaria pentiquattrenne Michelina Gallo, che perseguitava da oltre due anni con una corte assidua. La giovane è rimasta alla mercè dello spasimante respinto per oltre diciotto ore sotto la minaccia di una pistola e soltanto nel pomeriggio di ieri è stata salvata da una pattuglia dei carabinieri. L'uomo è stato arrestato e denunciato per sequestro di persona, lesioni e minaccia a mano armata.

Secondo indiscrezioni non sarebbe apparso pentito del suo gesto ed avrebbe dichiarato: «Sono accecato dalla passione. La ragazza non voleva saperne di me e non mi è rimasta altra strada che il rapimento...».

Il ratto è avvenuto sabato pomeriggio su una strada provinciale che collega Sarno a Palma Campana, comune in provincia di Napoli. Michelina Gallo a bordo della sua «500» ritornava a casa dall'università di Napoli dove è iscritta al secondo anno di giurisprudenza. Procedeva a moderata velocità quando è stata raggiunta e superata dalla macchina dell'industriale Orza, proprietario di uno stabilimento conserviero. L'uomo era in compagnia di un suo amico, Graziano Franchini, di 30 anni, il quale non è stato ancora rintracciato.

Comunque, secondo quanto ha dichiarato Michelina Gallo, l'irriducibile spasimante, dopo averla superata con spericolata manovra, ha costretto la studentessa a rallentare la corsa ed a fermarsi. Poi, scesa dalla sua macchina, l'industriale si è scagliato all'utilitaria della giovane e sotto la minaccia di una pistola ha obbligato la ragazza a cedergli la guida della «500». Una volta salutati al volante della vettura è partito a sostenuta velocità, dirigendosi per strade secondarie.

Mentre Graziano Franchini riportava la macchina dell'amico a Sarno, avevano inizio per Michelina Gallo tre lunghe ore di angoscia e di incubo. Per tutta la notte i due hanno vagato in macchina per le campagne. «L'ho supplicato — ha detto la giovane — di lasciarmi tornare a casa, di non farmi del male. Ma sembrava che non mi ascoltasse neppure. Aveva fissa nella mente l'idea che dovevo essere la sua amante. Ha parlato sempre lui, sperando di convincermi. Non credevo proprio di sfuggirgli. Verso l'alba mi è un po' calmato ed abbiamo raggiunto San Gennaro Vesuviano. Dormiva tranquillo.

La studentessa ha raccontato che verso mezzogiorno è riuscita a convincere l'industriale a portarla a pranzo in qualche locale col proposito di sfuggire alle sue mire appena si presentasse la minima occasione. In una strada di Poggiomarino, la ragazza ha scorto una pattuglia di carabinieri e con sorprendente abilità ha strappato dal quadro dell'utilitaria le chiavi, gettandole dal finestrino. Poi ha invocato aiuto.

a. l.

Mentre pranza gli rubano il camion carico di carne

Il bottino si aggira sui 40 milioni - La merce, 125 quintali, proveniente da Milano era destinata ai grandi magazzini

dal corrispondente

Palermo, lunedì mattina.

(a. r.) I ladri a Palermo ieri hanno rubato un autotreno frigorifero con 125 quintali di carne per un valore di circa 40 milioni di lire. Li stanno cercando polizia e carabinieri, che hanno istituito posti di blocco su tutte le strade.

Il furto è stato compiuto ieri alle 13,30 in via Messina Marina, la strada che costeggia a Palermo dalla nazionale con Messina. L'autista, Valeriano Giannini, di 34 anni, milanese, stava parcheggiato l'autotreno, della ditta Fratelli Ultrocchi, davanti a un ristorante, dove era andato a consumare una rapida colazione. Quando è uscito il camion era scomparso.

Denunciato il furto, subito è scattato il dispositivo delle ricerche, ma fino a sera dell'autotreno con i 12.500 chili di carne non era stata trovata la minima traccia.

Il carico era diretto ai grandi magazzini Standa, e il Giannini avrebbe dovuto consegnarlo stamane. Gli inquirenti suppongono che l'autotreno sarà trovato abbastanza presto, non dubitano di trovare la carne, che con ogni probabilità sarà venduta ai ricettatori. Alcuni giorni fa a Milano era stato consumato un analogo furto.

Quattro minorenni rubano due auto

Milano, lunedì mattina.

(c. b.) «Notte brava» di 4 diciassettenni di Legnano: hanno rubato due auto per andare a divertirsi a Milano in compagnia di alcune loro amichette, ma sono incappati in una pattuglia di carabinieri e sono finiti tutti all'istituto di correzione «Beccaria».

Si tratta di Claudio R., Luigi S., Fausto G. e Vittorio C. i quali debbono rispondere di concorso in furto aggravato e continuato. I giovani hanno ammesso il furto delle due vetture.

Il cinema italiano è più vitale che mai: in questi giorni s'è iniziata la lavorazione di un film di sicuro successo: «La Califfa» con Romy Schneider ed Ugo Tognazzi. Nella foto oltre ad Ugo Tognazzi, al regista ed autore del film Alberto Bevilacqua, al produttore Mario Cecchi Gori sono presenti il dr. Amedeo Limentani, direttore commerciale della Titanus, e il sig. Mimmo Pilati della Speci

PROFUMI Servetti LE PIU' GRANDI PROFUMERIE D'ITALIA
1 NEGOZIO VIA RODI 1
2 NEGOZIO PIAZZA SABOTINO 1
3 NEGOZIO VILLAGGIO OLIMPIA (SETTORE 15)

8
Anno 102 - Numero 152

notizie dello sport

STAMPA SERA
Lunedì 3 Agosto 1970

Una pericolosa contestazione economica nel mondo del calcio

Il denaro facile dei piedi d'oro

L'aspro conflitto per i reingaggi, portato all'estremo limite con l'ammutinamento all'Inter, divide giocatori e società, rischia di portare il caos nel campionato - Perché si è giunti a ciò, quali le soluzioni

Questione di costume

Ogni anno, a metà estate, il problema dei reingaggi si ripropone puntualmente, mai però il passato aveva raggiunto toni così drammatici come questa volta. Molti giocatori sono sull'Aventino e tra la domanda e l'offerta c'è un abisso, una squadra, l'Inter, si è ribellata compatta. E' un ammutinamento in piena regola che potrebbe provocare gravi conseguenze alla preparazione e al rendimento dell'équipe in campionato. Il conflitto tra società e giocatori è profondo, denuncia uno stato generale d'incomprensione, il persistere di un costume che la ristrutturazione sociale dei club calcistici dovrebbe invece aver cancellato. Da una parte ci sono amministratori attenti, che subentrati ai mecenati, ragionano con bilanci alla mano e nolla vogliono concedere ai passivi; dall'altra professionisti che rivendicano emolumenti non sempre adeguati al reale valore dei singoli, quotazioni spesso falsate da un mercato non sempre condotto con ragionevolezza.

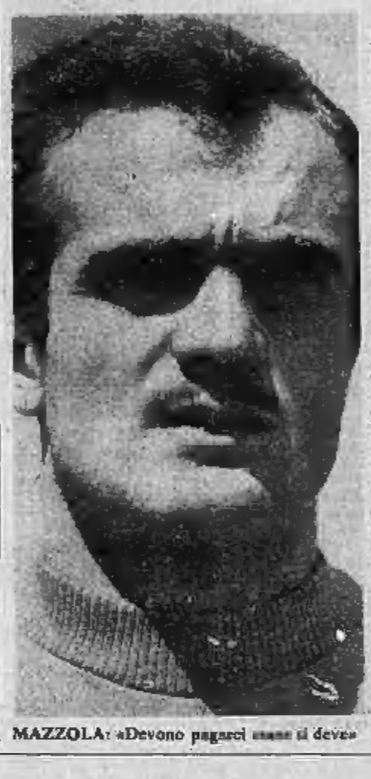
Due mentalità non facili da conciliare tanto più che il calciatore, assai più responsabile e responsabilizzato che in passato, è preoccupato del proprio avvenire, non vuole finire (ma questa è questione di intelligenza) in miseria come è accaduto a taluni suoi predecessori. E' il suo momento, la sua stagione d'oro e vuole sfruttarla sino in fondo. A trentacinque anni, quando smetterà di calciare un pallone, deve essersi creata un'altra ragione di vita. Tuttavia, a questo patto, alcuni grandi atleti, cioè coloro che spesso determinano il successo di una squadra in campionato e perciò sono gli idoli della folla, non si sono resi conto che più chiedono, meno spesta a quelli di minor nome o talento.

In questa pagina abbiamo cercato di approfondire il problema, ascoltando amministratori e giocatori. Cause ed effetti sono evidenti, ma la soluzione? La soluzione, augurata affinché non naufraghino il campionato e tutto il mondo del calcio, non può venire che da una maggiore comprensione e da norme più chiare e sottoscritte (i calciatori sono riuniti in sindacato) da entrambi le parti. Ma soprattutto una via di uscita deve scaturire dal senso di responsabilità di tutti, tifosi compresi. Gli idoli della domenica sono uomini di sport e di spettacolo, non degli dei a cui tutto è dovuto.

Non era mai accaduto in Italia

La rivolta all'Inter

La tabella del presidente Fraizzoli, il cui "tetto" è salito a 45 punti, alla base dell'ammutinamento - Perché i giocatori la respingono: «Non vogliamo decurtazioni, meritiamo premi maggiori»



MAZZOLA: «Devono pagarci come si deve»

L'ammutinamento dell'Inter è l'episodio per ora più clamoroso nella battaglia dei reingaggi. Nella storia del calcio italiano non era mai successo che un'intera squadra per un mancato accordo economico rifiutasse in blocco di iniziare gli allenamenti pre-campionato. Evidentemente i giocatori nerazzurri, avvisati della proposta che sarebbero state fatte loro dai dirigenti, hanno pensato bene di unirsi in un fronte d'opposizione che dovrebbe servire a salvaguardare gli interessi di tutti. Un conto è la ribellione di uno o due giocatori, un conto la ribellione di venti atleti. Tutto il programma di preparazione viene ritardato, l'allenatore è costretto a rivedere i piani già predisposti e i calciatori perdono la necessaria concentrazione.

Oggi a Milano se ne riparla, ma con quali risultati? Si accenna ad un ripensamento da parte della società. Uno dei punti più controversi, quello al quale maggiormente si sono aggrappati i nerazzurri, sta nella mole professata per far scattare il pagamento dei premi. Lo scorso anno scattava con il raggiungimento dei quaranta punti, in classifica, come in effetti è avvenuto. Ora il margine è stato portato a quarantacinque punti.

«Troppi — hanno detto in coro i nerazzurri, molti dei quali tra l'altro non soltanto non hanno la decurtazione che prescrive sostanzialmente la Lega ma hanno preteso una maggiorazione dei premi. Sandro Mazzola che lo scorso anno aveva guadagnato 30 milioni, ora ne vorrebbe 45. Altri casi: Corso da 34 a 42 milioni; Facchetti da 31 a 42 milioni; Bonisegna da 26 a 40 milioni; Lido Vieri da 27 a 32 milioni; Burgnich da 29 a 40 milioni. Ben difficilmente questa richiesta saranno accettate. Comunque, stando alle ultime notizie, c'è da considerare che l'abbassamento del tetto dei punti (42 e non più 45) cui Fraizzoli accetterebbe di prestarsi sembra in linea generale soddisfare le esigenze dei giocatori. Giocatori che negli scorsi anni, non dimentichiamo, hanno vinto molto, hanno guadagnato altrettanto ed ora si trovano a disagio nella nuova situazione.

Mazzola, a nome dei compagni, ha motivato simile richiesta dicendo: «Intorno al calcio si muovono interessi enormi. I soldi consentono di guadagnare decine e centinaia di milioni a tanta gente, al Totocalcio, allo Stato, ai comuni, ai gestori dei bar, alberghi, ristoranti. Non è giusto che proprio noi protagonisti di un movimento così vasto ci dobbiamo fare dei sacrifici e rinunciare a ciò che consideriamo un giusto guadagno».

Esplode un caso singolare

Bui, di chi è?

Non ha ancora perfezionato il suo trasferimento al Torino (ma si allena già con i granata) - Vuole dal Verona un premio che Garonzi gli rifiuta - «Se mi lo negano sono disposto a fare il contadino»

E' esploso il «caso Bui». Un caso nuovo e curioso. Giorni Bui, 30 anni, centravanti, si è presentato al ritiro del Torino e si allena diligentemente ad Acqui con la squadra granata, ma non appartiene al Torino. Prima di perfezionare il trasferimento con le visite mediche, il fiorentino vuole contratto e di poter giocare in incontri ufficiali, il calciatore deve sistemare la vertenza economica che ha in corso con il Verona. Ha chiesto un premio di «buonuscita», la sua vecchia società non glielo vuole concedere. Bui dice:

«Penso di accordarmi al più presto, sebbene il primo colloquio con il presidente Garonzi sia stato negativo. Garonzi ha detto che non avrebbe sborsato neppure una lira, sono sicuro che, prima o poi, si ricrederà. Nei prossimi giorni gli telefonerò. Il 15 agosto, al termine del ritiro, andrò a Verona».

«Si dice che lei pretenderebbe 10 milioni. E' vero?».

«Esagerazioni. Milano però sia giusto che il Verona mi versi un incentivo a seguito delle mie richieste. Lo ha fatto con altri giocatori in casi analoghi. Dopo le ragioni: sono passato dal Catanzaro al Verona per 120 milioni, in due anni, grazie all'impegno ed ai sacrifici, la mia quotazione è salita e la cessione al Torino ha fruttato al Verona circa 200 milioni. Anch'io ho diritto di trarre qualche vantaggio. Ho la coscienza a posto e non ho paura delle conseguenze che potrebbero derivare dal mio atteggiamento. Sono pronto ad andare in Lega, se sarà necessario, per dimostrare la validità delle mie rivendicazioni. Garonzi deve riflettere prima di rispondere no. Non posso rinunciare a quella somma, ne ho bisogno. Piuttosto smetterò di giocare: il lavoro non mi spaventa. Sono disposto a fare anche il contadino ma a questo, certo, non giungerà. Un accordo è sempre possibile».

Ovviamente il Torino si augura che il «caso» si risolva al più presto possibile poiché, in generale, non dovrebbero sorgere contestazioni sui reingaggi da parte di altri giocatori. Sembra, infatti, che i granata siano disposti a lasciare al loro presidente, dopo un colloquio orientativo, la facoltà di decidere sull'entità degli emolumenti. Anche Poletti è animato da buona volontà: «Certo, curerò i miei interessi ma al tempo stesso cercherò di raggiungere in fretta l'accordo. Quando sì, è tranquillo ci si allena con maggior profitto. Quest'anno, poi, desidero disputare un bel campionato».

BUI: «Il Verona mi deve la buona uscita»

Partecipare agli utili delle S.p.A.

E' l'opinione di Bonetto (Torino) esperto in amministrazione di società

Com'è organizzato ed amministrato, oggi, un club calcistico secondo il principio di società per azioni? Perché in alcuni casi, come per i reingaggi, i rapporti fra datore di lavoro e prestatori d'opera (giocatori professionisti) sono così difficili? Risponde il dottor Giuseppe Bonetto, segretario generale del Torino.

«L'amministrazione di una società di calcio S.p.A. è simile a quella di una normale azienda, con una sola differenza: noi dobbiamo tener conto dell'opinione pubblica. E' un errore, una gaffe trattare il football è trasferirlo in un ambiente sovraccaricato, che pone in primo piano polemiche e risultati e in subordine il fatto amministrativo. Questo impedisce alla S.p.A. calcistica di essere come le altre la società per azioni. La nostra politica aziendale dovrebbe essere impostata senza tener conto delle pressioni esterne e di altri fattori. Si spiega così certi club abbiano una gestione passiva e tendano il modo di indebitarsi ulteriormente con una campagna acquisti e cessioni passiva. Il Torino costituisce un'eccezione. Nelle ultime stagioni ha investito 100-135 milioni per il settore giovanile ed ha cercato di impostare una campagna trasferimenti che consentisse, almeno parzialmente, di coprire il disavanzo di gestione. Abbiamo aperto, ora aspettiamo i risultati. Vedremo se la squadra spiccherà il «gran salto» oppure dovrà rassegnarsi a rimanere su livelli tipo Vicenza. Nell'amministrazione di una S.p.A. una grossa difficoltà deriva dall'entità delle imposte indirette (tasse e diritti erariali) che si pagano allo Stato prima di realizzare. Per migliorare la situazione, oltre agli gravi fiscali, ci vorrebbero un autocontenimento dei dirigenti, una maturità nei tifosi e decisioni più realistiche della Lega che coordina il tutto. Il presidente Pianelli, dopo aver proposto cinque anni fa il calendario elettronico, chiederà un'indagine seria di mercato per conoscere le esigenze degli spettatori: orari delle partite, stadi dotati di maggiori «comforts» e con attrezzature in grado di ospitare avvenimenti con ogni tempo».

Perché questi «rapporti difficili» con i giocatori in materia di reingaggi?

«E' indubbio che, rispetto ai normali prestatori d'opera, i giocatori perdono un certo numero di anni: debbono, cioè, guadagnare di più. Ma le loro pretese sono spesso assurde. La valutazione di mercato, ampliata artificialmente, non ha riflessi nella spettanza del calciatore professionista. Così sono i meno colpevoli di questa situazione: non si rendono conto di percepire più di quanto producono. L'idea, le sarebbe che partecipassero agli utili dell'azienda».

Così il sindacato:

«Assicurateci un avvenire!»

Il presidente del sindacato calciatori professionisti, dott. Sergio Campana, ricorda, che anche nell'agosto dello scorso anno il calcio italiano venne scosso dal caso provocato dal calciatore più popolare del momento, Gigi Riva, l'attaccante del Cagliari, chiuso ai propri dirigenti meno denaro contante ed un lavoro per il futuro. Fu accantonato con grande sollievo dei suoi colleghi di tutte le altre squadre e dello stesso presidente del sindacato calciatori professionisti. Ebbene Campana affermò: «Ho sempre detto ai rappresentanti della Lega e delle società di A e B: assicurate un avvenire ai calciatori e vedrete diminuire di colpo le loro richieste economiche.

Adesso che è scoppiato il caso dell'Inter, Campana dice: «L'opportunità di assicurare ai calciatori un avvenire, e di indurli quindi a mitigare le loro pretese economiche, è ulteriormente suggerita dall'esigenza di eliminare quella grave sperequazione che si è creata tra gli ideali calciatori più o meno bravi. Attualmente le società sono in posizione di forza, rispetto alla maggioranza dei giocatori, ma in posizione di debolezza rispetto ad altri. A quelli meno bravi e che vengono pagati di meno, le società fanno in definitiva pagare le conseguenze delle azioni di forza dei migliori, vale a dire di quelli che vogliono essere pagati di più.

«I giocatori di serie A che guadagnano cifre aggirantesi sui venti-trenta o quaranta milioni all'anno, sono forse venti in tutta Italia, altri dieci guadagneranno dai dieci ai venti milioni e gli altri cinquecento circa, riescono a mettere assieme poniamo che variano dai tre agli otto milioni o ai dieci al massimo. E' vero quindi fino a un certo punto che le rivendicazioni incidano tanto sui bilanci delle società di calcio, da ridurre queste ultime sull'orlo del passivo».

Un presidente, Pianelli

E' finita l'epoca del mecenate

«Commendator Pianelli» quali precise responsabilità o colpe hanno i presidenti in questa situazione?».

«Abbiamo responsabilità ben definite. E' nostro interesse risolvere il problema nel migliore dei modi. Noi regoliamo le società di calcio secondo i bilanci. La Lega ha predisposto determinate norme da noi non possiamo derogare. Siamo diventati intransigenti per forza. Superare certi limiti sarebbe un suicidio. Per gli emolumenti ai tesserati non si può spendere più del 70 per cento dell'incasso netto (sugli introiti eccedenti il miliardo la percentuale è del 50 per cento). Tale cifra è comprensiva degli ingaggi e premi ai giocatori e tecnici e delle spese per rafforzare la squadra. Personalmente suddivido la cifra a seconda del valore dei giocatori, del loro rendimento e del richiamo che hanno sul pubblico. Un esempio pratico: ai migliori elementi due possono meritare 15 milioni, tre 14 milioni, cinque cinquecento milioni, nove otto milioni, uno sei milioni».

«Non più presidente-mecenate, ma presidente-amministratore, dunque»

«Sono finiti i tempi del presidente che assumeva la direzione di un club, faceva debiti poi se ne andava lasciandoli sulle spalle di chi rilevava questa pesante eredità. Il presidente non deve regolarsi né più né meno come un capo d'azienda preoccupandosi che la società renda ed assicuri continuità di lavoro ai propri dipendenti. Esistono precisi bilanci ed il deficit lo debbono coprire i consiglieri. Il vero mecenate, tranne rare eccezioni, non è mai esistito. Esistono invece persone che investono il proprio denaro. Otto anni fa pagai i debiti per aiutare il Torino non per fare il mecenate, anche se per me il calcio è un hobby costoso. Chi paga per mandare avanti una società desidera fare bella figura nella sua attività con la prospettiva di recuperare un giorno questo capitale. Personalmente, signora, non ho recuperato nulla. Per farlo dovrei vendere e svendere il capitale-giocatori».

Valgo tanto, datemi tanto

Cinque tra i casi più clamorosi di questa calda estate

ALESSANDRO VITALI, 25 anni. La Fiorentina, che lo ha acquistato dal Vicenza, gli ha offerto venti milioni, lui ne vuole più del doppio, cinquanta e non li ha ottenuti. Si è ribellato rifiutandosi di seguire la squadra nel suo «ritiro»

MARIO MARASCHI, 31 anni. Acquistato dal Lanerossi Vicenza. Dalla Fiorentina lo scorso anno aveva percepito 18 milioni. Alla società veneta ne ha chiesti 60 per firmare un contratto biennale, oppure 35 per un anno solamente

GIORGIO CHINAGLIA, 23 anni, centravanti della Lazio. Nella scorsa stagione aveva ottenuto un compenso globale annuo di 15 milioni. Dopo i gol messi a segno nell'ultimo campionato ha raddoppiato le sue pretese: vuole 35 milioni

UMBERTO DEPETRINI, 26 anni. Non vuole il trasferimento a Bari, a meno che il Torino non gli conceda una «buona uscita» di 10 milioni. Pianelli non accetta il compromesso e il giocatore non ha scelta: o al Bari o smettere di giocare

GIOVANNI LODETTI, 28 anni. Chiede alla sua nuova società, la Samp, un ingaggio pari a quello che percepiva lo scorso anno nel Milan: 34 milioni. Colantuoni è disposto ad accordargliene ventiquattro. Oggi avrà luogo un nuovo colloquio

Ieri giocatore, oggi amministratore

Boniperti: "Nessuno vuole defraudarli,,

«Se valgono cento non offriamo mai novanta, ma neppure concediamo centodieci»

Boniperti, ieri calciatore ora dirigente. Il problema, dunque, visto da due differenti angolazioni. Anche ai suoi tempi il reingaggio era una grossa questione, difficile da risolvere? Boniperti risponde: «I problemi, all'incirca, sono sempre gli stessi. La differenza piuttosto consiste nel fatto che oggi all'operazione dei reingaggi si concede una notevole pubblicità».

«Ora che lei è passato sul fronte opposto al momento delle contrattazioni tiene conto di quando era calciatore?».

«Certo, è proprio per questo invito i nostri giocatori ad essere comprensivi, a non esagerare nelle richieste. Quando si accetta ciò che viene offerto, il guadagno va a lavoro del calciatore, perché la società gli è riconoscente a lungo l'anno, se le cose vanno bene, glielo dimostrerà. E' bene che i giocatori si mettano in testa una cosa: se meritano cento noi non offriamo mai novanta, però nemmeno concediamo centodieci. Nessuno vuol rubare loro dei soldi, conosciamo benissimo le loro esigenze, anche perché un tempo erano le mie, ma il calciatore nel contempo deve inquadrare i problemi di una società che è la sua. Mi sembra sciocco intestardirsi per ottenere una piccola cifra immediata. Sono particolari che a volte lasciano una brutta impressione nei dirigenti, così come un diverso comportamento può lasciare una favorevole impressione con conseguente vantaggiose. Noi rispettiamo le norme della Lega.

Il calcio (per i giovani) è una fortunata parentesi

Vogliono capitalizzare subito per non trovarsi a terra a 35 anni

(a. r.) Che cosa aspettano i giovani dal calcio quando si affacciano al palcoscenico della celebrità? Trovano in questo sport un motivo essenziale della propria vita o lo considerano solo sotto l'aspetto professionistico del guadagno?

Luciano Zecchini, stopper del Torino, ha 21 anni e si dichiara soddisfatto del proprio lavoro: «Credo in quello che faccio perché non lo ritengo in fin di tifosi, infatti, realizza negli sport le proprie aspirazioni. Solo completando gli studi riuscirò però ad essere pienamente soddisfatto di me stesso».

«Certo — conferma Roberto Bettega, ventenne attaccante della Juventus — dobbiamo considerare questo periodo solo come una parentesi parentesi della nostra vita. Dai 35 anni in poi tutto è ancora da definire e se non cominciamo a pensarci adesso, fra quattro o cinque anni potrebbe essere troppo tardi».

Sophia Felix Capello, ventiduenne trecampista bianconera, 24 anni: «Non arrivi ci sia particolarmente fretta: finiamo con lo sport sulla trentina perché siamo calciatrici vecchi, ma ci ritroviamo giovani nella vita per ricominciare tutto da capo. Certo è importante realizzare subito un determinato capitale per potere intraprendere la nuova attività: bisogna fare come le formiche che durante l'estate devono accumulare il cibo per l'inverno».

«Con questo ponete il calcio al centro della vostra esistenza: gli emolumenti che vi procura vi fanno un motivo essenziale della vostra vita?».

Risponde Pietro Anastasi, 21 anni, centravanti della Juventus e della nazionale: «E' certo un motivo essenziale ma non il più importante. Personalmente ho trovato nel matrimonio la sicurezza e la serenità che il solo calcio non mi dava».

«Il calciatore ha comunque la possibilità di continuare nello sport come allenatore».

«Non è Italia — dice Beppe Furino, il ventiquattrenne «mediano» della Juventus — Noi tutti ci auguriamo inizialmente è l'idea fissa e la speranza di tutti i giovani, ma poi ci si accorge di quali siano le difficoltà e si rinuncia. Personalmente non so se mi piacerebbe: forse, se mi capitasse l'occasione e se scoprissi di avere le capacità non rifiuterei, anche per continuare a intascare quanto guadagno adesso».

«Per fare il calciatore dovete realmente sottoporvi a molti sacrifici?».

«Diciamo che per riuscire altre ad una certa bravura è indispensabile fare le cose seriamente. E quando si lavora seriamente qualche sacrificio di meno farlo».

Pagina a cura di
FULVIO CINTI
BRUNO BERNARDI
FRANCO COSTA

Allodi: "Sono più responsabili,,

Impiegano meglio i loro guadagni

Alcuni grandi giocatori del passato hanno sperperato i milioni intascati

Tanti soldi, ma dove finiscono? Non dimentichiamo che vengono amministrati da uomini (ancor prima che giocatori) la cui età va dai venti ai trent'anni. Non sempre, di conseguenza, è facile trovare l'investimento giusto. Skoglund, che nell'Inter fece fortuna, d'inverno spala la neve in Svezia per raccogliere qualche lira, Nyers ha disavventure ancor più gravi, di Buffon, portiere famoso degli anni 50, non si sa più nulla.

Italo Allodi, attualmente più autorevole del calcio moderno, avverte: «Da vent'anni a questa parte i calciatori sono notevolmente maturati. E non perché guadagnino di più: le milleduecento lire al mese, ora equivalgono ai cinque-sei milioni di qualsiasi giocatore, ma perché hanno già imparato a responsabilizzarsi. In questo gli "eroi della domenica" vengono anche aiutati dai dirigenti delle società che trovano loro incontro sul piano morale e finanziario con notevole serietà. Inoltre, il novanta per cento dei nostri atleti si sposa quasi subito e, di fronte alle responsabilità della famiglia, scordari di denaro e investimenti avventati sono quasi scomparsi».

«Perché qualcuno va fuori strada?».

«I calciatori son un po' come gli artisti. I soldi non mancano, ma se non sanno amministrarli fanno fallimento per diventar poveri, più facilmente di tanti altri. Allora si assoggettano a qualsiasi impiego pur di sopravvivere. Nel nostro ambiente, quando possiamo, li aiutiamo. Ricordo che qualche tempo fu un ex-calciatore, molto popolare, faceva il rappresentante di una ditta che produceva vernici fallimentica. Un giorno chiese al consigliere del Mantova, Pasino, di accettare un'ordinazione. Pasino, come tanti altri, in questi casi non rifiutò: firmò un'ordinazione in bianco, senza specificare la quantità. Il giorno seguente vide arrivare a casa un camion carico di carta igienica».

Due grandi giocatori della stessa epoca, Ghezzi (in alto) e Buffon, che hanno guadagnato molto ma che diversamente hanno amministrato ciò che il gioco del calcio ha dato loro

In Germania ed a Pescara appassionanti competizioni nell'auto e nel ciclismo

La Ferrari torna grande (anche se seconda) Vince Gimondi, crollano gli altri azzurri

Volata a 200 all'ora ad Hockenheim

Rindt «brucia» Ickx sul traguardo

dal nostro inviato

Hockenheim, lunedì matt.

Rindt, sempre Rindt. Il pilota della Lotus ha vinto ieri anche il Gran Premio di Germania (il quarto consecutivo, il quinto su otto gare). Questa volta non ha bellato il solito Brabham — che si è avviato in ritardo ed ha concluso la sua corsa dopo appena due giri per la rottura del motore — ma ha preceduto di un soffio Jackie Ickx e la Ferrari. Sette decimi di secondo appena, dopo 28 giri e 339 chilometri condotti ad un ritmo esasperato, sul filo di una battaglia continua, in cui ha fatto la sua parte un magnifico Clay Regazzoni, sinché un inopinato cedimento del cambio non è venuto ad arrestarne lo slancio.

Jochen Rindt ha conquistato una grande e difficile vittoria, perché la Ferrari ha offerto una splendida prestazione. Su 50 passaggi, Ickx è stato in testa 31 volte e Regazzoni 2. All'austriaco (che è nato in Germania e quindi aveva il tifo di 250 mila spettatori) sono andati 17 giri, fra cui quello finale. E' ciò che conta ai fini del risultato e dei punti nella classifica mondiale, in cui Rindt si trova ora a quota 45, con 20 punti in più di Brabham, ma il secondo posto di Ickx dimostra che la nostra monoposto è ritornata ad occupare una posizione di protagonista nel più spettacolare settore dello sport del volante.

La corsa si è sviluppata sul ritmo di un elettrizzante botta e risposta fra la Lotus di Rindt e le due Ferrari. Il circuito di Hockenheim si sviluppa per 6800 metri nell'fitto di una foresta di pini: due rettilinei con due chicanes ed un tratto sinuoso, quasi una gigantesca «S», racchiuso da una chilometrica fila di enormi tribune. Dalla curva che immetteva in questa parte del tracciato, ora si affacciava Rindt, ora Ickx, con Regazzoni incollato alle ruote dell'uno o dell'altro.

Anche Amon, con la sua March, ha tentato d'inserirsi nella lotta, ma al 34° giro il suo Ford-Cosworth non ha retto allo sforzo. Per inciso, è stata una «moria» degli otto cilindri «made in England», ad ulteriore dimostrazione che essi sono giunti al limite delle loro possibilità. Ha resistito soltanto il propulsore di Rindt (Hulme, sulla McLaren-Ford, ha girato al rallentatore rispetto agli altri), la cui vettura era stata indubbiamente dotata del motore più efficiente e collaudato sui 70 che la Cosworth ha venduto alle varie scuderie.

Al via, Ickx era il più lesto a scattare, Rindt lo tallonava, e sua volta seguito da Regazzoni. Così per sei giri, poi passava l'austriaco. Due tornate, ed Ickx riprendeva il comando, mentre Regazzoni al dodicesimo passaggio s'inseriva autorevolmente al primo posto. Rindt contrattaccava e ritornava in testa. Amon, sfruttando le scie, si trasferiva a contatto con il trio, mentre s'infoltiva la catena dei ritiri. Dopo Brabham, ecco Beltoise (Matra-Simca) raggiungere il box con le sospensioni in disordine, Oliver fermare la sua BRM sul prato prima del traguardo, Rodriguez (BRM) arrestarsi lungo il percorso, e così Gethin (McLaren), Peterson (March), Andretti (March), Stewart (March) e Miles (Lotus). Siffert (March), che si trovava in quinta posizione dopo i primi giri, retrocedeva per un calo di potenza del suo Ford-Cosworth ed alla ribalta si affacciava John Surtees, la cui vettura non finisce di stupire.

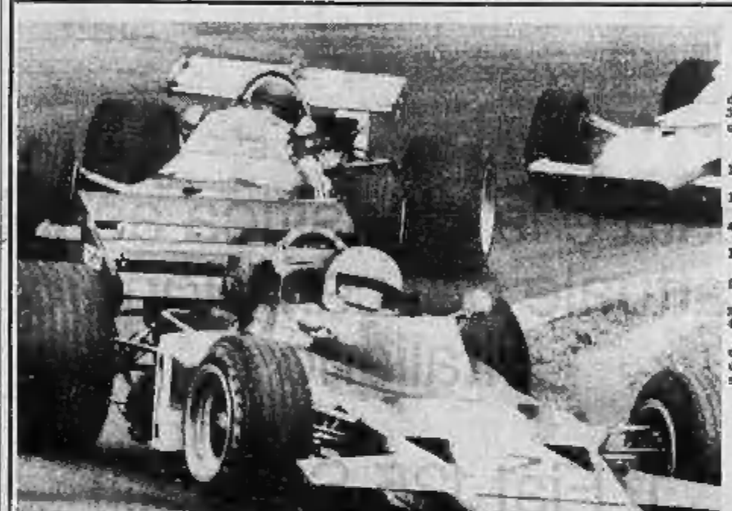
La folla, però, aveva occhio solamente per le guizzanti macchine di testa, per combinazione tutte colorate in rosso, Ickx e Regazzoni cercavano di imbrigliare la foga di Rindt stringendolo in una morsa, ma l'austriaco, sfruttando da campione il gioco delle scie e delle staccate all'ingresso delle curve, non mollava di un centimetro. Inoltre, se le due Ferrari con i loro 460 cavalli scalpitavano con più vigore della Lotus, questa si comportava molto bene in rettilineo, grazie al suo particolare profilo aerodinamico. Poi, quasi alla fine del trentesimo giro, con Ickx al comando e Rindt secondo, Regazzoni concludeva la sua corsa. Si bloccava il cambio nella curvetta che immette nel rettilineo d'arrivo, lo svizzero compiva un pericoloso testa-coda e si fermava con il motore spento. Cercava di ripartire, ma il 12 cilindri non si risvegliava. Clay doveva malinconicamente spingere la macchina nel prato.

Rimanevano Ickx e Rindt, mentre Amon e Surtees si ritiravano. Hulme e Pescarolo ingaggiavano un bianco duello per il terzo posto, si portava avanti il brasiliano Fittipaldi, appena al suo secondo Gran Premio di formula uno, tirando dietro Stommelen. Pallidi comprimari di Ickx e di Rindt, impegnati in una sfida da cardiopalma, con il pubblico tutto in piedi. Il belga rimaneva al comando dal 38° al 43° giro, Rindt passava primo al 44°, ma Jackie lo superava con freddo determinazione in un curvone al passaggio successivo. Al 47° di nuovo Rindt, al 48° Ickx, al 49° Rindt che vinceva in volata questa estenuante competizione.

Così il risultato finale di una gara in cui — sostanzialmente — due vetture, la Lotus e la Ferrari, e tre piloti (Rindt, Ickx e — non è un giudizio azzardato — Regazzoni) si sono equivalsi per rendimento e «fegato». Una gara splendida, da cui queste macchine e questi uomini escono con onore. Alla Ferrari e ad Ickx (che sposerà mercoledì a Bruxelles Catherine Blathon, giovane e simpatica ereditiera belga) è mancato un pizzico, un pizzico in più per vincere, ma non importa. Facevano bene, alla fine, i meccanici della Ferrari a brindare con *champagne*. E' un secondo posto che vale un successo e che rilancia prepotentemente la nostra Casa in formula uno.

Per gli altri, un Gran Premio negativo: per la March, per la BRM, per la Matra-Simca, per la Brabham, per la McLaren. Ma tutti cercheranno di rifarsi in Austria, dov'è fissato il prossimo appuntamento dei grandi premi.

Michele Fenu



Okenheim. Rindt precede Ickx nella curva che immette alla dirittura d'arrivo (Tel.)

Così all'arrivo nel G. P. Germania

1) Rindt, Lotus-Ford, 30 giri di 6788 metri pari a chilometri 339,400 in 1 ora 42'00"33, media oraria km 199,400;
2) Ickx, Ferrari, a 7/10;
3) Hulme, McLaren-Ford, a 1'24"3;
4) Fittipaldi, Lotus-Ford a 1'32"2;
5) Stommelen, Brabham-Ford a 1 giro;
6) Pescarolo, Matra-Simca a 1 giro;
7) Cevert, March-Ford, a 1 giro;
8) Siffert, March-Ford, a 3 giri; 9) Surtees, Surtees-Ford, a 4 giri.

Siffert e Surtees sono stati classificati in base al numero dei giri compiuti, anche se non sono giunti al traguardo.

Classifica mondiale (dopo otto prove)

Rindt 45 punti;
Brabham 25;
Hulme 20;
Stewart 19;
Amon 14;
Rodriguez ed Ickx 10;
Beltoise 9; Pescarolo e Hill 7;
Regazzoni 6; Andretti e Stommelen 4; Gianti e Fittipaldi 3; Surtees e Miles 2; Gurney 1.

Insulti e lancio di ortaggi su Adorni, Bitossi e Motta

Felice colto da leggero malore subito dopo aver tagliato il traguardo Urbani secondo a quasi dieci minuti - Quindici arrivati su 88 partiti

servizio particolare

Pescara, lunedì matt.

A due settimane dal «mondiale» di Leicester, Gimondi ha dimostrato di aver raggiunto un eccezionale grado di forma: ieri, sul difficile tracciato del Trofeo Matteotti, il lombardo ha staccato tutti, giungendo al traguardo di Pescara con quasi nove minuti e mezzo di vantaggio sugli immediati inseguitori Urbani e Conti. La corsa è stata durissima: su 88 corridori partiti, ne sono giunti all'arrivo soltanto quindici.

Il campione di Sedrina è stato protagonista di una fuga di 134 chilometri: gli ultimi cinquanta li ha percorsi da solo, in una progressione entusiasmante, impegnandosi come se si trattasse di una prova a cronometro. Uno sforzo tremendo. All'arrivo Gimondi è stato colto da un leggero malore: era molto pallido, respirava a fatica, non riusciva a rispondere alle domande dei cronisti. Dopo qualche minuto si è ripreso ed ha detto: «E' stata una delle mie vittorie più belle. Negli ultimi cinquanta chilometri ho spinto a fondo per provare le mie condizioni, ho sofferto parecchio perché faceva molto caldo ed ho avuto anche dei crampi allo stomaco dovuti ad una crisi di fame. Però sono riuscito ugualmente ad aumentare il mio vantaggio: questo è importante».

Gimondi ha aggiunto: «Dedico la mia vittoria a Bianchin, il corridore tragicamente scomparso ieri nelle acque di Pescara». *Poi, parlando dei prossimi campionati mondiali, ha concluso:* «Sono in ottima forma, penso di poter lottare per la maglia iridata alla pari con i più forti. Non credo che a Leicester la vittoria andrà a un velocista, in Inghilterra occorreranno delle doti di fondo».

Per Gimondi quella di ieri è stata la quarta vittoria stagionale, dopo una tappa della Tirreno-Adriatico, una del Giro della Svizzera ed il circuito di Maggiora. Gli altri azzurri presenti al «Matteotti» hanno deluso: il caldo li ha stroncati ed hanno abbandonato tutti. Il primo a ritirarsi è stato Sgarbozza; poi lo hanno seguito Motta, Bitossi, Zandegù, Adorni, Simonetti e Ugo Colombo (Zilioli, Basso, Dancelli e Santambrogio non erano in gara). Il pubblico ha reagito a questo ritiro in massa degli azzurri con lancio di pomodori e fischi a non finire.

Adorni si è così giustificato: «Ho perso otto minuti in venti chilometri, non riuscivo proprio a rendere. Il caldo era tremendo. Il pubblico ha cominciato ad insultarmi senza pietà, ho preferito abbandonare. Proseguire in certe condizioni sarebbe stato inutile. Ma a Leicester sarò al massimo, lo prometto». *Dopo quanto è successo ieri, giochi però ne sono contenti.*

Il Trofeo Matteotti era ripetuto quale penultima prova del campionato italiano a squadre, dopo il Giro della Calabria vinto da Godefroot, il Giro della Campania (Bitossi) ed il Giro della Romagna (Boifava); la Filotex ha totalizzato 34 punti contro i 30 della Salvarani ed ha quindi conservato, anche grazie all'assenza della Molteni, che era seconda in classifica, il proprio primato.

g. p. g.

Ordine d'arrivo: *1. Felice Gimondi (Salvarani) che ha percorso i 241 chilometri del percorso in sei ore 34'44" alla media di 36,662; 2. Urbani (Filotex) a 9'20"; 3. Conti (Scic) s.t.; 4. Marzoli (Filotex) a 12'07"; 5. Branucci (Germanvox) s.t.; 6. Quintarelli (Cosatto) s.t.; 7. Tazzi (Ferretti) s.t.; 8. Pella (Germanvox) s.t.; 9. Fabbri (Filotex) a 17'27"; 10. Giuliani (Filotex) s.t.*

Scomparso dai suoi compagni

La salma di Bianchin trasportata nel Veneto

Pescara, lunedì mattina.

(g. p. g.) *La salma di Gianfranco Bianchin, il corridore trevigiano annegato sabato mattina davanti al lido di Pescara nella tarda mattinata di ieri, ha iniziato, in furgone funebre, il mesto viaggio alla volta di Nogare di Croazzo, in provincia di Treviso. Le due «ammiraglie» della Molteni, guidate rispettivamente da Albani e da Fontana, e le macchine personali dei corridori colleghi dello scomparso hanno accompagnato il povero Bianchin nel suo ultimo viaggio.*

La salma, nella camera mortuaria dell'ospedale di Pescara, era stata vegliata per tutta la notte tra sabato e domenica e nella mattinata successiva dai corridori e dai dirigenti della Molteni, a turno. I funerali si effettueranno domani martedì, nel paese del corridore, con la partecipazione di tutti i corridori della Molteni.

A SAN COLOMBANO, il campione italiano dei ciclisti dilettanti, Parecchini, «numero uno» degli azzurri per Leicester, ha vinto l'ultima gara di preparazione della Nazionale, precedendo altri cinque compagni di fuga, come lui conosciuti per i «mondiali».

Ordine d'arrivo: *1. Parecchini, km 100 in 1 h 43', alla media di km 42,069; 2. Bonimoni; 3. Giacone; 4. Bertagnoli; 5. Moretti; 6. Maffeis, tutti col tempo del vincitore. Il gruppo a 5'25".*

Pescara. L'arrivo di Gimondi

Corti a Novi

Il torinese vince con distacco nel Gran Premio Romita per dilettanti

A NOVI LIGURE, *il torinese Corti, del G. S. Fiat, si è imposto nella nona edizione della coppa «Giuseppe Romita», corsa internazionale per dilettanti di prima e seconda categoria. Ha vinto per distacco su Cotton ed i compagni di squadra Scigliano e Baroni; il piemontese è riuscito a distaccare il gruppetto di testa undici dopo il traguardo volante di Villalvernia, a 16 km dall'arrivo.*

La nazionale jugoslava si è difesa egregiamente: i suoi esponenti sono stati sempre nelle prime posizioni ma sono stati handicappati dalla scarsa conoscenza del percorso. Il G. S. Fiat ha ampiamente dominato anche nel Gran Premio della Montagna con Baroni al primo posto e Scigliano al secondo.

Ordine di arrivo: 1. Mario Corti (G. S. Fiat) che copre i 98 km in 3 ore 46' alla media di 39,538; 2. Cotton (Padovani); 3. Scigliano (Fiat); 4. Baroni (Fiat); 5. Mazzolini (Sedrinese); 6. Sbrozzeri; 7. Banati; 8. Balduzzi; segue il gruppo.

G. P. della Montagna: 1. Baroni (Fiat); 2. Scigliano (Fiat); 3. Cotton (Padovani).

A CIRIÈ, *nella corsa ciclistica per dilettanti «Coppa Giovanni Brunero», si è imposto Riva (G. C. Torino km 120 in ore 3 25', medi 36,054). Egli ha battuto in volata sei compagni di fuga. Secondo si è classificato Mencuccini (Gruppo sportivo Vola); 3° Costa (Amp sport Varese); 4° Rada (Società ciclistica Triplex); 5° Boetto (Gruppo sportivo Brunero).*

La corsa ha aperto il ciclo delle manifestazioni sportive in occasione delle feste patronali di San Ciriaco, che termineranno martedì con il Criterium degli assi, cui prenderanno parte gli stranieri Sercu e Ritter con gli italiani Gimondi, Bitossi, Zilioli, Zandegù, Balmamion e altri ai quali si aggiungerà Motta, anch'egli scritturato in questi giorni.

MOTO

AGOSTINI

solito trionfo

SMATRA, lunedì [illegible]. Renzo Pasolini non è riuscito a contrastare l'inesorabile avanzata di Giacomo Agostini, nella competizione riservata alle moto fino a 350 cc, del Gran premio motociclistico di Finlandia, disputato ad Imatra, un circuito simile a quelli romagnoli dove il riminese è ben addestrato.

Giacomo Agostini, in sella alla MV-Agusta, ha ottenuto il primo posto in 56'21"4/10, con quasi tre minuti di vantaggio sulla Yamaha dello svedese Andersson, secondo classificato, e sull'altra Yamaha del britannico Gould. Nella classifica mondiale Agostini porta il suo punteggio a 125 punti, contro i 58 dell'austriaco Carruthers e i 36 di Pasolini.

Sconfitta naturalmente la vittoria di Giacomo Agostini nella categoria 500 cc: con la MV-Agusta il pilota italiano ha «straciato» gli altri concorrenti, concludendo con quasi due minuti di vantaggio sul secondo arrivato, il nordirlandese Molloy. Ottima la prestazione anche dell'italiano Fagnoi, che ha tagliato il traguardo in terza posizione.

La classifica di categoria vede Agostini in prima posizione con 150 punti, seguito da Molloy (42)

TENNIS

COPPA DAVIS

Germania e Spagna

La Germania Ovest si è assicurata la vittoria sull'Italia nella [illegible] incontro di Coppa Davis conquistando il successo [illegible] nel doppio. Bungert e Khunke si sono imposti a Mukherjea e Lalia per 6-4, 4-6, 13-11 e 6-3 nell'incontro svoltosi a Poona (India).

A [illegible] (Brasile), la Spagna si è qualificata a sua volta, grazie al suo fortissimo doppio. Il Brasile, già in svantaggio (0-2), ha opposto una debole resistenza: Manuel Santana e Juan Gisbert hanno deciso il confronto superando ieri Mandarino e Koch per 6-1, 6-4, 6-4. Spagna e Germania Ovest, quindi, sono le due finaliste: la formazione vincente affronterà nella fase decisiva di Coppa Davis gli Stati Uniti, campioni uscenti.

Nella Coppa De Galea, in svolgimento a Vichy (Francia) le squadre di Spagna e Cecoslovacchia hanno concluso la prima giornata alla pari: 1-1; anche l'incontro valido per il 3° e 4° posto fra Italia e Francia si è risolto con lo stesso [illegible]. Lovera ha battuto Franchitti (8-6, 6-11), Zugarelli ha perduto [illegible] le sorti imponendosi a Bertrand (8-6, 6-8).

IPPICA

TIDALIUM

in «fotofinish»

AMBURGO, lunedì mattina.

L'attesa sfida fra la cavalla italiana Eileen Eden ed il francese Tidalium, protagonisti del Premio di Germania (15 milioni in palio nella distanza di 2100 metri), si è conclusa con un avvincente finale: i due trottatori sono arrivati insieme sul traguardo per cui la giuria ha dovuto ricorrere al fotofinish. La sentenza è stata favorevole a Tidalium sul cui nasky si trovava Jean Mary.

Il cavallo francese ha così conquistato il suo particolare monile: [illegible] saliranno da Frank Ysaiken a New York. Tidalium ha saputo reggere anche all'assalto di Eileen Eden che è stata guidata con abilità da Fromming. Dopo un avvio equilibrato, Eileen lanciava con decisione la sua sfida prendendo un leggero vantaggio

Nella dirittura d'arrivo, Mary impegnava al massimo Tidalium il quale rispondeva puntualmente alle sollecitazioni del suo conducente: Eileen Eden veniva raggiunta e quindi superata d'un soffio proprio sulla linea di traguardo. Attimi di incertezza, molte speranze per la scuderia dell'italiana ma poi il fotofinish cancellava ogni incertezza.

TUFFI

DI BIASI

dal trampolino

Bolzano, lunedì mattina.

Ancora una volta Klaus Di Biasi ha vinto la combinata del meeting internazionale di tuffi di Bolzano: è dal 1964 che dura il predominio dell'atleta altoatesino che nella sua città non si è mai lasciato sfuggire il titolo di campione, del resto meritatissimo.

La gara comincia a diventare anche un po' monotona e se non fosse per il tradizionale duello con Cagnotto — quest'ultimo destinato ad essere l'eterno secondo nella combinata — probabilmente le gare perderebbero di attrazione non essendo in grado altri concorrenti, alla pari di ottima levatura, di insidiare il predominio italiano. Anche ieri Klaus Di Biasi ha confermato l'ottima forma, già eccellente nelle prime due giornate. In mattinata ha strappato ai giudici punteggi molto alti, rimanendo sempre in testa alla classifica e nel pomeriggio con un triplo salto mortale e mezzo rovesciato (difficoltà 2,7) ha addirittura totalizzato tre «nove».

Tra le donne nuovo trionfo [illegible] anche dal trampolino: [illegible] Barclay Boys, una [illegible] di Toronto

VELA

COSTANTINO

terzo nel «soling»

ORBETELLO, lunedì matt.

Si è conclusa ieri la regata «Coppa Principi del Pacel Bassi» riservata alla classe Soling. Mai manifestazione sportiva, una delle più importanti della stagione velica locale, ha partecipato anche Costantino di Grecia che, nella seconda prova, si è classificato al primo posto, terminando nella classifica generale terza dietro al vincitore Skio II e a Susy II.

Le tre prove sono state disputate su percorso olimpico con partenza ed arrivo a Forte Stella. Il vento si è mantenuto sui valori stabili, 6-7 nodi al secondo con [illegible] forza zero. La prima prova è stata vinta da Susy II, mentre l'imbarcazione di Costantino è arrivata seconda. La seconda prova ha visto la vittoria di Costantino su Alexis, mentre la terza prova è stata vinta da Skio II e Alexis si è piazzata al quarto posto.

Dopo le tre prove la classifica è risultata la seguente: 1) Skio II di Capri-Cruciani, Cosentino, Ranco (Circolo Vela Roma); 2) Susy II di Porta, Scarnecci, Zanni (Un. Sportiva Quarto); 3) Alexis di Costantino di Grecia (Circolo Vela Argentario).

Nel Torneo di Pallone elastico

Vittoria di Bertola

(gli applausi a Balestra)

nostro servizio

Cuneo, lunedì [illegible].

(3. gal.) Ha vinto Bertola (11-7), ma gli applausi sono andati tutti al suo avversario Balestra. Questa la conclusione della gara che ha opposto ieri a Cuneo, nell'ultima giornata del girone di andata del torneo di serie A di pallone elastico, il campione d'Italia all'anziano giocatore ligure. Franco Balestra (46 anni) [illegible] gli sferisteri da oltre 20 anni e nella sua lunga carriera ha conquistato cinque titoli italiani.

Quest'anno ha [illegible] di utilizzare l'[illegible] agonistico e vuole farlo in bellezza. Naturalmente con parsimonia [illegible] scudetto ma di fronte alle nuove leve del pallone elastico si batte con la stessa energia dei suoi più giovani rivali per conquistare un «quindici», per aggiudicarsi una coccia. Felice Bertola, il più forte battitore dell'ultima generazione (in questa prima parte del campionato non sempre all'altezza della sua fama), ha dovuto impegnarsi a fondo per piegare il campione di Tavole che ha esattamente 20 anni di più.

Il cinquantenne giocatore ligure si è portato in vantaggio per 3-1 e avrebbe conquistato anche il punto successivo se la sfera, dopo un secco rilancio, non si fosse afflosciata. Bertola rimontava rapidamente aggiudicandosi quattro giochi consecutivi: a questo punto la gara [illegible] a farsi incerta grazie ad alcuni ottimi interventi del vecchio «leone», che scatenavano l'entusiasmo del pubblico. Balestra si portava nuovamente al comando ma il rivale riacciuffava sonora il pareggio (7-7). Dopo due ore di lotta appassionante la freschezza di Bertola aveva il sopravvento.

Questi i risultati: a Cuneo, Bertola-Balestra 11-7; a Canale, Berruti-Alemanni 13-1; ad Andora Feliciano-Gili 11-2. *Classifica:* Berruti punti 5; Bertola e Feliciano 4; Gili e Dellippi 3; Alemanni 2; Balestra 1.

I tornei di tamburello

Serie A: Cunico-Calziano 13-13; Castell'Alfero-Cerrina Valle 10-9; Codogno-Nicolò 13-6; Francavilla-Martinengo 11-10; Cerrina-Montechiaro (non disputata); Cocconato-Tonco 10-17; Montemagno-Ovada 13-9.

Serie B (girone astigiano): Rivigliasco-Azzano 17-19; Portacomaro-Settime 14-19; Alfiano-Asti-Rocca d'Arazzo 18-13; San Desiderio-Ricciotta Tanaro 13-19; Gay Scurzolengo-Calliano 12-19; Calliano-Grazzano Badoglio 16-19.

TOTIP

COLONNA VINCENTE relativa al concorso n. 31: 1-X; 1-2; 1-X; 2-2; 1-2; 1-2. 1ª corsa: 1) Quebec, 2) Dragut, 3ª corsa: 1) Lasi, 2) Agata, 3ª corsa: 1) Pall, 2) Alfanetta, 4ª corsa: 1) Kleber, 2) Celestino, 5ª corsa: 1) Agadir, 2) San Domingo, 6ª corsa: 1) Ariano, 2) Puritano.

CALCIO: VACANZE CONCLUSE PURE PER I CAMPIONI D'ITALIA

Juve: rivincita dei difensori

Sconfitti gli attaccanti nella partitella in famiglia

dal nostro inviato

Villar Perosa, lunedì matt.

Immediata rivincita dei difensori. Sabato avevano perso per 1-2 nella prima partita stagionale in famiglia. Alla sera Haller si è divertito a sbeffeggiare l'orgoglio di Salvadore: «Quest'anno perderete spesso», diceva. La replica del nuovo coach era stata immediata: «Dalle mie parti si dice che la prima vittoria non conta. Vedrete domani». Haller e Salvadore sono i bianconeri che in quanto al risultato prendono maggiormente sul serio queste partite. Nessuno dei due accetta tanto facilmente di perdere.

Ieri, appunto, la rivincita. Uno a zero per i difensori. Alla fine i due «rivali» hanno [illegible] il campo affiancati. «Vista?», ha detto Salvadore ad Haller. «Bell'impresa, avete segnato con un giocatore che lasciammo sempre libero» ha risposto il giocatore tedesco. Il giocatore «sempre libero» era Perfumi che nella squadra bianconera occupa il ruolo di terzo portiere, alla guardia dei pali c'erano Tancredi, per i difensori, e Pilani, per gli attaccanti Picchi, a differenza di sabato, è stato messo in disparte, limitandosi a dirigere la partita.

A Villar Perosa la serenità della Juventus è completa. Tutti [illegible] e tutti allegri. Haller di queste situazioni è il termometro: se qualcosa non funziona, proprio lui, [illegible] il suo temperamento, ne avverte le conseguenze. Ieri diceva: «Magnifico, gioco nella squadra più giovane e agli ordini dell'allenatore più giovane. Un'esperienza nuova che mi entusiasma. Io ho trent'anni, d'accordo, ma in fin dei conti ho il cervellone di un ventenne. Picchi poi è un allenatore moderno, non fa pesare la sua presenza, per noi è come se fosse il capitano della squadra. Da quando sono in Italia non ho mai trovato un ambiente così distensivo».

In effetti, Picchi non sembra un allenatore, ma il fratello maggiore di tutta la squadra. Ha giocato fino a pochi mesi fa, la [illegible] è il più aggiornato sul calcio moderno e [illegible] propria questo fatto lo rende simpatico ai giocatori. «Nel mondo del pallone — spiega Armando — non bisogna vivere dei drammi, non bisogna [illegible] più di quanto non lo [illegible]. Quindi nessun allenamento misterioso, o nessuna equazione alla incognita per spiegare il significato di certi esercizi atletici. Il calcio è facile, basta saperlo giocare. Poi tutto il resto lo si può anche interpretare come contorno».

f. c.

Il Milan ha sostenuto il terzo allenamento da quando i giocatori si trovano in ritiro a Milanello. Ieri a mezzogiorno [illegible] giunto i compagni anche il giovane terzino-stopper Caltanco, che l'anno scorso fece il suo esordio in campionato contro la Juventus. Sjaarn arriveranno anche Rivera, Benetto, Prati e Cudicini,

I cagliaritani a Vicenza

Oggi [illegible] si Cagliari. La squadra di Scopigno riprende la preparazione al nuovo campionato ed agli impegni che dovrà affrontare in campo internazionale con la coppa dei Campioni. Per i campioni d'Italia il ritiene è fissato alle ore 12 all'albergo Continental di Vicenza. Sarà presente tutta la rosa dei giocatori con il nuovo acquisto De Petri, unica novità della squadra isolana.

Alle ore 16 i calciatori si trasferiranno in pullman ad Asiago dove resteranno in ritiro fino al 28 agosto. Durante questo periodo di preparazione iniziale il Cagliari incontrerà in amichevole il L. R. Vicenza il 20 agosto.

Da oggi a Borgosesia

Anche Grossetti con il NOVARA

Borgosesia, lunedì matt.

(g. g.) *Il Novara ha proseguito ieri sul campo di Borgosesia la preparazione pre-campionato. Parola ha fatto sostenere ai dicianno[illegible] giocatori presenti due sedute di allenamento: la prima alle nove del mattino, l'altra dopo le sedici.* «Per alcuni giorni — *ha precisato l'allenatore* — seguirò questo metodo, che ritengo molto efficace specie per quei giocatori che hanno un po' di grasso da smaltire. Poi alternerò le sedute ginnico-atletiche e sulla palla a passeggiate nelle colline attorno a Borgosesia».

Ieri nessuna novità di rilievo. Da oggi la rosa dei giocatori dovrebbe quasi completarsi con l'arrivo di Grossetti (suo padre è morto giovedì). «Grossetti è un buon giocatore — *sostiene Parola* — anche se per tanto tempo ha giocato nel ruolo di terzino, ritengo che lui in [illegible] di lui uno dei migliori mediani della serie B».

La Samp da oggi a Marassi

Venti giocatori (anche Lodetti) attesi da Bernardini

nostro servizio

Genova, lunedì mattina.

(g. l. c.) Per i biucerchiati stamane alle 10 [illegible] l'adunata. Bernardini e i suoi collaboratori attendono i giocatori a Marassi e subito dopo daranno inizio alla preparazione in sede. Quest'anno infatti non ci saranno ritiri, si lavorerà a Genova, mattina e pomeriggio, con qualche giornata di relax sui monti. Tranne i quattro militari (Sabatini, Doz, Rossinelli e Spadetto) tutti saranno presenti.

Suarez è giunto ieri nel tardo pomeriggio, e si è messo subito in contatto con Bernardini a Bogliasco dove, tra l'altro, visiterà un appartamento che potrebbe prendere in affitto proprio a pochi passi dall'abitazione del «dottore».

Colantuoni per quanto riguarda Lodetti ha precisato di aver ricevuto una telefonata dall'ex milanista. Lodetti partirà da Milano stamane alle 8 e, strada permettendo, dovrebbe giungere a Marassi in orario. La sua comunicazione telefonica, comunque, fa ben sperare per quello che sarà il raggiungimento dell'accordo.

I convocati che dovranno trovarsi a disposizione di Bernardini e dello «staff» tecnico sono: Battara, Pellizzaro, Grisendi, Sabadini, Negrisolo, Arnuzzo, Garbarini, Spanio, Lippi, Suarez, Lodetti, Corni, Morello, Cappellaro, Morelli, Salvi, Francesconi, Cristin, Fotia e Beltrami. I militari che rientreranno il 5 agosto sono Rossinelli, Doz, Spadatto e Sabatini.

Il Genoa a Salice Terme

GENOVA, lunedì mattina.

(g. l. c.) **Oggi pomeriggio, alle ore 15,30, presso la sede sociale del Genoa, i nuovi ed i vecchi giocatori rossoblù si ritroveranno con l'allenatore Silvestri per partire successivamente per il ritiro di Salice Terme. Domani s'inizierà la preparazione che si concluderà il 18 agosto.**

Silvestri ha convocato Lonardi, Buffon, Mancini, Rossetti, Ferrari, Falcomer, Manera, Agnetti, Turone, Bittolo, Derlin, Maselli, Piccioni, Hamrin, Grassi, Perotti, Quintavalle, Spegiorin, Balestrieri, Lupi, Ferraro, Di Gaddo.

Non tutti i rossoblù però saranno presenti. Ci sarà probabilmente qualche defezione alla quale i dirigenti e tecnici del sodalizio genoano cercheranno di porre rimedio

Il caso più grave dell'estate genoana è quello del centrocampista Piccioni, proveniente dal Perugia, che, stando ad alcune dichiarazioni, dopo la sua partenza da Genova, avrebbe ribadito la sua ferma decisione a non volersi trasferire.

Dalla Jugoslavia un risultato importante per la nostra atletica

Gli azzurri entusiasmano a Sarajevo e sono finalisti in "Coppa Europa,,

L'Italia seconda dietro la Germania Ovest - Gentile (un campione ritrovato), Arese e Dionisi (due conferme) trascinano la squadra - Grande impegno di tutti, sfortuna della staffetta - La finale a Stoccolma il 29-30 agosto contro tedeschi dell'Est e dell'Ovest, polacchi, russi, francesi e svedesi

dal nostro inviato

Sarajevo, lunedì mattina.

La semifinale di Coppa Europa di Sarajevo è finita ieri allo stadio Kosovo in un trionfo per i nostri atleti, che con un finale in crescendo hanno ampiamente rimontato i due punti e mezzo di svantaggio dalla Cecoslovacchia con i quali avevano chiuso sabato la prima giornata di gare. I tifosi italiani (almeno una ventina e far baccano per duecento) hanno invaso il campo con tante bandiere: Gentile è finito sulle spalle di tutti più che meritatamente, per la parte che ha avuto in questo successo posto alle spalle della forte Germania Ovest, un secondo posto che per gli azzurri vale il passaggio alla finale della Coppa che si terrà a Stoccolma il 29 e 30 agosto. Nostre avversarie saranno (oltre alla Germania Ovest) Polonia, Germania Est, Francia, Urss e Svezia (qualificata d'ufficio come nazione ospitante).

Usciti dall'albergo per andare al campo con la determinazione di lottare sino al limite delle energie, gli azzurri hanno tenuto fede al proposito in modo addirittura commovente. La rimonta di Risi nei 5 mila siepi, il rabbioso primo lancio di Grumeretti, l'autorità di grande campione con la quale Arese ha disposto di assi della classe del tedesco Norpoth per dominare i 5 mila (dopo i 1500 di sabato), la eccezionale sicurezza di Dionisi sulle notevoli misure che ormai gli sono abituali nell'asta, sono stati elementi che hanno demoralizzato i cecoslovacchi, i quali contavano di poter conservare il secondo posto di ieri.

E' stata la più grossa impresa di squadra dell'atletica italiana: la finale di Coppa Europa, mai raggiunta nelle prime due edizioni della manifestazione, è un traguardo importante. Gli atleti hanno corrisposto in pieno al calore dell'ambiente che li circonda.

Traguardo prestigioso

La seconda giornata di gare a Sarajevo è cominciata ieri con i 400 ostacoli, mentre sulla pedana dell'asta la competizione — iniziata in anticipo sul resto del programma — continuava a strappi fra le continue proteste dei concorrenti per le posizioni dei ritti e della pedana di battuta. Sugli ostacoli Ballati ha fatto il suo dovere, arrivando secondo alle spalle del favorito Reibert malgrado un preoccupante saltellone sulla penultima barriera. Terzo era però il cecoslovacco Kodeis, che ha cercato di tenerlo ad un solo punto lo svantaggio rispetto agli azzurri, lanciati nell'impegnativa rimonta.

Limitati i danni, per gli azzurri, negli 800 metri. Il cecoslovacco Plachy, grande favorito, ha accusato i 400 metri di sabato ed è stato stroncato in retta d'arrivo dal combattivo jugoslavo Medimurec. Terzo il deludente tedesco Adams (detentore del record d'Europa in 1'44"9 alla pari con Kemper), davanti al nostro Del Buono, uscito bene in dirittura dopo una gara di attesa. Lo scarso impegno dei tedeschi, i quali hanno fatto a Sarajevo il minimo indispensabile per vincere, ha danneggiato ancora una volta gli azzurri. Adams è infatti più forte di Plachy, ed arrivandogli davanti come sarebbe stato logico gli avrebbe tolto un punto, a tutto favore della nostra classifica.

Risi ha fatto soffrire sino alla dirittura d'arrivo tecnici, tifosi e compagni di squadra. Presto fuori portata di tutti il campione europeo, il bulgaro Zelhev, l'azzurro ha guidato per due giri il gruppo degli inseguitori dei 3 mila siepi, poi è finito in coda, apparentemente in difficoltà. Sono partiti allora il tedesco Burscheid ed il cecoslovacco Havel, ma mentre Zelhev vinceva agevolmente, Risi rinveniva fortissimo e nelle ultime battute conquistava un magnifico secondo posto.

Puosi nei 200 metri ha lottato al massimo delle sue possibilità (21"1) ma non ha potuto finire che quarto. La Cecoslovacchia ha rappresentato quel Bohman che ieri si era imposto nei 100 metri, ed il boemo ha portato altri punti alla squadra cedendo solo al tedesco Eigenherr. Terzo Karasi, a conferma della sorprendente condizione di forma della squadra jugoslava.

A metà del pomeriggio, si delinea il secondo posto finale dell'Italia con una serie di prestazioni che danno la misura del valore e della capacità di lottare di questa magnifica nazionale di atletica. Cominciò Grumeretti ad incendiarsi subito al primo lancio al secondo posto del giavellotto con un lancio di metri 76,80 molto vicino al suo limite personale, misura che solo il magiaro Csik riesce a superare.

Dionisi nell'asta ha fallito le tre prove a 5,40 (l'ultima d'un soffio, abbattendo il regolo con il braccio), misura che avrebbe rappresentato il limite nazionale, dopo essersi trovato solo in gara già a 5,10. L'umidità di Sarajevo aveva provocato dolori ai tendini dell'atleta nei giorni di vigilia. C'erano preoccupazioni ma Dionisi ha dimostrato di essere in un periodo di vena eccezionale, di potere con la tecnica superare anche i livelli quasi fisici.

Arese dà il colpo di grazia alle speranze dei diretti rivali per la classifica vincendo con grande autorità anche i 5 mila metri, dopo i 1500 di sabato. Davvero un grosso campione il cinesino: ha accettato il ritmo blando della gara ben sapendo di avere maggiori chances allo sprint, ha seguito con prontezza un attacco di Norpoth ai 3400 metri, ha guidato la corsa negli ultimi tre giri, ha lasciato partire Norpoth (l'ex primatista europeo dei 5 mila, un atleta di classe mondiale) e lo ha rimontato con estrema facilità, per arrivare sul filo a mani alte, con un vantaggio di tutta sicurezza.

Un cambio sbagliato

Mentre riprende a piovere, la staffetta 4×400 provoca un grosso ed inatteso dispiacere ai molti italiani giunti dal Veneto e da Roma. Dopo un buon inizio di Trachello ed una ottima frazione di Puosi che rimonta sino al secondo posto malgrado riceva una secca gomitata in curva, il cambio fra questi e Bello è disastroso. Bello fa segno al compagno di allargare, Puosi invece cerca un varco nella zona di cambio e quando il bastone riceve il bastimone è la volta per ripartire trova davanti il muro degli avversari, inciampa, quando riparte è quarto, mentre Plachy porta avanti la Cecoslovacchia nella scia dei tedeschi. Bello si impegna ancora, Puosi è commovente in ultima frazione, ma le posizioni non mutano.

Gentile è uscito da una vigilia apparentemente svogliata per esplodere sulla pedana del triplo in un secondo salto a metri 16,73 che gli ha permesso di dominare i rivali, di prendersi una grossa rivincita su chi pensava difficile un suo recupero, di tornare sul podio dei vincitori in una grande gara internazionale.

Bruno Perucca

I risultati

400 m ostacoli: *1. Reibert (Ger.) 50"4; 2. Ballati (It.) 51"3; 3. Kodeis (Cec.) 51"4.*

800 m: *1. Medjumurec (Jug.) 1'49"4; 2. Plachy (Cec.) 1'49"6; 3. Adams (Germ.) 1'50"1.*

3000 m siepi: *1. Jaico (Bul.) 8'29"4; 2. Risi (It.) 8'43"6; 3. Burscheid (Germ.) 8'43"7.*

Staffetta 4 x 400: *1. Germania 3'05"4; 2. Cecoslovacchia 3'05"7; 3. Ungheria 3'07"6; 4. Italia (Trachello, Puosi, Bello, Fusi) 3'08"2.*

200 m: *1. Eigenherr (Ger.) 20"9; 2. Boman (Cec.) 21"; 3. Karasi (Jug.) 21".*

Salto triplo: *1. Gentile m 16,73; 2. Sauer (Ger.) 16,41; 3. Slaykowsky (Bul.) 15,74.*

Mezzi 3000: *1. Arese 14'36"6; 2. Norpoth (Ger.) 14'37"6; 3. Tihov (Bul.) 14'38"2.*

Asta: *1. Dionisi m 5,10; 2. Engel (Ger.) 4,90; 3. Hlebarov (Bul.) 4,80.*

Disco: *1. Danek (Cec.) 62,54; 2. Teyla (Ungh.) 59,72; 3. Neu (Ger.) 58,76; 4. Simeon 57,92.*

Punteggi finali: *Germania Ovest 97, Italia 82,50, Cecoslovacchia 76, Ungheria 69,5, Jugoslavia 58, Bulgaria 40.*

Arese ha vinto da campione i 5000

Tedeschi e polacchi primi a Helsinki

Helsinki, lunedì mattina.

Previsioni rispettate in Finlandia nella semifinale di Coppa Europa. Si sono qualificate Germania Orientale (90 punti), Polonia (70) e la Svezia che entra in finale d'ufficio come Paese organizzatore. Deludente la prestazione degli atleti finnici che sabato avevano concluso in giornata di partito non i pronostici ma ieri sono rimasti al di sotto delle loro possibilità. Allo stadio olimpico i migliori risultati sono stati ottenuti nel concorso, dal tedesco Norduig nel l'asta con m. 5,35, dal suo connazionale Drehmel che ha ottenuto nel lancio del metri

Francia e Urss alla pari in semifinale a Zurigo

Zurigo, lunedì mattina.

Lotta entusiasmante fra Francia e Russia (entrambe qualificate per la finale) nella seconda giornata di gare allo stadio Letzigrund. Dopo il vantaggio conquistato sabato dai francesi, ieri i russi sono riusciti a rimettere in classifica, terminando alla pari con i transalpini (97 punti entrambe le squadre). Vincitore morale della manifestazione è però la Francia che si è aggiudicata ben dieci vittorie

Azzurre quarte a Bucarest con record della Govoni

Bucarest, lunedì mattina.

Sorprendente quinto posto delle atlete azzurre nella semifinale di Coppa Europa femminile. Le italiane hanno vinto due gare. Donata Govoni si è affermata nei 400 piani in 53"2, nuovo record nazionale. Successo di Paola Pigni nei 1500 metri in 4'25"5. Per la finale si sono qualificate Russia (79 punti) e Polonia (71). In classifica seguono Romania con 66, Italia 47, Cecoslovacchia 38, Svizzera 35 e Austria 38. Nelle altre semifinali in programma a Belgrado e a Berlino Est la vittoria è andata a Germania Occidentale, Ungheria, Germania Orientale e Inghilterra che parteciperanno alla finale di Budapest del 22

La tedesca orientale Renate Meissner ha eguagliato il primato mondiale dei 100 piani e stabilito il nuovo record europeo, correndo la distanza a Berlino Est, nella semifinale di Coppa Europa femminile, in 11".

Torino vince la sfida di canottaggio sul Po

L'« otto élite senior » di Torino (a destra nella foto) ha vinto ieri sulle acque del Po la tradizionale sfida di canottaggio con Aix-les-Bains. L'armo cittadino aveva un equipaggio misto con atleti del Fiat, Caprera ed Esperia composto da Perissinotto, Mauro, Faure, Daneri, Matteoli, Berto, Baima, Oddone, timoniere Laurino (foto Moisio)

Una torinese nazionale per il tiro al piattello

La torinese Elda Rolandi (nella foto) ha vinto ieri la gara di tiro al piattello valida come selezione per la Nazionale in vista degli europei e dei mondiali disputata a Torino. Con la Rolandi è stata convocata la Averle oltre alla Fantinuzzi e la Lonzoni (nello « skeet »); ma gli uomini si sono imposti nettamente D'Anna e Garagnani (Moisio)

Il "vecchio,, Vogrig punisce Urtain

S. SEBASTIANO, lunedì matt.

Alfredo Vogrig, un pugile italiano di 34 anni che nella sua carriera non aveva mai raggiunto traguardi significativi, è l'uomo del giorno nella boxe europea. L'artigiano udinese è riuscito infatti, con il concorso di circostanze particolarmente favorevoli, ad infrangere il « mito » dell'invincibile Urtain. Il peso massimo spagnolo, attuale campione europeo della categoria con 32 vittorie all'attivo di cui 21 per k.o., ha subito sabato notte a San Sebastiano, la sua prima sconfitta, proprio ad opera di Vogrig.

José Urtain è stato squalificato nel corso della terza ripresa, per aver mandato l'avversario al tappeto con un colpo basso. Una decisione presa a maggioranza — l'arbitro era per il k.o., i due giudici per la squalifica del pugile di casa — ma tecnicamente ineccepibile. Anche il medico del ring ha riconosciuto, visitando Vogrig dopo il match, l'esistenza del colpo irregolare.

Va detto tuttavia che ben difficilmente in altre nazioni, Italia compresa, la giuria avrebbe avuto il coraggio di squalificare l'idolo di casa, di fronte a 15 mila spettatori infuriati. Ciò fa pensare che l'indisciplina di Urtain, insofferente di qualsiasi controllo da parte del suo nuovo procuratore Marone, abbia suggerito l'opportunità di « punire » in questo modo il pretenzioso campione.

p. g.

CINTURATO PIRELLI
vince i rallies

Questa è la classifica assoluta attuale del campionato italiano

1° Fiat 125 S (Pirelli)
2° Lancia Fulvia HF (Pirelli)
3° Lancia Fulvia HF (Pirelli)

Una vacanza
per essere davvero felice
deve essere prima di tutto
una vacanza sicura.

Nella corsa
alle vacanze affidatevi al
CINTURATO PIRELLI
mordente in curva,
agile in velocità,
sicuro su ogni terreno

pirelli

le ultime notizie

Fra S. Sede e Portogallo pace fatta

E' tornato a Roma l'ambasciatore che [redacted] governo di Lisbona richiamò in patria per protestare contro l'udienza concessa dal Papa a tre leaders dei movimenti di liberazione [redacted] Africa

servizio particolare

Città del Vaticano, lun. matt.

L'ambasciatore portoghese presso la Santa Sede, Eduardo [redacted] Brazao, ha [redacted] ritorno a Roma. Ieri è comparso per la prima volta in pubblico assistendo ad una Messa in suffragio [redacted] Salazar nella chiesa nazionale dei portoghesi.

La sede diplomatica presso la Santa [redacted] è rimasta vacante del suo titolare per poco meno di un mese. Il 3 luglio scorso, infatti, l'ambasciatore fu richiamato urgentemente [redacted] Lisbona [redacted] consultazioni in seguito all'incontro di Paolo VI con i rappresentanti dei tre movimenti di liberazione delle colonie portoghesi Marcellino Dos Santos, Agostino Neto ed Amilcar Cabral.

L'episodio suscitò vivacissime reazioni da parte del governo portoghese. L'ambasciatore Eduardo Brazao, lo stesso giorno dell'udienza, al termine di una conferenza-stampa dei tre leaders si affrettò a depositare in Segreteria di Stato una protesta formale. Due giorni dopo fu richiamato in Patria. Qualche giorno dopo il card. Villot minimizzò, in una nota, la portata dell'udienza, e le relazioni fra Santa Sede e Lisbona si avviarono alla normalità.

L'ambasciatore Eduardo Brazao sarà ricevuto nei prossimi giorni dal Papa o dal Segretario di Stato a Castelgandolfo.

L'incidente diplomatico con il Portogallo rimane comunque uno degli episodi più vistosi a dimostrazione delle difficoltà che incontra il Papa nel portare avanti una politica di apertura nei confronti dei popoli desiderosi di liberarsi dal giogo colonialista, senza nello stesso tempo tagliare i ponti con i regimi di Paesi dove la Chiesa cattolica gode di grandi e tradizionali posizioni di privilegio.

f. p.

Ad Oriana Fallaci il «Bancarella»

PONTREMOLI, lun. matt.

[redacted] libro di Oriana Fallaci «Niente e [redacted] sia», edito da Rizzoli, ha vinto la diciottesima edizione del premio «Bancarella» assegnato ieri [redacted] a Pontremoli.

Il libro della Fallaci è riuscito a spuntarla per pochissimi voti su quello di Zavoli che è stato il suo più tenace concorrente.

[redacted] libro di Oriana Fallaci ha ottenuto 73 voti contro i 70 di Zavoli.

Già una settimana di colloqui fra tedeschi e russi

I ministri degli Esteri sovietico, Gromyko, [redacted] tedesco, Scheel, in maniche di camicia, ieri in una dacia presso Mosca (Tass)

Gromiko e Scheel nella dacia

Il bilancio, secondo il portavoce germanico, finora è positivo - Molti «desideri» [redacted] Bonn [redacted] già stati accolti

Mosca, lunedì mattina.

Il ministro degli Esteri della Germania [redacted], Walter Scheel, [redacted] avuto ieri un colloquio privato con il collega sovietico Gromiko nella dacia di quest'ultimo ad una trentina di chilometri da Mosca. Un portavoce della delegazione tedesca ha reso noto [redacted] i due ministri [redacted] incontrati alle 15 (ora italiana) e che i colloqui continueranno anche in occasione del pranzo [redacted] o in serata. Ciascuno dei due ministri era accompagnato dal suo principale collaboratore.

L'incontro [redacted] definito dal portavoce come «importante». Lo [redacted] portavoce ha poi parlato per la prima volta del periodo [redacted] tempo in cui Scheel [redacted] Mosca; egli ha detto che [redacted] ministro [redacted] resterà nella capitale sovietica «non meno [redacted] due giorni e non più di due settimane».

Facendo il bilancio di una settimana di negoziati, [redacted] portavoce della delegazione tedesca ha detto che quest'ultima ha esposto tutti i suoi «desideri» all'interlocutore sovietico e «alcune richieste [redacted] state accettate mentre altre non [redacted] ancora giunte in porto». La delegazione tedesca [redacted] ha [redacted] nessuno dei punti che [redacted] desidera [redacted] inclusi nel progettato trattato. In particolare l'Urss ha deciso di accettare di includere nel progettato trattato una lettera [redacted] Bonn in cui si [redacted] in risalto il diritto della Germania all'autodeterminazione. Ha aggiunto che a parte questa lettera Bonn spera anche che il trattato includerà altri riferimenti all'eventuale riunificazione tedesca; il trattato includerà poi una clausola che [redacted] che tutti [redacted] esistenti trattati [redacted] patti non saranno influenzati [redacted] accordo. [redacted] riferisce al trattato del [redacted] tra Germania Ovest e le tre [redacted] occidentali vincitrici della seconda guerra mondiale, nel quale [redacted] potenze si dicono d'accordo con Bonn al fine [redacted] operare [redacted] la riunificazione [redacted]. Von Wechmar ha precisato che la delegazione tedesca sta cercando di includere in questa clausola la menzione «trattati, patti [redacted] accordi». La parola «accordi» coprirebbe anche lo scambio [redacted] lettere [redacted] l'ex cancelliere Adenauer e l'ex premier sovietico maresciallo Bulganin, in cui Adenauer ribadiva il principio della riunificazione [redacted] Bulganin confermava la ricezione della lettera del Cancelliere. *(United Press)*

Tenta [redacted] uccidersi perché non riesce a mantenere i figli

Alessandria, lunedì mattina.

(c. m.) Una giovane [redacted] sandrina, madre di [redacted] figli, la ventunenne Raffaella Mete, ora residente [redacted], ha tentato ieri, mentre [redacted] sola in casa, [redacted] ingerendo shampoo per capelli.

La Mete, in disaccordo col marito e [redacted] riuscendo a far fronte ai gravosi impegni finanziari per pagare la retta del collegio dei bambini, ha tentato di morire, bevendo un intero bicchiere di shampoo.

Colta da atroci dolori, è caduta al suolo in preda [redacted] convulsioni. I suoi gemiti hanno richiamato l'attenzione [redacted] vicini, [redacted] l'hanno soccorsa e trasportata all'ospedale di Valenza. I sanitari [redacted] hanno fatto una lavanda gastrica. [redacted] le condizioni della donna [redacted] abbastanza gravi.

Si ripara sotto l'albero ed un fulmine l'uccide

PARMA, [redacted] mattina.

Un anziano emigrante di Bedonia (Parma), Giovanni Pavesi, di 73 an[redacted], è stato ucciso da un fulmine men[redacted] Val di Taro imperversava un violento temporale.

La disgrazia, della quale è stata unica testimone una nipotina della vittima, è accaduta [redacted] Valle di Romezzano, una frazione del comune [redacted] Bedonia, alle pendici del Monte Penna.

[redacted] Pavesi, residente a Parigi, si trovava [redacted] alcuni giorni con la moglie Marietta [redacted] la nipotina nella casa natale, ove stava trascorrendo un periodo di riposo. Mentre [redacted] frazioncina di montagna stava per abbattersi [redacted] temporale, l'uomo, noncurante [redacted] pioggia, è uscito nell'orto retrostante l'abitazione, per coprire alcuni vasi di [redacted].

Il temporale [redacted] è fatto improvvisamente più violento ed allora l'anziano pensionato ha cercato riparo sotto un gigantesco noce. [redacted] ful[redacted] si è abbattuto sulla pianta [redacted] circa quattro [redacted]tri [redacted] altezza e si [redacted] scaricato a terra attraversando il [redacted]schio che ricopriva il grosso albero. [redacted] Pavesi, che era appoggiato al noce, è stato colpito in pieno dalla violentissima scarica elettrica [redacted] è morto sul colpo. (Ansa)

Stanchezza, imprudenza, velocità le cause delle sciagure

Undici persone perdono la vita sulle strade delle grandi vacanze

Quattro morti nel Veronese e Vicentino - Scontro frontale sulla Via Emilia con una vittima
Sulla Strada del mare a Latina un ucciso [redacted] feriti nell'urto fra tre auto - Le altre disgrazie

Verona, lunedì mattina.

Numerosi incidenti [redacted] accaduti sulle strade del Veronese e del Vicentino: i più gravi a Lonigo (Vicenza), San Bonifacio, Ronco all'Adige e Bardolino sul Garda (Verona). A Lonigo una «500» con a bordo tre fratelli è uscita di strada in curva e si è schiantata contro un albero; Fernando Rizzo, di 20 anni, militare in licenza, è morto poche ore dopo il ricovero all'ospedale di Vicenza; i suoi fratelli Silvano, di 21 anni, e Lino, di 30, [redacted] stati ricoverati al nosocomio di Lonigo con prognosi rispettivamente di tre mesi e venti giorni.

A [redacted] all'Adige [redacted] è uscita di strada in curva e, dopo avere urtato contro il muro di una casa, è rimbalzata al centro della strada, rovesciandosi. Mentre il guidatore, Giuseppe Polinari, di [redacted] anni, del luogo, è rimasto illeso, il suo amico Francesco Pasini, di 18 anni, è morto sul colpo.

Sulla strada San Bonifacio-Lonigo il ciclomotorista Gino Tinazzi, di 28 anni, di Soave, è stato investito [redacted] un incrocio [redacted] un'auto guidata da Ugo Fumo, di 75 anni, di San Bonifacio, ed è morto due ore dopo l'incidente nell'ospedale [redacted] Soave.

[redacted] Cisano [redacted] Bardolino sul Garda un motociclista [redacted] è scontrato [redacted] un'auto ed [redacted] morto sul colpo. La vittima è Edoardo Quaglia, di 38 anni, di Verona. Mentre viaggiava in direzione della città, improvvisamente è [redacted] sbandare sulla sinistra e scontrarsi frontalmente [redacted] «1500» guidata da [redacted]stino Pellattiero, di 36 anni, di Vicenza.

Rovigo, lunedì mattina.

(e. l.) [redacted] Maccapani, di [redacted] anni, abitante a Caronno Pertusella di Varese, tornata [redacted] Adria, sua città di origine, per alcuni giorni di festa, nell'attraversare a piedi la strada davanti all'abitazione [redacted] parenti, veniva travolta dall'auto condotta da Giordano Nolato, di 23 anni, da Cavarzere. La donna decedeva [redacted] colpo.

L'agricoltore Pietro Crepaldi, [redacted] 51 anni, [redacted] Corbola, mentre percorreva in motocicletta la strada che conduce alla località Garzara investiva la ciclista Maria Vicentini, di 76 anni, del luogo. La donna [redacted] deceduta poco dopo il ricovero all'ospedale di Adria; il Crepaldi ha riportato lesioni [redacted].

Faenza, lunedì matt.

(a.) [redacted] e due feriti l'altra notte all'una sulla via Emilia, presso Faenza, verso Forlì. [redacted] vittima [redacted] il cinquantaseienne Luciano Giulucci da Rimini, residente a Bologna, via Bartuzzi 9. Viaggiava alla guida di un'auto proveniente [redacted] Rimini, quando si [redacted] scontrato frontalmente con un'altra vettura, [redacted] a bordo una famiglia di sei persone, condotta da Corrado Fiore di [redacted] anni, da Torino.

Latina, lunedì matt.

(a. l.) Un uomo è morto e altre otto persone [redacted] rimaste ferite in un incidente avvenuto oggi nei pressi di Latina, sulla provinciale via del Mare.

Una «1500», guidata da Guglielmo Del Campo, di Latina, di 23 anni, il quale era diretto verso [redacted] spiaggia, durante un sorpasso, ha urtato [redacted] due auto, una «500» e una «600», che provenivano dalla direzione opposta e che hanno [redacted] capovolgendosi.

[redacted] «500» erano il guidatore, Adamo Procaccini, [redacted] 39 anni, di Latina, [redacted] mo[redacted] e tre bambini; sulla «600», guidata da Francesco Viglie, di 40 anni, da Latina, erano altre due [redacted]e. Trasportate all'ospedale il Procaccini [redacted] morto poco dopo il ricovero.

Frosinone, lunedì matt.

(a. l.) Un giovane romano è [redacted] ed un suo amico è rimasto gravemente ferito quando la moto su cui [redacted] trovavano [redacted] è scontrata, all'uscita di una curva, contro un'auto. L'incidente è avvenuto al ventinovesimo chilometro della Prenestina, [redacted] porte di Fiuggi.

All'uscita [redacted] curva, la moto sulla quale erano Filippo Moretti, di [redacted] anni, e Mario De Santis, di 19, si [redacted] con una «1100» guidata da Giuseppe Stefanelli di [redacted] anni, [redacted] Roma. I due motociclisti [redacted] no stati gettati a terra. [redacted] Moretti è morto poco dopo il ricovero all'ospedale [redacted] Alatri, [redacted] De Santis [redacted] stato ricoverato in gravi condizioni.

Locri, lunedì mattina.

(c.) [redacted] morti e [redacted] feriti in un incidente accaduto sulla strada che da Grotteria porta a Serra San Bruno. Un'auto si [redacted] scontrata frontalmente con un pullman [redacted] la «Calabro-Lucana». Le vittime [redacted] Salvatore Bruzzese, [redacted] 32 [redacted] nativo [redacted] Grotteria e residente a Milano, il quale era alla [redacted] della vettura, [redacted] Pasquale Agostino, di 24 anni, che gli era accanto.

Sono rimasti feriti gli operai [redacted] Pasquale Folgore, [redacted] 17 anni, [redacted] Pasquale Pastelli, di 19, entrambi di Grotteria, i quali viaggiavano sul sedile posteriore dell'auto, e Maria Teresa Scali, di 60, che si tro[redacted] a bordo del pullman; le loro condizioni sono gravi.

E' l'unica paziente del chirurgo ancora in vita

Operata da Barnard morente per "rigetto,,

Si tratta di una meticcia, a cui fu trapiantato il [redacted] nell'aprile '69

Città del Capo, lunedì matt.

Un'altra delusione si [redacted]para per Christian Barnard: l'unica sua paziente con il cuore trapiantato che rimaneva ancora in vita, sta morendo [redacted] Groote Schur Hospital per una grave crisi [redacted] rigetto. I collaboratori del celebre chirurgo (in giro per il mondo [redacted] la bella moglie Barbara) mantengono il più assoluto riserbo, ma pare certo — da indiscrezioni avute — che le speranze [redacted] salvare [redacted] donna siano ormai svanite.

Quest'ultima superstite dei trapianti di Barnard si chiama Dorothy Fisher ed è meticcia. Aveva subito [redacted] delicato intervento al [redacted] il 17 aprile dell'anno scorso, ossia circa 15 mesi fa: l'operazione [redacted] riuscita [redacted] perfezione. Ma, come è avvenuto per Washkansky, per Blaiberg [redacted] per tutti gli [redacted] a cui Barnard aveva dato un [redacted] nuovo, è arrivata anche per la Fisher [redacted] temuta crisi di rigetto.

E' stata ricoverata [redacted] sera [redacted] Groote Schur per [redacted] decisione [redacted] d'urgenza da uno dei collaboratori del chi[redacted] sudafricano. Questa particolare fretta ha fatto già nascere i sospetti, che sono stati poi via via confermati da altri particolari.

All'ospedale si è dapprima cercato di negare che [redacted]ziente fosse stata ricoverata; quindi è stato detto [redacted] il ricovero era stato deciso nel quadro delle normali misure [redacted] precauzione (in base alle quali, periodicamente, i «cardiotrapiantati» devono sottoporsi ad un check up). Ma la realtà pare davvero un'altra.

Risulta infatti nel modo più certo che la meticcia è stata ricoverata nello speciale [redacted] appartamento asettico del Groote Schur: quello stesso nel quale visse Philip Blaiberg dopo il trapianto e nel quale [redacted] di [redacted] ricoverato prima [redacted] morire. Anche [redacted] quell'occasione [redacted] parlò dapprima [redacted] una normale influenza e si [redacted] solo all'ultimo [redacted] era subentrata la crisi di rigetto, contro cui gli specialisti non ebbero nulla [redacted] da fare.

[redacted] stessa cosa sembra dunque [redacted] accaduta [redacted] Dorothy Fisher, la quale [redacted] ora attorno [redacted] sé, nell'appartamento asettico, [redacted] immunologi, i chirurghi e gli altri specialisti dell'équipe di Barnard. Essi tenteranno di fare tutto il possibile per salvarla, con gli ausili terapeutici che la scienza [redacted] in grado di offrire. Ma la loro impresa appare disperata: se davvero di rigetto si tratta, anche Dorothy Fisher — come tutti gli altri — [redacted] destinata con ogni probabilità [redacted] morire.

Fedele al suo riserbo, la direzione del Groote Schur non ha diramato alcun bollettino medico sulle condizioni della paziente. Ma dalle indiscrezioni avute sembra che la massiccia azione terapeutica intrapresa dai sanitari non abbia effetto.

La donna, oltretutto, soffrirebbe [redacted] gravi disturbi al sistema cardiocircolatorio [redacted] respiratorio; nella notte, inoltre, [redacted] sarebbe verificato un blocco quasi totale della funzione renale [redacted] avrebbe fatto peggiorare [redacted] le sue condizioni.

Come già era avvenuto per Blaiberg [redacted] altri, [redacted] Fisher, pur avendo superato bene il periodo immediatamente postoperatorio, si [redacted] già ammalata alcune volte: [redacted] ogni occasione si era parlato di comuni malattie, ma forse già [redacted] preparava [redacted] terribile reazione [redacted] rigetto.

Ancora [redacted] volta, dunque, torna all'attenzione degli [redacted]mini, e del mondo [redacted] scienza in particolare, il problema dei trapianti di cuore, della loro utilità e della loro giustificazione morale e scientifica. [redacted] caso della Fisher non mancherà di suscitare nuove, aspre polemiche.

(Ansa, Associated Press)

La siccità [redacted] il caldo alleati delle fiamme

Gli incendi si moltiplicano sulle alture del Savonese

Savona, lunedì mattina.

(n. s.) *Anche ieri i vigili [redacted] fuoco di Savona e [redacted] Albenga [redacted] stati impegnati per tutta la giornata contro [redacted] incendi [redacted] colline. Per due volte [redacted] dovuti accorrere sulle alture di Celle Ligure, nella zona già [redacted]mente depauperata dal violento incendio [redacted] giorni scorsi. Si ritiene che le fiamme siano state appiccate [redacted] piromani. Un altro grosso incendio divampa [redacted] 12 di ieri sulle colline retrostanti il caratteristico borgo agricolo di Ellera, in comune di Albisola Superiore, e minaccia alcune case coloniche.*

Finale Lig., lunedì matt.

(a. a.) *Ieri mattina verso le 7, alimentati dal vento di [redacted], tre grossi incendi [redacted] sono sviluppati sulle colline dell'entroterra finalese, sul colle Tolla e sul Bric Erica (300 metri d'altezza). Sono intervenuti i vigili del fuoco.*

Sterpi [redacted] erbacce, cespugli di rovi, erici, che abbondano sulle alture, sono stati facile esca del fuoco che soltanto [redacted] sera si poteva considerare domato. Le fiamme sono [redacted] margine dei frutteti che si affacciano nella [redacted] di [redacted] Feglino.

Le cause del fuoco, dato il caldo di questi giorni (la temperatura ha raggiunto i [redacted] gradi) e la persistente siccità, [redacted] fanno risalire all'autocombustione.

Stresa, lunedì mattina.

(a. c.) *I vigili del fuoco hanno dovuto intervenire per [redacted] incendio in un cascinale di Baveno, [redacted] proprietà di Carolina Marandi: sono andati distrutti parecchi quintali di foraggio e parte del tetto. Più tardi [redacted] bosco [redacted] località Tre Pagode, presso Stresa, le fiamme hanno minacciato alcuni villini. Gravi i danni al patrimonio boschivo. Gli incendi sono stati causati dalla siccità che ha favorito l'autocombustione.*

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) *A Magnano, sul versante biellese della Serra, [redacted] incendio ha semidistrutto una villa in cui stavano trascorrendo le [redacted] i coniugi [redacted] Francesco e Paola Ghiazza, quarantenni, abitanti a Torino in piazza Adriano 17, e i loro due figli. I danni ammonterebbero a più di 20 milioni.*

Le fiamme, sviluppatesi per [redacted] imprecisate nell'impianto a gas per il riscaldamento dell'acqua, si sono estese rapidamente. I vigili [redacted] fuoco di Biella, accorsi con due autobotti, sono riusciti a salvare l'arredamento di due [redacted] le stanze ed i muri della casa.

Recuperato nel Po il corpo [redacted] una donna

Casale, lunedì [redacted].

(m. n.) Alcune persone che stavano facendo il bagno nel Po [redacted] presso della confluenza [redacted] Stura nel pomeriggio di ieri hanno visto affiorare il corpo di [redacted] donna. Vigili [redacted] fuoco e carabinieri hanno recuperato [redacted] salma, che è [redacted] identificata [redacted] quella della casalinga Irma Mion in Tiso, di [redacted] anni, residente a Pontestura, scomparsa da casa sin dal gio[redacted] mattina. Da tempo la poveretta soffriva di una grave forma di esaurimento nervoso per il quale era [redacted] stata ricoverata in casa di cura. Il riconoscimento è stato fatto [redacted] dal marito e dai tre figli.

Accoltellato dall'amica per un piatto di coniglio

Un camionista [redacted] - La donna denunciata

nostro servizio

Alba, lunedì mattina.

(a. b.) Un camionista di Cervere, Bernardo Panvelin, di 41 anni, è ricoverato all'ospedale di Bra, per ferite da taglio e punta all'addome. La prognosi [redacted] 15 [redacted]rni; domani sarà sottoposto [redacted] intervento chirurgico.

L'uomo [redacted] stato accoltellato nella casa [redacted]l'amica, Grazia Maccarola, trentaquattrenne, residente ad Alba in vicolo dell'Arco 1. Secondo quanto [redacted] camionista ha dichiarato, egli sarebbe stato colpito dalla donna, durante [redacted] banale lite. «Mi sono rifiutato [redacted] mangiare [redacted] coniglio [redacted] Grazia aveva preparato. Abbiamo incominciato a discutere, è volato qualche schiaffo, poi lei ha afferrato il coltello che era [redacted] tavolo e [redacted] ha colpito».

Malgrado [redacted] ferite l'uomo è uscito e risalito sull'auto è [redacted]. Poi sentendosi male ha telefonato ad un medico [redacted] che dopo averlo visitato [redacted] ha ordinato il ricovero all'ospedale.

Del fatto sono venuti a conoscenza i carabinieri che dopo le indagini hanno denunciato [redacted] magistratura la donna con l'accusa di lesioni volontarie.

Inaugurata a Messina la 31ª Fiera internazionale

Messina, lunedì mattina.

Alla presenza del ministro del Turismo e Spettacolo, on. Giuseppe Lupis, è stata inaugurata nel pomeriggio di ieri la trentunesima edizione della Fiera [redacted] Messina.

[redacted] innovazioni apportate quest'anno, hanno richiamato verso la «Campionaria dello Stretto» l'interesse di operatori economici italiani ed esteri; oltre 2500 espositori, in rappresentanza dei 39 paesi, occupano un'area di [redacted] mila metri quadrati.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Scompare in mare durante un temporale Due turisti annegano nel Lago di Garda

Al largo di Metaponto si rovescia una barca: un [redacted] annega; [redacted] compagno raggiunge la riva [redacted] nuoto - Pensionato cade nell'Adige [redacted]

servizio particolare

Matera, lunedì mattina.

(r. s.) Un aereo, un elicottero, due rimorchiatori, un motoscafo ed altri mezzi navali hanno cercato oggi un uomo [redacted] in mare sabato pomeriggio, in seguito al capovolgimento durante un temporale della barca a vela sulla quale era in navigazione al largo [redacted] Metaponto, in compagnia di un amico.

Quest'ultimo [redacted] riuscito a salvarsi raggiungendo a [redacted]to il lido [redacted] Scanzano, a circa venti chilometri dalla spiaggia [redacted] Metaponto (Matera); [redacted] è attualmente ricoverato in ospedale in stato di choc.

I due uomini, dei quali non si [redacted] i nomi, ma si sa che sono entrambi dipendenti delle Ferrovie [redacted] Stato, in servizio presso lo [redacted]lo di Policoro (Matera), si [redacted] imbarcati nel primo pomeriggio di sabato, prendendo il largo dalla spiaggia di Policoro. Qualche ora dopo, però, è scoppiato un violento temporale, durante il quale [redacted] natante si [redacted] capovolto.

[redacted] che, dopo aver atteso [redacted] qualche ora i soccorsi aggrappati alla barca, i due abbiano deciso di dirigersi verso [redacted] riva a nuoto. Nelle prime ore di ieri, [redacted]fatti, uno [redacted] è approdato a Scanzano, dove ha informato i carabinieri dell'accaduto.

Verona, lunedì mattina.

(g. a.) Un uomo di 73 anni [redacted] annegato ieri pomeriggio nell'Adige, in città, presso il ponte Aleardi. E' il pensionato Agostino Carrara, di San Floriano in Valpolicella, il quale è stato visto cadere nell'Adige mentre camminava sull'argine del fiume.

I vigili [redacted] fuoco, chiamati [redacted] un passante, sono riusciti a trarlo a riva mentre era ancora in vita: il Carrara, però, è morto mentre veniva portato all'ospedale di Borgo Trento.

Verona, lunedì mattina.

(g. a.) Un turista tedesco, in vacanza a Bardolino sul Garda [redacted] la moglie e il figlio, è annegato ieri pomeriggio davanti alla [redacted] del lido comunale [redacted] Bardolino. E' Johann Graupel, di 29 [redacted]ni, di Stoccarda. Il turista era sceso in [redacted] poco [redacted] fatto [redacted] spuntino, con [redacted] figlio di nove anni. Mentre giocava con il bambino, [redacted] visto scomparire [redacted] sott'acqua. [redacted] nonostante i soccorsi.

Peschiera, lu[redacted] mattina.

(g. a.) Una bambina belga, ospite con la famiglia del «camping Bergamini» di Peschiera, è annegata nel porticciolo del campeggio. Nessuno si è accorto della disgrazia. La bambina, Cristel Naunens, di [redacted] anni, [redacted] Dorgerneut, stava giocando sulla riva [redacted] lago con una piccola [redacted] da [redacted] quando è caduta in acqua.

Esperimento nucleare dei francesi nel Pacifico

PARIGI, lunedì mattina.

Il ministero della Difesa nazionale ha annunciato ieri sera che un ordigno nucleare sperimentale è stato fatto esplodere ieri nel centro sperimentale francese del Pacifico.

(France Presse)

[illegible]

Guido Percussi

[illegible]
— Torino, 3 agosto 1970.

[illegible]
— Torino, 3 agosto 1970.

[illegible]

Guido Percussi

— Torino, 2 agosto 1970.

[illegible]

Guido Percussi

— Torino, 2 agosto 1970.

[illegible]

Dott. Ing. Ezio Condemi

[illegible]
— Torino, 1 agosto 1970.

[illegible]

Dott. Ing. Ezio Condemi

— Torino, 1 agosto 1970.

[illegible]

Giovanna Geremia

Universitaria

[illegible]
— Torino, 1 agosto 1970.

[illegible]

Giuseppina Rossano ved. Benatti

[illegible]
— Torino, 1 agosto 1970.

[illegible]

Vincenzo Tasca

[illegible]
— Ceva, 2 agosto 1970.

[illegible]

E' mancata ai suoi cari

Caterina Giusiano ved. Sara

[illegible]
— Piossasco, 1 agosto 1970.

[illegible]

Mario Bassani

[illegible]
— Alessio, 2 agosto 1970.

[illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Valentina Bianchi in Zaffi

[illegible]
— Pinerolo, 2 agosto 1970.

[illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Mastri

anni 78

[illegible]
— Orbassano, 1 agosto 1970.

[illegible]

Carlo Rosa (Giovanni)

Premio Fedeltà F I A T

[illegible]
— Torino, 1 agosto 1970.

[illegible]

Leonello Arcangeli

di anni 70

[illegible]
— Torino, 2 agosto 1970.

E' mancata ai suoi cari

Giovanna Corona n. Rainotti

[illegible]
— Torino, 2 agosto 1970.

[illegible]

Francesco Prato

[illegible]
— Torino, 1 agosto 1970.

[illegible]

Adolfo Rolla

[illegible]
— Torino, 3 agosto 1970.

[illegible]

Maria Brigoni

[illegible]
— Torino, 3 agosto 1970.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:

TORINO Via Roma 80, Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 36, Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12, Largo del Tritone 155
GENOVA Via L. De Amicis 2
IMPERIA Corso Matteotti 16
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Paolo Romani 90
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Eius-Kompass Pubblicità S.p.A. [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CERCASI saldatrice [illegible]. Telefonare 290-704.

OCCASIONE vendiamo [illegible]. Telefonare 032-333.

② Artigianato

IMPRESA edile [illegible] alloggi ville. Telefonare 354-557.

LABORATORIO [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 582 — 10100 Torino ».

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A. AD [illegible] FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203, 778-820.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203, 778-820, [illegible].

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203, 778-820, [illegible].

A.A.A. ACCORDIAMO [illegible]. Tel. 518-290, 510-562.

A.A.A. ALFA [illegible] Piazza Adriano, 15. Telefono 135-852.

AVVIATA azienda [illegible]. Tel. 557-639.

AZIENDA [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 5062 — 10100 Torino ».

BAR [illegible]. Telefono 519-210.

BAR [illegible] 100 coperti, [illegible]. Telefono 951-120.

CEDESI [illegible]. Telefonare 393-860.

CEDESI bar [illegible]. Telefonare 0124/55.227.

CEDESI negozio [illegible]. Telefonare 272-305.

CEDESI [illegible]. Telefonare 604-939.

ELEGANTE [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 583 — 10100 Torino ».

PRIVATO [illegible]. Occasione. Telefonare 877-485.

RISTORANTE [illegible]. Tel. ore ufficio 538-387.

RISTORANTE-bar [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4491 — 10100 Torino ».

TRATTORIA [illegible] Trattoria Diana, via Camoz 40, Diano Marina.

VENDO [illegible] con minimo anticipo. Telefonare 438-219.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

ABBIAMO 3, [illegible]. Telefono 39-019.

ACQUISTEREI cascina o villetta [illegible]. Telefonare 075-170, ore serali.

ACQUISTO cascina [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4506 — 10100 Torino ».

ANGORA [illegible]. Telefonare 784-811.

APPARTAMENTI [illegible].

AZIENDA [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4092 — 10100 Torino ».

CASA [illegible]. Telefonare 791-102.

CASA [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 3083 — 10100 Torino ».

CASCINA [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4090 — 10100 Torino ».

CASCINE [illegible]. Telefonare 738-641.

CASETTA [illegible]. Telefonare 797-291.

CASETTA [illegible]. Telefonare 676-703.

CERVINIA [illegible]. Telefonare 0166-94090.

FABBRICATO [illegible]. Telefonare 841-563.

LA loggia [illegible]. Telefonare 541-460.

MONFERRATO vendo terreno [illegible]. Telefonare 746-768.

NICHELINO [illegible]. Telefonare 651-063.

OCCASIONE [illegible]. Scrivere: [illegible].

PALAZZOTTO SPOTORNO [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4119 — 10100 Torino ».

FRAGELATO [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4103 — 10100 Torino ».

PRIVATO [illegible]. Telefonare 590-598.

PRIVATO vende alloggio nuovo [illegible]. Telefonare 214-129, mattino.

PRIVATO vende alloggio [illegible]. Telefonare 690-928.

PRIVATO vende villa [illegible]. Telefonare 290-181.

VENDESI [illegible]. Tel. 372-874.

VENDESI [illegible]. Telefonare 76-653 [illegible].

VENDESI 30 km Torino [illegible] 16.000.000. Telefonare 968-145.

VENDO direttamente [illegible]. Telefono 560-884.

VENDO lotti terreno [illegible]. Telefono 948-553.

VENDO permuto [illegible]. Telefonare 390-504.

VENTIMIGLIA [illegible]. Telefonare serali 0172/55-24.

VILLETTA [illegible]. Telefonare 366-925.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio [illegible]. Telefonare 760-890, 536-539.

A. ABBISOGNA alloggio [illegible]. Telefonare 779-338.

A prossimi sposi [illegible]. Tel. 236-933.

ALLOGGIO [illegible]. Telefonare 534-635.

CERCASI locale [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4092 — 10100 Torino ».

CERCASI 15-20 vani [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4094 — 10100 Torino ».

CERCO alloggio 2 camere [illegible]. Telefonare 364-778.

CONIUGI [illegible]. Telefonare 870-284.

CONIUGI [illegible]. Telefonare 377-698.

DUE signore [illegible]. Telefonare 776-001.

FAMIGLIA [illegible]. Telefonare 877-251.

GIOVANI sposi [illegible]. Telefonare 582-076.

MEDESIMO [illegible]. Telefonare 580-031, pomeriggio.

PETTINATRICE [illegible]. Telefonare 878-150.

PROFESSIONISTA [illegible]. Telefonare 989-655.

PROSSIMI sposi [illegible]. Telefonare 852-865.

PROSSIMI sposi [illegible]. Telefonare 275-305.

REFERENZIATISSIMI [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4106 — 10100 Torino ».

REFERENZIATO [illegible]. Telefonare pasti 281-209.

SIGNORA [illegible]. Telefonare 338-973.

SOLA [illegible]. Telefonare 257-578.

SPOSI [illegible]. Telefonare 331-865.

SPOSI [illegible]. Telef. 538-253.

SPOSI [illegible]. Telefonare 747-484.

ZIENNE [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 584 — 10100 Torino ».

⑥ Offerte [redacted] alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTANSI [illegible]. Tel. 751-876.

A. ABBIAMO [illegible]. Tel. 358-579.

A sposi [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4118 — 10100 Torino ».

AFFITTASI [illegible]. Telefonare 345-340.

AFFITTASI [illegible]. Telefonare 930-317.

AFFITTASI [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4117 — 10100 Torino ».

AFFITTASI [illegible].

AFFITTASI [illegible]. Telefonare 680-786.

AFFITTASI in Cabassano [illegible]. Tel. 902-443.

AFFITTASI locali [illegible]. Telef. 697-737, mattino.

AFFITTASI Nichelino [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4090 — 10100 Torino ».

AFFITTASI [illegible]. Telefonare 798-944.

AFFITTASI via [illegible].

AFFITTASI [illegible]. Telefonare 336-374.

AFFITTASI tre camere [illegible]. Telefonare 720-032.

AFFITTASI 75.000 [illegible]. Tel. 655-405.

AUTORIMESSE [illegible]. Telef. ore ufficio 538-583.

BASSO [illegible]. Tel. ore ufficio 538-583.

CASCINOTTA [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4097 — 10100 Torino ».

CORSO [illegible]. Telefonare 983-138.

FINALPIA [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 587 — 10100 Torino ».

LOCALE [illegible]. Telefonare 678-302.

LOCALI mq 250 [illegible]. Telef. 217-901.

OSPEDALE [illegible]. Tel. 379-253, 587-211.

PRIVATO vende alloggio 2 camere [illegible]. Tel. 398-330.

TRE camere [illegible]. Tel. ore ufficio 538-585.

VIA [illegible]. Telef. 791-189.

VILLA [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 586 — 10100 Torino ».

AFFITTASI Nice-France [illegible]. Telefonare Torino 631-445.

AFFITTASI [illegible]. Telefonare 851-029.

ALBISOLA [illegible]. Telefonare 791-463 [illegible].

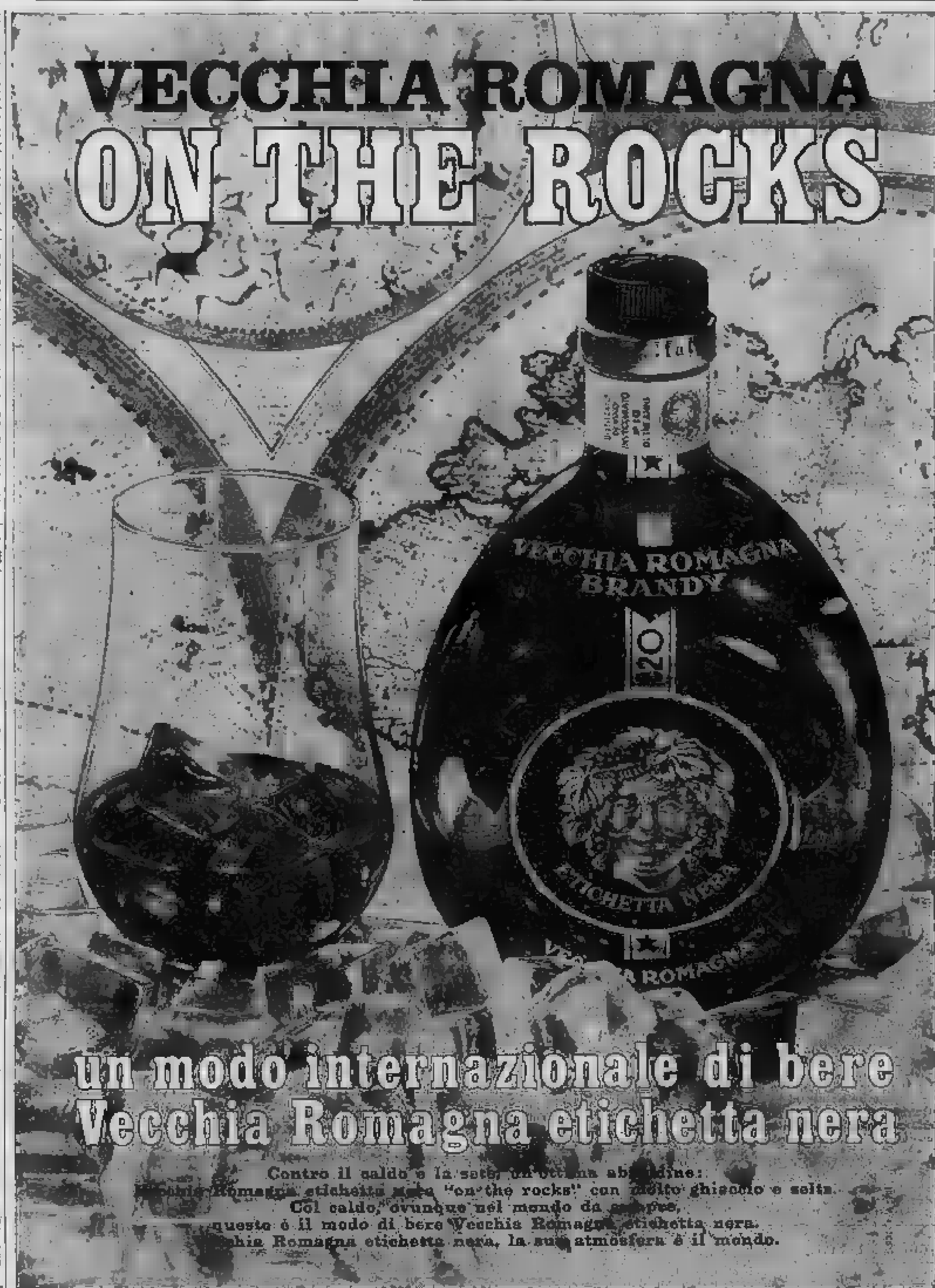
LOANO [illegible]. Telefonare 367-944.

BORGHETTO [illegible]. Telefonare serali 327-264.

DIANO [illegible]. Telefonare 666-441.

ISOLA D'ELBA [illegible]. Origlieri, Valpadana 118, Roma.

SANREMO [illegible]. Telefonare 331-879.



⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI alloggio [illegible]. Telefonare 883-851, 788-228.

AFFITTASI in Rubiana [illegible]. Telefonare 935-968.

ANDORA [illegible]. Telefonare 0182/8002 ore pasti.

BORGHETTO [illegible]. Telefonare 213-833.

LOANO [illegible]. Telefonare serali 790-678.

MONTAGNA [illegible]. Telefonare 780-388.

PORTOMAURIZIO [illegible]. Tel. 77-477.

VALLECROSIA [illegible]. Telefonare 672-636.

VILLETTA cinque vani [illegible]. Telefonare, ore pasti, 895-309.

SANREMO [illegible].

⑩ Lezioni - Traduzioni

ESPERTA prepara italiano, latino, inglese. Telefonare 745-606.

INGLESE laureato [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 5061 — 10100 Torino ».

MATEMATICA [illegible]. Telefonare 487-210.

UNIVERSITARIA [illegible]. Telefonare ore pasti 321-493.

LEZIONI di matematica [illegible].

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI camere [illegible]. Telef. 391-496 ore 20.

AFFITTASI camere [illegible]. Tel. 696-601.

AFFITTASI camera [illegible]. Telefonare 330-079.

AFFITTASI [illegible]. Telefonare 737-174.

AFFITTASI [illegible]. Telefonare 349-340.

AMMOBILIATA [illegible]. Telefonare 333-187.

AMMOBILIATA [illegible]. Telefonare 331-561.

CAMERE [illegible]. Tel. 342-330.

DUE camerette [illegible]. Scrivere: [illegible].

IMPIEGATO [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4088 — 10100 Torino ».

⑫ Offerte impiego

A. 360.000 mensili [illegible]. Alfa Bes, corso Rosselli 44, ore 16-17.

CERCASI [illegible]. Agenzia Sporilia.

CERCASI impiegata [illegible]. Tel. 242-034 ore 15-19,30.

⑮ Offerte lavoro

CASA cinematografica [illegible]. Telefonare 513-699 dalle 16 alle 18.

DISEGNATORE [illegible]. Telefonare 572-481.

RAGIONIERE [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4108 — 10100 Torino ».

SOCIETA' [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 225 — 20100 Milano ».

A. CERCANSI [illegible]. Telefono 610-978.

APPRENDISTA [illegible]. Telefonare 370-765.

APPRENDISTA [illegible]. Telefonare 325-033.

APPRENDISTI [illegible]. Telefonare 257-723.

ASSUMIAMO [illegible]. Tel. 652-438.

AUTORIMESSA [illegible].

AUTORIMESSA [illegible]. Telefonare 557-049.

BAR [illegible].

BARBIERE [illegible]. Tel. 180-143.

CASA [illegible].

CERCANSI [illegible]. Telef. 614-337.

CERCANSI [illegible]. Telef. 380-137.

CERCASI [illegible]. Telefonare 743-653.

CERCASI [illegible].

CERCASI [illegible]. Telefonare 740-648.

CERCASI [illegible]. Telefonare 340-137.

CERCASI [illegible]. Telefonare 647-574.

CERCASI [illegible]. Telefonare 441-161.

CERCASI [illegible].

CERCASI [illegible]. Telefonare 662-371.

CERCASI [illegible]. Telefonare 483-915.

CERCASI [illegible]. Telefonare 452-787.

CERCASI [illegible].

CERCASI [illegible]. Tel. 340-811.

CERCASI [illegible]. Telefonare 652-630.

CERCASI [illegible]. Telefonare 883-903.

CERCO [illegible].

CONIUGI [illegible].

CONIUGI [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4116 — 10100 Torino ».

DITTA [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass 4096 — 10100 Torino ».

FABBRO [illegible]. Tel. 852-633.

FALEGNAME [illegible]. Tel. 909-337 [illegible].

IDRAULICO [illegible]. Telefonare 490-180.

IMPORTANTE [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4114 — 10100 Torino ».

INFERMIERA [illegible]. Telefonare 690-112.

ISTRUTTORE [illegible]. Telefonare 223-475.

NEGOZIO [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4503 — 10100 Torino ».

OFFICINA [illegible]. Telefonare 731-686.

OPERAIO [illegible].

PANIFICIO [illegible]. Telefonare 238-362, 327-645.

PENSIONATO [illegible].

RADIOTECNICO [illegible]. Telefonare 912-323.

SERIA [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 604 — 10100 Torino ».

SOCIETA' [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4107 — 10100 Torino ».

TUTTOFARE [illegible]. Telefonare 674-191.

TUTTOFARE [illegible]. Telefonare 347-685.

TUTTOFARE [illegible]. Telefonare 644-544.

⑯ Piazzisti - Rappres.

AD agenti e venditori [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 6497 — 10100 Torino ».

CASALINGHI [illegible].

CERCANSI [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 6503 — 10100 Torino ».

CERCASI [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 6509 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 4110 — 10100 Torino ».

DIRETTORE [illegible].

FABBRICA [illegible]. Göteborg — Svezia.

INTRODOTTO [illegible].

RAPPRESENTANTE [illegible].

⑱ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO [illegible]. Tel. 682-.10, 652-879, via Gioia 2.

A.A. SPAZIALPOL [illegible]. Telefoni 265-154.

A. ALERT - MAX - [illegible]. Telefoni 589-510, 594-014.

A. BRUNELLO [illegible].

CITTADINI dell'Ordine dal 1870 [illegible].

FERMI - Corso Francia 44, telefoni 733-076, 753-077 [illegible].

INFORMITALIA [illegible]. Telefoni 517-024, 538-682.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. ABILISSIMA [illegible]. Tel. 513-203.

A.A.A. ABILISSIME [illegible]. Tel. 541-020.

ESTETISTA massaggi relax. Telefonare 645-476.

MANICURE [illegible].

MASSAGGIATRICE [illegible]. Telefonare 881-105.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA [illegible].

A.A.A. COMUNICATO [illegible].

A.A.A. STATALI [illegible]. Telefono 280-127.

AUTOBIANCHI CITROEN CONCESSIONARIA, corso Vittorio 208 [illegible].

BELLISSIMA [illegible]. Telefonare 851-029.

CAUSA [illegible]. Telefonare 591-529.

CITROEN AUTOBIANCHI CONCESSIONARIA, corso Vittorio 208 [illegible].

CITROEN CORSO VITTORIO 208 [illegible].

COMPERA [illegible]. Telef. 263-739 [illegible].

DIPENDENTE vende 128 [redacted] [illegible]. Telefonare 617-057.

FIAT 500 F privato vende L. 340.000. Telefonare 269-064.

GIULIA 1300 TI [illegible]. Telefonare 555-133, 331-090.

IMPIEGATO [illegible]. Telefonare 348-793.

PRIVATAM[redacted] [illegible]. Telefonare 650-345.

PRIVATO [illegible].

PRIVATO vende [illegible]. Tel. 348-837.

PRIVATO vende Fiat 128 [illegible]. Tel. 777-301 ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 500 L 1964 [illegible]. Telefonare 391-056.

PRIVATO vende Giulia 1300 del '65 [illegible]. Telefonare 663-048.

PRIVATO vende [illegible].

PRIVATO vende Mini-Minor di 10 mesi. Telefonare 383-430.

PRIVATO vende privato 500 L [illegible]. Telefonare 613-422.

PRIVATO vende Simca 1300 [illegible]. Telefonare 223-187.

PRIVATO vende [illegible]. Telefonare 332-550.

PRIVATO vende 210 [illegible]. Telefonare 893-345.

PRIVATO vende 500 L [illegible]. Telefonare 354-167.

PRIVATO vende 850 coupé [illegible]. Telefonare 390-715.

PRIVATO vende 850 Fiat 1968 [illegible]. Telefonare 298-174.

PRIVATO vende 1500 C [illegible] 47.000. Telefonare 623-396.

PRIVATO vende 1500 [illegible]. Telefonare 854-522 [illegible].

PRIVATO vende 1600 GT Alfa [illegible].

PRIVATO vende 1000 [illegible] 400.000 [illegible]. Telefonare 553-854.

ROULOTTE [illegible]. Telefonare 666-048.

VENDO Opel Rekord familiare. Telefonare 304-349.

VENDO [illegible]. Telefonare 914-139, 814-034.

VENDONSI [illegible]. Telefonare 690-337.

124 [illegible]. Telefonare 482-747.

128 [illegible]. Telefonare 532-706.

230 S, 230 SB [illegible]. Tel. 341-691.

500 Fiat [illegible].

500 L [illegible]. Telefonare 392-021, pomeriggio.

500 [illegible]. Ore serali 362-393.

850 [illegible].

1100 R [illegible]. Telefonare 383-807, ore pasti.

1100 R privato vende [illegible]. Telefonare 797-393.

1600 Alfa Romeo spyder [illegible]. Telef. 390-715.

㉒ Cicli - Moto - Sport

ACQUISTO [illegible]. Telefonare 391-221.

BENELLI [illegible]. Telefonare 392-308.

HONDA 450 [illegible]. Telefonare 399-473.

㉓ Prestazioni diverse

ESEGUO [illegible]. Telefonare 385-393.

㉔ Annunci vari

ALL'Ente Aste Liquidazioni, via Cigna 17 [illegible].

AVVISO [illegible]. Telefonare 332-806 pomeriggio.

COLLEZIONISTA [illegible]. Scrivere: « Eius-Kompass Pubblicità 602 — 10100 Torino ».

CUCCIOLI [illegible]. Telefonare 545-704.

VENDESI [illegible]. Telefonare 334-131.

VENDO [illegible]. Telefonare 774-380, pasti.

[redacted] numeri [redacted]

15 giorni	Lire 850	1 mese	Lire 1700	[redacted] mezzo	Lire 2550
[redacted] mesi	Lire 3350	[redacted] mesi e mezzo	Lire 4100	[redacted]	Lire 4850

Il versamento può essere effettuato sul c.c.p. 2/1360 intestato [redacted] LA STAMPA; e nei saloni de LA STAMPA in [redacted] e via Marenco 32.

LA STAMPA

gli abbonati che desiderano [redacted] cambio di indirizzo sono pregati di servirsi dell'apposito modulo recapitato a domicilio e di farcelo pervenire almeno 8 giorni prima dell'inizio della variazione.

I ribelli dell'Inter accettano il ritiro *(pag. 10)*

edizione borse

Anno 102 - Numero 152

lunedì 3 martedì 4 agosto 1970

MAURIZIO EMMA
Via Golto 2 - Tel. 652.876 - 682.110
Informazioni prematrimoniali
Indagini per infedeltà
Investigazioni ovunque
INVESTIGAZIONI

STAMPA SERA

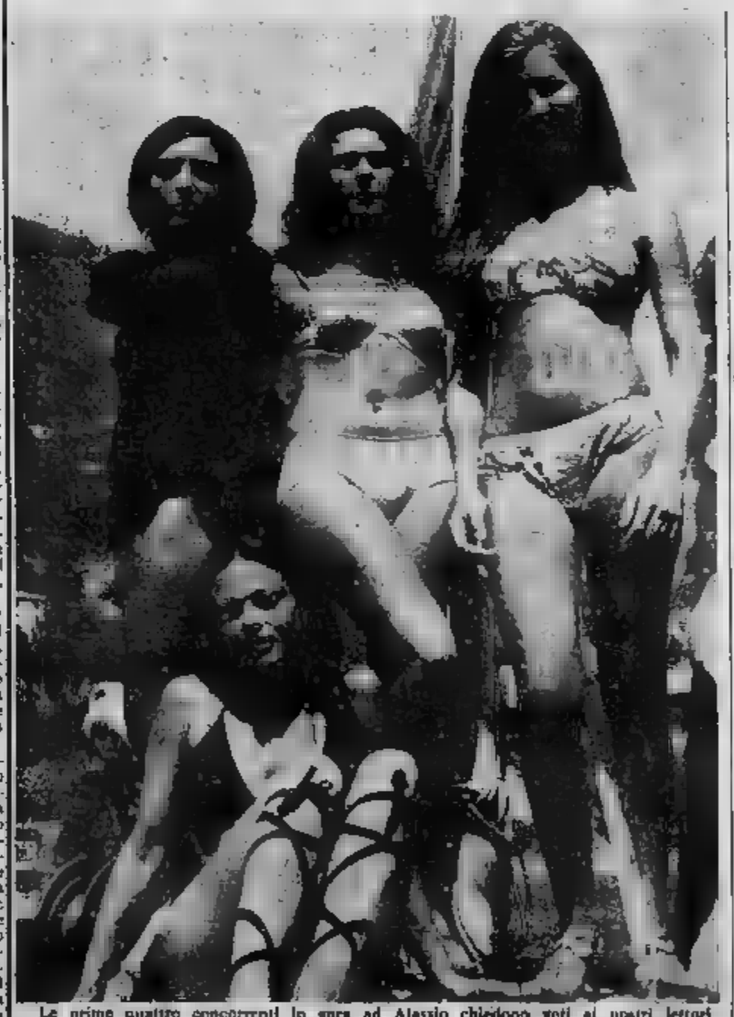
MAURIZIO EMMA
Via Golto 2 - Tel. 682.182 - 652.876
Indagini
Pre-assunzioni
Informazioni commerciali
INVESTIGAZIONI

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in [illegible], post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 7/1560): anno L. 18.000, sem. 9360, trim. 4810 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7500 - [illegible] 10125 Torino, via Marenco 32 - Centralino (staf. aut. 65.66 - Telex 21.131 - Estero: Austria sc. 2; [illegible] fr. 0,90; [illegible] pias. 6; Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni: Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10125 Torino, via Marenco 32, tel. 656.065 - 00100 Torino, [illegible] Roma 80, tel. 659.063 - 20122 Milano, via Cerva 33, tel. 790.131 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - [illegible], via E. De Amicis 2, tel. 595.033 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. antimerid. 750 il mm) - Posizione data rigore aumento 20 % - [illegible] L. 250 il mm (Ediz. antim. 850 il mm) - Necrologi L. 250 il mm (Ediz. antim. 6 mm) - Finanziari, Legali L. [illegible] il mm (Ediz. magior. 1100 il mm) - Necrologi L. 300 per [illegible] (Ediz. antim. [illegible], grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1800) - Economici [illegible], cubiche

Scegliete la ragazza più bella sulle spiagge della Liguria

Da oggi il via al concorso di* Stampa Sera *con il quartetto di concorrenti presentate da Alassio - Ricchi premi per tutti i lettori

IN 2ª PAGINA LA SCHEDA PER VOTARE



Le prime quattro concorrenti in gara ad Alassio chiedono voti ai nostri lettori

dal nostro inviato

Alassio, [illegible]

Una settimana «calda» sta per [illegible] ad Alassio, [illegible] perché la temperatura [illegible] in aumento, ma perché prende il via il grande concorso [illegible] di Stampa Sera, «La più bella sei tu». Una gara appassionante [illegible] le splendide [illegible] che popolano la [illegible] e che riempiono [illegible] il [illegible] fascino e la loro grazia [illegible] spiagge, i dancing, i [illegible] viali sul mare.

Da questa affollatissima località balneare il nastro [illegible] si sposterà [illegible] prossime settimane ad Albisola, Spotorno, Santa Le-[illegible], [illegible] e Sanremo. In ognuna di queste città sono già state selezionate quattro ragazze: i lettori vedranno [illegible] [illegible] le loro fotografie sul giornale e dovranno [illegible] l'apposita scheda di votazione (in 2ª pagina) per esprimere la [illegible] preferenza. Premi a volontà attendono le giovani più belle. [illegible] anche i lettori non resteranno a [illegible] quote: per loro ci sono televisori a colori e giradischi stereofonici. Quanta basta insomma per attirare chiunque e convincerlo a spedire il suo [illegible].

Qui ad Alassio, nei bar, nei ritrovi serali, sulla passeggiata, si parla sempre più spesso di questa originale iniziativa. E le nostre quattro [illegible]ezze (che una giuria ha scelto fra molte) hanno già i loro fans, [illegible] magnificano a tutti i pregi «inarrivabili» [illegible] loro beniamine. L'Italia è una repubblica di tifosi, e anche stavolta non si è smentita. Ma il tifo, ultimo, non basta: [illegible] vogliono i [illegible] lettori, [illegible] il fascino delle giovani non mancherà di attirare.

Ma vediamole una per una, queste aspiranti-dee del mare e dell'estate ligure.

DANIELA BARUFFO, *18 anni, abitante a Vedano in provincia di Varese, in via*

(Continua in 2ª pagina)

Forse imminenti gravi rivelazioni

Denunciato da "SILVIA" il Goano ora è scomparso

Ugo Goano, accusato di sfruttamento da Silvia-Luigi Ciminiello, 23 anni, che è stata anche l'amante di Carlo Campagna

L'ex amico di Martine Beauregard ha formulato [illegible] minacce [illegible] tro la nuova «protetta» che non lo pagava «abbastanza» (50 mila lire al giorno più l'auto)

La po[illegible]zia Ugo Goano, il giovane che per lungo tempo rimase in [illegible] perché sospettato di aver assassinato la francesina Martine Beauregard. Stanotte è stato accusato di sfruttamento dalla sua nuova amante, un uomo che ha cambiato sesso ed ora è un'affascinante bionda. Stamattina Silvia-Luigi Ciminiello, che ha 23 anni, ha ripetuto [illegible] Era terrorizzata da oscure minacce pronunciate nei suoi confronti dal Goano durante [illegible].

Ugo Goano [illegible] è ancora stato rintracciato. I parenti non lo [illegible] da tempo, il «nido d'amore» che occupava con Silvia-Luigi in corso Cosenza 74, è deserto. La sua [illegible] è dolcissima. Scarcerato per il [illegible] ancor prima che il play-boy torinese Carlo Campagna si accusasse della morte di Martine Beauregard, egli è uscito [illegible] carcere alla fine di maggio, ma in libertà provvisoria.

Deve essere processato per sfruttamento [illegible] confronti della prostituta assassinata. Questa nuova accusa lo compromette irrimediabilmente e rimette in discussione tutta l'indagine [illegible] delitto, specie ora che Carlo Campagna ha ritrattato la confessione.

Silvia-Luigi Ciminiello — che ha cambiato sesso dopo una delicata operazione subita in una clinica specializzata di Casablanca ed è soltanto più uomo per l'anagrafe — ha rivelato particolari sconcertanti sulla sua relazione con l'ex amico del cuore della Beauregard. Quando stanotte ha fermato una radiomobile in via Roma ed ha chiesto di essere portata da un funzionario al quale avrebbe fatto importanti rivelazioni, si era anche pensato che la sua denuncia fosse frutto di una lite tra «innamorati». Ma stamattina, davanti al dottor Bonsignore della Mobile, Silvia-Luigi ha ripetuto le sue accuse punto per punto aggiungendo addirittura nuovi particolari.

Ugo Goano era tornato [illegible] carcere il 26 maggio. Aveva un atteggiamento innocente, [illegible] pallido ed aveva l'aria

(Continua a [illegible] pag. 4)

LA DIFFICILE SOLUZIONE DELLA CRISI

Colombo sta cercando il compromesso decisivo

I socialdemocratici hanno chiesto che il [illegible] governo nasca [illegible] una dichiarazione di netta condanna [illegible] comunismo - I socialisti rifiutano - Pesante intervento del pci

servizio particolare

Roma, lunedì sera.

Colombo [illegible] le valutazioni dei partiti sui suoi tentativo per la formazione del governo e fa sapere che, comunque, intende decidere al più presto. Mercoledì [illegible] recherebbe al Quirinale per «*sciogliere la riserva*»: per dire, cioè, [illegible] Capo dello [illegible]to se esistono, o no, le [illegible]dizioni per la formazione di un governo quadripartito.

Nel tardo pomeriggio si riunisce la direzione del psi. E' previsto anche un incontro tra i membri della segreteria [illegible] psu, i quali decideranno se e quando convocare la direzione del loro partito. I dirigenti socialdemocratici sono, secondo indiscrezioni, piuttosto perplessi. Non hanno avuto ancora una risposta alla loro richiesta di una dichiarazione del governo in cui si esprima una netta condanna del comunismo. E fanno sapere che, senza questa risposta, si trovano privi del più importante elemento [illegible] giudizio.

Il psi — lo ha anticipato ieri un editoriale dell'*Avanti!* — respingerà la richiesta socialdemocratica. La dichiarazione [illegible] condanna al comunismo diventa, [illegible], l'ultimo ma più serio ostacolo sul cammino di [illegible]. Il presidente incaricato, secondo indiscrezioni, è alla ricerca di una formula di [illegible] promesso. Se sarà accettabile per tutti e due i partiti socialisti, il suo [illegible] sarà [illegible] Mercoledì egli potrà [illegible] al Capo dello Stato di essere [illegible] di costituire [illegible] nuovo governo quadripartito. Altrimenti [illegible] crisi ripiomberà [illegible] le tenebre [illegible] fitte. Colombo rinunerà a ci [illegible] incarico, quasi certamente per un governo manocolore.

Un articolo del quotidiano del psi, pubblicato stamane, sembra contribuire ad aumentare la difficoltà per Colombo. [illegible] legge, [illegible] tro, nell'articolo: «*Bologna e l'Emilia non sono più un'"isola rossa"*: *Giunte regionali di sinistra si sono costituite in Umbria e in Toscana, si sono formate o si vanno formando in tanti comuni e provincie italiane*». «*Abbiamo detto* — si aggiunge nell'editoriale — *che il voto del sette giugno ha sconfitto il tentativo di spostare a destra l'equilibrio politico del paese, che vi è stato un successo della democrazia. Valgono i fatti. La [illegible] delle regioni [illegible] un rapporto nuovo, seppure [illegible] lettica, con il psi sono dati reali, sul piano istituzionale e su quello politico*».

Di fronte a [illegible]te affermazioni, i socialdemocratici affermano: dunque, è vero, un processo frontista è in atto. I comunisti lo confermano. Ma davanti a queste conferme — si aggiunge da parte del psu — la dichiarazione di condanna del comunismo da parte del governo diventa condizione irri[illegible]bile; altrimenti [illegible] di arrivare a una [illegible] za [illegible].

I socialisti, però, mantengono il loro rifiuto, [illegible]ando che la dichiarazione anticomunista assumerebbe il significato di una sterile polemica. Colombo prende atto [illegible] posizioni degli uni e degli altri e lavora per reperire possibile il [illegible] mesco.

Mario Pinzauti

in sintesi

***Anti-H* [illegible]**

[illegible] — Delegati stranieri e giapponesi sono intervenuti oggi ad una conferenza antinucleare ad Hiroshima, nel [illegible] dalle quale hanno assistito alla proiezione di film sul bombardamento atomico di Hiroshima e di Nagasaki di 25 anni fa.

***Rapporti* [illegible]**

DELHI — Il ministro degli Esteri Swaran Singh ha annunciato in Parlamento che l'India ha deciso di stabilire relazioni [illegible] solari [illegible] la Germania dell'Est.

***Portuali inglesi* al lavoro**

[illegible] — I 46.500 portuali inglesi sono tornati stamani al lavoro dopo uno sciopero di 17 giorni che è costato agli armatori oltre 5 milioni di sterline [illegible] miliardi di lire).

Mao - Tito: giro di valzer?

[illegible] YORK — Il settimanale americano «Newsweek» afferma che la Cina «stabilirà presto relazioni diplomatiche [illegible] la Jugoslavia di Tito e ha ordinato al suo alleato albanese di fare altrettanto».

Cinquanta arresti a Reggio tra gli ultras della protesta

Un ordigno è stato fatto esplodere durante la notte nella zona del Lido - Anche stamane fermi i trasporti pubblici

dal corrispondente

[illegible] CALABRIA, lunedì sera.

«O Reggio o morte». Un cartello con questa scritta è stato affisso. Ieri sera, sul portone centrale del municipio. Una parte della cittadinanza continua a manifestare contro la scelta di Catanzaro a capoluogo.

Il comitato d'agitazione, riunitosi ieri sera, non ha proclamato altri scioperi (è prevalsa la parte moderata), ma gli «ultras» insistono. Le tre maggiori confederazioni sindacali hanno invitato la popolazione a tornare al lavoro, tuttavia voci di una certa attendibilità dicono che altri scioperi sono in vista. Già stamane sono fermi i pubblici trasporti e molti negozi [illegible] chiusi.

La [illegible] notte, [illegible] le 3, una forte esplosione è [illegible] avvertita in tutta la città: un ordigno, di natura imprecisata, è [illegible] scoppiare nella zona del Lido comunale.

Da una settimana non viene distribuita la posta e molti impiegati non [illegible] ancora percepito lo stipendio di luglio. La polizia ha arrestato a domicilio una cinquantina di persone identificate tramite un obiettivo che da una finestra del palazzo della prefettura riprende, ventiquattro ore su ventiquattro, tutte le fasi delle [illegible]ci.

Sul piano politico, poche le novità. L'invito del partito socialista per [illegible] riunione congiunta delle segreterie [illegible] provinciali dei partiti di Centro Sinistra è stato respinto dalla democrazia cri[illegible]. Durante i primi giorni dello sciopero erano [illegible] gli esponenti dello scudo crociato a proporre una tavola rotonda, [illegible] i socialisti [illegible] quell'invito non risposero.

c. l.

in [illegible] la chiusura [illegible] i negozi [illegible]

TRIPOLI, [illegible] autorità libiche hanno ordinato la chiusura, [illegible] tire da questa mattina, di tutti i negozi e di tutte le ditte appartenenti ad [illegible]ni. Per il momento non sono noti i motivi del provvedimento e si ignora quindi se preluda ad un [illegible] sequestro o se sia stato deciso per procedere all'inventario delle merci e del materiale.

I negozi e la ditte italiane a Tripoli sono alcuna centinaia. (Ansa)

AYOmarket

NOI DIAMO DI PIU'!

...ancora [illegible] settimane di benzina *gratis* per le tue vacanze!

Approfitta dei nuovi extra!

[illegible] 1500 altre vetture d'occasione!

(ci trovi anche nelle mattonelle Tessitura)

[illegible] IVREA

borse

Povertà di affari

Quotazioni a pagina 11

Concorso a premi di STAMPA SERA

La più bella sei tu

Voto per la ragazza

① ② ③ ④

Spedisce il tagliando n. 1:

Sig.

Via

Località

Compilare, ritagliare, incollare su una cartolina postale, inviarla a STAMPA SERA, v. Marenco 32 - Torino.

Autorizzazione ministeriale n. 2/20181 del 31-7-1970

Votate per le quattro ragazze di Alassio

Votate la ragazza più bella dell'Estate '70. E' il concorso a premi lanciato da *Stampa Sera*. Fra tutti i suoi lettori. Ogni giorno, in seconda pagina, verrà pubblicato il tagliando «La più bella sei tu» accanto al quale appartengono i volti delle ragazze selezionate nei centri balneari della Liguria: quattro per ogni giorno.

* *

I lettori dovranno scegliere una e segnarne una crocetta nella casella apposita, corrispondente al numero della ragazza preferita.

* *

Il tagliando, completato di nome e dall'indirizzo del votante, va ritagliato, e incollato su cartolina postale e inviato a «Stampa Sera», concorso a premi - *Via Marenco 32, casella postale 10100 - Torino*. I lettori possono inviare più schede.

* *

I giorni 13, 16, 20, 25, 28 agosto e 1° settembre, alla presenza di un funzionario della Intendenza di Finanza, verrà estratta a sorte (fra le ragazze di singola località) un impianto stereofonico Lesa ad alta fedeltà. Premio finale fra *tutti* i votanti: un televisore Watt Radio da 25 pollici, a colori, da 25 pollici.

* *

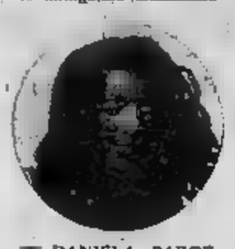
I premi alle ragazze: le prime classificate per ogni località riceveranno: 1) televisore a colori Watt Radio da 25 pollici; 2) pellicola rot-mousquet (di Giorgi Torino); 3) pellicola Visat; 4) pellicola di code di visone; 5 e 6) pellicce cavallino.

* *

I centri in gara: *Alassio* (sul cui sfondo si riferisce la scheda odierna), *Albisola, Spotorno, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante, Diano Marina, Sanremo*. Votate per l'altra bella ragazza dell'Estate '70. Vi porterà fortuna tutto l'anno.

① ILEANA DANELLI, anni, studentessa. Abita a Carmagnola. Ora è in Detesta gli abiti «midi» e vorrebbe la minigonna ardilissima

ANNAMARIA MORSELLI, anni, impiegata fisa, risiede a Torino. Trascorrendo le ferie, «Amo il ballo, naturalmente ho orari»



DANIELA BAROFFO, 18 anni, abilitazione magistrale. Vive vicino a Varese. Professore, opera nei voti dei lettori di «Stampa Sera»

④ ZAJEWSKY 21 anni, di scu. S'è innamorata dell'Italia e desidera rimanere qui, se le riuscirà di un lavoro

Le prime concorrenti attendono il verdetto

(Segue dalla 1ª pagina)

18, ha appena conseguito il diploma magistrale, e con ottimi voti. Il tagliando di Alassio è dunque un premio per la fatica sostenuta nella lunga preparazione agli esami. La ... gli, suoi tutori nel periodo estivo, che per lei hanno lasciato la spiaggia di Cesenatica.

Bruna, occhi neri, alta, ha un sorriso dolce e un po' malizioso. La sua bellezza procace è quanto ci vuole per stuzzicare l'appetito dei latin lover della non passa giorno che qualche yacht di passaggio sulla spiaggia del Grand Hotel Diana diretto sua barca, inviti Daniela per una breve crociera. deve subito fare marcia indietro: niente fare per nessuno, lei è di per santa pace sole. E poi ci, sono più zii, che non perdono d'occhio un istante.

Volete trovare ILEANA DANELLI, *studentessa diciottenne di Carmagnola, ondate la sera a sedervi sul «murello». che gli abiti più arditi, più sexy di tutti. lei. E il bello è che quei vestiti, glieli la madre, bravissima modista. Il volto dolce, i suoi capelli castani, sono la cornice più bella un corpo armonioso teenager.*

Alassio Ileana è felice, circondata da un ambiente sempre in festa. Invece, a Carmagnola, invece, si sente un po' triste, come in prigione. Perché è una sognatrice e vorrebbe avere di successo nel cinema o alla televisione. farsi ci: e infatti ha vinto e è piazzata fra le diciassette tutti i concorsi quali ha finora partecipato.

Le ferie sono anche ANNA MARIA MORSELLI, *ventitreenne impiegato dell'Ina che abita a Torino in Casale 314. E' arrivato alla fine di luglio e per un mese riacciuffarla a farla svegliare prima mezzogiorno. lei si giustifica: «Durante tutto l'anno mi alzo alle 7 per andare in ufficio alle 8 e mezzo. Ora al mare voglio dormire quanto pare». anche un altro e cioè che Anna Maria rimane a ballare fino quasi all'alba, tutte le sere. La danza la sua passione: fidanzato, un giovane torinese l'ha capito e, sebbene condivida lei questo entusiasmo, lo accompagna di buon grado.*

bellezza Maria di tipo orientale: occhi mandorla, le labbra sottili, una lunga chioma capelli corvini che le battono sulle spalle. Ha, oltre al ballo, un altro grande hobby: le scarpe. Ne ha di tutte le fogge, alcune stranissime. Ma quella a cui è più affezionata sono «alla schiava», l'allacciatura sale lungo le gambe.

anche una straniera fra le «nostre» marine. chiama KARIM ZAJEWSKY, 21 anni ed è tedesco, essendo nato ad Essen. non se lo una valkiria: capelli corvini, corpo aggressivo e provocante. La prendono infatti per napoletana, per spagnola, per francese, mai per tedesca. Lei se ne rallegra, perché in Germania non piace vivere. In Italia sì, tanto. Se è innamorata tre anni fa e ha voluto sempre tornarci. «Ora — dice — devo trovare un'occupazione qua, così potrò fermarmi definitivamente. Mia madre è preoccupata di questo, ma io insisto ad imparare».

Non dovrebbe esserle tanto difficile lavoro, fascino che la natura ha voluto donarle. Per adesso presto la opera in una boutique del «bucello», fino alle 22. Poi è libera di fare quello che vuole. Ma si ad andare a cena, possibilmente locali all'aperto. E poi? E poi a nanna.

a. r.

L'oscuro episodio di sabato notte nel centro di Asti

Ombre sulla morte del contadino trascinato dall'auto del rivale in amore

La donna contesa (una vedova jugoslava che un tempo bella) sostiene che il maturo spasimante si aggrappato alla macchina, che si allontanava retromarcia, finché è caduto ed ha battuto capo a terra - Oggi l'autopsia ordinata dal magistrato

dal nostro inviato

Asti, lunedì sera.

Cinquanta militari sparpigliati farebbero da sfondo al misterioso episodio avvenuto ad in via Aliano notte tra sabato e domenica.

La vittima del contadino Giuseppe Laprone, 58 anni, morto dopo essersi aggrappato all'auto del rivale in amore Teodoro Tolo, 45 anni, avrebbe retroscena che ... di là della gelosia e ... stione sentimentale.

Per la sua «innamorata» Cristina Sinovic ved. Goria, una jugoslava un tempo avvenente, oggi un po' sfiorita, il maturo donnaiolo ... ha dilapidato un patrimonio. Venduti tutti i che possedeva, a Castellero, Villafranca d'Asti e Baldichieri, per di una sottana, si ridotto, possidente, a fare il manovale. E lavorare a fatica (perché invalido — dicono —, sofferente di cuore e di asma) in fabbrica pinstrelli della .

Tra il Laprone ed il Tolo da tempo non correva buon sangue. Lo racconta la stessa donna (buondì sfogo, pantaloni neri, maglione attillato e fatto 20 anni): «Pochi giorni fa Giuseppe aveva aggredito Teodoro: guardi qua: questa è maglia e la che Dora indossava quel giorno. Ridotta a brandelli. E lo ha colpito più volte alla schiena con una ma... falegname. Era tanto una matta, ma lo colpiva al ventre poteva anche ucciderlo... Il Laprone, mio amante? Ma non mi faccia ridere. Per me come padre. aiutava, non lo nego, io sono fidanzata sette anni con Teodoro. Va a sapere che cosa si era messo in testa. Era diventata impossibile. Mi insultava, mi minacciava e diventava sempre più violento. E le terre? Le terre quando l'ho conosciuto io, '66, le più. Tre quattro "giornale". Lui un giorno mi dice che deve vendere anche quelle. E io allora gli chiedo: perché non le vende a me? Lui è d'accordo. Tutto regolare. Tutto pulito. E adesso guardi in che guaio siamo finiti: non si è andato a gettare proprio davanti alla macchina di Teodoro? Faceva spesso scene isteriche. Si deve essere rotto la testa così».

Questa una campana. Teodoro limita assentire. Appare po' preoccupato ed po' imbarazzato. l'aria buon fattoio, che nel «guaio» c'è capitato per . Bisognerà sentire il professor Formaggio di Pavia che oggi pomeriggio dovrebbe fare l'autopsia, prima di poter dissipare le ombre che fino a questo momento si addensano sul capo del Tolo (il referto medico parla frattura della colonna cervicale, a questo quadro con la versione dell'innamorato che gelia davanti all'auto).

L'altra campana è dura nei confronti della jugoslava, che contro un po' tutti, parenti, vicini. Lei dice che è persecuzione, e afferma che alle scenate del contadino ci sono testimoni. Toccherà dottor Armato che conduce l'inchiesta trovare bandolo della matassa.

Veniamo a sabato notte. E' ancora la «straniera» a rivocare l'accaduto: «Sono scesa dall'auto del Tolo e mi sono di te Giuseppe che fuori di sé. Mi si avventa contro gridandomi insulti. Io spaventata arretro ed urlo a Teo: "Blocca gli sportelli. Scappa". Temevo che lo volesse uccidere. Teodoro mia sconvolto, la marcia indietro, ma all'angolo via Broglerio a sbattere contro una utilitaria, che tampona. Laprone tempestava la macchina rivale con i pugni, e correva aggrappato maniglia. Ad un tratto è a . creduto che lo facesse apposta. Così siamo corsi in Questura chiedere intervenisse la polizia. Teodoro aveva già presentato un esposto perché perseguitato da Giuseppe».

Qualcuno intanto telefona alla stradale: «Da un'auto gettato cadavere ultimo assassinato». Il maresciallo Scala alcuni agenti e trova l'uomo ancora in vita. Lo porta all'ospedale, ma poco dopo Laprone muore.

L'inchiesta dimostra subito che la telefonata era quasi totalmente inattendibile e frutto in gran parte di fantasia, salvo che per fatto che c'era realmente un uomo morente. Tolo e sua amica hanno appreso la notizia la morte. contadino, solo quando, tornati sul posto appreso che Laprone era stato ricoverato, cari all'ospedale. La posizione dei due al degli inquirenti è abastanza delicata: potrebbero configurarsi i reati di omicidio colposo e di sione di soccorso. Ma la rola de spetta all'autopsia: poi il magistrato deciderà quali provvedimenti prendere. Intanto fatto sfare dai carabinieri tutti i documenti trovati nell'auto del Laprone e i sigilli alla porta.

Mario Barbona

Teodoro Tolo (45 anni) e la «fidanzata» Tina Sinovich vedova Goria (58 anni)

21 ragazzi gravi in campeggio francese per gelato avariato

VILLEFRANCHE, lun.

Per preso del gelato evidentemente guasto, 21 ragazzi e alcuni loro insegnanti di un campeggio estivo sono stati colti la notte da violentissimi dolori addominali e ricoverati in ospedale in gravi condizioni.

(Associated Press)

Stasera a Tortona si elegge il Sindaco

Secondo gli accordi i partiti del Centro Sinistra, sarà il socialdemocratico Rolandi

Tortona, lunedì sera.

(f. m.) E' convocato per le 21 questa sera, per la prima volta, il Consiglio comunale di Tortona eletto il 7 giugno scorso; all'ordine del giorno figurano l'elezione del sindaco e della Giunta. accordi dovrebbero essere eletto sindaco il socialdemocratico avv. Ezio Rolandi; vice sindaco sarà l'avv. Franco Massa Saluzzo, della dc. Gli assessori saranno per la dc l'avv. Giuseppe Alvigini o il cav. Remo Pallenzona; per il prof. Giovanni Fontana e il prof. Alessandro Barbaris; per il psu Marziano Barbieri.

Giovani incriminati per furti e auto

Alessandria, lunedì sera.

(c. o.) giovani Settimo Torinese, il ventunenne Domenico Tartaglia e Mario Leonardi, anni, all'alba del 5 dicembre a Valenza e poi scorazzati, sono stati incriminati dalla magistratura di Alessandria.

loro «bravata» del 4 dicembre dello scorso i due amici si fermarono a Casale e a Valenza. Qui in rubarono cinque automobili, che poi abbandonarono campagna dopo prelevato dall'interno ruote di scorta, autoradio, giocconi. Si impossessarono anche di undici fari antinebbia prelevati pure in sosta. All'alba si fermavano al bar stazione di Valenza per bere un caffè: ma venivano sorpresi una pattuglia di carabinieri.

Gli incendi sono dolosi? vuole eliminare i vincoli?

Ancora in fiamme i preziosi boschi di Portofino: accuse agli speculatori

Il parco naturale rappresenta una riserva di piante rare, che sul Tirreno - Molti sono coloro che deprecano la politica di salvaguardia - Boschi a fuoco anche nel Savonese e nei pressi di Finale

nostro servizio

Genova, sera.

Il commendator del fuoco hanno colpito a? E' questa la domanda si fanno molti dopo gli incendi divampati in questi giorni sulla costa ligure, a Portofino, a Celle Ligure, a Ellera, nel voriasco, sul colle Tollà e sul Bric Erina dalle parti di Finale Ligure.

I più inquietanti riguardano Portofino, i cui dirigenti rispondono agli attacchi di chi propugna la più sfrenata speculazione edilizia e mal sopporta la difesa un patrimonio di bellezze naturali conosciuto in tutto il monte, ieri e per tutta la divampati incendi distruggendo una zione composta di piante locali ed esotiche che sulle sponde del Tirreno sono diventate rarissime. Gli incendi sono dolosi? L'ipotesi acquista sempre maggiore tezza. I focolai sono stati diversi, punti anche distanti per cui non trova credito parlare di autocombustione.

Evidentemente si tratta di un'azione che ha per scopo la dal verde, in modo da decidere i vincoli paesaggistici e renderli speculativi. Il «parco naturale» è inabitato molti parti: proprietari terreni, coloro che mal sopportano le limitazioni alle costruzioni di strade, quali vorrebbero veder alberghi parte alti, da tutti coloro che lamentano lo splendido isolamento del promontorio, esclusivo, per un turismo di *élite*.

Recentemente, di abitanti di una zona remota aprì notte una strada l'alto rispose. ogni giorno attualità richieste di ampliamenti villa, per nuove costruzioni, per particolari riservati. Per fortuna, la legge fa Portofino «un luogo da salvare» consente questi attentati ad un bene pubblico che rappresenta una ricchezza nazionale. E si ricorre fuoco, distruggo deliberatamente per aspirare i diviati?

Da tre giorni il promontorio è colpito da incendi improvvisi che sorgono la, versante del Tigullio e sul golfo Camogli. I pompieri Rapallo al lavoro in condizioni di estrema difficoltà, costretti ad arrampicarsi per zone impervie o e a strapiombo quelle prossi di Paraggi, Busseto, di San Rocco.

Anche stamane tutte le forze disponibili mobilitate. Ma la atrade adeguate consentono agli automezzi vigili del fuoco arrivare sul luogo degli la necessaria celerità.

Nel Savonese, nella notte, sono stati spenti gli incendi di Sarde, Celle Ligure, San Bernardino. I vigili del fuoco sono impegnati domare vastissimo che da ieri pomeriggio vampa sulle alture di Ellera, in di Albisola Superiore e S. s.

Arrestati giovani compiono un

Mortara, lunedì .

r.) Tre giovani di Torino, Giovanni Battista di 22 anni abitante Barbaroux, il puntellere Rodolfo Belletta di 19 anni, e il muratore Cossetta di 22 anni, sono stati tratti in per furto. Il Belletta e il Cossetta sono stati associati carceri di Vigevano, mentre Rondi, stato accompagnato a quelle militari di Pechiera, dato che è militare e deve rispondere anche

Due austriaci sul Garda

Passeggiavano nudi sul lungolago: arrestati

VERONA, lunedì sera.

Due giovani nudisti austriaci sono stati arrestati, scorsa notte, a Lazise sul Garda. Sorpresi verso l'una da un sottufficiale squadra mobile della questura mentre passeggiavano, completamente privi indumenti, sul lungolago, sono stati identificati per Arno Klingsbner, di 18 anni, e Josef Gasser, di 19, entrambi di Innsbruck.

Interrogati sui motivi del loro comportamento, si sono mostrati sorpresi fatto che «la Italia, su una spiaggia poco frequentata di notte, non sia consentito praticare il nudismo».

Sono stati denunciati Magistratura atti odierni in luogo pubblico e rinviati nel giudiziario di Verona.

(Ansa)

Arrestato dai carabinieri

Ritorna dalla Svizzera carico di dinamite per uccidere la moglie

Latina,

Un emigrante è rientrato dalla Svizzera, progettando di far saltare in aria la moglie con 38 candelotti di gelatina se ancora rifiutava di trasferirsi nel paese dove lui lavora. L'uomo, che è stato arrestato perché i parenti della vittima hanno avvertito tempestivamente i carabinieri, si chiama Francesco De Marco, ha 25 anni e lavora in Svizzera come fabbro.

Rientrato ieri a Sermoneta il De Marco ha cercato di indurre la moglie a seguirlo in Svizzera; la donna ha rifiutato ed il marito ha minacciato di ucciderla. I carabinieri messi in allarme dai congiunti della donna che l'avevano sentita litigare col marito si sono recati a casa del fabbro e hanno trovato una borsa contenente i 38 candelotti di gelatina ed il materiale necessario per farli esplodere, cioè 10 detonatori e 8 metri di miccia.

Francesco De Marco è stato arrestato e rinchiuso nelle carceri di Latina.

Egli ha detto di aver sottratto i candelotti e i detonatori nel cantiere della ditta dove lavora in Svizzera, di aver attraversato la frontiera con la pericolosa borsa il 31 luglio ed ha ammesso che intendeva servirsi degli esplosivi per indurre la moglie a seguirlo.

Conclusa a Canale la «Sagra pesco»

Canale, lunedì sera.

(p. f.) Con notevole afflusso di visitatori, si è conclusa ieri a Canale d'Alba la «Sagra del pesco», giunta quest'anno alla sua ventottesima edizione. La manifestazione, che si è aperta quest'anno in un momento di particolare crisi nel mercato di questo frutto, di cui Canale è uno più rinomati centri di produzione, è terminata in un clima di maggiore distensione, grazie all'aumento dei prezzi registrati in questi ultimi giorni.

Alla mostra-mercato di ieri le quotazioni sono oscillate tra le 60 e le 80 lire il chilogrammo per le qualità a pasta bianca e tra le 60 e 110 lire il chilogrammo per quelle a gialla.

Le tre partite migliori, cui è stato assegnato ex aequo il primo premio, sono quelle degli agricoltori Renato Torchio di Canale, Tommaso Oggero di Montà e Secondo Largo di Motaldo Roero.

La giornata conclusiva della rassegna è stata ricca di che hanno richiamato migliaia di turisti provenienti da tutto il Piemonte e dalla Liguria. Particolarmente apprezzata è stata la distribuzione gratuita delle pesche allo spumante

DICK TRACY E LA PISTOLA LASER

RIASSUNTO — Dick Tracy è di nuovo alle prese con il gangster Porky, che vuole assolutamente vendicarsi perché la sua fonderia clandestina è stata distrutta dal poliziotto. Questa volta entrerà in gioco un'arma tremenda: la pistola laser. Ma il risultato è totalmente imprevedibile.

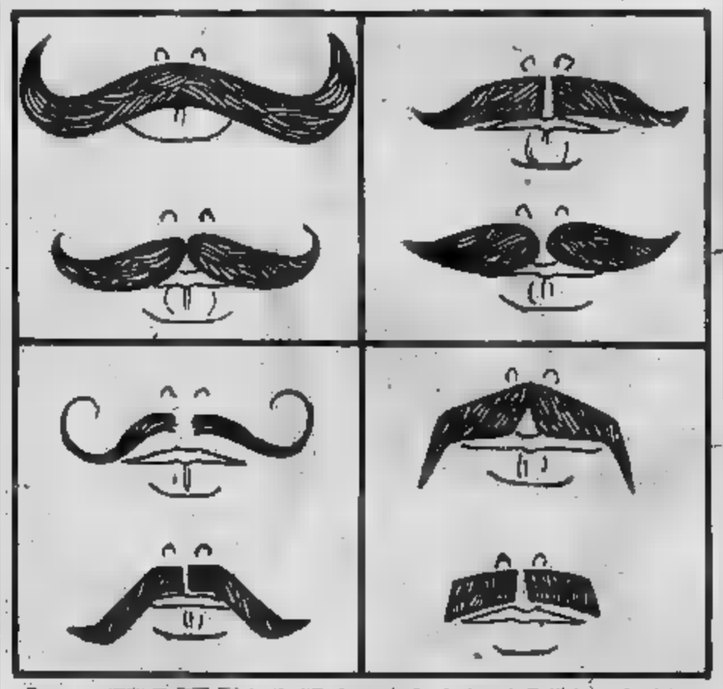
(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

32 — (continua)

Una moda che dilaga fra i giovani

Coi baffi vogliono affermarsi maschi

Una rivista elenca una ventina di tipi di mustacchi, da quelli all'«Umberto» tornati in auge, a quelli alla Salvador Dalì - Secondo gli psicologi il fenomeno è da attribuire ad una reazione all'invadenza delle donne che vestono come gli uomini, fanno le stesse professioni e praticano anche i loro sport



Ecco alcuni dei più diffusi, specie fra i giovani. Dall'alto a da sinistra a destra: 1) mustacchi giganti all'ungherese (detti, in Italia, «a manubrio»); 2) alla polacco, adatti a visi marcati; 3) ricordano i baffi di Umberto I; 4) alla francese; 5) alla Salvador Dalì; 6) hippie; 7) ispirati ai pittori dell'800; 8) alla foggia del maggiore Thompson (protagonista del libro di Daninos) sono adatti ai «manager»

Da qualche tempo, non più comunque di due o tre anni, barba e baffi sono tornati in voga; specialmente tra i giovani. Il sorto si attribuisce il motivo di questa moda alla contestazione, quando gli studenti occupavano le facoltà dimenticando di portarsi il rasoio, all'esempio dei guerriglieri sudamericani, al desiderio di esprimere una protesta nei confronti dei «volti rasati», lisci e lucidi, pelo e contropelo, del coiffeur di lusso.

In realtà gli psicologi attribuiscono a queste motivazioni solo un valore marginale. Barba e baffi, ora che le donne vestono come gli uomini, fanno le stesse professioni dei maschi, praticano gli sport, distinguono. Quella «piccola differenza» non basta più. Il maschio deve sembrare maschio. E poiché — generalmente — le femmine non hanno la barba, ecco che l'uomo la utilizza in funzione esplicita, per riaffermare la sua singolarità.

Si è che molti barbieri sono stati presi di sorpresa. La [illegible] del pelo, le fogge dei baffi, la lunghezza delle basette, il taglio di un pizzo sono cose rare. Invece, ora, le forbici lavorano più del rasoio e richiedono maestria e pratica.

Forse, proprio per questo, una rivista che si legge anche da noi «L'officiel de la coiffure» ha esemplificato una ventina di tipi di baffi o diversi di barbe complete. Da n'è (i gusti). Con avvertenza: i baffi alla Clark Gable, sottili, tagliati in punta di forbice non si portano più, così come non si porta il pizzetto che occupa soltanto una parte del mento o la «mosca» impercettibile sotto il labbro inferiore.

Se debbono essere baffi e barba debbono essere rigogliosi, apparentemente naturali, quasi forgiati dal [illegible] spesso sono opera sapiente di un maestro-coiffeur, che guarda dall'alto, dal basso, da sotto, aggiusta un pelino fuori posto, dà un colpo di rasoio per sbizzarire il labbro, mette in risalto una piega, un ricciolo. Di baffi c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. Ce ne sono di bellissimi all'Umberto: due fitte divise a metà, ciascuna volta verso l'esterno e arricciolata (si dono già i piegabaffi sui quali tanto si era scherzato negli anni passati). Una variante riguarda la lunghezza della punta: non più arricciolata, ma allungata, appuntita, diritta.

I più appariscenti vengono chiamati «all'ungherese». Cresciuti con mille cure, debbono giungere, ben pettinati, sin quasi alle orecchie. Le punte, forti e spesse, sono piegate verso l'alto; ma lo [illegible] (come nei baffi «all'Umberto»). In pratica raccolgono, unificandoli, i peli del labbro superiore e quelli delle guance, raccordandoli pazientemente in mesi e mesi di cure.

Quelli detti «stile pittore» sono tagliati diritti sotto il e sul labbro superiore, ma scendono ai lati della bocca obliqui. Le punte appena rialzate. l'insieme ha un geometrico. Quelli «hippie», preferiti dai giovanissimi, sono lasciati crescere liberamente, appena pareggiati il labbro, che rimane scoperto, e scendono in basso con due punte accennate. E' una variante dei «baffi cinesi».

Lo «stile city» rassomiglia a quello del maggiore Thompson: divisi nel mezzo con una riga netta, i baffi sono lasciati crescere su tutto il labbro superiore, ma tagliati con le forbici. Lo «stile olandese» quasi invece che i baffi scendono completamente a ricoprirne parte labbro superiore.

Per le basette, che si portano abbastanza lunghe, ci si regola secondo il taglio della faccia. Per le barbe, due gli stili più seguiti: «all'ammiraglio» e «alla western». Il primo unisce i peli dei baffi con quelli delle guance a modo che la bocca sia circondata di barba; il secondo comprende baffi sottili, barba solo nella parte inferiore a, talvolta una «mosca» sotto il labbro.

Edilio Antonelli

Si teme che alcune fabbriche siano costrette a chiudere

L'industria aeronautica mondiale dissanguata dai giganti dell'aria

Lo sforzo tecnologico per i superjets civili ha coinvolto in una paurosa crisi finanziaria le più grandi case americane - Dagli Stati Uniti la recessione estendendosi all'Europa - Cause principali del fenomeno: le compagnie (i cui guadagni sono ridotti nonostante l'aumento dei voli) esitano ad acquistare i nuovi aviogetti, troppi tipi questi velivoli spietata fra le

nostro servizio

Los Angeles, lunedì sera.

Nonostante il boom del Concorde, il Boeing 747 e degli altri grandi *jets* del futuro, l'industria aeronautica mondiale è in una paurosa crisi finanziaria e, stando alle rivelazioni di un giornale inglese, rischierebbe di «morire dissanguata».

La recessione ha origine negli Stati Uniti e lì si riverbera in tutto il mondo. Contro ogni previsione, per i tre *big* dell'aviazione civile americana — la Boeing, la Lockheed e la Mc Donnel Douglas — gli anni dal 1968 in poi sono stati difficili e travagliati, e la situazione non è destinata a cambiare almeno entro il 1975. Le vendite dei «cigar-tube *jets*» (i 707 o i DC8, ad esempio) sono infatti calate molto nell'attesa della nuova generazione di «wide-bodied *jets*», degli aerei a cabina maggiorata: il Boeing 747, il 1011 Tristar e il DC 10 della Douglas. Ma questo cambio di generazioni, appena avviato, non è senza problemi ed incertezze.

Tormentato da difficoltà meccaniche, il Boeing 747 è arrivato in ritardo ed ancor oggi l'impresa costruttrice dei motori, la «United Aircraft's Pratt and Whitney», sta «sputando sangue» per mettere a punto il velivolo. E la Lockheed ha calcolato male l'aspettativa del mercato: il «1011 Tristar» è concentrato il programma su un aereo di media stazza e non ha i fondi per produrre una versione ampliata e più potente, secondo il desiderio di alcuni dei clienti. Anche la Douglas è di fronte a difficoltà di questo genere.

Ora, le imprese coinvolte in questo sforzo tecnologico hanno dovuto spendere fino all'ultimo cent, specialmente quelle come la Lockheed che sono impegnate su altri massicci fronti. Ma il guaio è che il flusso di denaro dall'industria aeronautica americana in diminuisce: il Congresso ha cominciato ad essere molto avaro nei confronti dei vari progetti militari (per esempio l'elicottero «Cheyenne» della Lockheed) e lo stesso finanziamento si assumere il dalla Nasa arriva sempre meno denaro: la prima metà di quest'anno l'ente spaziale ha speso trecento milioni di dollari in meno dello stesso periodo del 1968.

Ma un altro ostacolo, ancora maggiore, si pone di fronte agli industriali aeronautici: i loro primi clienti, le linee aeree, sono in terribile pasticcio. Quelle americane hanno perso nel primo trimestre di quest'anno circa 50 miliardi di lire; ma la situazione è migliore a livello mondiale: nel 1969 le linee aeree hanno realizzato un misero 3,8 per cento di guadagno su 10 mila miliardi d'incasso.

A dispetto di questo precario «stato di salute», le linee aeree hanno ordinato comunque *jets* della nuova generazione per ben 10 mila miliardi. Ma il loro entusiasmo per il risquipaggiamento pare già scemato: alla fine di giugno la aveva sì ordinazioni per il 747, ma solo dall'inizio del E i progressi ordinazioni per Douglas e sono ancora minori. Questa lentezza crea continui grattacapi agli industriali, perché oltretutto ad essa si accompagna un ritardo nei pagamenti delle linee aeree.

Ma la crisi, abbiamo detto, è anche Tanto più che, come se non bastassero già quelli americani, ci sono nel Vecchio Continente tre progetti, oltre al Concorde, che aspettano fra le quinte: l'A300B, il 311 British Aircraft Corporation e il Dassault Mercure. Per il primo la situazione è abbastanza imbarazzante, perché non ci sono addirittura ordinazioni. Ma anche le prospettive per questi tre progetti nel complesso sono assai incerte: si dice anzi che per l'Europa tentare e vendersi tutti e tre sembra davvero un suicidio collettivo. Anche perché gli americani stanno spingendo il Boeing 747 su mercati che avrebbero dovuto essere appannaggio degli europei.

Insomma, se tutti i progetti in preparazione avanti, le linee aeree dovrebbero assorbire entro il '77 nove nuovi tipi di superjets: il Boeing 747, il DC10, il Tristar, il Concorde, il 311 della British Aircraft Corporation, l'A300B, il Mercure, il SST e l'altro tipo della Boeing, il 787.

E non v'è chi non veda che qualcuno dei costruttori deve per forza rompersi il collo nella spietata competizione. Tanto più che ormai le linee aeree sarebbero ben felici di fare affari con i vecchi aerei, senza dover subire il «bombardamento» di tutti questi nuovi tipi di *jets* e dover spendere per essi un mucchio di soldi. La cooperazione e successiva unione fra i costruttori sarebbero, secondo gli esperti, la chiave per tentare di risolvere il problema. Ma lo sciovinismo dominante nel settore di uccidere questa speranza.

e. s.

Jeanne Moreau e il conte Cardin: sono rimasti solo amici dopo alcuni anni di relazione sentimentale (Telefoto)

Cardin affitta un teatro perché la Moreau canti

nostro

Parigi, lunedì sera.

Per riposarsi dalle fatiche della «haute couture» Pierre Cardin ha deciso di diventare impresario teatrale. Ha affittato un vecchio ed illustre, gli «Ambassadeurs», e sta restaurandolo da cima a fondo con l'aiuto dell'architetto Nicolas Lemaresquier, nipote del ministro Debré.

Inaugurazione nuova sala il 2 ottobre, con un «Tour de chant» di Jeanne Moreau, grande amica di Cardin. Sono pochi a sapere, all'esterno, che Jeanne Moreau, un po' di tempo in qua, si è messa a cantare. La forte tocchia ad un altare riconvertitosi nella canzone, Serge Reggiani. L'ha decisa al grande passo. L'interprete del «Diario di una cameriera» ha un filo di voce, ma aggraziatissimo. Le virtù interpretative fanno il resto.

Il «recital» della Moreau sarà alternato una media di Roger Vitrac, autore fra lo duo guerre che Anouilh ha riproposto di recente sfruttando la regia «Victor, ou les enfants au pouvoir».

I proventi della serata inaugurale andranno alla campagna per salvare Venezia, sotto del resto gli onorari del Lemaresquier. Per fare meglio dovere di impresario, Cardin abiterà in un appartamento sopra

n. s.

Un pizzaiolo di Cagliari trasformatosi in James Bond

Scoprì ed accusò l'anonima sequestri smentito dal verdetto, querela lo Stato

Quando gli undici imputati sono stati assolti, Nino Maxia, l'accusatore spietato, ha detto: «Mi hanno preso in giro. Per la mia pericolosa attività ho avuto una lira. Voglio quanto ho speso» - La vicenda iniziò tre anni fa - I testimoni furono cinquecento, i fascicoli centinaia: riguardavano un omicidio e alcuni sequestri - Tutto è finito nel nulla

dal corrispondente

Cagliari, lunedì sera.

La vicenda dell'«anonima sequestri» iniziò la sera del 10 ottobre di tre anni fa con una serie di arresti a Cagliari e in alcuni paesi Nuorese. E' finita dopo trentatré mesi con la lettura di una sentenza durata più di trenta secondi, che ha sgomentato tutta a non ha lasciato possibilità di dubbio: «*Per non il fatto...*»; «*Il fatto non esiste...*»: questa le formule usate dal che hanno dichiarato completamente estranei accusa gli otto imputati in stato e ed i tre a piede libero. Per loro il p. aveva complessivamente due ergastoli e oltre 190 anni di reclusione.

Quando alle 19,45 di venerdì sera il presidente ha letto la sentenza, il folto pubblico, che dalla mattina aveva atteso pazienza corridoi del Palazzo di Giustizia l'ultimo atto del «processone», è scoppiato in un lungo, prolungato applauso all'indirizzo della Corte. Dalla gabbia gli imputati con le braccia levate al cielo gridavano: «*Viva il presidente Pilli*».

Ora tutti gli ex imputati tornati alle proprie famiglie, la giustizia ha deciso che l'anno prossimo ricompariranno in aula, questa volta a piede libero, per il processo di appello. L'ufficio del p.m., infatti, ha di impugnare la sentenza.

Tutto era nato dalla confidenza un ambulante a un cagliaritano che erano venuti a conoscenza di attività sospette da parte di un gruppo di persone del Nuorese e del Sassarese. Alla presunta «gang» sembrava legato anche Graziano Mesina, che in quel periodo era ancora il «numero uno» del banditismo sardo.

Le confidenze fatte in Questura erano ancora al vaglio degli inquirenti, quando il pomeriggio del 10 ottobre di tre anni fa, alle porte Cagliari venne rapito il radiologo Giuseppe Doriu. Il sequestro venne subito messo in relazione questore Guarino e dai suoi collaboratori con presenza a Cagliari in quei giorno persone tenute sotto sorveglianza decise di far scattare la trappola. un quartiere residenziale della città, a pochi metri dallo stadio. Anisi ancora vennero fermate alcune persone che stavano rientrando casa un amico.

Erano il procuratore legale Bainzio Piras, il mugnaio Antonio Ballore, l'autista Giuseppe Lubinu, il pastore Pietro Buesco. L'ospite era Giovanni Tronci, mediatore di terreni, un po' sordo e a corto di quattrini. Vennero portati in Questura, interrogati, rilasciati la mattina successiva e quindi, dopo 24 ore, arrestati definitivamente.

I mandati di cattura furono spiccati di seguito all'altro: associazione a delinquere, omicidio e tentato sequestro del commerciante Picciau, tentato sequestro del possidente Fodde. Ai primi arresti se ne aggiunsero altri: il pensionato nuorese Bruno Bagedda venne catturato di mattina presto nella sua abitazione a Nuoro. Anche il suo mandato di cattura parlava di e delinquere l'aggravante di «*scorrere in armi le campagne*». Vennero arrestati poi altri pastori, un giovane emigrato a Torino, Vittorio Piras, autore dell'omicidio di Gianni Picciau, intento in sarcere si trovava già Leonardo Muslina, il custode della villa ciau, perché sospettato dell'uccisione del dottore lavoro.

il di Muslina venne collegato all'associazione per delinquere. In quei a Cagliari erano giunti gli inviati più importanti quotidiani della penisola. Nacque così il nome di «anonima sequestri». Erano gli anni caldi del banditismo.

In due o meno si centinaia di fascicoli, ascoltate oltre 500 persone e furono anche scarcerati alcuni tutti, fra i quali l'avv. Bagedda. L'ex e Graziano Mesina si è presentato infatti al processo a piede libero, imputato solo di favoreggiamento. Il numero degli imputati si assottigliò notevolmente: otto in stato d'arresto, Antonio Ballore, Giuseppe Piras, Giuseppe Lubinu, Vittorio Piras, Giovanni Tronci, Leonardo Muslina, Pietro e Graziano Mesina; tre a piede libero: Bruno Bagedda, Guerrino Sanna, imputati di favoreggiamento e confronti Graziano Mesina.

Il processo incominciò il 15 aprile; per molti si trovò alla ribalta Nino Maxia, proprietario di una pizzeria al mare, che accusò spietatamente tutti gli imputati. Portò in sala decine di nastri magnetici incisi con Bainzio Piras, Ballore e Tronci quando questi erano ancora in libertà. Parlò per una settimana della sua attività di «James Bond all'italiana»; era riuscito a entrare, secondo le sue affermazioni, in una pericolosissima banda che aveva intenzione di compiere decine sequestri a Cagliari.

Sfilarono davanti alla Corte 250 testimoni in 60 udienze. L'omicidio Gianni Picciau venne ricostruito due sopralluoghi nella villa alla periferia di Cagliari. Poi, venerdì sera, alla settantesima udienza, dopo otto ore e mezzo di camera di consiglio la sentenza di assoluzione completa per tu

Nino Maxia, l'accusatore spietato, «*non meritevole di credito*» per i giudici, ha deciso di fare causa allo Stato: «*Non ho intascato una lira per la mia pericolosa attività, ci ho rimesso di tasca. Per questo ora voglio che lo Stato restituisca quanto ha speso. un cittadino rispettabile e sono stato arrestato e preso in giro*». Nel canto suo, Bainzio Piras, appena varcato il cancello del carcere, si è voltato verso i suoi ex coimputati che lo salutavano: «*Tutti a prendere la pizza di Nino Maxia*», ha detto, ma sul suo viso c'era un sorriso di scherno:

m. g.

Mesina interrogato nel processo dell'anonima sequestri

Il festival-pop è diventato un'orgia

Annoiati dalla musica si drogano in massa

Nel Connecticut: i medici curano di 5 mila esaltati - Poi, quando i «complessi» si scatenano in ritmi frenetici, il consumo di marijuana di colpo

servizio

NEW YORK, lunedì

Il festival di pop di Powder Bridge (Connecticut) a cui hanno partecipato circa cinquantamila giovani è nella più incredibile consumazione di droghe che mai si fosse vista. I ragazzi, non trovando la musica di loro sufficiente gradimento, si sono dati, per svagarsi, a fumare marijuana, ad inghiottire Lsd ed altre droghe: la bravata nell'immenso soltanto, a perdita d'occhio, gente che si rotolava per che lasciava una sconnessa e si esibiva in danze selvagge.

Gli organizzatori del festival avevano avuto l'avvertenza di tenere a portata mano un medico esperto di questo l'italo-americano William Abrazzi. ha dichiarato in quattro ore ha curato più di duecento giovani drogati a malincuore, mentre i suoi assistenti hanno praticato respirazione a circa cinquemila esaltati.

Vista questa situazione, gli organizzatori ordinato ai complessi nelle musiche più frenetiche: i giovani, attirati fragore orchestrine, hanno to le droghe. quel momento il numero delle persone da curare è diminuito e si è ridotto, termine dell'esibizione, a centocinquanta.

Quando il festival è terminato, le decine di migliaia di giovani se ne sono andati ordinatamente, lasciando nell'immenso accampamento montagne di e un odore di marijuana. — dice il dott. Abrazzi — senza la musica sarebbe stato molto pegio.

(Ansa - Associated Press)

Un'équipe di tecnici di ogni settore merceologico con la collaborazione di medici, biologi, chimici, analisti, esperti di statistica e di credito cercano di aiutare attraverso la rubrica «Saper spendere bene» la donna a quadrare il bilancio mensile della famiglia, impiegando il meglio possibile il denaro... risparmiando anche qualcosa.

Il volume «Saper spendere bene» che raccoglie un anno di vita e di lavoro, è in vendita nei saloni de «LA STAMPA» di via Roma 80 e via Mar 32, e nelle librerie delle zioni ferroviarie al prezzo di lire 800.

Chi desiderasse ricevere il libro a dovrà aggiungere lire 350 in francobolli per spese postali.

LA STAMPA

Anno 102 - Numero 153

cronaca cittadina

STAMPA SERA
Lunedì 3 - Martedì 4 Agosto 1970

Tornano alla ribalta gli ambigui personaggi del delitto di Vinovo

Silvia-Luigi: "Stai attento, io ti denuncio,, Goano: "Fallo e vedrai che cosa ti capita,,

Il giovane era [illegible] a lungo in carcere perché sospettato [illegible] aver ucciso l'amica del [illegible] Martine Beauregard - La sua amante (un uomo [illegible] ha cambiato sesso) è terrorizzata dalle [illegible] minacce - Ugo Goano [illegible] libertà provvisoria, accusato [illegible] sfruttamento della francesina assassinata

(Segue [illegible] 1ª pagina)

smarrita. «Ero innamorato di Martine — aveva detto — non l'ho uccisa e non sono mai stato coinvolto nella sua morte. Qualcuno disse che quella notte io andai a Vinovo a cercare il suo cadavere con la mia "Dino" rossa, ma è falso anche questo. Non so che cosa le sia accaduto», Sembrava cambiato, aveva fatto molti dei buoni propositi: «Lavorerò, otto ore al giorno, magari bollando una cartolina, così non si diranno più certe cose sulla mia vita».

Stamane con il dott. Ludovici e stamane davanti al dott. Bonsignore della Mobile ed il mar. Provenzano della Buon Costume, Silvia-Luigi Ciminiello è stato spietato: «Ci siamo incontrati cinque giorni dopo che era uscito dal carcere. Ci siamo [illegible]. Abbiamo passato qualche giorno come due fidanzatini, poi lui mi ha spiegato che era in una situazione economica insostenibile. Mi disse: devi aiutarmi tu, sai come».

Silvia-Luigi [illegible] indossava un minuscolo slip di pelle bianca a frange con calzari «alla schiava» e stamane un completo camicetta-pantaloni, ha chiarito che guadagna molto. La sua media è di 150 mila lire il giorno. Per dimostrarlo ha aperto la borsetta nella quale portava, con noncuranza, 700 mila lire in biglietti [illegible] cinquecento mila lire.

«Ho cominciato a [illegible] già 30 mila lire al giorno, [illegible] sono salita a cinquanta — specifica —, ero pazza di lui. [illegible] ho offerto anche un weekend al mare ed [illegible] tre giorni abbiamo speso 200 mila lire. Poi gli ho comprato la più bella spyder che c'era sul mercato. [illegible] pagando le rate, [illegible] lui è stato crudele».

Ugo Goano, che si è sempre professato un giovane sfortunato, innamorato pazzo di Martine Beauregard da cui «non ho mai accettato una lira», con la nuova amante si è dimostrato esoso oltre ogni dire. A quanto sembra [illegible] milione e [illegible] il mese più vitto, alloggio, una macchina lussuosa, un appartamento in corso C[illegible] non gli bastavano.

«Mi ha detto che lavorare troppo poco — sostiene Silvia-Luigi Ciminiello —, io ero [illegible] e lui mi ha detto che le spese erano tante. Così [illegible]mo litigato. Mi [illegible] accalorata e gli ho detto che [illegible] esagerasse, che ero anche capace di [illegible] ciarlo».

«Folle — ha ribattuto — è vedrai che cosa ti succede». Questa sacra minaccia, pronunciata da un'altra persona, probabilmente sarebbe passata addirittura inosservata, ma Ugo Goano si porta ancora appresso — anche se è stato scagionato — il mistero che circonda tuttora la tragica morte dell'altra sua amante, Silvia-Luigi Ciminiello [illegible] è spaventata e, lasciato il giovane, [illegible] è affrettata a fermare la prima radiomobile [illegible] ha visto per farsi portare in Questura.

In questo modo tornano alla ribalta alcuni personaggi del delitto di Vinovo. Ugo Goano è [illegible] stata sconcertante. La notte in cui Martine Beauregard fu uccisa, la trascorse ad attendere in un locale notturno. Per questo fu scagionato. Grava [illegible] però [illegible] lui, il sospetto che [illegible] sia stato informato sull'ora della sua morte e che con la sua vistosa auto si sia recato a Vinovo a cercarla, lungo il fosso dov'era stata abbandonata nuda.

Egli negò sempre questo fatto. Mantenne durante tutti gli interrogatori gli atteggiamenti di un innamorato, non di uno sfruttatore. Diceva di essere vittima di una macchinazione, di essere un ragazzo onesto. Ma già durante le indagini, un «biondino» aveva testimoniato sulle sue ambigue abitudini notturne.

La clamorosa confessione di Carlo Campagna, aveva distolto l'attenzione da lui. Sembra che i due si frequentassero, ma al momento della scarcerazione il Goano aveva precisato: «L'avrò visto dieci anni fa, in qualche locale. Lo incontravo qualche volta nel bar. Un saluto e via».

Di nuovo comunemente però, si scoprì che hanno un'altra «amica» [illegible] comune: Silvia-Luigi Ciminiello. E' stato infatti nel gennaio scorso, mentre l'inchiesta sul play-boy che non [illegible] ritrattato la confessione era in corso, che l'avvenente bionda rivelò [illegible] aver avuto rapporti con lui anni [illegible]. «Mi invitò a casa — raccontò Silvia-Luigi — e [illegible] mi disse [illegible] non ero [illegible] completamente donna come il [illegible] travestimento poteva far credere. Mi rispose che gli interessavo anche [illegible]. Dopo diventò geloso. Mi ossessionava, mi chiedeva continuamente di andare a vivere con lui».

Malvenuta [illegible] rivelazione [illegible] Carmen [illegible] e Ciminiello finì male: «Una sera in una pensione [illegible] prendemmo 100 mila lire — raccontò [illegible] la bionda [illegible] ancora un bonus, — ma non le avevo, così le presi a pegno il suo orologio d'oro. Il giorno dopo tornò e mi fu una scenata, [illegible] gridai; tra [illegible] tutto è finito». Silvia-Luigi dice che non l'ha più rivisto. Partì poco dopo per Casablanca da cui ritornò trasformata nella bionda che, nel maggio scorso, ha sfasciato un altro dei protagonisti del [illegible] di Vinovo: Ugo [illegible]

Silvia Ciminiello ha [illegible] il posto di Martine Beauregard

Ugo Goano il giorno in cui ottenne la libertà provvisoria: ora è di nuovo nel guai

Diciassette famiglie vogliono restare nella casa pericolante

Stamane si sono opposti allo sfratto

In via Porta Palatina 17 - La forza pubblica [illegible] è limitata a proteggere l'ufficiale giudiziario

Diciotto famiglie della scala [illegible] di via Porta Palatina 17 hanno ricevuto in questi giorni l'ordine di sgombero per motivi di sicurezza perché tutto l'ala della stabile è pericolante. Il provvedimento fa seguito a una serie di ordinanze alle quali gli inquilini hanno sempre risposto con la più assoluta indifferenza. «Qui viviamo — dicono — e qui rimaniamo». Sono abusivi, occupano da quasi un anno delle stanze squallide, rischiano ogni giorno una tragedia, ma non vogliono muoversi.

Questa mattina, dopo una proroga di tre giorni allo sfratto fissato per il 31 luglio, l'ufficiale giudiziario Sorlano, con l'amministratore della casa rag. [illegible] e l'avv. De Filippi, in rappresentanza del proprietario, si è presentato in via Porta Palatina accompagnato da un fabbro. L'ordinanza del pretore Ronchetta doveva essere eseguita senza ulteriori indugi. Ma la burocrazia dei tutori della legge e l'ignavia degli inquilini hanno ancora una volta impedito di portare a termine lo sgombero.

L'ufficiale giudiziario, infatti, procedendo che in 18 famiglie non se ne sarebbero andate tanto facilmente, aveva richiesto l'intervento della pubblica e dei carabinieri. All'appuntamento, sono giunti [illegible] due militi, mentre in polizia ha fatto sapere che senza un ordine scritto non avrebbe intenzione. Sono seguite alcune telefonate fra l'avv. De Filippi e il dott. Morello, capo del gabinetto del questore, ma senza esito.

Una rappresentanza della sventurata stazione è poco meno dell'ingresso della casa, [illegible] gli agenti hanno richiesto: «Siamo qui [illegible] pattuglia, non possiamo intervenire». Da parte loro i carabinieri hanno tenuto a precisare che avrebbero assicurato l'incolumità dell'ufficiale giudiziario, ma non avrebbero messo un dito per cacciare gli inquilini e lasciare gli alloggi.

Salito al quinto piano, il Sorlano trova una donna anziana [illegible]. I mobili [illegible] già accatastati in un angolo, ma probabilmente è solo un accorgimento per far credere che il trasloco è imminente. Quattro bambini [illegible] nudi girano per le stanze piangendo, l'ufficiale giudiziario prende atto del rifiuto di sgombero, e si allontana, senza neppure richiedere l'intervento dei carabinieri. Negli altri alloggi stessa scena, stesso dialogo. «Vi ha detto andare, la casa è pericolante, voi siete abusivi, avete già ricevuto tre o quattro ingiunzioni». «Andarcene? E dove? Quando ci daranno un'altra casa ce ne andremo». «Aveva avuto tutto il tempo per cercarla, qui non potete più stare». «Andremo in strada, ancora due mesi».

Una donna di Marsala vive in una stanza di 12 metri quadrati col marito e tre figli. Urla, si dispera. Il maresciallo dei carabinieri cerca di convincerla ad uscire ma la donna gli chiude la porta in faccia. A mezzogiorno ogni tentativo di convincere gli inquilini è abbandonato. Si ritornerà tra una decina di giorni, ma con poche speranze: a meno che non si disponga l'intervento in massa della forza pubblica. Così la «scala E» di via Porta Palatina continua ad essere abitata. Stamane, mentre il gruppetto di persone incaricato dello sfratto passava di alloggio in alloggio, i piccoli bambini trascorrevano pericolosamente sotto i loro piedi, una precaria arringhiera, lunga due metri, sicuramente dal tetto, minacciando di cadere al primo soffio di vento nel cortile polveroso dove i bambini giocavano.

Il procuratore generale visita la Questura

Il procuratore generale della Corte di appello, avv. Giovanni Colli, ha visitato stamane la questura. E' stato ricevuto dal questore dott. De Nardis, dal vicequestore dott. De Luca e dal dott. Bonsignore della squadra mobile. La visita si è protratta a lungo; l'ospite si è intrattenuto cordialmente con i funzionari e con il personale.

Bloccata a Piobesi un'auto i due rapinatori spariscono

Sulla macchina [illegible] stati trovati un mitra con caricatori, guanti di filo, calze [illegible] donna, un cric [illegible] una tenaglia - Alla vista dei carabinieri due giovani [illegible] dileguano nei boschi

Movimentata cattura di quattro ragazzi a Chieri

Caccia ai «rapinatori» con i cani poliziotti. Tutta la zona attorno a Piobesi è stata battuta stamane da pattuglie di carabinieri al comando del cap. Formato. Cercavano due giovani che, fermati [illegible] da una [illegible] di Moncalieri, erano scesi precipitosamente dall'auto [illegible] e [illegible] a piedi nei boschi.

La macchina, una Giulia grigia «1750», è stata fermata alle 5,30 circa per l'arrogante della strada di Vinovo. Dei militi sono [illegible] un mitra con caricatori [illegible] di filo come quelli usati dai ladri per non lasciare impronte, calze da donna, un fazzoletto, un binocolo, un asso, una tenaglia e tutti gli arnesi che servono per lo scasso. Gli occupanti si erano evidentemente preparati di tutto l'occorrente per compiere una rapina. L'incontro con i carabinieri li ha però impediti di attuare i loro progetti. La macchina era stata rubata.

Dopo aver inutilmente fugato i boschi circostanti, i carabinieri di Moncalieri, ai quali si erano aggiunti gli uomini del [illegible] investigativo di Torino, hanno deciso di fermare da Pralormo tutte le auto di capi poliziotti ai quali sono stati fatti trovare tutti gli oggetti ritrovati in macchina. La battuta si è protratta per molte ore.

— I carabinieri di Chieri hanno arrestato quattro giovani per furto e ricettazione, due di essi sono stati catturati dopo un movimentato inseguimento. Nel pomeriggio di ieri una telefonata segnalava una «600», su cui erano due giovani, uno dei quali completamente calvo, che accorrevano per la via dei passi.

A tarda sera l'auto è stata vista da una pattuglia: era ferma, i due dormivano. Alla richiesta dei documenti hanno risposto arrivederci. Sono stati identificati per Ciro Tolia, 24 anni, senza fissa dimora, e Vincenzo Candeloro, diciassettenne, residente a S. Severo di Foggia. Quest'ultimo, venuto a Torino in cerca di lavoro, aveva chiesto aiuto al Ciro. Hanno dichiarato di aver ricevuto in prestito l'auto (che risulta invece rubata a Rachele Manunta di Moncalieri) da un certo Mario. Sono stati arrestati per ricettazione.

A mezzanotte vagavano [illegible] lati in massima movimento sospetti nella zona militare alla periferia di Chieri. Il brig. Urso e il carabiniere Landolfi, del nucleo radiomobile di Venaria, per[illegible]

Fuggì e dopo un [illegible] scrive [illegible]: "Sono a Sanremo, mi diverto,,

Livia Cesa, 15 anni

Una ragazza di 15 anni è scomparsa il 28 giugno da casa: da allora [illegible] famiglia non ha più avuto notizie. Otto giorni fa, improvvisamente, ha scritto un biglietto alla madre, per spiegare i motivi della fuga: «Sono a Sanremo con un mio amico — dice la lettera —. Non abbiate [illegible]ori: [illegible] soltanto [illegible]tirmi».

Livia Cesa abita in via Feletto di Città 36 con il padre Giuseppe, 55 anni, la madre [illegible]la Anna, 47 anni, la sorella Rosa, 16 anni, e il fratello Luigi, di 10 anni.

Il 28 giugno Livia ha cenato in casa con i genitori e il fidanzato, Piero, un muratore di 18 anni che abita poco più Cese. «Abbiamo mangiato tutti assieme — continua la madre —. Poi i ragazzi mi hanno chiesto di poter uscire. Io ho acconsentito: ho solo raccomandato a mia figlia di non tardare. Ma quella notte non è più tornata. L'ho aspettata fino all'alba, poi ho denunciato la scomparsa ai carabinieri».

Per un mese la famiglia ha vissuto nell'angoscia. «Non sapevamo nemmeno se era viva o morta — *dice piangendo la madre* —. [illegible] finalmente, 8 giorni fa, [illegible] ricevuto un biglietto». *Nella breve missiva la ragazza spiega alla famiglia i motivi della sua fuga.* «Sono molto giovane — dice — e voglio divertirmi. Andrò a Roma [illegible] un mio amico per qualche giorno; [illegible] torno a casa». Livia è partita [illegible] lunedì. Ancora due mesi [illegible] ritorno che guarirà la mamma di Livia, ammalata di cuore.

Il Motociclista contro [illegible] ferme: grave

Un bersagliere di Caraglio, Alpino Bessani, 21 anni, ieri sera alle 22,30 con la sua motocicletta, nei pressi del casello di Sanità non si è accorto di alcune macchine ferme sulla destra, a fari spenti, davanti a un chiosco di bibite.

Nell'urto il Bessani è stato lanciato sull'asfalto. Un automobilista che lo seguiva, l'ha caricato a bordo, poi l'ha accompagnato e lo ha trasportato all'ospedale di Sanità. E' guaribile in venanta giorni.

Rub[illegible] macchina [illegible] investe una donna

[illegible] Rosito, 22 anni, via Lanzimiano 28, ieri mattina mentre attraversava via Assarotti è [illegible] gettato a terra da una «Mini». La macchina ha poi abbandonato e, dopo avere investito alcune auto in sosta, si è allontanata. La guidava un ladro che l'aveva rubata in serata privata a Rosario Romeo, 60 anni, via Nizza 158. La donna è al Mauriziano per lesioni guaribili in una settimana. La «Mini» è stata trovata abbandonata ad alcuni isolati da dove era scappato l'incidente.

— Due anziani coniugi di Carmagnola, Bruna e Rema Rinaldino, di 53 e 55 anni, sono stati ricoverati al Martini per un incidente della strada. Alle 15,45 in [illegible] Giulia Cesare al semaforo di Lungastura Lazio, hanno tamponato con la loro «600» la «Taunus» di Sergio Ciarnelli, di San Germano, che in una volta in sosta una «850» dietro una «600». Vale Serlii: Bruna Anselmina che ha avuto la prognosi riservata ed il marito che guarirà in una settimana.

i lettori ci scrivono

dalle vacanze

Sestri Levante, pulita [illegible] verde

«Vi saremo tanto grati se volgete gentilmente [illegible] sapere se è vero che è proibito fare i bagni a Sestri Levante per il pericolo di essere contagiati da malattie infettive. Se quanto vedi non sono sincere non possiamo sperare, pertanto siamo [illegible] duoni [illegible] vostra [illegible] sposta. Ringrazio anticipatamente».

E. Doderer, 7 Stuttgart 61 Uhlbachestrasse 88 Deutschland

Questa lettera è arrivata all'Azienda Aut. di Soggiorno [illegible] Sestri il 28 luglio. [illegible] presidente, ing. [illegible] ci precisa:

«Colgo l'occasione per rispondere anche ad un articolo in cui si diceva che a Sestri Levante è in atto uno [illegible]ppo edilizio [illegible] le voci sul mare inquinato, [illegible] quelle sui boom della costruzioni sono inesatte. L'acqua è pulita, i bagni si possono fare tranquillamente (e sono un [illegible] piacere!).

«Per [illegible] riguarda lo sviluppo edilizio è sufficiente sottolineare che a Sestri esiste dal 1956 un rigido piano regolatore che difende proprio il verde [illegible] Che [illegible] dovrebbe [illegible] allora di tutte le città d'Italia [illegible] nei [illegible] non [illegible] alcun piano regolatore?

«E' vero che da noi non ci sono piscine, ma [illegible] a [illegible] pubblico siamo senz'altro la città [illegible] fornita di tutto il Tigullio. [illegible] spiaggia è affollatissima, tuttavia con la frazione di Riva Trigoso è tra gli arenili più estesi.

«Distinti saluti».

ing. Arminio Stagnaro pres. Azienda Soggiorno

echi di cronaca

i peli superflui

Ipertricosi, vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, telefono 553.703.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

596.879 Tecnico TV [illegible]lizzato. Ripara subito a domicilio.

tappezzeria in carta applicatela da voi

Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento di pezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria [illegible] carta applicatela da voi

I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

servizio assistenza

Autorizzato tavarini e lavatrici Philco Riber Cappuccina. Garanzia Ariston, Bolsanen, telefoni [illegible]268 e 340.269.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439

Esperti[illegible], ripa[illegible] subito a domicilio il vostro televisore.

elettricista urgente? telefono 296.949

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al vostro impianto elettrico.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Cr.Te.S Barbuzzi o ripara subito o concede un TV normale in prestito.

Marina Beauregard, la vittima del delitto di Vinovo

PUBBLICITARIO

solo in Agosto!

l'Assicurazione* R.C. (INCENDIO E FURTO) GRATIS per 6 Mesi sulle Ford Escort - Capri prenotandole dal 1° al 30 Agosto. Per la consegna, a vostra scelta, dal 1° Settembre in poi.

* MASSIMALI: L. 25.000.000 L. 15.000.000 L. 5.000.000 SENZA FRANCHIGIA

Ford ATAUTO

APERTI NELLE MATTINATE FESTIVE

temperatura di oggi

massima +29,5
minima +18,8

Il Bollettino agrometeorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 20; ore 9: 20,3; press. 740,1; umid. 77%. Cielo quasi sereno. Previsioni: in prevalenza sereno, visibilità buona, venti calmi, temperatura invariata. Temperatura a Cuneo: massima 30,2; minima 14; ore 9: 20.

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Lidia, S. Osvaldo, S. Cira.

OGGI, lunedì 3 agosto: Il Sole è sorto alle 5,15 e tramonta alle 20,20. La Luna [illegible] nel 1° giorno dopo [illegible] Novilunio.

Prosciutto a colazione

Un menù contro il caldo

[illegible] stata a Parma, in giugno, la giornata [illegible] prosciutto; perché l'hanno fatta proprio all'inizio d'estate? Perché, probabilmente, il prosciutto (da «persutto», e cioè prosciugato [illegible] vento) è ormai cibo estivo [illegible] che invernale. Quello che D'Annunzio definì «salata e rossa compattezza porcina» è diventato ai nostri giorni la *bestia* di una moda dietologica sempre [illegible] scarna e razionale, che [illegible] mette ormai solo [illegible] sani, facili da digerire, [illegible] ingombranti. Gustoso [illegible] non indegno, rosso, ben disposto nel piatto dopo che l'affettatrice ha compiuto il lavoro suo, il prosciutto è davvero un antipasto [illegible]. Anche chi vuole mantenere una colazione d'affari nei limiti del «dopo dobbiamo lavorare», chi [illegible] disappetente per il caldo, chi ha problemi di linea difficilmente rifiuta «le due fettine di crudo»: [illegible] melone [illegible] i fichi che [illegible] fanno da *partners*, [illegible] permettendo una presentazione più completa, non alterano questi suoi valori [illegible] base.

[illegible] le «firme» più significative [illegible] questo simpatico salume, quelle del San Daniele e di Parma. Di [illegible] livello, i «pezzi» dell'alto Veneto sono così rari da non poter competere [illegible] [illegible] con.

Una sera al night

Un «miniabito» di Walter Albini per le serate al mare

Col melone condito [illegible] il sale

Prosciutto e melone, un ottimo matrimonio gastronomico. Ma fino a che punto va d'accordo con la [illegible] lute?

Il melone è un ortaggio ben noto. [illegible] molti, di [illegible] digestione però secondo la qualità [illegible], [illegible] polpa. Generalmente, in modesta quantità, un melone ben maturo, dolce, profumato, non fa male ai sani: tuttavia non può [illegible] consigliato alle persone anemiche, deboli e convalescenti. Perché il melone [illegible] più facilmente digeribile va [illegible] con sale o zucchero. Quanto al prosciutto, è indubbio che esso è più digeribile cotto che crudo. Inoltre andrà [illegible] scelto ben magro e la parte grassa, bianca, [illegible] comunque eliminata. È possibile [illegible] grasso infatti fa parte dei cosiddetti grassi animali d'organo che nuocciono in maniera particolare a coloro che soffrono di fegato, agli arteriosclerotici e [illegible] gastritici per l'alto tenore di colesterina che contengono.

Melone e prosciutto, d'accordo. Però, [illegible] chi volesse uscire da questo [illegible] pur gustoso luogo comune, non m'è [illegible] l'imbarazzo della scelta. [illegible] volume [illegible] celebre «La gastronomia parmense», [illegible] — manco a dirlo — il Mostro Prosciutto (pseudonimi sotto i quali [illegible] un colto sacerdote), che [illegible] ricette a base [illegible] prosciutto ne elenca una ricchissima quantità, raccogliendo ricette in uso nelle vecchie [illegible] famiglie. Ecco quindi il polpettone, di una ghiottoneria unica, ecco [illegible] salsa «stirata», [illegible] tagliatelle, gli involtini, i soufflé, i brasati [illegible] altri piatti [illegible] cora.

(Rubrica a cura [illegible] Flora Gandolfi, [illegible] Rossetti, Luisella Re)

LA RUBRICA DEL TIFOSO DELL'OBIETTIVO

Alcuni nuovi modelli Ferrania

Siamo abituati a parlare poco favorevolmente delle macchine fotografiche molto economiche [illegible] il motivo è semplice: quando non possiamo intervenire sulle necessarie regolazioni [illegible] accade impossibile poter ottenere un bel risultato. Eppure [illegible] con queste macchinette di fotografie ne [illegible] scattano [illegible] ed è [illegible] il materiale fotografico [illegible] parte di chi fa fotografie non lo stesso criterio con cui usa l'asseconare è enorme. E' naturale quindi [illegible] i costruttori di questo genere di fotocamere dedichino particolari attenzioni ai loro modelli e anche in questo settore si verifica una specifica evoluzione. Appunto quanto notiamo nei nuovi modelli Ferrania 3 M nella linea 126, che adottano obiettivi [illegible] tro ottico e non di plastica.

MOD. 3 M 1014 — Diaframma unico, fuoco fisso [illegible] 1,5 mt. a infinito, tempo di otturazione 1/50 [illegible] Avanzamento con arresto automatico sul fotogramma. L. 4250.

MOD. 3 M 1424 — Caratteristiche generali [illegible] al mod. 1024 [illegible] fornito con un obiettivo di qualità [illegible] periore e particolarmente trattato per il colore. Le rifiniture sono maggiormente accurate. L. 10.500.

MOD. 2 M 1038 — Questo apparecchio, pur restando nella categoria delle fotocamere estremamente [illegible] miche, offre [illegible] possibilità: obiettivo acromatico a due lenti trattate, con luminosità 1 : 8 - tre valori di diaframma - possibilità di messa a fuoco su tre simboli: paesaggio, gruppo e ritratto - circuito elettrico [illegible] teria - condensatore - resistenza. Attacco [illegible] cubeflash con tabella dei diaframmi da usare in base alle distanze. L. 15.500.

Ancora "Per la strada,,

Concludiamo oggi [illegible] presentazione delle fotografie che hanno vinto il premio sul tema «PER LA STRADA». E' di turno Lorenzo Rosso (via Verdi 44/2, [illegible] Savona), a cui la giuria ha assegnato il terzo premio, di LIRE 10 MILA. Anche questa fotografia, come le due che la precedono in classifica, e le dieci [illegible] citate dalla giuria, saranno esposte nelle vetrine de LA STAMPA in via Roma [illegible] In settimana [illegible] giuria assegnerà i premi per il tema di chiusura «GRANDI E PICCINI». I risultati verranno resi noti nella rubrica fotografica di lunedì.

le mostre d'arte

Anche le gallerie vanno in vacanza

Per tutto il periodo estivo terranno aperte sedi in noti centri di villeggiatura

Anche le gallerie d'arte, in questa stagione, vanno in [illegible]: non, però, nel senso tradizionale di chi chiude bottega. La «Triade» — come già da tempo fa «Il Punto» (mentre si è anche chi preferisce «lavorare» appoggiandosi ad altri mercanti) — fin [illegible] giugno [illegible] inaugurato [illegible] sua sede estiva a Calice Ligure in provincia di Savona; [illegible] lontano dalle [illegible] a cui numerosi approdano, d'estate, torinesi [illegible] milanesi.

Qui, appunto, sta sorgendo una nuova comunità artistica alla quale ha fatto da catalizzatore la presenza di Scanavino, quando [illegible] Albisola cominciava a risentire dell'assenza di più d'uno [illegible] protagonisti della sua grande [illegible] gione che negli Anni Cinquanta ne avevano fatto il più fiorente centro artistico della nostra Riviera.

Le manifestazioni organizzate dalla «Triade» [illegible] col[illegible] con la «Transp» di Torino [illegible] con la galleria «Il Giorno» [illegible] Milano, [illegible] superare i vecchi concetti di un'attività mercantile [illegible] mediatrice tra artefice e pubblico, dal momento che il mondo dell'immagine è qualcosa [illegible] giunto ormai a identificarsi [illegible] quello che [illegible] Gianotti ha chiamato (in una locandina pubblicitaria) un «[illegible] di vita».

[illegible] mostra d'apertura [illegible] tuttavia riunito [illegible] una volta gli *habitués* [illegible] gallerie torinesi: Benetton, Barberi, Corens, Ciam, Claus, Cortassa, Cremonesi, Delfino, Ferrari, Paster, Prabastle, Gambino, Michaeledes, Maglia, Mottura, Nalva, Respolo, Nicolotti, Oht, Ontani, Panini, Russo, Santoro, Serafani, Surbone, Tjzarda, Venturi e Verani.

L'esposizione [illegible] [illegible] integrata [illegible] la proiezione di film sperimentali a cura di Nalva, Nuzzolese, Parenti, Rotto Loria, Torchio, e con musiche elettroniche [illegible] studio Smet di Torino.

Da sabato prossimo al 21 agosto la «Triade estiva» presenterà in una «personale» [illegible] [illegible] Pistrarria Paderni.

* *

A Torre Pellice [illegible] sta preparando la ventunesima edizione della Mostra d'arte contemporanea che si articolerà [illegible] le personali [illegible] Nicola Galante e di Scroppo, e [illegible] alcune [illegible] all'arte ottico-cinetica, alla «[illegible] geometria», alle giovani proposte e al bianco e nero con un omaggio a Francesco Franco. Alla galleria «Carden», intanto, ha esposto Carlo Musso, [illegible] giovane [illegible] studente [illegible] architettura. Autodidatta, tende a dare una [illegible] stesura alle immagini [illegible] [illegible] sturbando il vero, ma per rielaborarlo secondo prospettive tutte [illegible].

* *

[illegible] stessa galleria [illegible] seguito Fernando Conti cui giova la consuetudine col disegno che gli viene dalla sua attività di grafico.

Quanto ai carnitì [illegible] della sua pittura, come nota anche Galvano che lo presenta, i riferimenti all'esperienza che la «pop art» americana ha tratto dai *cartoons* e all'uso del retinato tipografico, sono evidenti. Anche se a differenza di altri [illegible] nelle immagini meccanicistiche del nostro tempo vedono i simboli dell'alienazione, il Conti ne [illegible] strumento per evocare i miti della moderna tecnologia, con i suoi viaggi interplanetari e gli allunaggi, in forme e colori che bastano a testimoniare l'ottimismo della sua natura.

* *

Proseguendo nella serie di manifestazioni artistiche organizzate all'insegna [illegible] «Arte Oggi», alla Cornice di Valmanera (Asti) è stata ordinata una mostra cui hanno partecipato Luigi Gambarini, Agostino Gentile, Romano Gu[illegible]i, Valerio Miroglio, Paola Pitziantì e Mario Surbone.

* *

Presentato [illegible] Umbro Apollonio (che [illegible] ha messo bene [illegible] evidenza i valori d'un apprezzato purismo), Sandro De Alexandris ha di recente esposto alla galleria «San Fedele» di Milano. Nei suoi [illegible] getti in legni curvati e poliesteri, alluminio o lamiera piegata, [illegible] e condotto su schemi di esemplare chiarezza dove le linee, i piani, la luce stessa contribuiscono [illegible] la realizzazione d'una immagine di rigorosa concretezza.

an. dra.

Respirazione [illegible] bocca a bocca per salvare il nostro gatto

D'estate i nostri animali [illegible] molti pericoli.

Annegamento: i nostri [illegible] ci nuotano per istinto e non hanno quindi bisogno di un maestro [illegible] nuoto. [illegible] semplifica molto le cose e praticamente ci solleva da ogni forma [illegible] sorveglianza allorchè li conduciamo [illegible] spiaggia. Anche il gatto che occidentalmente però cadere [illegible] [illegible] è perfettamente in grado [illegible] salvarsi. Se però è molto giovane [illegible] le condizioni dell'acqua, [illegible] o torrente che sia, sono avverse possiamo trovarci di fronte ad un caso di annegamento. Non [illegible] deve perdere la calma, [illegible] procedere in questo modo; tenere [illegible] gatto appeso per le zampe posteriori colla [illegible] verso il basso per facilitare la fuoriuscita dell'acqua dai polmoni. Dare qualche strattone dal basso verso l'alto per facilitare l'allontanamento dell'acqua. La respirazione artificiale verrà effettuata col metodo «[illegible] bocca a bocca».

Punture [illegible] ricci: purtroppo lungo le nostre spiagge non si trovano quasi più quei piccoli animaletti, pesci e crostacei, [illegible] contribuirebbero validamente a eliminare i rifiuti contenuti nelle acque. Ma [illegible] nostro incauto [illegible] può incontrare ed annusare qualche riccio per [illegible] [illegible] ciuto ed allora sono guai [illegible] dolore. Se [illegible] lenta d'estrarre [illegible] aculei questi si rompono [illegible] una parte [illegible] nella sottocute: Operare invece trovare una candela e mettere della cera fusa sulla parte colpita. Quando la cera [illegible] staccherà da sola, porterà via anche gli aculei.

Colpo di calore: il cane abbandonato in una macchina chiusa, in un recinto [illegible] sole, il cane legato alla catena corta [illegible] proibita [illegible] legge) può presentare un collasso cardio circolatorio, una specie di svenimento che precede la morte. Occorrerà subito praticare un'iniezione [illegible] letica e portare il paziente in un ambiente fresco, aerato e spruzzarlo con [illegible] acqua fredda. Sarà bene anche far [illegible] respirare [illegible] po' di ossigeno. Se la farmacia è lontana si potrà utilizzare [illegible] bombola di ossigeno.

Ustioni da sole: né al mare né in alta montagna il cane può riportare bruciature da sole se il suo mantello non sarà fosco [illegible]. Quindi prima di pensare alla sua bellezza pensate a difenderlo dagli agenti esterni. Il mantello difenderà il cane anche dai zoni [illegible] zampogne, dai morsi di mosche e zanzare e talvolta persino dalle vipere. Per queste ultime è bene però portare con sé anche una fiala di siero antiofidico con siringa incorporata. Il veleno [illegible] di vipera è più pericoloso per il cane che per l'uomo.

G. C. Ferraro Caro

UN SECONDO, A MANO LIBERA? IMPOSSIBILE!

Non pare, ma è difficile tenere ferma la macchina

I tempi «sicuri», per le diverse lunghezze focali - Alcuni accorgimenti quando è necessario [illegible] pose più lunghe - Il [illegible] fotografo si distingue dallo stile di scatto

Un neofita [illegible] fotografia — [illegible] quelli [illegible] bruciano le tappe acquistando grandangolari e teleobiettivi, caricandosi di marce costosa e spesso inservibile — è venuto a dirmi con orgoglio: *«Ho scattato questa foto a mano libera: un secondo [illegible] posa!»*.

Effettivamente, osservando il «provino» l'immagine — [illegible] l'interno di una stanza — sembra sufficientemente chiara. Ma [illegible] guardarla attraverso [illegible] lente, [illegible] rendersi conto che la fotografia è assolutamente da scartare: non sopporterebbe il minimo ingrandimento, perché, come era logico attendersi, è mossa.

Il mio amico ha preteso troppo: [illegible] esiste fotografo al mondo in grado di tenere ferma la macchina un intero secondo. In fatto di tempi di posa, [illegible] alcune regole che bisogna tener presenti. Con un obiettivo normale, sui cinquanta millimetri [illegible] focale, è [illegible] non scendere al disotto del sessantesimo di secondo. [illegible] si impiega un mezzo teleobiettivo, sui novanta millimetri, il tempo che mette al riparo [illegible] sorprese è il centoventicinquesimo di secondo. Se si impiega un tele da 135 millimetri, allora è bene non scendere [illegible] [illegible] del duecentocinquantesimo.

Questi tempi devono ancora essere ritenuti troppo lunghi (sempre [illegible] che il soggetto sia fermo) qualora il fotografo sia nervoso, a disagio per una montata o per [illegible] camminata in montagna. [illegible] ogni [illegible] il vero fotografo [illegible] si distingue per un [illegible] stile di ripresa: gambe [illegible] te e leggermente piegate, go[illegible] [illegible] ai fianchi, mascella saldamente impugnata nelle due mani, è tenuta ferma contro la fronte e la base del naso, puisante [illegible] scatto [illegible] mato dal dito indice con [illegible] dolcezza, senza far muovere il resto della mano. [illegible] vedono [illegible] fotografi che schiacciano il pulsante torcendosi con tutto il [illegible] po, [illegible] se eseguissero uno sforzo tremendo; verranno puniti con fotografie inservibili.

[illegible] questo punto sorge un'altra domanda: «se le condizioni [illegible] luce sono tali per cui [illegible] devono necessariamente usare tempi più lunghi del prescritto, quindi [illegible] grave pericolo di ottenere foto mosse?»

Una risposta potrebbe essere [illegible] usare il cavalletto. Ma si tratta [illegible] un [illegible] ingombrante, [illegible] la maggior parte dei fotografi non porta mai con [illegible] (eppure [illegible] esistono di piccolissimi, che stanno in [illegible] e costano [illegible] una cifra modesta). [illegible] non c'è il cavalletto, il fotografo può appoggiare i gomiti sul piano [illegible] un tavolo, oppure applicare [illegible] fianco della macchina ad una parete, ad un palo, allo stipite [illegible] una porta. Può anche metterla sulla spalla [illegible] un compa[illegible] ma [illegible] un [illegible] di cui non ci si [illegible] fidare completamente.

Esistono anche sostegni da applicare [illegible] base della [illegible] china, come due [illegible] zampe che poi vengono a poggiare sui lunghi del fotografo. [illegible] c'è anche questo sistema piuttosto empirico: un lungo anello di corda che gira attorno alla macchina fino a [illegible] Il fotografo poggia il piede sul [illegible] [illegible] forte trazione [illegible] l'altro: chi l'ha provato assicura che più [illegible] tira più [illegible] china [illegible] immobile.

Esistono poi certe condizioni, in cui non ci sono cavalletto o flash [illegible] servano: per esempio — caso limite — un paesaggio al buio. Ed allora il buon fotografo [illegible] ha che una soluzione: rinunciare.

Carlo Moriondo

Scade l'ultimo premio fotografico

I premi fotografici [illegible] «Stampa Sera» [illegible] giungono [illegible] termine e lasciano il [illegible] alla selezione per la «più [illegible] ragazza dell'estate '70». [illegible] settimana la giuria si riunisce per giudicare le foto giunte sul tema: «Grandi e piccini». I risultati saranno resi noti [illegible] di prossimo.

Manuale sul cine fresco di stampa

[illegible] BARTOLATTI: *Filmare bene è facile*. Edizioni Il Castello Pagg. [illegible], [illegible] 3500.

Manuale divulgativo, coerente e completo; sulla cinematografia amatoriale, che occupa un posto di riguardo nella [illegible] letteratura specializzata italiana.

Sono trattati in modo [illegible] e piacevole i principali argomenti relativi al cinema a passo ridotto nei sistemi 8mm super 8 e single, sia dal lato tecnico che artistico-compositivo. L'autore illustra dettagliatamente i sistemi attualmente in uso, descrive le attrezzature con particolare riferimento alle cineprese; se[illegible] [illegible] note [illegible] riprese e sull'illuminazione a luce diurna ed a luce artificiale. [illegible] sono descritte molte soluzioni per ottenere effetti speciali.

Una buona parte dell'opera [illegible] dedicata [illegible] soggetti, alla composizione e al montaggio del film, con note sulla [illegible] narrazione e sulla proiezione.

g. b.

Rubrica a cura di [illegible] GIUSEPPE [illegible]

le novità filateliche

Boom dei francobolli vaticani

La [illegible] politica filatelica [illegible] poste vaticane — che da qualche tempo rendono note le tirature dei loro francobolli in coincidenza [illegible] con l'emissione e [illegible] fusione [illegible] permanente la [illegible] tività —, continua a [illegible] buoni frutti. Ultimamente la serie celebrativa dell'esposizione mondiale di Osaka e l'alto valore (180 lire) di quella commemorativa del centenario del Concilio Vaticano I sono stati rapidamente esauriti: ora è la volta dei 180 lire — anche in questo caso si tratta [illegible] francobollo di maggior valore facciale — della serie per il pubblico sacerdotale di Paolo VI, che a [illegible] un mese dall'apparizione non è più in vendita presso gli sportelli postali del Vaticano.

La tiratura [illegible] ciascuna [illegible] queste tre emissioni [illegible] stata di 1.750.000 serie complete e tale cifra si riferisce [illegible] mente ai valori più alti, mentre [illegible] stampati quantitativi maggiori [illegible] quelli più bassi che vengono anche [illegible] quintali dai turisti per l'affrancatura delle loro corrispondenze. Ciò significa quindi, ad esempio che i milione 750.000 esemplari del [illegible] lire «Concilio Vaticano» [illegible] altrettanti dei «pubblico di Paolo VI» sono stati venduti [illegible] breve tempo: un fe[illegible] [illegible] davvero [illegible] le, ma che induce anche a porsi [illegible] domanda. Sono stati i collezionisti ed i [illegible] vegnenti per il loro normale rifornimento che hanno fatto acquisti sufficienti [illegible] coprire questi francobolli, o «anche intervenuto qualche speculatore che ha fatto [illegible] piazza pulita delle [illegible] nenze ultimamente disponibili? E' difficile poter dare una risposta [illegible] questo, [illegible] in ogni modo è certo che il prezzo di queste serie salirà, seppure non in misura troppo rilevante.

In attesa di sapere — e speriamo, di ammirare — i francobolli che le poste italiane ci daranno prossimamente per i giochi internazionali universitari di Torino, abbiamo apprezzato [illegible] questi giorni il bellissimo valore da 1 franco emesso dalla [illegible] Francia in onore dello scultore Jean-Baptiste Carpeaux, morto nel 1875 a [illegible] 48 anni. La vignetta, di grande formato (36 x 48 m.m), illustra una terracotta — ora conservata nel [illegible] delle Belle Arti di Valenciennes — in cui la dea Flora sta giocando tra bimbi [illegible] danzano; l'o[illegible] del famoso [illegible] tista, denso [illegible] movimento, rappresenta, con il suo stile naturalistico, una reazione al neoclassicismo imperante sin dopo la metà del XIX secolo. Come di consueto, le poste francesi hanno eseguito il francobollo in calcografia, un procedimento che consente di ottenere effetti molto migliori del rotocalco usato normalmente dalla nostra amministrazione postale.

Tra le recenti emissioni segnaliamo anche la serie [illegible] la Germania orientale ha dedicato alla sua polizia nel venticinquennio della creazione; [illegible] tratta di cinque [illegible] francobolli che [illegible] presentano la polizia stradale, la femminile, la ferroviaria e la marittima [illegible] loro attività.

Fulvio Martinengo

Il medico della famiglia

L'orecchio infettato

Un lettore scrive:

«Mi [illegible] spesso dei brutti[illegible] nelle orecchie e [illegible] casi fastidiosi. C'è qualche [illegible] che [illegible] fare per evitare questo disturbo?».

— Questo tipo d'infezione [illegible] [illegible] provocato da piccoli graffi che l'individuo [illegible] fa, adoperando le unghie, dai fiammiferi, degli stuzzicadenti, ecc. per pulirsi le orecchie. Evitò quindi questi sistemi [illegible] igienici e si pulisca le orecchie regolarmente, lavandosele quando si lava la faccia.

* *

[illegible] signor A. C. domanda:

«E' vero che la [illegible] vicosi e la leucemia sono malattie molto simili fra di loro ed entrambe molto pericolose?».

— No. Entrambe le malattie provocate dai cambiamenti nel sangue e nel sistema linfatico, ma la leucemia è una malattia per la [illegible] le fino ad ora non è stata ancora scoperta una cura, mentre tutte le persone colpite dalla mononucleosi guariscono.

Copyright «Le Chiavi Italiane» e per l'Italia di «Stampa Sera»

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: quelli impostati durante la mattinata si concluderanno nel tardi... con l'aiuto del pensatoio Luna-Marte, che intende blocco dinamico e rigore. *Sentimenti:* assai movimentato il settore affettivo dove tuttavia si provede la gioia. *Salute:* validissima, con una [illegible] rica [illegible] forte vitalità.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: la Luna, in [illegible] di Terra, concorda con la vostra costituzione e quindi [illegible] prospettive sono per i progetti [illegible] [illegible] e sicure. Incassi. *Sentimenti:* le [illegible] astrali odierne rafforzano i legami con la persona [illegible]. *Salute:* si stabilizza il benessere già conquistato.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: un guizzo[illegible] parallelo Luna-Mercurio e di fausto auspicio per i mezzi di comunicazione, gli scambi commerciali, i «[illegible]» e gli studi. *Sentimenti:* nessuna nube nel cielo dell'amore. Non si esclude la possibilità di sorprese. *Salute:* un eccellente equilibrio psicosomatico. Buonumore.

CANCRO [illegible] - 22 luglio)
Affari: procedono con andamento normale nonché nel campo della professione. «Progressi per gli artisti e per coloro che lavorano di fantasia. *Sentimenti:* il pensiero della famiglia e della sua prosperità è predominante. *Valori.* *Salute:* stare bene vuol dire differire meglio. *Regolatori:* in conformità.

LEONE [illegible] luglio - 23 [illegible]
Affari: otterrete il massimo rendimento con il minimo sforzo. Aumentano gli utili [illegible] anzi [illegible] simpatizzanti. Penetrante nella direttiva odierna. *Sentimenti:* la vita privata non è soggetta a [illegible] cambiamenti. Rapporti [illegible] serenità. *Salute:* regolare il [illegible] del sistema cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: si svolgono secondo il [illegible] prestabilito, con [illegible] sviluppo notevole. [illegible] ne corre nuovatori liberamente. *Viaggi* [illegible] proficui. [illegible] *menti:* il [illegible]. Piuttosto donata che un amore di[illegible] subito [illegible] passionale. *Salute:* gode della benevolenza celeste. Funzionalità perfetta.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: Giove e Urano concorrono il primo ad offrire occasioni fortunate, il [illegible] a [illegible] eclissarsi genitali di problemi complicati. *Sentimenti:* in serata molti [illegible] predestinati al classico colpo di fulmine. [illegible] mero. *Salute:* sarebbe auguratissimo [illegible] fosse sempre così florido.

SCORPIONE (23 ott. - 21 nov.)
Affari: [illegible] compiacersi appieno soddisfacenti perché vi [illegible] [illegible] di [illegible] prova comprensione e [illegible] [illegible] incoraggiamenti. *Sentimenti:* ricevono dalle vibrazioni planetarie [illegible] di alta [illegible] Estasi. *Salute:* nulla da [illegible] al riguardo salvo qualche passeggero malessere.

SAGITTARIO (22 nov. - 21 dic.)
Affari: protetti dalla fortuna e dalle circostanze ambientali non potrebbero riuscire più fruttuosi. Successi anche nel campo professionale. *Sentimenti:* la persona amata vi dimostrerà quanto sia profondo il [illegible] amore per voi. *Salute:* cercate di conservarla [illegible] di [illegible] prudenza.

CAPRICORNO [illegible] dic.-21 genn.)
Affari: non [illegible] metodo [illegible] lavoro seguitando sulla strada finora [illegible] Si [illegible] la posizione lentamente, [illegible] in modo stabile. *Sentimenti:* della famiglia troverete il conforto di [illegible] disinteressato [illegible]. *Salute:* in [illegible] possibilità [illegible] ture, si raccomandano le cavigliere.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: più che guadagni si [illegible] e rigoroso programma, lasciate via libera [illegible] improvvisazione, alle proposizioni antitradizionali. *Sentimenti:* un'avventura che si sviluppa in un clima [illegible] romanticismo. Amore nemo droga. *Salute:* equilibrio del si[illegible] [illegible], ritmo di sono.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: [illegible] si sicurezza [illegible] riuscita anche perché vi coprirà [illegible] notevolmente un [illegible] appoggio [illegible] fortuna. Desideri [illegible] guadagni. *Sentimenti:* avrete sollievo da [illegible] per raccogliere il frutto [illegible]. *Salute:* [illegible] potrete [illegible] di più del corpo e dello spirito.

L'attrice è ritornata da Taormina con 11 kg d'oro

Sophia Loren come Greta Garbo

farà la Karenina

Taormina, lunedì sera.

Stanotato Palazzo Corvaia dell'ufficio [illegible] partiti i fotografi veri protagonisti [illegible] manifestazioni, scese a Catania [illegible] stellina [illegible] di un [illegible] imprendibile, [illegible] ormai chiuso anche questo primo Festival delle Nazioni, [illegible] la [illegible] piccolo [illegible] da dei David [illegible] favolosa ultima serata [illegible] stata ripresa in diretta [illegible] registrata [illegible] differita come era stato stabilito. Ma circolava la [illegible] di una bomba. L'elettricità era nell'aria, alla porta la polizia palpava le borsette delle signore, un carro dei pompieri ostruiva l'imbocco [illegible] teatro, Lello Bersani sul palco [illegible] livido mentre tentava [illegible] calmare [illegible] animi nella lunga attesa.

Eravamo arrivati [illegible] 20,30 e [illegible] è iniziato alle 22. Ma tutto [illegible] andato splendidamente, con [illegible] folla rumorosa ma entusiasta che voleva toccare i divi, [illegible] vicini sulla passerella a metà anfiteatro. Sophia Loren ultima a scendere, massiccia in [illegible] d'oro, [illegible] colossale, è al suo quarto David, ormai si è portata a [illegible] più di 11 chili d'oro, tanto [illegible] avere problemi di arredamento. Ormai [illegible] [illegible] «superdiva», che giunge [illegible] Broni (in Jugoslavia) [illegible] un aereo speciale messole a disposizione da Tito, [illegible] autunno comincerà in [illegible] *Anna Karenina* e non [illegible] il confronto con Greta Garbo.

* *

Massimo Ranieri ha commosso tutti. Pallidissimo, emaciato, è chiaro che [illegible] ha [illegible] un bagno (del resto lui, napoletano, [illegible] sa nuotare); ha la giornata stranana fra «set», sala di incisione e studio televisivo. Il cantante sembra sull'orlo di un esaurimento, non tiene mai le mani ferme, magari continua a far ballare delle monetine, invano redarguito dalla occhialuta «press agent» che da sei mesi si trascina dietro. E' il momento magico di questo [illegible] che [illegible] può lasciarsi scappare le meravigliose occasioni che gli capitano. Ha appena firmato il contratto per il film *Il fiore in capo al mondo* con Kirk Douglas, Yul Brynner e Samantha Eggar. Un film colossalissimo [illegible] sarà girato in Spagna. Sembra che il cantante sia stato [illegible] dalla [illegible] Douglas quando lo vide a Cannes per *Metello*.

* *

La sua fiacca di una [illegible] daglia. Seccatissima la bella Marilène Jobert, premiata per *L'uomo venuto dalla pioggia* e per *Ultimo domicilio conosciuto* ma sbadata al punto d'aver perso il suo bagaglio, sicché per un giorno si chiuse in albergo proclamando *«sono nuda»*. Appunto, rispondevano i fotografi. Poi, è scesa a Taormina e ha fatto felici molte proprietarie di «boutiques» comprando di tutto. L'attrice sta girando in Bulgaria [illegible] Belmondo *Gli sposi dell'anno secondo*, un film assai divertente anche se è ambientato durante la Rivoluzione francese, quando fu varata la legge del divorzio. Belmondo — marito di Marilène — vuole servirsene pur di sposare [illegible] ricca creditrice. Torna a casa [illegible] farlo ma rivedendo la moglie più bella che mai, cambia idea.

* *

Più bella che mai è apparsa a tutti [illegible] bini, tornata con una punta di nostalgia al suo lavoro di presentatrice. E' snellissima, biondissima, col sorriso in primo piano. Come faccia a [illegible] nerai così ora che vive a Milano e dietro la lunga scrivania la direttrice di un settimanale, lo sa lei solo.

Sempre stravagante Peter O'Toole arrivato, a fianco della moglie, in bianco, con scarpe e calze rosse. Sabato l'avevamo trovato alle prese [illegible] un fiaschetto [illegible] vino, [illegible] prima risaliva: «*Sto brindando alle mie* [illegible] — sorrideva —. *Dopo Taormina* [illegible] *la pacanza per un* [illegible] *intero. Vado in Irlanda con mia moglie e le mie due figlie. E' stata un'annata faticosa, fra s* [illegible] *e teatro*».

E' vero — gli chiediamo — che Petula Clark le ha insegnato a [illegible] in *Good bye mr.* [illegible]*ips*?

«*Certo, lei ha insegnato a me a cantare e io ho insegnato a lei a recitare. Siamo pari*. Peccato — ha poi aggiunto — *che non ci sia il più antico Richard Burton*». Tutti ricordano ancora lo show che quei due improvvisarono nel Teatro Greco in [illegible] serata conclusiva. Nel mezzo dell'anfiteatro cominciarono a declamare Shakespeare: «*Popolo, dove sono i lenti...*».

Adele Gallotti

[illegible] Loren [illegible] dimentica [illegible] essere [illegible]no. Anche da Taormina ha telefonato ogni [illegible] alla governante nella villa di Marino per [illegible] notizie del figlio Carlo jr.

MONICA VITTI in Ninì Tirabusciò

Nuda no, sono brutta

NAPOLI, lunedì sera.

Il rione Sanità sta rivivendo, da alcuni giorni, l'epoca dei café-chantant, i fasti della Belle-époque: al palazzo San Felice ed in altri luoghi caratteristici del vecchio rione napoletano, figure di fine secolo si muovono, [illegible] no, si amano, soffrono, si agitano, recitando a Napoli una satira dinamitarda. Le auto che passano a poca distanza sembrano cue stridente e rumoroso amoreggiamo. Fra tutte le figure, una fa spicco, più scalmanata e travolgente delle altre, quella di una donna bionda, slanciata, dal viso dolce ma dal piglio aggressivo è Monica Vitti, che nel personaggio di Ninì Tirabusciò sta girando [illegible] omonimo, di [illegible] dello Fondato, sulla famosa chanteuse.

La «troupe», terminate varie riprese ad Amelia, Frascati e in altre località del Lazio, alle quali hanno preso parte Gastone Moschin, Peppino De Filippo, Carlo Giuffrè, Sylva Koscina, Salvo Randone, Claude Rich, Nino Taranto, si è appunto trasferita a Napoli. A fianco della Vitti, in queste scene partenopee recitano Pierre Clemenli e Marisa Merlini.

E' vero — è stato domandato alla Vitti — che apparirà nuda nel film?

«Bah, proprio nuda no. Sono brutta e poi mi [illegible] gogno. Non è falsa [illegible] destia, è falso pudore. [illegible] mai [illegible] ta al cinema».

Monica Vitti sexy sì, ma [illegible] troppo

Eppure, Ninì Tirabusciò è un personaggio che fa [illegible] i nudi.

«D'accordo. Il copione mi vorrebbe [illegible] tali. Così il regista, il produttore e gli sceneggiatori. Vedrò, sfrodò, facendo, se escluderà a fare [illegible] caldo...».

g. b.

Joan Baez protesta quando canta non quando incassa

La folk-singer accusata di essersi arricchita con il «pacifismo» - Ora [illegible] nell'isola di Wight

ROMA, lunedì sera.

La più popolare folk-singer americana, Joan Baez, è giunta a Roma, di ritorno [illegible] Milano dove ha tenuto due concerti cui hanno [illegible] complessivamente quarantamila giovani, e diretta a [illegible] di Wight, in Inghilterra, dove [illegible] la principale «vedette» dell'annuale festival [illegible] musica «Pop». Nella capitale italiana è giunta da turista in compagnia [illegible] due amiche e del figlioletto Gabriel, che ha sette mesi, per [illegible] città, prendere un po' di [illegible] ed incontrare gli amici che ha qui.

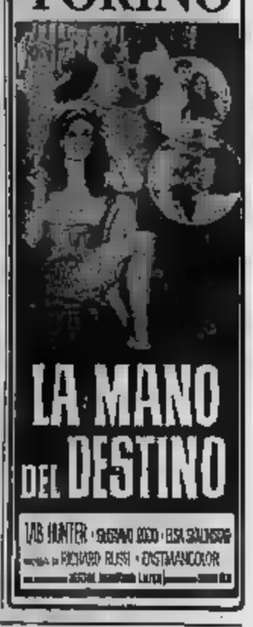
Ma qualcosa cosa facile — sia che si esibisca con la sua chitarra e canti le canzoni [illegible] protesta contro la politica di Nixon, la discriminazione [illegible] ziale, la guerra nel Vietnam [illegible] la violenza nel mondo, sia [illegible] partecipi ad una marcia [illegible] «sit-in» per [illegible] pace o pol magari venga arrestata — non riesce più a passare sotto silenzio. L'America benpensante e conservatrice l'ha definita «personaggio pericoloso per la pace», le popolari scrisce di Li'l Abner hanno fatto di lei una donna dalla sessualità aggressiva e pervertita, le patrie galere [illegible] conoscono benissimo per averla ospitata più volte (nella prigione di Santa Rita, in California, c'è rimasta un [illegible] o mezzo, ed ha scritto un libro bellissimo), gli «arrabbiati» [illegible] le rinfacciano di essersi arricchita con la protesta, di pretendere dieci milioni di lire per ogni recital, di vivere come un nababbo — in villa con parco e spiaggia privata — in California, persino di essere vanitosa e di rifiutare le offerte della tv americana perché non sarebbe troppo fotogenica (ma perché allora appare in quella italiana?).

Ma i «fans-negri» americani che comprano a milioni i suoi dischi hanno fatto di lei un idolo, il simbolo per le sue canzoni e sanno tutto di lei: che investe gran parte dei suoi guadagni in una scuola «per lo studio della non violenza» che ha fondato nel '65, in California, che rifiuta di pagare le tasse al governo americano dato che il 75 per cento di questi introiti vengono utilizzati per finanziare le guerre (si tassa solo per il 25 per cento, il resto se lo fa confiscare), che è orgogliosa della [illegible] cata al marito — David Harris — che sta scontando tre anni di galera per aver stracciato la cartolina precetto davanti al Consiglio di leva.

A Roma ha trovato naturale interrompere la sua [illegible] e presentarsi alla [illegible] ference-stampa — affollatissima e come [illegible] polemica — che la sua casa discografica [illegible] aveva organizzato. Ella ha dichiarato: «*Evitare una nuova* [illegible] *opporsi allo sfruttamento degli oppressi* [illegible] *gli obiettivi intorno ai quali* [illegible] *l'unione delle varie correnti della nuova sinistra americana. Il metodo* [illegible] *mi sembra sempre uno strumento valido, anche* [illegible] *in certi momenti potrà sembrare superato dai tempi, inadeguato. Nessuno, davanti ad* [illegible] *sconfitta dei metodi violenti, parla* [illegible] *fallimento. Perché questo* [illegible]*ro di giudizio* [illegible] *dovrebbe applicare ai principi della non violenza?*».

Del marito imprigionato ha detto: «*A* [illegible] *potuto in mille modi, anche legali, evitare il servizio militare. Ma non* [illegible] *voluto servirsene.*

Liliana Mad[illegible]

DA OGGI AL CINEMA
TORINO


questa sera alla TV

LA SCELTA [illegible] PROGRAMMI

Scusa Grace, allora eri tanto bella!

PRIMO CANALE: la principessa di Monaco nel film [illegible] 1955 «Caccia al ladro» di Hitchcock con Cary Grant - Il mago [illegible] brivido promette un «gioco raffinato» [illegible] - SECONDO: un incontro con Francesco Malipiero e il Balletto nazionale del Ghana

Il film giallo-rosa Caccia al ladro *(titolo originale «To catch a thief»), l'unico [illegible] realizzato da Alfred Hitchcock tra il '54 della [illegible] lunga carriera, conclude la serata (ore 21, Primo Canale) [illegible] cielo «L'arte del sospetto», rassegna antologica dedicata all'anglo-americano «mago del brivido». Sapiente nel dosaggio dell'«humour» con la crudeltà, questi ha dichiarato [illegible] volta [illegible] piace il macabro [illegible] un raggio [illegible] sole», ma qui, girato sulla Costa Azzurra (nel 1955) una storia, abbastanza convenzionale, tratta [illegible] un [illegible] poliziesco di David Dodge, lo gran luce mediterranea e lo splendore della cornice naturale hanno finito per invadere lo schermo, dissolvendo tutti gli incubi e non è restata che la maestria del suo brillante cinismo ed il superiore artigianato del «thriller», [illegible] servizio d'una sofisticata commedia alla Lubitsch o meglio ancora di quel pallidissimo giallo uscito dalla tavolozza del [illegible] dimenticato W. S. Van Dyke: l'inventore, vent'anni prima, della fortunatissima [illegible]mmetto, lanciata dalla coppia William Powell e Mirna Loy nella serie «L'uomo ombra».*

Anche [illegible] i protagonisti [illegible] no un Cary Grant dall'attività [illegible] pieno [illegible] spirito ed una decorativa Grace Kelly, valorizzata dallo sforzo [illegible] toilette parigine (una specie di prova generale del suo vigile ruolo vitalizio di sovrana del Rocher da Monaco), al centro dell'intrigo è un altro personaggio femminile, quello [illegible] Danielle (l'attrice francese Brigitte Auber) [illegible] lotta ad armi pari con il primo, sul terreno ludrico. La storia si conclude con due cattura: quella del colpevole da parte dell'innocente sospettato [illegible] l'uno e all'altro Hitchcock, con una delle sue trovatine maliziose, ha fatto indossare [illegible] stessa maglietta [illegible] righe, ispirata alla moda balneare [illegible] primo Novecento, che, dopo il grande successo commerciale del film, gli artisti confezionisti [illegible] affrettarono a rilanciare) e quella dell'onesto [illegible] parte di una ricca creditrice.

Realizzato in technicolor e vistavision sullo sfondo suggestivo dei più celebri litorale del mondo, tra Menlone e St-Raphaël, abilmente fotografato [illegible] Robert Burks, la commedia gialla si impernia [illegible] avventure furfantesco-galanti del «gentilhomme cambrioleur» John [illegible] (Grant) [illegible] americano divenuto famoso in Francia [illegible] «il gatto» per la sua abilità nel rubare i gioielli. Finito in prigione, ne è uscito durante l'ultima guerra, con altri detenuti, unendosi alla Resistenza e dopo la liberazione [illegible] il gen. De Gaulle lo ha graziato per il suo eroico comportamento. Ritiratosi a vita esemplare nella sua villa sulla Costa Azzurra, un bel giorno si vede capitare in casa la polizia: è stato compiuto [illegible] grosso furto di preziosi, con la [illegible] tecnica [illegible] nota, ed è, naturalmente, l'indiziato n. 1. [illegible] alla caltura dopo una gincana automobilistica sui tornanti [illegible] «Grande Corniche» (è la sequenza iniziale, la migliore del film) e si rifugia presso il vecchio amico Bertani (Charles Vanel) ex-capo partigiano, che [illegible] dirige un ristorante di cui personale è composto [illegible] da galeotti liberati. [illegible] [illegible] ritrova una vecchia conoscenza, Foussard (René Blancard) con la figlia Danielle (la Auber) e, grazie all'intervento di Bertani, riesce a convincere Hugon (John Williams) agente della compagnia assicuratrice [illegible] gioielli rubati, che lui con il colpo non c'entra per nulla.

E' Cannes fa intanto [illegible] scena con una ricca americana, Mrs. Stevens (Jessie Royce Landis), gardata signo[illegible] (con [illegible] difetto di spegnere [illegible] cette schacciandole dentro le nova, un'altra insolenza di Hitchcock) e della sua appenante figliola Francis (la Kelly). I due simpatizzano, ma l'idillio è turbato da un altro audace furto di gioielli che stavolta [illegible] quelli della signora Stevens. Si riaccendono i sospetti su Robie che stavolta deve darsi da fare sul serio [illegible] scoprire il suo emulo. Giunge ad un attentato durante [illegible] [illegible] le ci lascia la pelle, per errore, uno degli aggressori, Foussard. [illegible] il ladro non è lui. A smascherarlo, con scorno della polizia francese, sarà naturalmente l'ex-agitato do[illegible] un ballo in maschera [illegible] fuoco d'artificio [illegible] girandola di colpi di scena.

* *

Sul Secondo i programmi serali sono aperti da Incontri 1970 con la replica [illegible] l'intervista di Vittorio Di Giacomo a Gian Francesco Malipiero.

* *

Ancora uno spettacolo di balletto [illegible] costituisce il concerto sinfonico, assolutamente sprecato in un periodo di scarsissimo ascolto) a completamento dei programmi del Secondo. Alle 22,15 va in onda la registrazione della [illegible] di folclore africano presentato, tempo fa, al milanese teatro [illegible] via Manzoni dal Balletto nazionale [illegible] Ghana.

d. g.

oggi sul video

primo canale

18,15: Tv [illegible] ragazzi (Contestorio).
18,45: Il circo sul ghiaccio.
19,15: Un'ora Flipper (telefilm).
19,45: Sport. Cronache italiane. Che tempo fa.
[illegible] Telegiornale della sera.
21 — [illegible] al [illegible], film di Hitchcock.
23 — Telegiornale della notte.

secondo canale

21 — Telegiornale.
21,15: Incontri (Gian Francesco Malipiero).
22,15: Balletto [illegible] del [illegible].

[illegible] [illegible] — Ore 19,40: [illegible] male - 20,15: Telegiornale - 20,20: Esploratori del Nilo - 20,50: Obiettivo sport - 21,20: Telegiornale - 21,40: Telefilm [illegible]: Enciclopedia tv - 23: Ludwig [illegible] Beethoven.

i programmi di domani

[illegible] CANALE — Ore 18,15: La [illegible] al risveglio (commedia per ragazzi) - 19,15: I tuoi amici - 19,45: Lotto - 19,50: Sport. Cronache italiane. Che tempo fa - 20,30: Telegiornale - 21: Il corvo (commedia). 22,45: Quindici minuti con la Formula Tre - 23: Telegiornale.

[illegible] CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Personae - 22,05: La freccia nera (replica).

oggi alla radio

NAZIONALE

[illegible] radio: 7 - 8 - 10' - 13 - 15 - 16 - 17 - 20 - 23,05
12,45 Un disco al giorno
14,15 [illegible] riggio
15,00 Il grammofono
15,30 Per [illegible] giovani
[illegible] Tarantella musicale
16,15 Canzoni [illegible]
[illegible]
19,08 Sorrisi ma non troppo
19,20 Luna park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Cronache [illegible] l'Olympia
21,05 Concerto
Direttore: Gianluigi Gelmetti
Violinista Claudio Lauricia
22,10 XX Secolo
23,25 [illegible] e via discorrendo

SECONDO

[illegible] [illegible] 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 11,30 - 13,30 - 15,30 18,30 - 17,30 19,30 - 22,24
13,35 Disco per l'estate
13,45 Quadrante
14,00 Come [illegible] perché
14,05 [illegible]
15,00 Non tutto mi di tutto
15,15 [illegible]
15,40 La commedia umana
16,00 Pomeridiana
17,55 Aperitivo in musica
18,05 Roma 18,00
20,10 Carosello [illegible] mo papà
21,00 Musica sin
21,15 Dora Rumma gazzi al pianoforte
21,25 Il discofilo
22,10 Il quattordici
22,43 «Il [illegible] Berlioz»
23,05 Il tu piace

TERZO

Giornale radio: 18 e 21
18,45 Musiche italiane
19,20 Musiche parallele
20,00 Intermezzo
20,00 Lindaristica
20,30 L'epoca della sinfonia
21,30 «La vedova allegra»
22,00 Le opinioni degli altri
22,10 Musiche di Haydn
22,35 Conversazioni
22,40 Jazz
23,15 Musica leggera
23,35 Il diario di musica classica
23,15 «Orestea» di Eschilo. Int.: M. Languasco, I. [illegible]chini, M. Gillo, A. Crini ed [illegible]
21,30 Musiche [illegible] Stradella

"Pacco,, per due

Glauco [illegible] e Adriano [illegible] [illegible] gli interpreti de «Il pacco», in lavorazione negli studi televisivi [illegible] Torino con la regia di Paolo Musi (foto Treviso)

il film del giorno — La notte dei morti viventi

Mamma mia, che paura

LA NOTTE DEI [illegible] VIVENTI di George A. [illegible] con Duane Jones, Judith [illegible] Marilyn Eastman, Karl Hardman, Granatello, americano, bianco e nero. (Cinema Cristallo).

Arrivano i mostri, ed anche affamati. Si tratta di cadaveri resuscitati per colpa di radiazioni spaziali, che impongono loro di nutrirsi esclusivamente di fresca carne umana. I golosi fantasmi — ragioni, al parsumo delle calde frigorifero degli obitori, perché la resurrezione è circoscritta ai morti di breve data — sono quindi alla ricerca di vivi da aggredire, ammazzare o divorare sul posto, e il film colpa poco legalmente la spina [illegible] terrificanti! Tuttini cannibalacchi: tra l'altro, una bambina [illegible] della [illegible] rimasta per avventura [illegible] sua madre e ammazzarla.

Dopo efficaci episodi nei quali orrore e disgusto colludono la resistenza delle spettatore dell'ingresso c'è un cartello che sconsiglia la visione alle persone inclini di cuore e particolarmente impressionabili), viene creato un fronte di difesa che avrà ragione, riammazzandoli, dei abandolanti cannibali; per errore sarà anche ucciso il coraggioso negro che più di tutti aveva saputo tenere testa ai morti viventi.

Il cinema inteso — a disgrazia da parecchi, [illegible] in anni meno recenti — come fenomeno da baraccone ha in questo «horror film» di dozzinale fattura la sua beneficiata più cospicua e, a Torino almeno, piuttosto redditizia se l'incasso di sabato fu di lire [illegible] e quello di ieri 2.289.0001 (anni di [illegible], i cultori di [illegible] emozioni sono dunque parecchi nella nostra città, e pronti a dare credito ad una storiella così grossolanamente macabra e inattendibile; del tutto priva, tra l'altro, di quell'atmosfera fantastica che poteva trasfigurarla, conferendole, per virtù di regia e di interpreti, qualche «grandezza nel terrore» tipica di altri film «mostruosi», da «[illegible]» al primo «Frankenstein».

a. val.

La Direzione del
Cinema CENTRALE d'Essai
e la CINERIZ DISTRIBUTORI ASSOCIATI S. p. A.
comunicano che, a seguito dell'eccezionale afflusso di pubblico, proseguono le repliche del capolavoro di FEDERICO FELLINI
LA DOLCE VITA
AVVERTENZA: Onde evitare resse agli spettacoli serali si consiglia di assistere alle proiezioni pomeridiane
Orario: 15,30 - 18,50 - 22,20

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

8,05 Mattutino musicale
7,10 Taccuino musicale
7,43 Musica espresso
8,30 Canzoni con C. Valente, M. Remigi, B. Shaw, M. Bellanca, C. Villani, M. Abbate, I. Zanlochi, Antoine
9,00 Voi ed io
11,30 Disco per l'estate
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 Gigliola Cinquetti
14,14 Buon pomeriggio
16,00 Tutto Beethoven. Sonata in re maggiore op. 28
16,30 Per voi giovani. Per voi biker «Sentinel, Sola te, solo noi, Stevie Wonder», Meg. Bulldog «Bill Deal», Quaggiù in città «Daniella», I can dream can't I «Mama Cass Elliot», Il tempo di morire «L. Battisti»
18,00 Canzoni
18,15 Musica leggera
19,05 Grandi interpreti. Direttore Eugene Ormandi
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Complessi musicali
21,00 Musica leggera
22,30 Interpreti a confronto
22,45 Fisarmonicista Bruno Venturi
23,00 Giornale radio

mercoledì

6,00 Segnale orario
8,05 Mattutino musicale
7,00 Giornale radio
7,10 Taccuino musicale
7,43 Musica espresso
8,02 Giornale radio - Sui giornali - Sette arti
8,20 Canzoni
9,00 Voi ed io
10,00 Giornale radio
11,30 Disco per l'estate
12,00 Giornale radio
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,00 Giornale radio
13,15 La radio in casa vostra
14,00 Giornale radio
14,14 Buon pomeriggio
15,00 Giornale radio
16,00 Ilim bum bam
16,30 Per voi giovani
17,00 Giornale radio
18,00 Canti militari
18,15 Canzoni
18,45 Musica leggera
19,05 Appresso musicale
19,20 Luna park
20,00 Giornale radio
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Jazz concerto
21,00 Concerto diretto da Elio Boncompagni
22,10 Ritorno di lui
22,15 Compositori italiani contemporanei
23,00 Restare sui pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

giovedì

6,05 Mattutino musicale
7,10 Taccuino musicale
7,43 Musica espresso
8,30 Canzoni con C. Valente, M. Remigi, B. Shaw, M. Bellanca, C. Villani, M. Abbate, I. Zanlochi, Antoine
9,00 Voi ed io
11,30 Disco per l'estate
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 Gigliola Cinquetti
14,14 Buon pomeriggio
16,00 Tutto Beethoven. Sonata in re maggiore op. 28
16,30 Per voi giovani. Per voi biker «Sentinel, Sola te, solo noi, Stevie Wonder», Meg. Bulldog «Bill Deal», Quaggiù in città «Daniella», I can dream can't I «Mama Cass Elliot», Il tempo di morire «L. Battisti»
18,00 Canzoni
18,15 Musica leggera
19,05 Grandi interpreti. Direttore Eugene Ormandi
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Complessi musicali
21,00 Musica leggera
22,30 Interpreti a confronto
22,45 Fisarmonicista Bruno Venturi

venerdì

6,05 Mattutino musicale
7,10 Taccuino musicale
7,43 Musica espresso
8,30 Canzoni
9,00 Voi ed io
11,30 Disco per l'estate
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 Una voce dal sud - Bonanza Fratello
13,30 Una commedia in trenta minuti «L'avaro» di Molière
14,14 Buon pomeriggio
16,00 Musica a due dimensioni
16,30 Per voi giovani: I want to take higer (Brian Auger), Corro da te (New Trolls), The boys in the band (The Boys in the band), Tu che non mi conoscevi (Wess e gli Airedales), Oh tre bands (Don Fedon)
18,00 Canzoni
18,15 Sette volte Jimmy
18,45 Musica leggera
19,05 Vacanze in musica
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Filologia e storia degli insegnanti europei
20,50 Perdoni il disturbo
21,15 Concerto - Direttore: Claudio Abbado. Soprani: Eva Ander. Contralto: Julia Mamari

sabato

6,00 Segnale orario
Colonna musicale
7,10 Taccuino musicale
7,43 Musica espresso
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 Voi ed io, con G. Albertazzi
11,30 Vetrina di un disco per l'estate
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 La corrida. Dilettanti allo sbaraglio
14,08 Vetrina di un disco per l'estate
15,10 La controra
15,40 Estate in città
16,10 Musica dallo schermo
17,08 Estrazioni del Lotto
17,10 Gran varietà
18,25 Angolo musicale
19,30 Piacevole ascolto, a cura di Lilian Terry
19,10 Schermo musicale
19,20 Luna-park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Jazz concerto
21,00 Concerto diretto da Elio Boncompagni
22,10 Ritorno di lui
22,15 Compositori italiani contemporanei
23,00 Restare sui pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

domenica

6 — Mattutino musicale
6,30 Musiche della domenica
7,20 Musica espresso
7,38 Culto evangelico
8,30 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Messa
10,15 Mot. line
11,30 Un disco per l'estate
12 — Contrappunto
12,38 Vetrina di Hit Parade
13,15 Buon pomeriggio
13,10 Contrasti musicali
15,30 Pomeriggio con Mina
17 — L'altro ieri, ieri e oggi
18 — Il concerto della domenica
Soprani: Francina Gironas direttore: Zubin Mehta
19 — Domenica Adamo
19,30 Intervallo musicale
20,20 Ascolta, si fa sera
20,25 Bandiera quattro
Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri
21,15 Concerto del flautista Severino Gazzelloni e del pianista Bruno Canino
21,45 Donna '70
22,10 Tarantella con sentimento
22,45 Praesidamente
23 — I programmi di domani - Buonanotte

secondo

martedì

6,25 Per i navigant
7,30 Almanacco
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,09 Buon viaggio
8,40 Una voce per voi
9,00 Disco per l'estate
9,25 Signori l'orchestra
10,00 La portatrice di pane
10,15 Cantano The Vanilla Fudge
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Regionali
12,35 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14,00 Come e perché
14,05 Juke-box
15,00 Non tutto ma di tutto
15,40 Musica leggera
16,00 Pomeridiana
16,50 Come e perché
17,35 Aperitivo in musica
18,50 Stasera siamo ospiti di...
19,05 Variabile con brio
19,45 Quadrifoglio
20,10 Il tormentone
21,00 Juke-box della poesia
21,15 Novità
22,40 Musica leggera
22,10 Appuntamento con Orff
22,43 «Il fantastico Berlioz»
23,00 Per i navigant
23,05 Musica leggera
24,00 Giornale radio

mercoledì

6,25 Per i navigant
7,30 Almanacco
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,09 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
8,40 Voci nuove della lirica
9,00 Humanitas
9,25 Signori l'orchestra
10,00 «La portatrice di pane»
10,15 Disco per l'estate
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Regionali
12,35 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14,00 Come e perché
14,05 Juke-box
14,30 Regionali
15,00 Non tutto ma di tutto
15,15 Musica leggera
15,40 Musica leggera
16,00 Pomeridiana
16,50 Come e perché
17,35 Aperitivo in musica
18,50 Stasera siamo ospiti di...
19,05 Quadrifoglio
19,55 Qui Bruno Martino
20,10 La cicala
21,00 Musica blu
21,15 Libri stasera
21,20 Folclore in salotto

giovedì

6,25 Per i navigant
7,30 Almanacco
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,09 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
8,40 Una voce per voi
9,00 Romantica
9,25 Signori l'orchestra
10,00 «La portatrice di pane»
10,15 Disco per l'estate
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Regionali
12,35 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14,00 Come e perché
14,05 Juke-box
14,30 Regionali
15,00 Non tutto ma di tutto
15,15 Lo rassegna del disco
15,40 Musica leggera
16,00 Pomeridiana
16,50 Come e perché
17,00 Buon viaggio
17,35 Aperitivo in musica
18,50 Stasera siamo ospiti di...
19,05 Variabile con brio
19,45 Quadrifoglio
20,10 Il Tre club
21,00 Musica blu
21,15 Dischi oggi
21,20 Strumenti alla ribalta
23,10 Chiara fontana
22,43 «Il fantastico Berlioz»

venerdì

8,00 Il mattiniere
9,35 Almanacco
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,09 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
8,40 Una voce per voi
9,00 Romantica
9,25 Signori l'orchestra
10,00 «La portatrice di pane»
10,15 Disco per l'estate
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Regionali
12,35 Appuntamento con Bobby Solo
13,00 Hit parade
13,45 Quadrante
14,00 Come e perché
14,05 Juke-box
14,30 Regionali
15,00 Non tutto ma di tutto
15,15 Canzoni
15,40 Marsalate
16,00 Pomeridiana
16,50 Come e perché
17,00 Buon viaggio
17,35 Aperitivo in musica
18,50 Stasera siamo ospiti di...
19,05 Qui Bruno Martino
19,55 Quadrifoglio
20,10 La cicala
21,00 Musica blu
21,15 Libri stasera
21,20 Folclore in salotto

sabato

8,00 Il mattiniere
7,30 Almanacco - L'hobby del giorno
7,45 Tempo di musica
8,09 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
8,40 Una voce per voi
9,00 Per noi adulti
9,35 Una commedia in 30 minuti: Achille Millo in «Fortuna, di Molière
10,06 Intervallo musicale
10,15 Cantano The Green Sound
10,35 Italo Quattro. Presenta Gino Brunieri. Partecipano: Ciochi e Renato, Caterina Caselli e Iva Zanicchi
11,35 Casi
12,35 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14,00 Come e perché
14,05 Juke-box
14,30 Regionali
15,00 Non tutto ma di tutto
15,15 Musica leggera
15,40 Musica leggera
16,00 Pomeridiana
16,50 Come e perché
17,35 Aperitivo in musica
18,50 Stasera siamo ospiti di...
19,05 Quadrifoglio
20,10 Il mondo dell'opera
21,00 Musica blu
21,15 Il saltuario
21,35 Ping pong
22,10 Fotoromanzissima
22,43 «Il fantastico Berlioz»
23,05 Musica leggera

domenica

6 — Il mattiniere
7,40 Tempo di musica
8,09 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
8,40 Il mangiadischi
9,35 Gran Varietà
Spettacolo con Raimondo Vianello e la partecipazione di Senta Berger, Lando Fiorenzo, Adriano Celentano, Ottilia Lojodice, Mal, Sandra Mondaini, Claudia Mori, Aroldo Tieri
11 — Dito plato
12,15 Quadrante
12,30 Partita doppia
13 — Il Cambero
13,35 [redacted]
14 — [redacted] happening '70
14,30 Musica per banda
15 — Un disco per l'estate
15,30 La Corrida
18,20 Pomeridiana
17,05 Musica e sport
18,40 Aperitivo in musica
18,15 Stasera siamo ospiti di...
19,35 Quadrifoglio
20,10 Tutto Beethoven
20,50 Intervallo musicale
21 — Toulouse Lautrec
21,05 Dischi ricordi
21,20 Italia nascosta: da Lumi a Grosseto
23,05 Buonanotte Europa

terzo

martedì

9,30 Musica da camera
10,30 Concerto
11,15 Musiche italiane
11,45 Cantate barocche
12,10 Conversazione
12,20 Melodramma
13,00 Intermezzo
14,00 Musiche per strumenti a fiato
14,20 Musiche di Savioni
14,30 Il disco
15,30 Concerto
17,10 Musiche di Franck
18,15 Musica leggera
19,15 Concerto serale
20,15 Musiche di Haydn
21,00 Giornale del Terzo

mercoledì

9,30 Musica sinfonica
10,00 Concerto
10,45 Musiche di Maltpiero
11,25 Musiche italiane
12,35 Musiche di Telemann
13,00 Intermezzo
14,20 Musiche di Torelli
14,30 Melodramma «Werther»
15,30 Ritratto d'autore
16,15 Oras minore
16,45 Musica leggera
17,40 Musica fuori schema
18,15 Musica leggera
19,15 Concerto serale
20,45 Musica leggera
21,30 L'improvvisazione in musica

giovedì

10,00 Concerto
11,15 Musiche di Mendelssohn-Bartholdy
13,00 Intermezzo
14,00 Voci di ieri di oggi
14,30 Il disco
15,15 Musiche di Smetana
15,30 Concerto
16,10 Musiche italiane
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Musiche di Schubert
17,40 Appuntamento con F. Rotondo
18,15 Musica leggera
19,15 Concerto serale
19,55 «Il ratto dal serraglio» di W. A. Mozart

venerdì

10,00 Concerto
10,45 Musica e immagini
11,20 Archivio del disco
11,45 Musiche italiane
12,30 L'epoca del pianoforte
13,00 Intermezzo
14,00 Fuori repertorio
14,30 Musiche di Martinu
14,30 Ritratto d'attore
15,15 Musiche di Hespdal
17,10 Musiche di Cambini
17,25 Conversazione
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Musica leggera
18,45 Il disco di musica leggera
19,15 Concerto serale
21,30 Operetta e dintorni

sabato

9,30 Concerto organistico
10,00 Concerto di apertura
11,15 Musiche di ieera
12,10 Università G. Marconi
12,30 Vivaldi
13,00 Intermezzo
13,45 Concerto violinistico
14,30 «Monte Ivnor» - Opera di Lodovico Roca
16,30 Musiche di Hindemith
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Musiche di Weber
17,40 Musica fuori schema
18,15 Musica leggera
18,45 Musiche di Solleri
19,15 Concerto
21,20 Concerto sinfonico

domenica

9,30 Carriere dell'America
10 — Concerto di apertura
11,10 Conversazione
11,20 L'opera pianistica di Carl Maria von Weber
13 — Intermezzo
13,55 Folk-Music
14,15 Orchestra Filarmonica di Londra
17,30 La Dirigibra di Scarlatti
18,30 Musica leggera
18,45 Scrittori, malattie
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Passato e presente
20,45 Poesia nel mondo
21,30 Rassegna del Premio Italia 1969 Club d'ascolto

1 GIORNALI-RADIO e NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE, alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23. - Per il SECONDO, alle ore 8,35 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 21, 24. - Per il TERZO, alle ore 18 e alle 21

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,05 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani

Questa è una selezione di programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono esenti alla responsabilità del nostro giornale.

Anno 102 - Numero 182

STAMPA SERA

settimana radio TV

ROSANNA SCHIAFFINO (FOTO TEAM)

prossimamente

i programmi dal 1 agosto al 9 agosto

Un dramma passionale che sconvolse Reims e che costringe la magistratura a celebrare il processo in altra sede giudiziaria per «legittima suspicione», sarà rievocato in «Un delitto d'amore» che andrà in onda per la serie «Processi a porte aperte» il 6 agosto alle ore 21 sul Primo Canale. Il sindaco di Reims, Lucien Deville, viene nominato ministro. I festeggiamenti preparati dalla città vengono all'improvviso interrotti da alcuni colpi di pistola. Maria Devrille, sua moglie, confessò subito di avere ucciso il marito e di non avere altro da aggiungere. Da quel momento, anche davanti alle Corte d'Assisa fino alla fine del processo, l'imputata mantenne il silenzio. Sulle pedane sfilarono familiari, amici, conoscenti, collaboratori del sindaco che parlarono per lei e per il marito. Maria Devrille venne dipinta come una donna equisiasi, insignificante. Aveva conosciuto Lucien in un cascolale, quando lei era infermiera e lui un giovane medico; lei veniva dalla campagna, lui era elegante, colto, raffinato.

Mentre davanti a Lucien si apriva una brillante carriera politica, lei infatuata accanto al figli come una governante. Sei mesi prima del delitto Maria venne a sapere di una certa relazione del marito. Che cosa accadde quel giorno? Sarà proprio Maria alla fine, a raccontare ai giudici che cosa avvenne in quel momento: ci fu un colloquio amaro, un congedo freddo, una richiesta di divorzio. Maria sparò.

La più bella sei tu

Ogni giorno, su «Stampa Sera» il tagliando del nuovo concorso a premi - Votate per la ragazza più bella dell'Estate '70 - In sorteggio fra i lettori: televisori a colori Watt Radio da 25 pollici e impianti stereofonici ad alta fedeltà

STAMPA SERA

i programmi televisivi

4 agosto - 8 agosto

CAROSELLO di Mirella Appiotti

● Paolo Villaggio sarà il presentatore di una nuova trasmissione radiofonica che andrà in onda a partire dal mese di settembre e che avrà per titolo « Formula Uno ». Alle spalle di Villaggio, ci saranno Falqui e Sacerdote, che segneranno così il loro debutto radiofonico: puntarà soprattutto su incontri con personaggi celebri dello spettacolo e su rubriche fisse. La collaborazione fra il presentatore povrebbe e la celebre « coppia televisiva » avrà probabilmente anche un futuro in tv. E' già in progettazione. Infatti, per il nuovo trio una show che dovrebbe andare in onda al sabato sera appena conclusa « Canzonissima '70 ». Paolo Villaggio, intanto, è impegnato nella nuova trasmissione televisiva « ...E noi qui, qui », con Stamiari, i coniugi Gaber e Rosanna Fratello. Sua compito, nello show, è quello dell'« inviato speciale », che toccando ogni settimana una località di villeggiatura, costringerà la gente in vacanza a giocare al suo quiz.

● Proseguono nell'isoletta di Pag in Jugoslavia, le riprese dell'Eneide, il programma in sei puntate diretto da Franco Rossi che porterà sugli schermi televisivi il poema virgiliano. Il regista ha affidato il ruolo di Venere all'attrice cinematografica Marilù Tolo che è già sul set con Giulio Brogi (Enea) e Olga Carlisa (Didone). Olga Gherardi sarà la madre di Eurialo. Per la scelta degli altri attori sono in corso trattative, ma nulla è stato ancora deciso.

Massimo Ranieri, dopo il successo ottenuto come attore nel « Metello », è stato scelto dalla tv per una serie di sceneggiati sulla « Storia d'Italia ». Il cantante ha Anna Magnani come partner. Li vedremo in autunno.

(disegno di Chicco)

ROSANNA SCHIAFFINO in copertina

la diva che ha trascurato il cinema per accudire alla figlioletta, apparirà presto sul video

le canzoni più "gettonate„

1	LA [illegible]	(Domenico Modugno)
2	INSIEME	(Mina)
3	FIORI ROSA, [illegible] DI [illegible]	(Lucio Battisti)
4	LADY BARBARA	(Renato dei Profeti)
5	TANTO PE' CANTA'	(Nino Manfredi)
6	L'ISOLA DI WIGHT	(Michel Delpesh)
7	VIOLA	(Adriano Celentano)
8	TRE [illegible] AND [illegible] ROAD	(The Beatles)
9	IT'S FIVE O'CLOCK	(The Aphrodite's Child)
10	[illegible]	(Peppino Gagliardi)
11	[illegible] LA SIGNORA	(Piero Focaccia)
12	INSTANT KARMA!	(Plastic Ono Band)
13	IL PESCATORE	(F. De Andrè)
14	LET IT BE	(Beatles)
15	[illegible] DI SABBIA	(Nomadi)
16	TRAVELIN' [illegible]	(Creedence Clearwater Revival)
17	[illegible] TE	(Patty Pravo)
18	[illegible] PER TE	(J. F. Michael)
19	STORIA DI DUE INNAMORATI / QUEL POCO CHE HO	(Romina Power e Al [illegible])

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18,40: Minimondo musicale - 19,20: I fratelli di sangue, telefilm - 19,50: Inspetor. - 20,40: Il Regionale - 21: Misalti umani, film con Ray Milland, Anthony Newley - 22,20: Medicina contro la sterilità.

MERCOLEDI' Ore 18,40: Minerali e fossili del Ticino - 19,20: La scelta del mercoledì - 19,50: Vacanze spiegate - 20: Aujourd'hui - 20,40: Cinema: Expo 70 - 21,05: Da Carolfi: Classici senza frontiere 1970 - 22,20: XXXIV Biennale di Venezia (a colori).

GIOVEDI' Ore 18,40 Minimondo musicale - 19,20 Sigla: Importanti - 19,50 Lupone apprendista stregone, Pulcinella - 20,40: Hiroshima 25 anni fa - 20,55: Si prova: E' vietato entrare, di Jean Anouilh, con Aldo Giuffrè e Lina Volonghi.

VENERDI' Ore 18,40: Minimondo musicale - 19,20: Primo pensato, telefilm - sulle perle - Il magnifico King - 19,50: Zio Loriot e le corna, documentario - 20,40: Il Regionale - 21: Curiosità geografiche, telefilm della serie « Lassie » - 21,50: Milano.

SABATO Ore 18,40: Il cavallo di Bretagna, telefilm - 19,20: Corsica vista - 20: Il gatto Felix - 20,40: Festa per amare, film con Esther Williams, Van Johnson - 22,10 Campionati mondiali di ciclismo su pista.

martedì

primo [illegible]

18,15 LA TV DEI [illegible]
La bella addormentata al risveglio
di Oscar Giardini
con Giovanni Rubeus, Gianfranco Cifali, Enrico Carabelli
Regia televisiva di Cesare Emilio Gaslini

19,15 I DUE AMICI
Racconto sceneggiato di Vinicio Zagnoli

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,50 SPORT
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA

20,30 TELEGIORNALE

21 — IL CORVO
di Alfonso [illegible]
Traduzione di Maria Luisa Aguirre
con Roberto Herlitzka, Elena De Venezia, Diego Michelotti, [illegible] Berti, Claudio Gora, Nicoletta Rizzi
Scena di Sergio Palmieri
Costumi di Maria L. Allaodio
Regia di Leonardo Cortese

● Una serà di Capodanno di un anno qualunque. Tre amici, Pedro, Inés e Alfonso, si recano a casa dell'amico comune Juan, ma con stupore apprendono che l'invito ricevuto non proviene da lui. Il disagio degli ospiti si acutizza quando Alfonso ricorda che un analogo invito i tre avevano ricevuto da Juan esattamente un anno prima, e proprio in quell'occasione la moglie di Juan, Laura, era perita tragicamente.

22,45 QUINDICI MINUTI CON « I FORMULA 1 »

23 — TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 PERSONE
Giorno per giorno nella vita familiare

22,05 LA FRECCIA NERA
di Stevenson
Terza puntata, replica, con Aldo Reggiani, Arnoldo Foà, Loretta Goggi

Nicoletta Rizzi nella prosa

mercoledì

primo canale

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
L'album di Giocagiò
Presentano Alessandra Dal Sasso e Saverio Marconi

19,45 I MONROES
Caccia al cocuaro
Telefilm di E. C. Springsteen, con Michael Anderson jr., Barbara Hershey, Keith e Kevin Schultz, Tammy Locke

19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA

20,30 TELEGIORNALE

21 — QUEL GIORNO
a cura di Arrigo Levi e Aldo Rizzo
La fine dei Biafra
di Bruno Modugno e Sandro Viola

● Nel Biafra si muore ancora di fame. A sei mesi dalla resa, gli Ibo stanno peggio che durante la guerra. I programmi di aiuto predisposti dal leader nigeriano Gowon hanno deluso le aspettative. Almeno cinquantamila persone sono morte per mancanza di viveri e medicinali, oltre migliaia sono condannate a soccombere nelle prossime settimane, prima dei raccolti di settembre. Le accuse sono gravi e unanimi: provengono da missionari, medici, infermieri, volontari che da anni si dedicano ad alleviare le sofferenze di quel popolo. I più celano la verità temendo che il governo nigeriano li espella dal Paese.

23,10 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23,10 TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo [illegible]

21 — TELEGIORNALE
21,15 I PERSEGUITATI
Film di Edward Dmytryk
con Kirk Douglas, Milly Vitale, Paul Stewart, Joey Walsh, Aff Kjellin, Beverly Washburn, Charles Lane

22,40 LE ORE DELLA DANZA
Balletto di Stato di Kiev

Kirk Douglas nel film

giovedì

primo canale

15 — Eurovisione
[illegible] Bretagna: [illegible]
Ciclismo
CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
Le avventure di Gallo Silvestro
— Il gallo e il canarino
— Il coniglio nei pasticci
— I rodilori
— Un osso prezioso

19,15 MARE APERTO

19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA

20,30 TELEGIORNALE

21 — Processi a porte aperte
UN DELITTO D'AMORE
di Giovanni Vallon
con Rolf Tasna, Valeria Valeri, Silvano Tranquilli, Franck Nuti, Mario Erpichini, Michele Malaspina, Michele Riccardini, Antonio Pierfederici, Fernando Pamplilo

● Doveva essere un gran festa il 10 luglio del 1962 a Reims. La città sarebbe salutato come un trionfatore il sindaco Lucien Perville, deputato dell'Assemblea Nazionale, appena nominato ministro di Francia. A rompere l'atmosfera di quella giornata di gioia, improvvisamente risuonarono alcune secche detonazioni. Derville reagiva da cinque proiettili esplosi contro di lui dalla moglie cade a terra senza vita.

22,15 LA FANTASTICA STORIA DI DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA
Spettacolo di Roberto Lerici
Terza puntata

23,10 TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA
SPORT

[illegible]

[illegible] — TELEGIORNALE
21,15 [illegible] ENCICLOPEDIA DEL MARE
Un programma di Bruno Vailati
I. Lo squalo questo sconosciuto

22,05 INCONTRO CON PEPPINO DI CAPRI
Presenta Hélène Rémy

[illegible] Rémy presenta Peppino

venerdì

primo canale

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
Uno, due e... tre
Programma di films, documentari e cartoni animati
— Dino conosce una cocciniella
— Uccellini affamati
— Tutti amo l'ordine
— Rundrum e Mago Miracolo

18,45 IL PAESE DEL CIRCO
A cura di Rosalba Oletta
Presenta Enzo Guarini
I numeri di circo sono tratti da Circus Everywhere

19,15 LASSIE
Il disco volante
Telefilm di Earl Bellamy con Jon Provost, June Lockhart, Hugh Reylly

19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA

20,30 TELEGIORNALE

21 — LA LOTTA DELL'UOMO PER LA SUA SOPRAVVIVENZA
Programma scritto e realizzato da Roberto Rossellini
Prima puntata
La preistoria

● Diretto da Roberto Rossellini con la regia di Renzo Rossellini, la Storia della lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza è un'opera dallo stile didascalico nata per essere diffusa principalmente nei paesi in via di sviluppo. Acquistata già da moltissimi enti televisivi di ogni parte del mondo, viene trasmessa in Italia a partire da oggi.

22 — FOLK [illegible] POP: VIAGGIO NELLA CANZONE DI PROTESTA AMERICANA
di Gianni [illegible]

23 — TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 Gran Bretagna: Derbies GIOCHI SENZA FRONTIERE
Partecipa la città di Rimini

22,30 Eurovisione
Gran Bretagna: Leicester
CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA
Telecronista Adriano De Zan

Rossellini torna alla tv

sabato

primo canale

15 — Gran Bretagna: Leicester
CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA
Telecronista Adriano De Zan

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
Arlecchino
Spettacolo di giochi, sport e attività varie
Regia di Alessandro Spina

19,28 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di mons. Cosimo Peirno

19,50 SPORT
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA

20,30 TELEGIORNALE

21 — SENZA RETE
Spettacolo musicale con Enrica Simonetti
Testi di Giorgio Calabrese
Orchestra diretta da Pino Calvi
Regia di Enzo Trapani
Sesta puntata

● Mirelle Mathieu e Johnny Dorelli saranno i protagonisti dell'ultima puntata. Alla show parteciperanno inoltre Alberto Lupo, Catherine Spaak, Peppino Gagliardi e il batterista negro Kenny Clark.

23,15 I MISTERI D'ITALIA
di Enzo Biagi
Sesta trasmissione

● I contrafratelli, gli amici, le persone che vissero accanto a Padre Pio ne ricostruiranno la vita attraverso una serie di episodi inediti. La sesta puntata de I misteri d'Italia darà spunto per tema: « San Giovanni Rotondo: i miracoli di Padre Pio ». Sono state raccolte le testimonianze più clamorose.

23 — TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 GLI EROI DI CARTONE
21,45 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET
La chiusa
con Gino Cervi e Andreina Pagnani

22,45 CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA

Mirelle Mathieu « senza rete »

domenica

primo canale

11 — MESSA

12 — Il Sacro Speco di Subiaco

13,15 A COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Rocchrenga. Coordinatore Giampaolo Taddeini. Realizzazione di Gigliola Rossino

15 — POMERIGGIO SPORTIVO
Riprese dirette di avvenimenti agonistici

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
Braccobaldo Show
Programma di cartoni animati
— Il folletto irlandese
— Viaggio nello spazio
— La casa dei tre porcellini
— Scontro fra gladiatori

18,45 SCARPETTE BIANCHE
[illegible] episodio
Con Odette Joyeux, Delphine Desleux, Jacqueline Moreau, Pierre [illegible]

19,15 LE FRONTIERE DELL'IMPOSSIBILE
I records dell'uomo nella sfida alla natura
I prigionieri della solitudine

19,50 SPORT - CRONACHE [illegible]
PARTITI - CHE TEMPO [illegible]

20,30 TELEGIORNALE

21 — LA SAGA DEI FORSYTE
di John Galsworthy
(Settima puntata)
Riduzione televisiva di Lawrie Orsig. Regia di David Giles, con Kenneth More, Eric Porter, Nyree Dawn Porter

22 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sera

22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco e Aldo De Martino

secondo canale

22 — TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA - SPORT

18,30 PROGRAMMA MUSICALE

19,20 CAMPIONATI MONDIALI CICLISMO SU PISTA

21 — TELEGIORNALE

21,15 TOM JONES
(1ª puntata)

22,15 HABITAT

Orietta Berti fa la cugina

STAMPA SERA
Lunedì 3 - Martedì 4 Agosto 1970

dove andiamo questa sera

9
Anno 102 - Numero 182

La cantante "choc,,

Mariska Veres, solista degli Shocking Blue, stasera a Torino

Teatri, ritrovi a Torino

AL FLORIDA: riposo.
BELLE ARTI: dalle 21 Bruno Billy.
CHALET: ore 21 Bruno Billy.
GAY ESTIVO: riposo.

ROCCACCIO (Moncalieri 141, 683.868).
GOLDEN BOY: riposo.
MOULIN ROUGE: attrazioni ore 24 e 1,45, orch. Giancarlo Orgitano.
SAN GIORGIO Valentino Ristorante Dancing: orchestra I Poeti.
WEST END NIGHT CLUB: Complesso D'Angelantonio.
ARATRIUM (Secchi 20, t. 541.035): 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (694.215, ex. Trat. Pino 1065).
CAPRICE (Secchi 16, t. 31.520): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.

cinema prime visioni

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) West Side Story, di Robert Wise e Jerome Robbins, con Natalie Wood, Richard Beymer, Russ Tamblyn, Rita Moreno, George Chakiris (Usa 1961 - Colore 70 mm - Stereofonico) — Dall'omonimo coronatissimo musicale di Leonard Bernstein, il film ebbe 10 Oscar. ★ Musicale

	RIEDIZIONE	Orario: 14,30 16,55 19,30 22,25 Inqr. 1000

ASTOR (v. Vinoli 8, t. 519.516) - M.A.S.H., di Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, Sabine Kellerman, Jo Ann Pflug (Usa - colori scope) — Chirurghi bravacconi e pazienti tanga indistintamente durante la guerra in Corea, e Palma d'oro a Cannes 1970. Vietato ai minori di anni 14. ★ Comico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○		Orario: 14,30 16,20 18,25 20,25 22,30 Inqr. 1000

CRISTALLO (v. Guise 5, t. 650.100) - La notte dei morti viventi di George A. Romero, con Duane Jones, Judith O'Dea, Marilyn Eastman, Karl Hardman (Usa - Bianco e nero) — Filmino spaventa terrorizza i morti, resuscitano in casi tutti cannibalistici pericolosi per i vivi. Vietato minori, anni 18.

Critica ● Pubblico ○○○○		Orario: 13 — 16,45 18,40 20,50 22,15 Inqr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.116) - La dolce vita di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anouk Aimée, Anita Ekberg, Yvonne Furneaux, Anouchka Nicchi, Polidor (Italia 1960 - Sceneggiato, Bianco e nero) — Il più famoso film felliniano (proiezioni ininterrotte 10 anni dopo. Vietato minori 18. ★ Drammatico

	RIEDIZIONE	Orario: 15,30 18,30 21,30 Inqr. 700

CORSO (c. Vittorio Emanuele 20, t. 515.782) - La prigioniera del sesso di Hall Bartlett, John Ford, George Marshall, Henry Levin, Mel Sauer, Jerry Warren, Jack Starrett, O. Preminger, R. Vadim (Usa 1969 - Scene a colori) — Tre grandissimi episodi dell'età avventurosa del pionierismo. ★ Sceneggiato

Critica ●● Pubblico ○○○○	RIEDIZIONE	Orario: 14 — 15,35 17,10 19 — 20,45 22,30 Inqr. 1000

ROMANO (gall. Subalpina, t. 519.147) - L'incredibile affare Kopecsky, di Dick Clement, con Yves Courtenay, Kenny Schofield, Alan Gordon (Usa - Colori) — Lacchè all'uopo, ma per davvero (James Bond insegna). ★ Spionaggio

Critica ●● Pubblico ○○○○	RIEDIZIONE	Orario: 14 — 15,35 17,10 19 — 20,45 22,30 Inqr. 1000

Chiusi per ferie: ARLECCHINO, DORIA, GIOIELLO, IDEAL, LUX, METROPOL, NAZIONALE, REPOSI, VITTORIA

proseguimenti

ALFIERI (p. Solferino 4, t. 519.440) - Non si maltrattano così le signore di Jack Smight, con Rod Steiger, Lee Remick (Usa - Colore) — Maniaco sessuale d'impeccabile aspetto, è assalitore di di sopra d'ogni sospetto. V. M. ★ Poliziesco

	RIEDIZIONE	Orario: 16 — 18,10 20,20 22,30 Inqr. 800

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 546.147) - Colpo grosso al Casinò di Henry Varnell, con Jean Gabin e Italia Detoni (Francia - colori) — Punizione in vista per i due duri, il vecchio e il giovane, dopo la grande rapina? Vietato minori anni 14. ★ Giallo

Critica ●● Pubblico ○○○○		Orario: 14 — 16,30 18,30 20,30 22,30 Inqr. 700

ERBA (c. Marcelloni 241, t. 540.487 - aria condiz.) - Che fine ha fatto Baby Jane? di Robert Aldrich, con Bette Davis, Joan Crawford (Usa - Bianco e nero) — Due donne particolarissime in lotta mortale tra di loro. Vien, lì, fu originale. ★ Poliziesco

Estate al cinema, abbonamento a 8 film lire 3000

	RIEDIZIONE	Orario: 16,30 18,45 21,00

MAFFEI (v. Fr. Tommaso 2, t. 683.356) - Dal nostro inviato a Copenaghen di Alberto Cavallone, con Jane Avril e Anthony Vernon (Italia - colori) — Le magagne dell'italico impossibile nuova alla scandinava. Viet. min. 18 anni. ★ Sexy

Critica ● Pubblico ○○○○		Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inqr. 900

TORINO (v. D. Savoia 6, t. 530.353) - La casa del castoro di Richard Rush, con Tab Hunter, Gustavo Rojo, Elke Sommer (Usa - Colori) — Cacciatore robusto desiderasi (tasca lorda un milioncino). ★ Giallo brillante

	PRIMA VISIONE	Orario: 10,30 11,47 13,20 14,36 16,10 17,30 20,45 22,30 Inqr. 900

Chiusi: AUGUSTUS e CAPITOL

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Discreto ○○○
Discreto ●●	Modesto ○○
Mediocre ●	Scarso ○

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 12, t. 518.295, aria condizionata) - Fanny Hill, vita intima di una minorenne, Kevi Hjelm, soc. coops. Vietato minori anni 18. ★ Il romanzo di Cleland sessualizzato

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, t. 851.034) - Chiuso per ferie.

FARO (v. Po 30, t. 61.316) - Fanny Hill, vita intima di una minorenne, Kevi Hjelm, techn., soggc. Vietato minori anni 18. ★ Il romanzo di Cleland sessualizzato

FIAMMA (v. Trapani 53, t. 372.057) - Mille pennelli nessuna virtù, Techn. Vietato ai minori di anni 18. ★ Film erotico

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 100, t. 851.804) - Rissa presso il tuo Dio, con il sassassin, M. Ajuar, colori, Ap. 14,45. Ultima 22,30. ★ Western

LA PERLA (v. Re Giorgi 36, t. 544.702, aria condizionata) - Avventure nella giungla, M. Brooks, L. Cooper, colori. ★ Avventuroso

MASSAUA (c. Massaua 9, t. 799.803) - La sfinge d'oro, Anita Ekberg, Robert Taylor, techn. scope. ★ Avventuroso

ORFEO (c. Carlina, t. 518.234, aria condizionata) - La strada sbagliata, I. Funes, M. Parisi, Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 780.951, aria condizionata) - L'uomo e Mrs. D. Scagnetti, E. Andriani, colori, Vietato 14. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.031) - Dossier pericolosissimo, R. Valeria, techniscor. Vietato 18. ★ Film intelligente francese

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Rose rosse per il Führer, F. Van Eyck, A. M. Piccinardi, technicolor. ★ Spionaggio

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 541.243) - Giovani pende, T. Emanuel, L. Prolop. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

spettacoli di provincia

CASTELLAMONTE
SOCIALE: La cantatrice.

CHIERI
SPLENDOR: L'altra faccia del piacere della carnalità.
CHIERESE: La sublime preda.

CIRIÈ
CATALANO: Dentaduras marca Rex.
ITALIA: Questi che amano vecchiaia.

COAZZE
VITTORIA: Rosalina Faenza, nel dolo.

IVREA
POLITEAMA: Singer.

SIRIO: L'amaro giardino di Lisbo.
SPLENDOR: Un certo giorno.

LANZO
NUOVO: Karina, un corpo che brucia.

ORBASSANO
MODERNO: I sette senza giovia, con Michael Caine.

PINEROLO
ITALIA: L'odore di Kiss.
NUOVO: La moglie disperata.
HOLLYWOOD: Frasco e Ciccio agenti segreti contro i tre moschet.

SESTRIERE
TRAITEVE: Un poco all'inferno.

nel Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Scrupoloucita.
MODERNO: Il colonnello Von Ryan.
AMBRA: Un cane di cacciatore.
GALLERIA: Addavi 37.
SPLENDOR: Giardiniera Cat.

ACQUI TERME
GARIBALDI: Obbiettivo Manila.
ARISTON: chiuso.
ITALIA: chiuso.

BERNAVALLE SERVIA
LARA: Le bande Bonnot.

NOVI LIGURE
IRIS: Una spada per Brescia.
CRISTALLO: I tre invincibili.
ITALIA: Rimarrà in misura amica e rimanere...
MODERNO: Anno dei mille giorni.

OVADA
MODERNO: L'uno dei Malkenna.
TORRIELLI: La bruja rosa.
LUXI: L'amica.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: La volpe.
MODERNO: Tradimento.

ACQUI
GARIBALDI: Zona 421, obiettivo Manila.

ASTI

VITTORIA: Uccidero un uomo.
SALONE ALFIERI: La bestia DiLinger.

MONCALVO
NUOVO: chiuso.

VERCELLI

ASTRA: Via dalla pazza folla.
VIOTTI: Quella sporca storia del West.
PRINCIPE: Ispirato a Casanova.
ITALIA: Uccidete Rommel.
CIVICO: Appuntamento Caroline.
VERDI: chiuso.

BIELLA
APOLLO: L'uno del Nackasos.
IMPERO: Tamantaliun.
MARCONI: chiuso.
SOCIALE: Sono una fanciulla.
MAZZINI: chiuso.
ORFEO: chiuso.

VALLEMOSSO
ZNAL: chiuso.

BORGOSESIA
LUX: chiuso.

CUNEO

FIAMMA: Il mandarino.
CORSO: chiuso.
ITALIA: Kina Kona contro Godzilla.
NAZIONALE: I diavoli del mare.

ALBA
TEATRO: chiuso per ferie.
CUNEO: Commando selvaggi.

BRA
VITTORIA: chiuso per ferie.
POLITEAMA: Cinque figli di cane.
IMPERO: Folle di donne.

MONDOVÌ
CORSO: Colpo mancino si arrivale di S. M. Britannica.
ITALIA: chiuso.

FOSSANO
ASTRA: Rose rosse per il Führer.

SALUZZO
ITALIA: L'ultimo dei Sioux.
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Ugadera [illegible].
IRIDE: Garringo.

LIMONE
CITÀ: Un cane di rockenda.

AOSTA

CORSO: Tutto per tutto.
GIACOSA: Attacco dal mare bombardieri.
ITALIA: Gli sterminati.
SPLENDOR: La bala del desiderio.

CERVINIA
DELLE GUIDE: Angelica.

SAINT-VINCENT
NUOVO: L'altra faccia del pianeta delle scimmie.

VERRES
IDEAL: 007 si servizio di S. M. Britannica.

COURMAYEUR
EDELWEISS: Concerto.

NOVARA

ASTRA: Quella sporca dozzina.
COCCIA: Un uomo e nudo.
ELDORADO: chiuso per estate.
EXCELSIOR: chiuso per estate.
FARAGGIANA: chiuso per estate.
VITTORIA: Non uccidevano mai di domenica.

ARONA
LUX: La caduta.
MODERNO: La rivoluzione del sesso.
ROMA: Il mio amico Hinckle.
S. CARLO: chiuso.

OMEGNA
SPLENDOR: Siamo tutti matti.
SOCIALE: Coppia o quasi.

VERBANIA
APOLLO: Johnny Tiger.
SOCIALE: chiuso.
IMPERO: Vendo casa in pelle.
SOCIALE (Pallanza): Un sogno e due cianfe.

STRESA
ROSMINI: chiuso.

in Liguria

SAVONA

LUX: Joe Hasi l'implacabile.
DIANA: Subvertime.
ELDORADO: Rimarrà in misura amica e rimanere vergine vino alla fine della nostra storia!
ABBA: Il ritratto di Dorian.
ASTOR: Rose Anita Zebra.
MODERNO: Il sentiero delle violenze.

ALASSIO
CAPITOL: Un tipo che mi piace.
COLOMBO: Cosi mi piace.
EXCELSIOR: Il gatto con gli stivali.
MOULIN ROUGE: O Congiurato.
RITZ: Rimarrà in misura amica e rimanere...Cosine Rose...
DON BARACK: Joe Hasi l'implacabile.

Night Club
CAPANNINA: stellina miss Alassio.
NIGHT CLUB RIVA: I Mack 9.
NIGHT TABU': I Rimorsi.
PLAY BOY: Sergio Cverpi e il complesso.
MODERNO: Anno dei mille giorni.

OVADA
MODERNO: L'uno dei Malkenna.
TORRIELLI: La bruja rosa.
LUXI: L'amica.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: La volpe.
MODERNO: Tradimento.

ACQUI
GARIBALDI: Zona 421, obiettivo Manila.

ASTI

VITTORIA: Uccidero un uomo.
SALONE ALFIERI: La bestia DiLinger.

MONCALVO
NUOVO: chiuso.

VERCELLI

ASTRA: Via dalla pazza folla.
VIOTTI: Quella sporca storia del West.
PRINCIPE: Ispirato a Casanova.
ITALIA: Uccidete Rommel.
CIVICO: Appuntamento Caroline.
VERDI: chiuso.

BIELLA
APOLLO: L'uno del Nackasos.
IMPERO: Tamantaliun.
MARCONI: chiuso.
SOCIALE: Sono una fanciulla.
MAZZINI: chiuso.
ORFEO: chiuso.

VALLEMOSSO
ZNAL: chiuso.

BORGOSESIA
LUX: chiuso.

CUNEO

FIAMMA: Il mandarino.
CORSO: chiuso.
ITALIA: Kina Kona contro Godzilla.
NAZIONALE: I diavoli del mare.

NIGHT IL BUCANIERO: [illegible]. Turano.

ALBISOLA
MARCONI: Lisa degli occhi blu.
ESTIVO: Ciuffo sporco doppio.

ANDORA MARE
ROSSINI: Intermezzino.
ARISTON ESTIVO: L'amante di Gramigna.

LAIGUEGLIA
DANCING LA SUERTE: complesso Thomas.
DANCING LE PALME: complesso di Paolo Cordero.
DANCING IL SARACENO: Trio di Mario Scorza.

CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Pacchino show.

CERIALE
ODEON: La scuola della violenza.
IL PIRATA: Mario e i Ragazzi della Luna.
DANCING IL PIRATA: I Grifoni.
DANCING IL BARONE: stereodiffusione.
NIGHT TAM TAM: stereodiffusione.

FINALE
ARENA: Subvertime.
ONDINA: Pecorino show.
VITTORIA: Pinocchio.
IDEAL: La notte dell'agguato.
LUXI: Bulli.

LOANO
PERLA: La bella addormenta nel bunco.
STELLA: L'incredibile affare Kopecsky.
CRISTALLO: Il club dei libertini.
GIANOINO: Alla bella Serafina piacerebbe far l'amore in casa e le piacerebbe.
DANCING BAIETTA: orchestra di Gustavo Parigi.
DANCING CABANA: orchestra La Maschia Rossa.
BAR GIARDINO: orchestra I Formidabili.

LE STELLE D'ESTATE

Milva (Cancro) sarà tanto felice

Dove sta passando l'estate Milva? Naturalmente al mare perché, sotto il profilo astrologico (17 luglio 1939), appartiene alla costellazione del Cancro, Segno sodalizio d'Acqua, governato da Nettuno, divinità equorea, untuosante alla Luna che, secondo il suo predominante influsso astrologico, riunisce in modo particolare le vibrazioni dell'Astro notturno e di qui ottiene appunto il suo temperamento romantico, amante dei viaggi, specie sul mare (e ne farà ancora molti); è destinata inoltre a parecchi cambiamenti di residenza e, nella vita privata, ha il terreno vivo della maternità (e la dimostra il suo profondo, tenace attaccamento alla piccola Martina) e l'inclinazione a proteggere preferibilmente le rappresentanti del suo sesso.

Ed ora vien fatto di chiederci come s'passerà l'estate la nostra celebre cantante: devo armarvi di pazienza perché, fino al 15 agosto, Marta e Gloria le sono contrari e le toglieranno la tranquillità, specie nell'ambito della famiglia. E' anche un periodo negativo, adatto per le pratiche giudiziarie.

Dal Ferragosto in poi invece e fino al compleanno del 1971, riprende a sorridere la grande Fortuna, tanto nel settore sentimentale quanto in quello artistico e finanziario, mentre dilegueranno tutte le ombre che, per poco più di un mese, avevano oscurato sul suo destino. Che, come abbiamo detto, è ciò vale anche per i tipi Cancro, nati fra il 20 e il 22 circa del mese di luglio, si presenta splendido. I cancerini della terza decade sono, fra tutti quelli del Segno, i più favoriti dalla sorte e quindi guardano all'avvenire con pieno ottimismo perché non potrebbero desiderare, dalle stelle, un maggior dono della felicità in amore e del successo nella loro carriera.

p. d'a.

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING
si ringrazia
HEPPY RUGGERO
ATTRAZIONI - telefono 882 881

Danze BELLE ARTI
Ore 21:
I FAVORITI
nel più meraviglioso dehors di Torino
CONCERTINO

VIAREGGIO: "spiaggia che vai, divi che trovi,,

Lo shake scoppia in Versilia con più di 100 complessi beat

Per Carmen Villani a Viareggio, un bagno in mare al tramonto

Viareggio, lunedì sera.

Battaglia di divi lungo la spiaggia versiliese per salutare l'agosto che si è presentato ai nuovi turisti, arrivati qui per le vacanze, con lunghe ore di spiaggia e di vento, una pioggia non gradita dal tutto perché la canicola dei giorni scorsi era davvero insopportabile. Battaglia di divi e di orchestre, di voci e di canzoni, di spettacoli e balletti. Ovunque, le insegne luminose annunciano i più grandi nomi del momento.

Sabato, per il pubblico di una certa età ha cantato Joséphine Baker. Il recital della già famosa «Venere nera» era molto atteso. La nuova Joséphine tornò alla ribalta l'anno scorso proprio qui alla Bussola. Da Oliviero è annunciata Carmen Villani, altra cantante che riscuote in Versilia vasti consensi.

Ma il carnet non finisce qui. C'è Johnny Dorelli [illegible] da Oliviero, Ornella Vanoni alla Bussola. Al Piper 2000 canta Mal, al Margherita invece c'è Orietta Berti. I Camaleonti suonano e cantano al Carillon. I «Ricchi e Poveri» alla Capannina. Il jazz con Gli Cuppini, Gianni Basso, Oscar Valdambrini è di scena a Marina di Carrara.

Paolo Villaggio, Domenico Modugno, Milva, Giorgio Gaber, Rosanna Fratello, Iva Zanicchi ed ancora Mina sono tutti in cartellone per questa prima settimana di agosto. Arriva Peppino di Capri, grande rivale di Fred Bongusto, anche lui impegnato in Versilia.

Non dimenticheremo gli Scooter, la brillante orchestra piemontese che suona alla Capannina di Forte dei Marmi, dei New Latins il complesso base della Bussola, e dei New Trolls, dei Califfi, dei Dik dei Napoli, attrazione del club Tartaruga e di canto altre formazioni.

Al «Meto», in collina sono in programma spettacoli di varietà: danze, canzoni, balletti internazionali. A Pietrasanta invece si preferisce il classico: ieri sera ha avuto luogo il concerto sinfonico, con la grande Orchestra di Sofia. Alla Versiliana è in programma la prosa. La stagione lirica, invece, con «Cavalleria» e «Bohème» si terrà a Torre del Lago. Insomma è un agosto che si è iniziato bene dal punto di vista delle notti mondane. Sono in programma spettacoli per tutti i gusti e per tutte le borse. In fondo la Riviera versiliese [illegible] 54 locali notturni dove si ballerà ogni sera (06 orchestre. Non c'è che l'imbarazzo della scelta.

a. v.

Col produttore Franco Rossellini a Montecarlo

La Bolkan per caso atterra con il fidanzato

La coppia ha però smentito ogni rapporto sentimentale

Breve vacanza d'agosto per la Bolkan a Montecarlo

Montecarlo, lunedì sera.

E' arrivata la «donna dalla pelle di serpente» accompagnata da Franco Rossellini. Fidanzati? «No, no, solo amici». Non hanno un film in comune, per caso si sono trovati sullo stesso aereo proveniente da Roma e c'era con loro anche Dino De Laurentiis. Se Franco è qui in famiglia per una breve vacanza (suo padre, il maestro Renzo Rossellini, possiede un appartamento), non vuol dire che non abbia programmi. Come produttore infatti, pensa al «Decamerone» diretto da Pasolini.

Quanto a Florinda Bolkan, la futura «Donna dalla pelle di serpente» di Lucio Fulci, è qui per trascorrere una settimana di riposo alla «Voile d'or». La sua fama francese è dovuta a *Metti, una sera a cena* e alla *Inchiesta su un cittadino* presentati a Cannes. E' circondatissima e molto fotografata al «Beach».

Montecarlo ha creato quest'anno una nuova formula per gli svaghi serali: le «cadettes» Régine, Nicoletta, Josephine Baker ed altre si presentano allo «Sporting» estivo per varie sere di seguito. Solo nei prossimi giorni non si daranno feste, perché Levassseur sta preparando la decorazione del ballo della Croce Rossa, il *clou* della stagione.

m. r.

le roi
ESTIVO
QUESTA SERA ore 21
UNICA ESIBIZIONE in PIEMONTE
SHOCKING BLUE
Orch. GIANNI EPOCA 5

In vacanza ovunque voi siate

DOMANI RADIO MONTECARLO

7,30 Come state?
con Roberto e le sue [illegible] rubriche: Auguri - Notizie musicali — I favoriti 33 giri
8,45 Dove sono le vedettes? Il giro d'Italia dei cantanti
9,30 Fate voi stessi il programma
Scrivete o portate vincere un milione
10,05 Il disco d'oro (gioco)
12,30 Juke-box con Liliana
13,30 Che c'è di nuovo? novità discografiche
14,— I favoriti della settimana
14,30 Fumorama con Herbert Pagani
14,40 Appuntamento a Monte Carlo
15,30 Balla balla
16,30 Ciao Rock
16,45 Juke-box con Valeria
Ciao ragazzi, con padre Ugolino
19,15 Vedette Disc-Jockey: Ritratto dei Profeti

DOMANI RADIO CAPODISTRIA

8,— Buon giorno in musica
8,40 Allegro musicale
9,15 20.000 lire per il vostro programma
9,45 Il giradischi
10,05 Mini juke-box
10,15 I successi del giorno
10,30 Dischi per l'estate
10,45 Girotondo
11,— Carosello musicale
11,15 Da un disco all'altro
11,30 Disco amico
11,45 Numero uno
12,— Musica per voi
12,30 Giornale Radio
12,45 Musica per voi
14,05 La Jugoslavia nel mondo
14,15 Complessi
14,40 Fumorama
15,— Le canzoni che decido io...
15,15 Successi
15,15 Il cantante del giorno
15,30 Successi
15,— Ritmi per giovani
15,15 Biblioteca
15,30 Recital del violinista S. Accardo
20,— L'orchestra Trinidad
23,10 Motivi per tutti
23,35 Buonanotte

in Versilia

VIAREGGIO

EDEN: L'incredibile affare Kopecsky.
EOLO: I ragazzi.
NUOVO: POLITEAMA: Commedione generale.
ODEON: Nuovi amori a Palma di Majorca.
PIRAGNOTA: Dramma della gelosia.
SUPERCINEMA: Il vendo super sperte [illegible].
CENTRALE: Si sposa ed ignora.
GOLDONI: riposo.
LUXI: riposo.
GARDEN: Silvestro e Gonzales contro gli [illegible].
IL PIONIERE: Il vizino, il brutto, il cattivo.

TORRE DEL LAGO
TIRRENO: Prima che venga Pierrepo.

LIDO DI CAMAIORE
CRISTALLO: La bellezza della città senza sonno.
GIARDINO: Il leone d'inverno.
Discoteca e Night club
PIPER: Fino al 9 agosto la Nuova Idea.
LA CAPANNINA (Marco Polo): orchestra Jean Lobeard e i Batmen.
FARTARUGA CLUB (Lido di Camaiore): tutte le sere dance con Dennis e i Discepoli e i Navajos.
LA BUSSOLA: tutte le sere ballate con i The New Latins. Da oggi 3 agosto: Silva e Fred Bongusto.
BAONI IL GRIGANTINO DANCING: tutte le sere danze ed attrazioni.
Ristorante caratteristico «IL CORSARO» e tutte le sere folclore.

PUSSY CAT: Dance del mare, complesso «Le Mani».
MORGANA: dancing, complesso Barbara e i Formenboli
BOCCACCIO: night, discoteca.
WHISKY A GOGO: Night, complesso.
G.A.L.A.S.I.A: night e cantanti.
V.I.P.'S: night e cantanti.

VENTIMIGLIA

COMUNALE: I mostri non si contano.
EUROPA: Lettera aperta ad un giornale della sera.
IMPERO: Il nipote pistolentie.
«BABY SCOTCH»: tutte le sere danze ed attrazioni.
BAONI SIRENA DANCING: tutte le sere danze ed attrazioni.
BAONI MARCO POLO DANCING: tutte le sere danze ed attrazioni.
BAONI IL GRIGANTINO DANCING: tutte le sere danze ed attrazioni.
Ristorante caratteristico «IL CORSARO» e tutte le sere folclore.

IMPERIA

CENTRALE: I lunghi giorni della [illegible].
DANTE: O Cangaceiro.
ODEON: Attentato al padre.
CAVOUR: Uomo nudo.
CROCE BIANCA: Gli eroi di Telemark.
ROSSINI: I nostri mariti.

BORDIGHERA

OLIMPIA: La caduta dell'impero romano.
ZENI: Paranoia.

DIANO MARINA

DIANESE: Anno del mille giorni.
PEGGOLA: Ardenne '44, un inferno.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Cop!
GIARDINO: Non (train il diavolo per la coda).
CERRI: Simon Bolivar.

SANREMO

ASTRA: Lo strangolatore di Londra.
MIGNON: Addio sogno all'italiana.
SUPERCINEMA: Tre uomini in fuga.
ARISTON: Rellini di Giuseppe Moreschi.
CENTRALE: A tempo di violenza.
SANREMESE: I tre della Croce del Sud.
LUXI: riposo.
CAPITOL: Silvestro e Gonzales contro gli [illegible].
ARISTON GIARDINO: Pigro carpo.
GREGO: Io le 'o gli altri.

in Emilia

PARMA

CAPITOL: Giacomo d'accordo.
DUCALE: I pericolosi.
LUXI: West Side story.
ORFEO: Operazione aquila.
ODEON: Appuntamento per una vendetta.

Il giornale non è responsabile delle variazioni nei locali fuori Torino non tempestivamente comunicate alla redazione

ROMA

ROMA: Zorro il dominatore.
ASTRA: Violenza al sole.

PIACENZA

POLITEAMA: I diavoli del mare.
APOLLO: Gli sciacalli del comandante Renner.
CORSO: Il regno di fuoco.
IRIS: cinque per ricominciare locali.
PLAZA: La storia finisce con voltre.
ROMA: chiuso per ferie.
GIARDINI: Hollywood party.
ESCELSIOR: riposo.

Adriatico

CERVIA

ASTRA: Butch Cassidy.
ARENA ITALIA: La squadriglia dei falchi rossi.

MILANO MARITTIMA

ARENA MARE: Ultimo domicilio conosciuto.
ARENA PINETA: Gli avvoltoi hanno fame.

RIMINI

MODERNISSIMO: Tutti, è morta la nonna.
SUPERCINEMA: Mia nipote la vecchia.
ITALIA: Rimarrà in misura cara amica e rimanere vergine fino alla fine della nostra storia?
METROPOLIS: La ragazza col bastone.
CAPITOL: Fenomeno d'amore.
FULGOR: Il gladiatore invincibile.
ARENA DELLE STELLE: Vivere per uccidere.
PANCO: Un detective.
ASTRA: Hello Dolly.
AMBASCIATA: Nell'anno del Signore.
ODEON: A tutta gas.
BOLLI: Due dalla strada.

I critici premiano Visconti

ROMA, lunedì sera.

Il consiglio direttivo del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani ha proceduto allo spoglio delle schede del secondo referendum per l'assegnazione dei «Nastri d'argento 1970». Sono stati così assegnati:

Al regista del miglior film: Luchino Visconti per «La caduta degli dei»; al miglior produttore: Alberto Grimaldi per il complesso della produzione; al miglior soggetto originale: «Dillinger è morto» di Marco Ferreri; alla migliore sceneggiatura «Diario di una schizofrenica» di Fabio Carpi e Nelo Risi; alla migliore attrice protagonista: Paola Pitagora per «Senza sapere nulla di lei»; al migliore attore protagonista: Nino Manfredi per «Nell'anno del Signore»; alla migliore attrice non protagonista non assegnata.

10
Anno 102 - Numero 182

notizie dello sport

STAMPA SERA
Lunedì 3 - Martedì 4 Agosto 1970

Arese, Dionisi e Gentile "gioielli„ dell'atletica italiana

Tre campioni per una finale

La Ferrari risorge: non vince per un soffio ma domina ad Hockenheim

I ribelli discutono la pace

INTER in ritiro il dissidio resta

Fraizzoli cede sulla famosa tabella: da 45 punti il "tetto„ scende a 42

dal corrispondente

MILANO, lunedì sera.

I giocatori dell'Inter si sono ritrovati stamane nella sede sociale ed hanno ripreso i colloqui con il vicepresidente Samaritani ed il segretario generale Manni per il rinnovo dei rispettivi contratti economici. Più tardi partiranno per il ritiro precampionato di Folgaria di Brentonico (Trento), dove o no raggiunto un accordo definitivo. I rappresentanti avrebbero dovuto recarsi in ritiro a Polsa già da venerdì pomeriggio e la decisione di Samaritani e Manni di sospendere la partenza finché non avessero firmato i nuovi contratti ha indispettito soprattutto Herrera. L'allenatore ritiene che un ritardo di tre o quattro giorni nell'inizio della preparazione precampionato possa pregiudicare il soddisfacente avvio della squadra nella Coppa Italia e nello stesso torneo di serie A.

Nel tardo pomeriggio di oggi, comunque vedono i colloqui per il rinnovo dei contratti, i giocatori convocati dalla segreteria (Vieri, Bordon, Burgnich, Facchetti, Righetti, Giubertoni, Landini, Cella, Bertini, Bedin, Corso, Frustalupi, Pellizzaro, Mazzola, Boninsegna, mancano soltanto Reif e Bellugi che sono militari, Jair che dovrebbe ripartire nei prossimi giorni per il Brasile e trasferirsi definitivamente ad una società del paese natio) e la maggior parte di essi, partiranno certamente per Polsa. La partenza potrebbe essere inoltre rinviata soltanto se i nerazzurri dovessero effettivamente attuare quella larvata minaccia di sciopero ventilata da alcuni di loro nel corso di alcune interviste degli ultimi due giorni.

A parlare cautamente della possibilità di uno sciopero sono stati, tra gli altri, Sandro Mazzola e Mario Corso, i quali ritengono inaccettabile la famosa clausola con la quale il presidente Fraizzoli intende condizionare l'intero pagamento del premio di ingaggio al raggiungimento di 45 punti in classifica. Stamane, Samaritani e Manni hanno cominciato i colloqui con i giocatori, assumendo un atteggiamento molto meno rigido sulla clausola dei 45 punti. Essi si sono dichiarati disposti a ridurre il «tetto» dei punti da 45 a 43 o 42 e, comunque, a trattare persino l'eventuale depennamento della clausola stessa dai contratti.

Rimane il fatto che i soci clamorosi determinati negli ultimi due anni, sia all'Inter che al Cagliari (lo scorso anno Riva disse: «Voglio meno soldi e un lavoro sicuro per il futuro»), al Torino e in quasi tutte le altre società di serie A e B compone il problema di una radicale revisione dei sistemi retributivi, sui quali si articolano attualmente i rapporti economici tra società e giocatori. Questi ultimi continuano a chiedere ogni anno più soldi, puntano i piedi, minacciano il ritiro dall'attività agonistica perché la loro professione poggia su strutture che sono sempre di instabile e di provvisorio. La società, dal canto loro, tentano invano di resistere su posizioni conservatrici perché l'aumento pur inseguibile degli incassi e degli introiti complessivi al disparde nei mille rivoli che sono stati scavati nei bilanci sociali dalla costituzione delle società per azioni e dall'aumento vertiginoso e costante, che è stato imposto ai prezzi del mercato dei calciatori, dalla chiusura delle frontiere agli stranieri e dalle norme sempre più restrittive emanate dalla Lega negli ultimi anni.

Alle 13,30 tutti i calciatori nerazzurri hanno deciso di partire in ritiro per Polsa dove, in settimana saranno ripresi le trattative.

David Messina

ATLETICA - Conquistato di slancio un posto a Stoccolma

Ora sono tra i più forti

Un solo settore è ancora in crisi, quello della velocità

dal nostro inviato

Sarajevo, lunedì sera.

I soliti cori goliardici all'indirizzo di Primo Nebiolo, ieri sera a Sarajevo nella quiete dello stadio Kosevo a gare concluse. L'Italia si è guadagnata l'ingresso alla finale della Coppa Europa di fine agosto a Stoccolma, dopo due giorni di lotta durissima. La prima giornata, sabato, non andata male. La seconda, ieri, è stata addirittura esaltante per le vittorie (ottenute ai fior di campioni, segnatamente i tedeschi) di Arese nei 5 mila metri, di Dionisi nel salto con l'asta (5,10, ha fallito di un soffio i 5,40 del limite italiano), del ritrovato Gentile nel salto triplo.

Ricordare i vincitori non vuol dire che il merito del secondo posto finale alle spalle della favoritissima Germania sia tutto loro: anche in atletica i successi di squadra sono frutto del lavoro di tutto il complesso. E' bello quindi ricordare lo spirito che ha animato i nostri atleti in queste giornate: tutti pronti ad incitarsi a vicenda, dimenticando le piccole rivalità che in campo nazionale sono una componente valida di questo sport.

Ancora una volta le emozioni più grandi sono venute da Arese, per il modo con cui l'atleta della Bolangero ha disposto degli avversari. Non si è avuto un gran tempo (14'21"9) ma a livello internazionale conta più la vittoria. Norpoth, il fortissimo tedesco, ex primatista europeo della distanza, a fine gara appariva sinceramente stupito del modo con il quale Arese l'aveva battuto allo sprint. Con Arese, conferma di Dionisi ed Azzaro; la «resurrezione» di Gentile ha aumentato di un'unità il ruolo dei campionissimi della nostra atletica.

Un misterioso mal di gambe

Prestoni ha spiegato: *«Mi sono sentito le gambe dure come il legno, ecco perché sono andato così male sui 100 metri di sabato. Le tre false partenze mi hanno un poco innervosito, ma certo non è stata questa la causa del mio quinto posto. Le gambe, sono le gambe e non aver funzionato».*

Andreone ha raccontato, dopo la gara dei 10 mila: *«Stavo benissimo, avevo un fiato da tirare avanti sino ai 20 chilometri, ma ogni volta che accennavo a forzare un tantino i muscoli delle cosce indurivano, quasi sino a bloccarsi. Per questo ho dato la impressione di soffrire certi cambi di ritmo, non riuscivo a scattare. Un vero peccato, il terzo posto mi soddisfa ma potevo almeno cercare di partire prima per sorprendere Korica e Letzerich».*

I responsabili azzurri cercano le cause di questo mal di gambe che ha fatto perdere punti preziosi. La pioggia, la grande umidità della prima giornata allo stadio di Kosevo hanno certo una parte di colpa, ma forse qualcuno ha anche forzato troppo a Vinreggio nel raduno collegiale pre-semifinale. Nel lodevole intento di cercare il rendimento massimo, è andato «fuori giri». E' sempre difficile, del resto, controllare a fondo la delicatissima macchina dell'uomo-atleta.

I tedeschi in economia

La Germania Ovest ha vinto la semifinale di Sarajevo in tutta economia, senza impegnarsi più del necessario. Letzerich nei 10 mila, pur non essendo un grande finalmur, ha tuttavia lasciato via libera a Korica con un cosequio un po' eccessivo verso il padrone di casa. Questo comportamento ha falsato la reale proporzione dei punteggi, ma d'altra parte a Norpoth e colleghi bastava vincere, il massimo sforzo lo faranno nella finale del 29 e 30 agosto a Stoccolma. Manca ancora il verdetto dell'antidoping e i risultati di Sarajevo (e delle altre semifinali di Coppa Europa) non verranno ufficializzati sino a quando non saranno noti i risultati del controllo antidoping.

Gli esami vengono fatti a Londra, dove già oggi dovrebbero arrivare le provette con il liquido organico degli atleti controllati: tutti i fondisti (i primi sei di ogni gara) ed altri atleti a sorte.

L'operazione è di tipo calcistico, e si svolge alla presenza del medico ufficiale di ogni squadra. Il liquido è diviso in due provette e con qualche goccia dello stesso viene effettuato un primo controllo (tipo cartina di tornasole) che consente di rilevare il tipo più comune di doping. Come nel football c'è il problema della rapidità del prelievo. Dopo un dieci chilometri di corsa certi atleti non sono disponibili ad un certo tipo di operazione. Arese, sempre serio, ha detto: *«Male che cada, mi troveranno i resti di qualche bottiglia di dolcetto».*

Dionisi ha il record mondiale a portata di mano. E' solo questione di assuefarsi all'idea

Il crollo dei velocisti

Quinto Prestoni nei 100 metri, quarta la staffetta veloce: il settore velocità dello sprint ha confermato a Sarajevo di essere in grave crisi. Velatamente qualcuno muove accuse al trainer federale del settore, prof. Vittori, molti sostengono la candidatura del sarto Lai al ruolo di titolare in staffetta. Discutere di un nome anziché di un altro è perdere tempo: in realtà abbiamo un gruppetto di velocisti da 10"6 (escluso Prestoni) sui 100, ed è già un miracolo che Vittori sia riuscito ad amalgamare i uomini in modo perfetto. Il tecnico fa quello che può, ma è il materiale su cui lavora che non permette risultati migliori.

Bruno Perucca

Le sette finaliste

Con Germania Occidentale ed Italia, qualificate a Sarajevo per la finale di Coppa Europa di atletica leggera (in programma a Stoccolma il 29 e 30 agosto) le altre nazioni che scenderanno alla manifestazione sono: Germania Est e Polonia (prime classificate nella semifinale di Helsinki), Francia e Unione Sovietica vincitrici della prova di Zurigo. Anche la Svezia, giunta solamente quarta dopo le due giornate di gare nella capitale finlandese, prenderà parte alla finale, in qualità di Paese organizzatore.

TORINO - Oggi Bonetto tratta per i reingaggi

dal nostro inviato

AOSTA, lunedì sera.

La preparazione del Torino procede in un clima sereno malgrado la singolare posizione di Bui che è «aggregato» alla squadra, al alleno non appartenerà al club granata solo quando avrà risolto la vertenza economica con il Varese, sostenuto la visite mediche e firmato il nuovo contratto. L'aspetto positivo del «caso Bui» è che, a differenza di altri giocatori — i quali pretendono pure un premio di buon'uscita dalle loro vecchie società e non si sono presentati al raduno delle compagini che li hanno acquistati — il contravanti è a disposizione. Bui effettuerà tutta la preparazione collegiale, difficilmente però scenderà in campo contro l'Aosta al «Puchoz» nel primo collaudo in partita della stagione in programma la sera del Ferragosto (inizio ore 21). In settimana Bui telefonerà al presidente Garonzi.

«Penso di accordarmi abbastanza in fretta — ha detto — ma se il Varese non accetterà la mia richiesta sarei pronto a scarpe al chiodo e mettermi a lavorare. E' logico che con desiderio arrivare a questa "rottura", anzi spero che tutto si risolva nel migliore dei modi».

E' quanto spera anche Cella perché se il «braccio di ferro» tra Bui e Garonzi dovesse continuare a lungo, il Torino rischierebbe di non poter utilizzare l'attaccante nella prima amichevole ufficiale. Una simile prospettiva non piace al trainer il quale, però, vista di poter seriamente il problema e si preoccupa di rimettere in buone condizioni di forma i suoi atleti. Parlando del campionato, Cadè ieri ha osservato che difficilmente la competizione si staccherà dal solito «cliché»: «Non esiste ribaltamento di valori, le posizioni sono già delineate da tempo. Certo ogni anno c'è la squadra che s'infila nel gruppetto delle "grandi" e questa volta potrebbe essere il turno del Torino, ma per il resto stessa musica. Il Cagliari resta il favorito d'obbligo anche se deve affrontare la Coppa dei Campioni e superare l'handicap del rilassamento psicologico post-scudetto. Inter, Juventus, Milan e Fiorentina sono pronte ad approfittare della debolezza dei neo campioni. Poi c'è la "vice-élite" composta da Torino, Napoli, Bologna e Roma. Così stabilizzata il secondo posto un po' d'interesse. Per fortuna le statistiche parlano di un aumento dell'afflusso di spettatori in serie A».

Cesmar è convinto che il Torino farà meglio della scorsa stagione: «Aria nuova, c'è convinzione, entusiasmo nel Torino '70-'71. Se Bui ci darà una mano nelle conclusioni potremo puntare in alto».

Oggi, salvo mutamenti di programma, il general-manager Bonetto giungerà ad Aosta con i contratti da firmare. Non si prevedono «grane», i casi più difficili il presidente Pianelli nei prossimi giorni.

Bruno Bernardi

Serie A, tutti al lavoro

Per le 16 squadre di serie «A» le grandi vacanze sono finite. Dopo la Fiorentina, Juventus, Milan, Torino, Varese, Verona, L. R. Vicenza, anche le altre compagini della massima divisione hanno ripreso oggi la preparazione. Mentre vicendevolmente gli allenamenti ancora molti casi di ingaggi devono essere risolti. Ad eccezione della Sampdoria che si allenerà a Genova, sono partite per le seguenti destinazioni: Cagliari ad Arzago, Catania, che ha anticipato di due giorni il ritiro, a Valdagno, Bologna a Sasso Marconi, Foggia a Padula, Roma a Formia, Napoli a Castelvecchi Pascoli e Lazio all'Abetone. Anche la serie «B» comincierà in questi giorni i ritiri: oggi si sono trovate in sede Arezzo, Cesena, Palermo, Taranto, Perugia e Pisa; domani il Monza chiuderà i quadri della divisione cadetta.

AUTO - L'austriaco vince anche il G. P. di Germania (e merita il mondiale)

Rindt "lanciato„ da Ickx

Nella volata s'è gettato nella scia del belga, poi ha sfruttato la profilatura aerodinamica della sua Lotus

dal nostro inviato speciale

HOCKENHEIM, lunedì sera.

Ha vinto il solito Rindt con la Lotus, ma ad Hockenheim, nel Gran Premio di Germania, la Ferrari ha ritrovato sé stessa, almeno nel settore della formula 1. Ickx è stato battuto di 7/10, un soffio, e Regazzoni, che in fin dei conti è soltanto un debuttante, ha potuto competere con Rindt a lungo, per trenta giri, e chissà come sarebbe finita la corsa se lo svizzero non fosse stato tradito da un guasto al cambio. La sfida, come già i risultati delle prove avevano fatto prevedere, si è svolta fra il duo di Maranello e l'uomo-Lotus. Gli altri piloti e le altre macchine hanno reciato sullo sfondo, da buoni gregari, facendosi per di più dal crollo della maggioranza dei Ford-Cosworth presenti ad Hockenheim. Eppure, si è imposto un 8 cilindri, ma è indubbio che il propulsore di Rindt era nettamente superiore ai confratelli, sia per cavalli sia per tenuta. E' logico che fosse così: l'austriaco è in testa al «mondiale», è in un momento di felice vena ed ha una vettura tecnicamente datata. A lui spetta di diritto il meglio della produzione Cosworth (per inciso, 70 motori venduti, 8 in dotazione alla Lotus).

Al «Montecarlo» ed a Brands Hatch, Rindt si è affermato soltanto per i microscopici errori di Brabham, in Germania deve ringraziare il suo talento e l'eccellente profilatura aerodinamica della Lotus. All'uscita delle curve, in accelerazione le Ferrari prevalgono sulla Lotus, ma Rindt era abile ad attaccare nella scia di Ickx e di Regazzoni, per poi «lanciare» poi nei due lunghi rettilinei che formano il tratto più lungo del circuito di Hockenheim. Nella «chicane» e nelle curve della zona delle tribune, l'austriaco giostrava con estrema abilità, rimanendo incollato alle ruote dei rivali o superandoli.

Ickx e Regazzoni non sono riusciti a scrollarsi di dosso Rindt, e — ci sembra opportuno sottolinearlo — non per demerito loro, ma per merito del rivale. Comunque, il secondo posto di Ickx vale quasi una vittoria: si consideri che il belga ha guidato la competizione per 31 giri, mancando purtroppo all'appuntamento nei due passaggi finali. La sua vettura, soprattutto per il possente 12 cilindri, ha retto splendidamente allo sforzo di una competizione svoltasi ad un ritmo esasperato. La «312-B» è a punto e rappresenta la più valida antagonista della Lotus. E' cresciuta di gara in gara, questa piazza d'onore dovrebbe rappresentare il trampolino verso il successo.

Rimane il fatto che Rindt è sempre più solo al comando della classifica per il «mondiale». Le BRM hanno alzato bandiera bianca, Brabham ha fatto due giri e poi si è fermato, così Beltoise sulla Matra-Simca, le March si sono arrese in blocco, o quasi, Stewart costretto a «recitare» il ruolo del comprimario, Hulme ha ottenuto il terzo posto con la McLaren in virtù delle disgrazie altrui. In particolare di Amon, Surtees e Stifert. Ma questo capita sovente nelle corse. Rindt è in vetta, con cinque vittorie, di cui quattro consecutive. Si avvia verso la conquista del titolo e, forse, verso il record del povero Jim Clark: sette affermazioni in una stagione (1963). Ancora ad Ickx ed in Austria, teatro del prossimo Gran Premio, a Giunti — che si alterna con Regazzoni in formula 1 — e, forse, ad Andretti il compito di fermare lo scatenato austriaco.

Michele Fenu

Rindt ha vinto il G. P. di Germania. Grato ad Ickx che l'ha «lanciato» verso il successo, lo invita a bere nella coppa

A Pescara il bergamasco riafferma i suoi diritti

Gimondi n. 1 a Leicester (ma Ricci non ha ancora deciso)

nostro servizio

Pescara, lunedì sera.

Lo sconcertante comportamento di sette degli otto corridori designati ad indossare la maglia azzurra ai «mondiali» di Leicester ieri nel 25° Trofeo Matteotti ha lasciato perplessi tutti coloro che si attendevano ben altro impegno. Anche se il commissario tecnico Ricci non era presente i motivi che Bitossi e compagni hanno addotto per la loro rinuncia non sono né sufficienti, né abbastanza validi. Felice Gimondi ha voluto, con una grande prova (portata a termine con un notevole sforzo), dimostrare di essere degno di far parte della nazionale e non solo come semplice componente la squadra ma nel ruolo che gli compete, da campione e da capitano.

Perché non hanno fatto lo stesso gli altri? Sgarbozza è l'unico che può presentare una scusa accettabile: è ridotto al primo giro e sarebbe stato inutile continuare in un inseguimento solitario. Per Motta, Adorni, Zandegù, Simonetti, Ugo Colombo e Bitossi vi può essere una sola ipotesi: i sei corridori, sbaccati ormai dai primi, non hanno voluto forzare per non sprecare inutili energie. Quando poi hanno visto che Gimondi aveva conquistato un vantaggio incolmabile che avrebbe reso addirittura ridicolo ogni sforzo per tentare un ricongiungimento o perlomeno per accorciare le distanze, hanno preferito abbandonare. Ha ritirato Bitossi e lo hanno seguito tutti gli altri. Del resto Ricci aveva parlato chiaro nei giorni scorsi: la decisione definitiva per la formazione della squadra (e la designazione delle riserve) la prenderà solamente nel corso della disputa della Parigi-Lussemburgo in programma dal 10 al 12 agosto.

Resta comunque il fatto che il pubblico non ha gradito il comportamento degli «azzurri» e, se non ha lesinato applausi ed onori a Felice Gimondi, non ha neppure lesinato i rimproveri ai ritirati che hanno subito un assalto terminato con un nutrito lancio di ortaggi. Può darsi che abbiano agito inconsciamente, certi di non attirarsi addosso simili critiche, convinti che la prova del Matteotti fosse tranquilla e di nessuna importanza. Tanto più che tra sei correrà per il campionato italiano a squadre e ciò che più contava era il piazzamento dei primi tre di ogni compagine per l'attacco della classifica.

Considerato che erano presenti tre corridori per ognuna delle équipes interessate al campionato i conti sono presto fatti: quindici corridori al traguardo erano più che sufficienti per conquistare i punti in palio, e in quindici sono arrivati al traguardo.

Per Motta, Adorni e Zandegù il discorso è un altro: questi sono rimasti fermi e hanno ad hanno necessità di pedalare, di fare chilometri. Lo stesso Motta, appena guarito e reduce da un paio di belle affermazioni aveva dichiarato che per riprendere in pieno gli era solo necessario trovare il «fondo» adatto per essere in grado di finire in forze una corsa come il circuito di Leicester, lungo circa 250 chilometri. Polemiche a parte, resta comunque la bella impresa di Gimondi che ha dimostrato di essere un corridore serio, capace di ogni risultato. Ricci dovrà prenderne in considerazione il Trofeo Matteotti e trarne alcune conclusioni. Quelle, assommate ai risultati ottenuti dagli azzurri nella Parigi - Lussemburgo, daranno infine vita a quella che sarà la nazionale azzurra.

g. p. g.

Moto ad Imatra

AGOSTINI *sempre e solo* AGOSTINI

Un guasto alla Benelli di Pasolini fa sfumare la grande sfida

Continua la splendido monologo di Giacomo Agostini sulla scena motociclistica mondiale. «Ago» è andato a vincere anche sul circuito di Imatra, nel G. P. di Finlandia, le prove delle 350 e delle 500, hanno consolidato il suo primat irraggiungibile primato nelle classifiche iridate delle due classi. Nella 350 si attendeva una spasmodica lotta tra lui e il suo acerrimo rivale Renzo Pasolini: ma dopo un bell'avvio quest'ultimo è stato costretto al ritiro e Agostini ha avuta via libera verso una affermazione di tutta tranquillità. Agostini ha vinto in 35'53"4, alla media di km/h 146,3 e, correndo praticamente contro se stesso, ha fatto registrare anche il miglior tempo sul giro in 8'25" pari a km 148,7 di media. Anderson è finito secondo a poco meno di due minuti dal vincitore, l'inglese Gould terzo. Tutti gli altri sono stati doppiati dall'irresistibile dominatore dell'attuale stagione motociclistica. Nella classifica mondiale, Agostini ha portato il suo punteggio a 103 lasciando lontanissimo l'australiano Carruthers a 44 e Pasolini a 36.

Anche nella 500, Agostini e la sua MV Agusta hanno dominato fino alla monotonia. Al pubblico, privato di qualsiasi emozione, non è rimasto altro che ammirare la tecnica e lo stile del campione italiano il quale ha concluso la sua galoppata in 51'23"8 a 144,8 di media. Naturalmente è stato di Agostini anche il giro più veloce con il tempo di 8'08"36 (143,2 di media) nuovo record del circuito.

Le altre due gare in programma sono state vinte da piloti inglesi. Nella 125, Dave Simmonds su Kawasaki ha girato in 48'20"8 alla media di 139,4 chilometri orari facendo registrare anche il giro più veloce in 2'46"5 a km 139,5 di media (nel mondiale, Braun è sempre primo con 64 punti davanti a Jansson con 63, e Simmonds con 57); nella 250, Rod Gould ha vinto con la Yamaha.

le ultime notizie

le borse oggi

Prevalenza di realizzi e lievi regressi

A TORINO — Il mercato azionario presenta una notevole povertà di affari, all'inizio dell'ultima settimana prima della chiusura estiva. Nel quadro di apertura si rileva una leggera prevalenza di realizzi, con lieve regresso delle quotazioni. Meglio disposto il finale, pur nella svogliatezza evidente della riunione. Il recupero conclusivo consente al mercato di riguadagnare i prezzi di venerdì scorso. Titoli di Stato ed obbligazioni irregolari, con scarse variazioni nei due sensi.

Dopoborsa stabile. Diritti: Talmone 1,30; Magneti Marelli 125. Prezzi informativi dei contratti a premio. Per fine settembre: Fiat 80. Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni Banca Nazionale Lavoro 7% 80; Obbligazioni Amministrazione Ferrovie 7% 82; Obbligazioni C.C.O.P. Interventi statali 7% 81; Obbligazioni Liquigas 7,50% 90,30.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio conio re 6390-6690; conio regina 6800-6950; sterlina oro nuovo 5850-6150; marengo svizzero 7150-7350; sterlina carta unitaria 1525-1560; dollaro carta Usa 632-642; franco svizzero 148-150; franco francese 115-117; oro fino 735-740; argento 33-34.

A MILANO — Una prevalente rarefazione di affari ha caratterizzato l'inizio dell'ultima ottava prima delle ferie estive. Numerosi prezzi sono stati fatti nominali in apertura e solo nella seconda parte della seduta si è avuto un leggero risveglio di attività sia come domanda sia come offerta. Di conseguenza anche la seduta è risultata irregolare con oscillazioni modeste nei due sensi.

In complesso però il mercato è apparso più propenso a consolidare le basi che ad assumere nuove iniziative. In complesso resistenti i valori primari con prezzi migliori al listino. Scarse oscillazioni anche nel settore a reddito fisso con affari modesti.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 66.080 - 66.470; Fiat 2900 - 2061; Viscosa 3387 - 3389; Olivetti privilegiata 2685 - 2685; Toro ordinaria 17.080 - 17.250; Sai 40.150 - 40.340; Borgo 40.000 - 16.205.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.720; Acdes 3430; Alitalia 16.300; Amiata 10.005; Anic 1019; Assicuratr. 110 mila; Bastogi 1830; Beni Stabili 3850; Binda 45.800; Breda 2760; Brioschi 14.500; Burgo 16.308; Caffaro 315; Cantoni 16.100; Carlo Erba or. 10.850; Carlo Erba pr. 5990; Cascami 4490; Cementir 2018; Chatillon 4030; Ciga 8390; Cogo 15.850; Comp. Milano or. 22.850; Comp. Milano pr. 20.900.

Comp. Toro or. 17.250; Comp. Toro pr. 13.930; Cond. Acqua 624,50; Cucirini 3900; Dalmine 670; De Ferrari 1350; Donzelli 3010; E. Marelli [illegible]; Eridania 2170; Eternit 2730; Falck or. 4828; Falck pr. 4743; Fiat or. 2901; Fiat pr. 1861; Fiumare 305; Finsider 593; Fisac 392; Fond. Incendio 15.880; Fond. Vita 35.400.

Gavardo 2030; Generalfin 835; Generali 66.480; Gim 4900; Ginori 399,50; Habitat 2810; Imm. Roma 377; Invest 2860; Italcable 3180; Italcementi 34.480; Italgas 1035; Italpi 2225; Italsider 875; La Centrale 3780; Lanerossi 2780; L'Ausiliare 2300; Lepetit or. 8680; Lepetit pr. 8400; Linificio 842.

Liquigas 202,30; Magneti M. 1218; Magona 3040; Manif. Tosi 2310; Marzotto 1020; Mediobanca 82.880; Metalli 3090; Mira Lanza 38.810; Mittel 1850; Mondadori pr. 2856; Motta 3950; Nebiolo 486,50; Nord Milano 2685; Olcese 229; Olivetti or. 2685; Olivetti pr. 2685; Pacchetti 272.

Pibigas 80.125; Pirelli e C. 2860; Pirelli S.p.A. 2840; Pozzi or. 105; Pozzi pr. 233; Ras 69.410; Rinascente or. 218; Rinascente pr. 234; Risanamento 2110; Romana Zuc. or. 184; Romana Zuc. pr. 411; Rossari 1410; Rotondi 28.000; Rumianca 1000; Saffa 4340; Sai 40.340; Saram 1020; S. E. Sardi 3629; Sges 1422.

Siele 3450; Silos 2780; Sip 2840; Sme 2185; Stampati 8040; Stet 3320; Sviluppo 2930; Tecnomasio 980; Terni 199; Tilane 329; Tosi Franco 5700; Trafilerie 792; Un. Manifat. 20.300; Viscosa or. 3389; Viscosa pr. 2339; Westinghouse 1352.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 629,10; dollaro canadese 595; sterlina 1508; franco svizzero 146,20; franco francese 111,50; franco belga 12,45; fiorino olandese 174,25; marco germanico 173,15; scellino austriaco 24,38; peseta spagnola 9,15; escudo portoghese 22,25; corona danese 84; corona svedese 120,00; corona norvegese 88,10; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 45,50; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 40; dracma (taglio grosso) 20,50; dracma (taglio piccolo) 32.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6080-6400; sterlina oro nuovo 5980-6300; marengo 7000-7300; sterlina unitaria 1540-1500; dollaro carta 637-648; franco svizzero 147-150; franco francese 114-117; oro fino 715-735; argento 34.500-38.500.

A GENOVA — La prima seduta dell'ottava prima delle ferie estive è avvenuta con un mercato povero di scambi e con prezzi più o meno aderenti alle chiusure precedenti. Reddito fisso resistente ma con pochi scambi.

Alcuni prezzi: Centrale 3760; Generali 66.100; Ras 69.650; Meridionali 1845; Nai 6600; Viscosa ordinarie 3385; Viscosa priv. 2330; Finsider 591; Italsider 880; Fiat ordinarie 2900; Fiat privilegiate 1878; Sip 2800; Montedison 983.

A FIRENZE — Riunione completamente inattiva; scambi nulli con qualche leggero assestamento.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1830; Centrale 3800; Fondiaria Incendio 15.800; Fondiaria Vita 35.460; Viscosa ordinarie 3393; Montedison 980; Magona 3045; Fiat 2900; Immobiliare 377.

A TORINO	31	3		31	3		31	3
VALORI DI STATO			[illegible]			[illegible]		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	OBBL. CONVERTIBILI		
OBBLIGAZIONI			[illegible]	[illegible]	[illegible]	AZIONI ALIMENTARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	MINER. ED ESTRATT.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	COMUNICAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	IMMOBILIARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CHIMICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	FINANZ. E ASSIC.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	METALMECCANICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	TESSILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	DIVERSI		

Gli arabi in piena cirisi

Va in fumo il "vertice" di Tripoli?

Kaddafi al Cairo e a Bagdad (i due poli della discordia) - Duro messaggio di Nasser al presidente iracheno - Egiziani e palestinesi ai ferri corti

nostro servizio

Il Cairo, lunedì sera.

Il mondo arabo è in piena crisi. La conferenza di sette Paesi arabi, promossa dalla Libia per sanare il dissidio provocato dal «piano Rogers», conferenza che sarebbe dovuta incominciare questa mattina, è probabilmente rinviata, ed è comunque superata dagli avvenimenti. Il colonnello Kaddafi, capo della Libia, è in viaggio, da ieri sera, prima al Cairo, poi a Bagdad, per tentare di comporre la lite fra Egitto e Irak.

Questi gli elementi principali della situazione. Dopo il rifiuto, espresso ieri, dell'Irak e dall'Algeria di partecipare alla conferenza a sette promossa dai libici, appariva ovvio che la riunione degli altri cinque — Libia, Egitto, Sudan, Siria e Giordania — con la partecipazione degli esponenti della resistenza palestinese, sarebbe stata destinata al fallimento. Neppure questi cinque, infatti, sono d'accordo fra di loro.

Per un tentativo in extremis di pacificazione, ieri sera Kaddafi prendeva l'aereo per Il Cairo, e veniva subito ricevuto da Nasser. Sulla stampa egiziana, intanto, si attaccava violentemente l'Irak, per il suo atteggiamento clamorosamente intransigente che accompagna un pressoché totale disimpegno nel conflitto contro Israele. Da Bagdad facevano eco attacchi non meno aspri contro Nasser. Non si sa che cosa Kaddafi abbia detto a Nasser. Seconda tappa del capo libico è Bagdad, cioè il polo opposto della discordia araba.

Ma le buone intenzioni di Kaddafi sembrano insufficienti di fronte all'ampiezza della crisi. Nasser dalle parti intende moderarsi. Ieri sera Nasser ha inviato un severo messaggio al presidente iracheno El Bakr. Egli gli rimprovera che *«gli sforzi compiuti per organizzare manifestazioni contro la Rau»* sarebbero stati più benemeriti se impiegati *«per scopi più seri, come l'invio di un aereo per bombardare una posizione nemica»*. Nasser continua: *«Non vi nascondo che noi ci domandiamo a volte perché le vostre forze di stanza sul fronte (6000 uomini in Giordania, 3000 in Siria - n.d.r.) non hanno mai ricevuto l'ordine di aprire il fuoco contro il nemico; perché nessuno dei vostri aerei abbia mai compiuto una incursione contro le posizioni nemiche, perché il nemico non attacchi le vostre truppe e perché non diriga i suoi aerei contro di esse».*

«Il fatto — prosegue Nasser — *che il nemico concentri tutta la sua potenza di fuoco sul fronte egiziano e che i tiri contro il nemico provengano tutti dal fronte egiziano, è un onore per noi».* Nasser dichiara inoltre di aver accettato il «piano Rogers» senza consultare l'Irak, *«per permetterci di aprire all'ultimo minuto al fine di seminare confusione fra il nemico».* Se vi fosse la possibilità di eliminare con i negoziati le conseguenze della guerra, egli dice infine, perché non approfittarne?

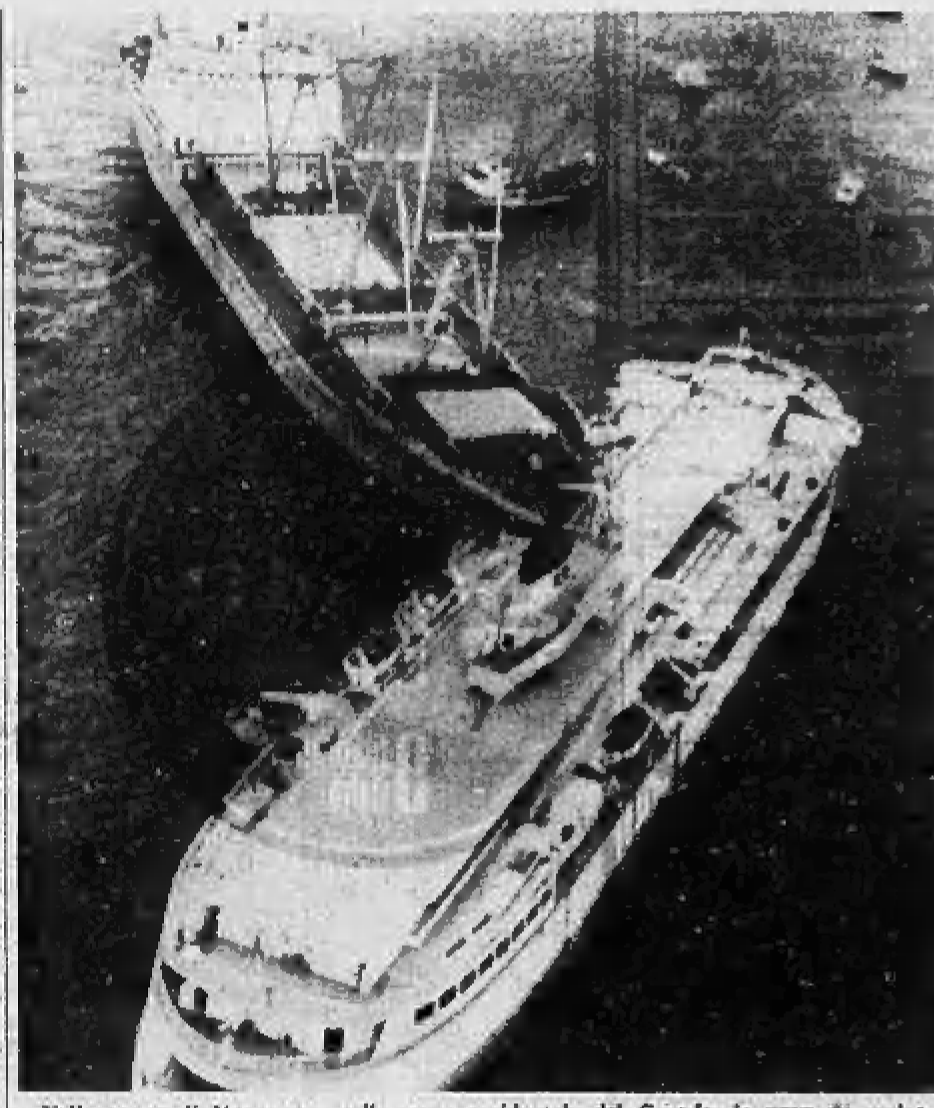
La situazione al Cairo è molto tesa. La polizia, informano i portavoce ufficiali, ha dovuto reprimere una manifestazione «popolare» contro l'Irak. Le autorità egiziane hanno preso provvedimenti contro due dirigenti della resistenza palestinese: giunti al Cairo in aereo, è stato loro impedito di lasciare l'aeroporto, e sono dovuti ripartire. Gli aerei in arrivo dalla Giordania sono strettamente controllati: si teme che giungano elementi palestinesi, con scopi di sobillazione.

(Associated Press, United Press, Reuter)

Delegazione irachena martedì a Mosca

MOSCA, lunedì sera.

La «Tass» annuncia che una delegazione della Repubblica irachena diretta dal vice presidente del Consiglio della rivoluzione e segretario generale aggiunto del partito «Baath» iracheno, Saddam Hussein Takriti, giungerà a Mosca martedì prossimo. (Ansa)



Nelle acque di Vancouver, sulla costa occidentale del Canada, la nave da carico «Yesinen» ha speronato la nave traghetto «Regina Vittoria». Una donna e la bimba che teneva in braccio sono rimaste uccise (Tel. «Ap» a «Stampa Sera»)

La contingenza aumenta di 2 punti

ROMA, lunedì sera.

L'indennità di contingenza per i lavoratori dei settori dell'industria, commercio, agricoltura e credito è aumentata di due punti dal 1° agosto, per il trimestre agosto ottobre. Ne dà notizia l'Istat. (Ansa)

Giunto a Portorico il Jumbo dirottato

PORTORICO, lunedì sera.

Il Jumbo-jet dirottato ieri a Cuba da un «pirata» durante il volo New York-Portorico, è giunto regolarmente a destinazione dopo essere ripartito dall'Avana e dopo un breve scalo a Miami.

I 380 passeggeri sono scesi ed hanno potuto raccontare la loro lunga avventura. L'Fbi è ancora al lavoro per identificare il dirottatore: fino a questo momento il suo nome non è stato comunicato. (Ansa)

Diminuita quest'anno la natalità in Italia

Roma, lunedì sera.

Gli ultimi dati sulla natalità forniti dall'Istat mostrano, per il primo trimestre 1970, una riduzione, rispetto a un anno prima, del numero delle nascite.

Tra gennaio e marzo 1970 i nati in Italia sono stati 223,388, 4,3% in meno rispetto al corrispondente periodo del '69.

Nello stesso periodo è stato registrato un aumento del 4,0% nel numero dei matrimoni, che sono passati da 52.638 a 54.855. *(Ag. Italia)*

Le nuove armi in dotazione all'esercito inglese

Autoblindo elettriche che danno la scossa sono utilizzate a Belfast

Sono l'ultima trovata (innocua) contro i rivoltosi che si aggiunge ai gas nauseanti, ai cannoni ad acqua, alle pistole con proiettili di gomma - Stanotte ancora tumulti: 13 arresti

nostro servizio

Belfast, lunedì sera.

Autoblindo che danno la scossa, cannoni caricati ad acqua, pistole con proiettili di gomma, gas nauseanti sono state le armi usate dai soldati britannici la scorsa notte — quarta consecutiva di disordini — nelle vie di Belfast. Le innovazioni non avrebbero dato un gran risultato: dopo un primo momento di disorientamento i dimostranti hanno trovato il modo di reagire. Tredici gli arrestati a Belfast, dove la folla in tumulto ha lanciato bottiglie molotov contro un veicolo dell'esercito; disordini anche a Londonderry.

L'autoblinda elettrificata è il più recente mezzo posto a disposizione delle truppe britanniche nell'Irlanda del Nord. Due di questi veicoli sono stati chiamati in azione perché i gas «CS», che producono la nausea, non erano riusciti a disperdere le centinaia di uomini e di giovani in azione contro i militari nel quartiere cattolico di Falls Road.

Le autoblindate elettriche sono fatte in modo che consentano al guidatore di immettere una tensione di 24 volt sulle piastre corrazzate: chi le tocca riceve una sgradevole scossa.

L'impiego dei veicoli si è rivelato efficace: essi hanno costretto la massa a ripiegare. Per rendere ancora più efficiente il nuovo mezzo si erano attaccate alle autoblindo strisce di filo spinato, che elettrificate sprizzavano scintille da ogni parte. Costretti a ritirarsi i dimostranti non hanno però smesso l'azione: dall'alto delle case scagliavano sui soldati le tavole strappate dai pavimenti. Più tardi le truppe hanno lasciato il quartiere, e presto sono sorte barricate fatte con i detriti.

Le violenze di ieresera e di questa notte sono state le peggiori da quando giovedì sera sono scoppiati i nuovi tumulti. I soldati hanno fatto nuovamente ricorso al gas «Cs» e alle pistole con proiettili di gomma. Sono le stesse armi che vengono usate per il lancio dei candelotti di gas: il proiettile è un bastoncino di gomma lungo 25 centimetri. Il tiratore mira a terra e di rimbalzo il proiettile raggiunge il dimostrante ad altezza variante tra la caviglia e l'anca, gettandolo a terra. In varie occasioni, in questi giorni, sono stati usati anche i cannoni ad acqua giunti dalla Germania Occidentale: a un certo punto si è visto un ragazzo che reagiva con un idrante da giardino.

Anche i dimostranti hanno una nuova arma, che scaglia diverse frecce dalla punta di acciaio. I disordini di ierisera hanno avuto inizio con una dimostrazione di duecento donne e ragazzi cattolici, che protestavano per l'uso del gas nauseante e hanno bloccato l'ingresso del campo di Girdwood, presso il quartiere di New Lodge ove venerdì mattina un tiratore dell'esercito uccise un giovane che stava scagliando una bomba. Presto la manifestazione si è generalizzata ed è divenuta una dimostrazione di ostilità nei confronti dei soldati britannici. Dopo tre ore i militari hanno disperso la folla, che a un certo punto aveva circondato un reparto di truppa, scossesi: anche uno dei soldati aveva reagito con scudo e bastone, e una donna era rimasta lievemente ferita, la massa si era fatta ancor più minacciosa.

Poi si sono moltiplicati gli incidenti, con lancio di sassi, bottiglie e bombe incendiarie contro la truppa di presidio a Davis Street, Crumlin Road, New Lodge Road. Solo nelle prime ore di stamane è tornata la calma. A un certo momento le donne di New Lodge sono scese nella via, domenica sera a tarda ora, per ordinare ai giovani che lanciavano i loro proietti contro i veicoli militari di tornare a casa. Invano erano stati lanciati contro i ragazzi due contenitori di gas nauseante. Dopo l'intervento delle donne i giovani sono rientrati nelle abitazioni. Più a lungo è durato lo scontro in Davis Street.

n. a.

Quattordicenne annegato nelle acque del Po

Cremona, lunedì sera.

Un ragazzo di quattordici anni, Enrico Raineri, abitante a Gussola, è annegato nelle acque del Po mentre faceva il bagno con alcuni compagni. La disgrazia è avvenuta nel tardo pomeriggio di ieri nei pressi di Martignana. Il Raineri era salito con tre coetanei su di un materassino pneumatico che, trascinato dalla corrente, aveva preso il largo dirigendosi verso il centro del fiume. All'improvviso il materassino si è rovesciato e i quattro ragazzi sono finiti in acqua.

Alle grida d'aiuto alcuni bagnanti si sono subito tuffati in loro soccorso, ma soltanto tre di loro sono stati tratti in salvo. Il Raineri è scomparso sott'acqua prima che i soccorritori potessero afferrarlo. Malgrado le ricerche, finora il corpo non è stato ritrovato.

NOVI LIGURE — Si apre oggi, nei saloni dell'asilo infantile Giuseppe Garibaldi di viale Aurelio Saffi, la mostra personale del pittore Santo Pizzamiglio.

Tremenda sciagura stamane vicino a Battipaglia

Quattro morti su un'auto che tampona un carroarmato

Il mezzo militare era fermo sul ciglio della strada, il guidatore non ha fatto in tempo a frenare - Un'altra vittima nella notte ad Arvier sulla superstrada del Monte Bianco

Battipaglia, lunedì sera.

Un'auto sulla quale vi erano quattro persone ha tamponato violentemente, in località Corno d'oro, nelle vicinanze di Battipaglia, un carro armato fermo sul ciglio della strada. Nell'incidente sono morti tutti e quattro gli occupanti dell'auto: un uomo, una donna e due ragazze, probabilmente una famiglia.

L'incidente è accaduto all'alba, nei pressi del bivio di Santa Cecilia, dove la strada provinciale proveniente da Persano si innesta sulla «statale 18» con un'ampia curva. Secondo una prima ricostruzione fatta dalla polizia stradale di Eboli, l'auto — una vettura di marca straniera targata Salerno — procedeva a velocità piuttosto sostenuta. Il carro armato, a quanto sembra, era in avaria ed attorno a esso si trovavano alcuni militari ed un ufficiale che stavano cercando di attaccare il mezzo guasto ad un altro carro armato, fermo anch'esso poco più avanti.

L'ufficiale ed i soldati hanno immediatamente cercato di prestare soccorso ai quattro viaggiatori, per i quali però non c'era più niente da fare: erano tutti morti all'istante. Il guidatore è stato identificato per Mario Di Maio, di 44 anni, domiciliato a Borgo Carilla, località del comune di Serre. Gli altri tre non sono stati invece ancora identificati: si presume che si tratti della moglie del Di Maio (la morta è una donna dall'apparente età di quaranta anni) e di due sue figlie. *(Ansa)*

Aosta, lunedì sera.

(r. n.) Un morto e 4 feriti sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto questa notte ad Arvier sulla superstrada del Monte Bianco, dove due auto si sono scontrate frontalmente in curva.

Su una Opel Kadett viaggiavano fratello e sorella assieme ai due figli di questa ultima, reduci da una scampagnata a Courmayeur. Su un'altra vettura, una Lancia Appia coupé, diretta verso l'alta valle, vi era il solo guidatore: l'urto è stato violento, tremendo.

In seguito alle gravi ferite riportate è morto il conducente della Opel, Franco Carral, 34 anni, di Sarre, residente nella frazione Grand Crê. Sono rimasti feriti il nipote Corrado Grivel di 10 anni, che è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Mauriziano per ferite lacero contuse al volto e sospette lesioni viscerali, la nipote Delia Grivel, di 16 anni, giudicata guaribile in 20 giorni per contusione alla testa ed al torace e la loro madre Silvia Carral Grivel, di 43 anni.

Gattinara, lunedì sera.

(g.) Una persona è morta ed un'altra è rimasta ferita in un incidente avvenuto la notte scorsa sulla statale Biella-Arona nei pressi di Rossio: un'auto è uscita di strada e si è schiantata contro un albero. Il pilota, Tiziano Raule, di 35 anni, da Varallo Sesia, ha riportato leggere ferite guaribili in dieci giorni, mentre Mario Penaroli, di 46 anni, da Cossato, che gli sedeva al fianco, è morto poco dopo il suo ricovero all'ospedale di Gattinara, per fratture craniche e lesioni toraciche.

Cigliano, lunedì sera.

(r.) Un violentissimo tamponamento fra due automobili ha causato questa notte il ferimento di quattro persone. Una di esse, un giovane agricoltore di Cigliano, è molto grave.

L'incidente è accaduto all'una, sulla provinciale Cigliano - Livorno Ferraris. Pierino Cena, di 35 anni, sulla sua «600» ritornava a casa dopo avere trascorso la serata domenicale con amici. Davanti alla cascina Bevilacqua (dove abita), ha segnalato la manovra di svolta a sinistra. Nella sua scia giungeva una «Giulia 1750» con a bordo due giovani coppie.

In velocità la «Giulia» è finita contro la «600», scagliandola fuori strada sulla sinistra, e facendole compiere un volo di 30 metri. L'utilitaria si è spezzata in due, e la portiera di destra si è spalancata. Nel ribaltamento il Cena è rimasto bloccato sotto la sua automobile.

Arquata Scrivia, lunedì sera.

(o.) Lungo la statale dei Giovi in territorio di Arquata, una Fiat 850 condotta dall'impiegato Germano Savio, di 39 anni, residente a Genova in via Milite Ignoto 61, e sulla quale viaggiavano altre due persone, si è scontrata con un trattore sbucato all'improvviso da una stradina di campagna.

L'auto ha subito gravi danni. Le tre persone che si trovavano a bordo sono rimaste ferite, ma nessuna in modo grave.

Luino, lunedì sera.

(m.) Sei persone sono rimaste ferite ieri sera in uno scontro tra due autovetture presso il tunnel di Cremenaga sulla provinciale Luino Ponte Tresa. I feriti sono i coniugi francesi Jean François Hamaide e Anne Marie, residenti a Aine Surbois; Mario Merli, Elio Magnani, Giorgio Galli, tutti diciottenni e residenti ad Induno Olona e Luigia Mezzalira.

A fucilate nelle campagne di Agrigento

Due fratelli assassinati mentre pascolano il gregge

L'ignoto omicida avrebbe agito per vendetta - Non ha lasciato tracce

dal corrispondente

Agrigento, lunedì sera.

Due fratelli di Cattolica Eraclea, centro agricolo a una trentina di chilometri dal capoluogo, sono stati assassinati a fucilate, forse per vendetta, mentre pascolavano le pecore nella zona di Ribera. Erano sposati, e lasciano figli in tenera età.

Le vittime sono Francesco e Gaetano Messina, di 43 e 55 anni. Il duplice delitto è stato scoperto da un contadino nelle prime ore di stamane: dev'essere stato commesso ieri a tarda sera.

Sul posto si sono recati i carabinieri di Ribera e il procuratore della Repubblica di Agrigento. Secondo una prima ipotesi, i due fratelli sarebbero stati uccisi a tradimento da qualcuno in un agguato. L'ignoto assassino si è allontanato senza lasciare sul posto tracce utili per la sua identificazione.

Gli inquirenti ritengono, come si è detto, che il duplice delitto sia stato commesso per vendetta.

f. a.

Il Tribunale di Tortona

Dieci mesi ad un autista che aggredì due carabinieri

Alessandria, lunedì sera.

(e.c.) Il Tribunale di Tortona ha inflitto 10 mesi 15 giorni di reclusione, con la condizionale, al camionista Luigi Gervasoni, di 40 anni, di Bergamo, imputato di minaccia e violenze a pubblico ufficiale.

Il 2 luglio scorso, due carabinieri di Cassano Spinola avevano notato presso Villalvernia un camion carico di sabbia che perdeva sabbia. Avevano allora invitato il Gervasoni a sostare presso il peso pubblico per la verifica del carico. L'autista rispose che prima intendeva pranzare in un vicino ristorante. Gli veniva permesso di farlo, ma quando, dopo il pranzo, i militi gli rinnovavano l'invito, oppose un netto rifiuto accompagnandolo con imprecazioni e bestemmie. Dichiarato in arresto, reagì con pugni e calci.

Infranto il parabrezza

Una grossa pietra colpisce un pullman

LODI, lunedì sera.

Il parabrezza di un pullman che stava percorrendo l'Autostrada del Sole diretto a Milano è stato mandato in frantumi, nei pressi di Lodi, da una grossa pietra scagliata da uno sconosciuto da un cavalcavia. L'autista dell'automezzo, Germano Bartesaghi di 38 anni di Giussano (Milano) è riuscito a mantenere il controllo del pullman che in quel momento trasportava 40 passeggeri, uno dei quali, Giuseppe Villa di 39 anni, di Carate Brianza (Milano), è rimasto leggermente ferito da alcune schegge di cristallo.

Sono in corso indagini per identificare il responsabile del fatto: gli investigatori ritengono si tratti della stessa persona che domenica scorsa, sempre da un cavalcavia della medesima località, scagliò una sfera di acciaio contro un pullman di una società di trasporti di Lodi, mandando in frantumi il parabrezza dell'automezzo.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

L'A.E.M. di Torino prende parte con cordoglio al grave lutto della famiglia per la immatura perdita del Signor

Gino Riva

da 23 anni suo apprezzato collaboratore. — Torino, 3 agosto 1970.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:
TORINO
Via Roma 80
Via Marenco 32
MILANO
Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA
Via Po 12
Largo del Tritone 155
GENOVA
Via E. De Amicis 2
IMPERIA
Corso Matteotti 16
BOLOGNA
Via Rizzoli 38
PADOVA
Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO
Via Portici 30
NAPOLI
Via Roma 148
TRENTO
Piazza Lodron 1

oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Etas-Kompass Pubblicità S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino.**

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Etas-Kompass Pubblicità S.p.A.** (Via Roma 80 o Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del Lunedì) e su «Stampa Sera»: la tariffa è di lire 320 per parola (le sole rubriche «Domande di lavoro o di impiego»: lire 50 per parola). Fanno eccezione le «Domande di impiego e di lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. E' possibile pubblicare gli annunci solamente su «Stampa Sera», in questo caso la tariffa delle rubriche è di lire 70 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego»: lire 25 per parola. Avvisi composti in neretto: tariffe doppie. Per inserzioni in data fissa: aumento del 100%.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Etas-Kompass Pubblicità n ... Torino**», computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La **Etas-Kompass Pubblicità S.p.A.**, in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere o di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

A Orfodatori affittasi mini alloggetto ammobiliato goderoo mesi settembre e successivi. Telefonare Torino 590-690.

CALDAIA vapore semifissa mq. 70 atm. 10 occasione vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6485 — 10100 Torino».

CAUSA trasferimento vendiamo riscaldatore aria calda 130.000 calorie perfettamente funzionante. Ros via Borgomasino 73.

OCCASIONE vendesi gru Simma braccio 25 m. ultra, bellissimo raggio. Telefonare 501-187/636-131.

OCCASIONISSIMA mostrencino 1 trasladista traslazione 7 metri perfetto affidabile, due solaioni (ferrovia) nuovi edaili fornaci-ceramiche. Tel. 590-656, ore ufficio.

② Artigianato

ARTIGIANO decoratore tappezziere esegue accurati lavori. Puntualità serietà. Telefonare 391-134.

SCAVI di ogni genere, imbiancamento verbaloi eseguiamo urgentemente. Telefonare 319-560.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

AFFARE Bar Ristorante posizione commerciale elevato incasso cedesi. Telefonare 652-839.

AUTORIMESSA completa 150 macchine cedesi. Tel. 734-012.

CEDESI in Bussoleno avviatissimo albergo ristorante bar gelateria. Telefonare 45-70.

CEDESI o affittasi bar gelateria, vicinanze Torino. Telefonare 904-331.

CEDESI laboratorio forte lavoro, prezzo convenientissimo, causa salute. Telefonare 393-292.

DIANO Marina cedesi pensione ristorante lungomare affare 20 milioni trattabili. Gianpietro Chiappe, Fermo Posta, Imperia.

GIORNALI cartolibreria ottimo affare cede Malevasi via Nizzali 13 Bardonecchia.

TIPOGRAFIA artigiana cerca socio compositore oppure macchinista volenteroso fatal posizione. Telef. 667-146.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

ALBENGA Impresa Peace como litale appartamenti sul mare 3 milioni 950.000 5.500.000.

AMMINISTRAZIONI proprie cosare pratica studio professionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 563 — 10100 Torino».

APPARTAMENTO con attico Rivoli in nuova villa zona centrale panoramica vendo direttamente. Tel. 796-403.

GIVOLETTO 2.000.000 vendo terreno progetto 5 camere. Telef. 783-327.

PRIVATO vendo nei pressi due ambienti sotterranei luce acqua giardino autobus. Val Pellice. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6494 — 10100 Torino».

LIMONE Piemonte vendo villa 56 milioni meno mutuo 12.000.000. Quelia, corso Ancunelli 11 Torino.

SALICE d'Ulzio mini/alloggio centrale arredato privato vende. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 582 — 10100 Torino».

SOCIETA' acquisterebbe sollecitamente immobili, personale tecnico specializzato. Tel. 533-773 mattino.

TERRENO con progetto approvato cedesi cambio camere. Tel. 264-457.

TERRENO residenziale acquisterei con progetto o senza preferibilmente San Paolo. Telefonare 703-811.

TERRENO progetto approvato 34 alloggi zona rinomata turistica m. 1500 ottima stagione vendesi. Tel. 726-118.

VALENTINO corso Vittorio costruiamo ultimo piano vendesi alloggio 180 mq. L. 44.000.000 possibilità abbinamento mansarda 120 mq. Telefonare [illegible]

VENDESI appezzamento panoramico, un ettaro e mezzo, altitudine 1150, 10 km da Aosta, situato autocompletico, ideale costruirvi villette. Scrivere: Pubblicità Monitori (616) - Aosta.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

CERCASI magazzino da adibire a deposito prodotti alimentari entro la cinta daziaria o nelle immediate vicinanze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 306 — 20100 Milano».

CLUB affitterebbe locale. Telefonare ore pasti o mattino 697-878.

INGEGNERE torinese cerca appartamento in casa o villetta composto almeno da salone, tre camere letto, cucina. Preferita, non indispensabile, la zona collinare. Tel. 723-227.

PIEMONTESE cerca camera cucina termotrasmo centrali inizio settembre. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6495 — 10100 Torino».

REFERENZIATO abbisogna appartamento ammobiliato due stanze cucina zona cinema Principe. Telefonare 760-171 ore ufficio.

VENTUNENNE sola seria referenziata cerca camere servizi, zona Molinette - Lingotto. Telef. 539-047.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. AFFITTASI Moncalieri rnuola Statale 20, angolare, locale nuovo cemento armato mq 900 circa in seminterrato o piano terra, divisibile anche quattro parti, completo impianti idrosanitari, luce, telefono, adatto qualunque attività, esposizione, negozi, libero subito. Telefonare 643-473.

AFFITTASI locali 560, 130, 50 mq circa uso industria, laboratorio, magazzino, zona Francia. Telefonare 793-926.

AFFITTASI alloggio ammobiliato 13 mille mensile. Amato, vicolo Maggio, Lusiglié Canavese.

AFFITTASI alloggio signorile via Caprie ang. corso Vittorio, 3 camere cucina servizi completi libero subito. Telefonare 530-200.

AFFITTASI alloggio tre camere salone doppi servizi abitazione uffici Duchessa Iolanda. Tel. feriali 471-875.

AFFITTASI Moncalieri corso Roma lussuosi appartamenti tre quattro camere. Telefonare 372-831.

AFFITTASI villa mobiliata zona collinare Moncalieri periodo estivo-autunnale. Telefonare 642-585.

AFFITTASI a persone sposi alloggio Torino. Telefonare 343-560.

AFFITTASI a persona sola zona Citroën camera cucina termo centrale. Telefonare 766-409.

AFFITTASI zona Parella alloggio 4 camere cucina servizi, libero. Referenze. Telefonare 772-178, ore 18-21.

AFFITTO a due persone alloggetto due camere cucina termo zona Motovelodromo. Telefonare 889-220.

ALLOGGETTI moderni 25.000-30.000 affittasi premiati sposi. Telef. 683-197, Arreonati.

AUTOTRASLOCHI massimà garanzia, prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 837-011 Moncalieri.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 corsa Torino dintorni garanzia. Telefonare 348-483 Eiunardi.

CROCETTA affittasi elegante piede-à-terre due camere servizi 60.000. Telefonare 546-604.

LOCALE affittasi Canelna Vico mq 70 portone carraio 30.000. Tel. 720-710.

PIED-A-TERRE ammobiliato camera, cucinino, cucinino affittasi. Telef. 538-603.

PRECOLLINARE affittasi piano 1° appartamento tre camere salone servizi garage giardino. Telefonare 545-069.

PRIVATO affitta alloggio 5 camere tinello cucinino servizi, libero subito. Telefonare 503-629.

ZONA piazza Bengasi affittasi tre camere cucina. Telefonare 619-813.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI a Sestriere Borgata alloggio convenientissimo. Telef. 760-759.

AFFITTASI alloggio Loano mese di agosto due vani e servizi, Rivolgersi Gallo via Roda 34, Racconigi.

ALMESE affitto 2 camerette ammobiliate tutte comodità. Telefonare 355-721 ore pasti.

BORGHETTO affittasi camere doccia cucina, arredate mese settembre ancora sivi. Telefonare 742-333.

CAMPING Cipressa Mare affittasi bungalow anche pensione. tel. 0183/59-178, Torino 588-414.

LAIGUEGLIA affittasi alloggetto lungomare settembre ottobre anche disgiunti. Telefonare 797-894.

LAIGUEGLIA, affittasi nella camera, cucina, settembre. Telefonare 339-784 ore 20.

LOANO, affittasi agosto settembre graziosa quattro letti comodità. Telefono 367-944.

SPOTORNO affittasi agosto camere gustosa mobiliati vicinissimo mare. Telefono 799-715.

VALLEDELLATORRE affittasi ammobiliato, camere, cucina, tre posti, convenientissimo. Telefonare 684-537.

⑧ Alberghi e Turismo

ANDORA - Hotel Sanfrancisco. Telefonare 82-22. Agosto 3500, 25 agosto settembre 2400.

ANDORA - Hotel Sanfrancisco, 25 agosto settembre 2400, ottobre marzo 2100.

CATTOLICA - Hotel Imperiale. Prospiciente mare. Piscina. Tutte camere servizi, doccia, balcone. Dal 16 agosto vostro bambino gratis. Menù a scelta. Telefonate subito 63-414.

CATTOLICA - Hotel delle Nazioni, tel. 62-554. Al mare, tutte camere doccia, W.C. Parcheggio, ambiente signorile. Luglio-agosto 3400 - 25-31 agosto 2600 - settembre 2200. In settembre soggiorno gratuito bimbo sino 8 anni.

CATTOLICA - Hotel Tritone. telefono 63-140, direttamente mare, modernissimo, tutte camere doccia, w.c., vista mare. Sino 25 agosto 4400, Dal 25 al 31 agosto 3300, Settembre 2700 Parcheggio.

SAUZE d'Oulx - Hotel Palace ancora disponibili camere tutti servizi mese agosto. Tel. 0122/85-222.

VARAZZE, Soggiorno Dolores, 97-071, distanza spiaggia m 10. Centrale 3000.

⑩ Lezioni - Traduzioni

ANCHE domicilio lezioni italiano, latino, greco, francese, matematica. Telefonare 539-792.

DALLA GABETTI
A TUTTI I DIPENDENTI FIAT

promozione vendite immobiliari gabetti Torino via Mercantini 5 tel 5767 9 filiali in Italia

Nel mese più congeniale per l'acquisto di un immobile, quando le ferie permettono alle famiglie dei lavoratori di dedicare più tempo al problema-casa, e quando i prezzi del mercato immobiliare raggiungono veramente i valori minimi, la Gabetti S.p.A. è lieta di concedere ai dipendenti della grande Industria torinese agevolazioni, servizi e sconti particolari.

Agosto 1970: facilitazioni per i dipendenti FIAT:

AFFITTO
Immediata segnalazione di tutte le nostre disponibilità che più si avvicinano alle vostre esigenze. La ricerca è effettuata con elaboratori elettronici. **Il servizio è gratuito.**

ACQUISTO
Ampia scelta d'immobili, con assistenza tecnico-legale gratuita ed eventuali perizie. **Sconti sui prezzi-base dall'1% al 3%,** secondo gli accordi che stipuleremo con i costruttori ed i proprietari nostri Clienti.

FACILITAZIONI
Con **particolari dilazioni fino a 9 anni,** concordate caso per caso tenendo conto delle specifiche possibilità economiche dei dipendenti FIAT e delle loro famiglie.

PERMUTE
Immediata valutazione, perizia, conguaglio finanziario del vostro appartamento che verrà da noi considerato come denaro contante. **Tutte le prestazioni di perizie ed estimi sono gratuite.**

TURISTICO RESIDENZIALE
Ricerca, segnalazione e relativa documentazione di appartamenti e ville d'ogni tipo sulla riviera Adriatica e Ligure.
Consigliamo per i **prezzi eccezionalmente bassi,** le nostre disponibilità a GABICCE MARE, LIDO DI POMPOSA, CATTOLICA, LIGNANO, SAN BENEDETTO DEL TRONTO, LOANO, BORGHETTO SANTO SPIRITO, VALLECROSIA.

DIPORTO
Ricerca e segnalazione di particolari immobili, quali baite, rustici per caccia e pesca, rustici agricoli, palazzine per week-end, ville in stile, ecc.
Già fin d'ora possiamo offrire una vasta scelta nei luoghi più suggestivi a prezzi particolari.

I dipendenti FIAT possono usufruire di tali servizi e agevolazioni per il mese di agosto 1970.

I dipendenti FIAT che, approfittando delle vacanze, si recano a **Roma, Catania, Messina, Siracusa,** possono rivolgersi alle Filiali Gabetti site in quelle città. Avranno naturalmente diritto alle agevolazioni sopra descritte e godranno di tutta la nostra più sincera attenzione.

LA TORINESE DIREZIONE DELLA GABETTI S.p.A. AUGURA AI DIPENDENTI E DIRIGENTI FIAT

BUONE VACANZE

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI matrimoniale, bagno particolare, uso cucina, due letti. Telefonare 683-967.

AMMOBILIATA due lettini con vitto vicino Fiat Mirafiori. Telef. 346-369.

CENTRALE mobiliata, 1-2 letti, acqua, cucinino, comodità. Tel. 687-826.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. AGENZIA Reale Mutua assume cassiera dattilografa anche primo impiego. Telefonare 537-689.

A. SIGNORINE signore massimo trentacinquenni dattilografia. Presentarsi oggi: Europmarketing, via Andrea Doria 15, ore 14.30-16.30.

ASSISTENTE provvisto lavori presomprese viadotti in Lombardia cercasi urgentemente ottimo trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4063 — 10100 Torino».

AZIENDA commerciale vicinanze Piazza Vittorio cerca per sostituire dattilocomptometrista volenterosa primo impiego. Telef. 878-158.

CASSIERA a commesse cerco. Telefonare 553-193, 545-915.

CERCANSI apprendisti impiegati commerci ambosessi. Telefonare 340-431.

CERCASI impiegata e commessa per fabbrica divani. Telef. 81-517.

CERCASI operatrice Agoli. Telefonare 760-383

CERCASI pratica ufficio 16-18enne. Telefonare 687-754.

CERCASI signorina referenziata 18-20enne pratica paghe contabilità. Telefonare 269-328.

CERCASI subito abile stenodattilo ufficio centrale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4049 — 10100 Torino».

CERCASI 15enne apprendista impiegata 1° impiego. Telefonare 337-716.

CONCESSIONARIA Fiat cerca commesso magazzino ricambi. Prego specificare dati e per quanto occupato nel settore, eventuale alloggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 19 — 16122 Genova».

DISEGNATORE anche della zona giornata cercasi. Telefonare 216-366, ore ufficio.

DISEGNATORE particolarmente esperto normalizzazione interna, sviluppo nuovi prodotti stabilimento Grugliasco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5004 — 10100 Torino».

FARMACISTA cercasi. Indirizzare curriculum specificando referenze e pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 4017 — 10100 Torino».

IMPIEGATA fiducia comprovata esperienza ottima conoscenza pratica stenografia, francese, anche pensionata, cercasi. Ottime condizioni, studio stereologico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4041 — 10100 Torino».

INDUSTRIA farmaceutica europea cerca chimico con esperienza nella preparazione farmaceutiche per eventuale incarico di direttore tecnico. Richiedesi laurea in chimica farmaceutica. Inviare curriculum vitae alla Casella Postale 118 Pancalieri.

PER Parigi famiglia francese, 2 bambini, cerca ragazza italiana aiuto-famiglia per inizio settembre. Scrivere a Madame Roche, 43, Rue Cambronne, Paris (15e).

RAGIONIERA pluriennale esperienza, capace lavoro autonomo e responsabile, cerca importante società per mansioni fiducia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4042 — 10100 Torino».

SOCIETA' a livello europeo cerca per propria filiale di Torino giovane diplomato o laureato idoneo per attività di relazioni pubbliche e vendita, con i seguenti requisiti: età 23-30 anni, spiccate capacità di contatti umani, dinamismo e spirito d'iniziativa. Costituiranno titolo preferenziale la provenienza dal settore elaborazione dati od una precedente esperienza in attività di vendita o relazioni pubbliche. Le condizioni retributive e di carriera e l'ambiente di lavoro sono eccezionalmente interessanti. Scrivere inviando curriculum a «Etas-Kompass Pubblicità 224 — 20100 Milano».

SOCIETA' internazionale ricerche [illegible] nei films, posto 22 ans maximum bilingue italien de voyages Europe. Excellent salaire. Voir Monsieur Delaney entre 13 et 15 heures. Hôtel Milano, via Magenta 2.

STUDIO legale assume segretaria perfettamente dattilografa esclusione. Telefonare 539-590.

INGEGNERE assumerebbe cerco importante società rappresentanza macchine utensili per mansioni tecnico-commerciali. Richiedonsi doti specifiche, esperienza anche in macchine a comando numerico e conoscenza lingua tedesca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4042 — 10100 Torino».

PERITO industriale cerca importante società rappresentanza macchine utensili per mansioni tecnico-commerciali. Richiedonsi doti specifiche, provata esperienza, conoscenza impianti idraulici ed apparecchiature elettro-idrauliche, possibilmente conoscenza lingua tedesca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4043 — 10100 Torino».

RAGIONIERA con diploma cercasi studio commercialista internazionale collaborare. Telefonare 502-138.

SOCIETA' commerciale assume dattilografa perfetta conoscenza inglese e con nozioni contabilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6459 — 10100 Torino».

SOCIETA' italo-Americana già affermata in Italia con 24 uffici nelle maggiori città, dovendo costituire altri organici a tutti i livelli, esamina persone immediatamente libere e anche momentaneamente in parte occupate. Dirigenti incaricati di selezionare daranno informazioni nella sede dell'appuntamento fissato telefonicamente. Sono necessari: titolo di studio superiore, presenza, referenze controllabili, età 23-40. Telefonare ore ufficio oggi al domani: 700-264, 728-858.

APPRENDISTA benzinaio cerca stazione dopo ferie cerca carrozzeria Mosti, via Lalai 3.

ASSUMIAMO carpentieri saldatori 1ª-2ª-3ª categoria apprendisti lavoro fisso. Telefonare 787-244.

ASSUMIAMO carpentieri in ferro saldatori apprendisti carpenteria leggera lavorazione lamiera. Tel. 644-595. Ocer via Villafranca 1. Moncalieri.

ASSUMIAMO tornitori 1 e II categoria. Tel. 644-595. Ocer via Villafranca 1, Moncalieri.

ASSUMO signorina come commessa persona fiducia anche principiante. Vitto, alloggio, mensile 130.000. Telefonare 834-110.

ASSUMONSI carpentieri saldatori manovali per periodo ferie ICMAT. Telefonare 897-800.

ASSUMO abile decoratore 33 anni, ottime referenze. Tel. 621-423.

ASSUMONSI montatori impianti termoidraulici per lavori in Torino e vicinanze. Presentarsi via Bardonecchia 3.

ASSUMONSI signore signorine facile lavoro, buona retribuzione. Sampol, largo Montebello 33

AUTISTA stiamo impresa stradale presentarsi SACCA, Collegno, via Tomasso 37.

AUTORIMESSA cerca pratico posteggiatore pensionato pratico movimento vetture. Tel. 518-453.

AUTORIMESSA cerca persona a guardiano periodo ferie. Via Valdieri 13.

AUTORIPARAZIONI cerca apprendisti pratici, via Sonagno n. 18 (piazza Marmolada).

AZIENDA metalmeccanica cerca aiutanti patente D pubblica, residenti Torino e provincia. Scrivere indicando età a casella 80/A «Pubblimare» (10064) Pinerolo.

AZIENDA Rimacco assume operaie per turni diurni e operai per turno notturno. Buona retribuzione. Telefonare 340-036, 340.312 dalle ore nove alle dodici.

BARISTI ed aiuto barista per Torino cercasi. Tel. 555-193, 543-915.

CAMERIERA-E fissi cerca Hotel-Ristorante. Tel. 907-196.

CAMERIERE per tavola calda pratico cercasi. Presentarsi p. Castello 113.

CARROZZERIA cerca apprendista verniciatore. Via Asiatl 14.

CARTOTECNICA cerca giovane addetta tranciatrice fustellatrice possibilmente pratica. Telefonare 461-101.

CENTRALINISTA telefonica dattilografa assume industria metalmeccanica. Presentarsi S. Mauro Torinese via Casale 33.

CERCANSI apprendisti tornitori rettificatori con referenze. Via Pacchiotti 135, tel. 720-107.

CERCANSI carpentieri qualificati saldatori anche periodo ferie, ottimo trattamento. Tel. 263-903.

CERCANSI decoratori per sansiaro. Telefonare 540-563.

CERCANSI domestica bambinaia, corso Trieste 25, Moncalieri. Telefonare pomeriggio Stars 646-033.

CERCANSI sostolate lavoro domicilio Telefonare 480-788.

CERCASI apprendista cameriere per ristorante. Corso Giulio Cesare 33.

CERCASI apprendista mecarista già pratico. Telefonare 264-432.

CERCASI autista patente C per ditta pozzi neri. Tel. 821-971.

CERCASI cuoca per tavola calda, buona retribuzione. Telef. 761-476 - 784-303.

CERCASI commessa 15-17 anni impresa maglieria. Tel. 510-185.

⑮ Offerte lavoro

A. ABILI tornitori montaggi industriali cercansi. Ottima retribuzione. Telefonare 563-576.

ACCONCIATURE festivo domenica lunedì cerca giovane pettinatrice famiglia. Tel. 386-866.

CERCASI donna pratica servizi cucina per piccola comunità anziani. Telefonare signora Pons. Alice Castello (VC), n. 97-464.

CERCASI manovale per cantieri tennis. Telef. 390-875 ore ufficio.

CERCASI meccanico per officina Lancia Tel. 958-360 Rivoli.

CERCASI notturno. Telef. 970-309.

CERCASI operaio scarico-carico cemento mezza giornata. Telefonare 732-837.

CERCASI ragazzo lavorazioni tessili vari cucina per riassetto Moncalieri. Alloggio. Telefonare 644-653.

CERCASI operai ed elettrici tubisti impianti idrosanitari. Telef. 343-880 oppure presentarsi strada comunale di Mirafiori 35/41.

CERCASI operai tornitori ed aggiustatori. Telefonare 774-180.

CERCASI pensionato per guardia notturna autorimessa. Tel. 261-288.

CERCASI persona sola per custodia stabile zona centrale. Telefono 684-823.

CERCASI personale per magazzino. Telefono 745-464.

CERCASI pettinatrice capace esteticista. Delmonte, via Paulni 10, telefono 549-346.

CERCASI pettinatrice finita. Telefonate 857-603.

CERCASI portinaio coniugato referenziato. Telefonare 343-089.

CERCASI produttori tempo libero diffondere iscrizioni International Club. Telefonare 215-813.

CERCASI ragazzo lavapiatti lavori vari cucina per ristorante Moncalieri. Alloggio. Telefonare 644-652.

CERCASI signorine, Giornale via Cavour 12. Telef. 551-073.

CERCASI trasportatore in proprio combustibili liquidi con motrice 70-100 quintali. Telefonare 511-171 ore ufficio.

CERCASI tuttofare diplomata trasferirsi agosto Sanremo. Tel. 891-456.

CERCO garagista notturno e diurno referenziato. Telefonare 386-091.

CERCO ragazzo cameriere per ristorante. Vitto e alloggio. Telef. 617-068.

CERCO signora media età per compagnia signora anziana. Tel. 703-386.

COLLAUDATORE meccanico veramente esperto collaudo materie prime, semilavorati, meccanici, ottima preparazione disegno, tecnologia, cerca industria Grugliasco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4110 — 10100 Torino».

CUSTODE cerco per palazzina Alpignano referenziatissimo annaffiatori dipendente grande industria libero 2-4 ore al giorno pratico giardino 4000 mq moglie disposta solo mesi estivi secondo aiuto casa mattino 3 ore. Telefonare 701-220.

DITTA confezionamento prodotti chimici assumerebbe donna operaia cioè addetta da personale controllo produzione ai reparti. Referenziate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4089 — 10100 Torino».

ELETTRAUTO ventuno ventiduenne veramente capace cercasi. Tel. 287-370.

ELETTRICISTI ed apprendisti cercasi anche periodo ferie. Tel. 877-482.

ELETTRICISTI industriali cercasi anche per ferie, ottima retribuzione. Telefonare 930-983.

ELETTRICISTI installatori provetti cercansi. Telefonare 383-140.

ELETTRICISTI per montaggio quadri manovra cercansi. Anche orario ridotto. Telefonare 383-140.

FALEGNAMI et apprendisti cercasi. Buona retribuzione. Lavoro sicuro. Telefonare 882-035.

FIRMA cercasi anche primo servizio aiuto reparto casa trattamento famiglia. Tel. 276-703.

IMPRESA edile assume subito abili muratori, manovali, via Don Bosco 78, tel. 616-151.

IMPRESA pulizie cerca personale femminile e maschile. Telefonare 660-611.

LITOGRAFI I-II-III categoria assume importante azienda grafica. Telefonare 733-567.

MACCHINISTA esperto confezione operaio cerca Manifattura Mondialo, via Ernesto Lugaro 4, ang. corso Dante 41, tel. 663-020.

MONTATORI cercansi urgenti. Telefonare 383-140.

OPERAI assume industria trancisteria. Presentarsi San Mauro Torinese via Casale 33.

PASTICCERIA cerca apprendista aiutante pasticcere. Uccello, via Di Nanni 61.

PENSIONATA socievole offre a pensionata alloggio mantenimento parziale in cambio compagnia. Telefonare 689-701.

PERSONA sola cerca domestica anziana fissa. Telef. 870-129 dalle 9-11 dalle 13-16.

PROPONIAMO ad abilissima bustaia intermente sistemazione. Telef. 694-247 ore pasti.

SALA pranzo cerca pettinatrice fissa per mese agosto. Telef. 483-046.

SALDATORE tubo e tubi in P.V.C. cerca seria ditta. Ottima retribuzione. Telefonare ore ufficio 242-628.

TAGLIATRICE modellista, maglieriste rettificare assume maglificio per Baby, C. G. Cesare 377, tel. 201-383, 281-386.

TECNICO elettrodomestici Tv cerca importante industria proprio centro Torino. Telefonare 260-176.

TINTORIA cerca stiratrici anche domicilio. Tel. 593-435.

TUTTOFARE volenteroso fissa cercasi. Mariella, via Paolini 8. Tel. 743-875.

⑯ Piazzisti - Rappres.

BUON guadagno per abile venditore prodotti alimentari offresi Torino e provincia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4072 — 10100 Torino».

FORTE provvigione introdotti alberghi comunità pasticcerie anche abbinamento Torino e provincia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4071 — 10100 Torino».

ORGANIZZAZIONE introdotta mobilieri Piemonte, deposito arredo propri, ricerca rappresentante esclusivo Novara, Vercelli con auto residenza in loco. Dettagliare referenze, precedenti esperienze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4075 — 10100 Torino».

RICAMBI auto cerco rappresentante introdotto officine auto e autisti Piemonte Liguria Lombardia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4085 — 10100 Torino».

⑰ Annunzi matrimon.

SUENNE piemontese, artigiano, sole, affettuoso, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina affettuosa principi morali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1092 — 10100 Torino».

⑱ Smarrimenti

TROVATO cucciolo bianco pelo lungo orecchie macchia. Telef. 634-570.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A.A.A. NEO massaggiatrice callista. Telefonare 658-344.

A.A.A.A. MASSAGGI. Tel. 763-063, ore 11-20.

A.A.A. ABILISSIMA massaggiatrice c. Traiano 65. Telefonare 613-103.

ESTETICA generale, massaggi curativi, dimagranti, disintossicanti, pedicure. Telefonare 120-794.

ESTETISTA viso corpo curative dimagrimenti relax. Telefonare 303-431.

MASSAGGIATRICE diplomata cure dimagranti, scienze, abbronzature. Telefonare 331-314.

MASSAGGIATRICE relax sportivi curativi. Via Ascoli 27, Torino; terzo piano.

MASSAGGIATRICE diplomata cure dimagranti sauna abbronzature. Telefonare 460-811.

STUDIO callista anche domicilio 10-19 per appuntamento telefonare 396-093.

㉑ Automobili

A privato vendo 850 anni 3, ottimo stato. Telefonare 662-364.

BELLISSIMA 600D, 190.000. 1100 bassissimo prezzo 120.000, privato. Telefonare 483-575.

BMW 2000, fine 1962, completamente rinnovata vendo 200.000. Tel. [illegible] ore pasti.

CAMPAGNOLA diesel ottimale con rimorchietto vendesi. Telef. 740-854.

CITROEN 2 CV buono stato acquisto, ore pasti. Telefonare 20-044 Alpa.

DA privato acquisterei Fulvia 2C recente perfetta. Telefonare pasti 353-372.

DIPENDENTE vende a privato 850 comunale. Tel. ore pasti 667-885.

FIAT 500 L bianca, 7 mesi, ultime tasse. Telefonare 397-302.

FLAVIA Millecolo bellissima quasi nuova privato vende. Tel. 350.000 ore ufficio.

G.T. Junior 1969 come nuova vendo. Visibile autorimessa via Nicolò 29.

INNOCENTI A 40 S cambiomat 1969 ottima privato vende 500.000. Telefonare 778-004, mattino.

JAGUAR e spider ardito privato vende. Tel. 350.000 ore ufficio.

LANCIA 1600 coupé emigrato vende 390.000 ottima. 673-944.

MGA perfetta privato vende cambia. Ferrando, telef. 373-331.

MINI Matic ancora stato libretto nuova 30 km vendesi 1.250.000. Telefonare ore ufficio 547-607.

NEU Prinz privato vende, km 34.000, anni 3. Telefonare 761-133.

OCCASIONE privato vende privato Bianchina panoramica. Telefono 852-103, pasti 278-434.

OCCASIONE privato vende spider Renault 1100 ultimo ripido. Telefono 214-590.

O.M. Titano 6x4 motore nuovo, Fiat 643 N1 cantinaro, Ford Transit cassone vende Verta, corso Moncalieri 15.

PORSCHE 912 1966 privato vende. Telefonare 770-170 pasti.

PRIVATO unico proprietario vendo Fiat 124 coupé. Telefonare 538-373 ufficio.

PRIVATO vende a privato Mini-Minor nuovissima. Telefonare 751-078.

PRIVATO vende bellissima Flavia coupé 1800. Visibile via Tallone 22.

PRIVATO vende Fiat 124 1967, lire 630.000. Telefonare 394-610.

PRIVATO vende Fiat 500 L km 20.000. Telefonare 895-619.

PRIVATO vendo ottima Fiat 850 coupé. Telefonare ore pasti 673-733.

PRIVATO vende 500 giardiniera 380.000 via G. Reni 131 barbiere.

PRIVATO vende Renault 10 1967. Telefonare ore pasti 894-213.

PRIVATO vende 1100 R familiare, targa TorA5. Telefono 697-429.

PRIVATO vende 125 special blu scuro sottostante accessori. Tel. 484-620.

PRIVATO urge vendere permuto bellissima Giulia visibile De Nicola 3 Bolmasco.

PRIVATO vende Fulvia coupé come nuova 1967. Telef. ore pasti, 794-104.

PRIVATO vende 500 EM 10 mesi. Tel. 612-172, 614-264.

PRIVATO vende 500 L '69 blu, 8000 km. Telefonare 593-380.

PRIVATO vende bellissima 1100 D '63 qualsiasi prova 215.000. Tel. 762-443.

PRIVATO vende 750 '64 contrevento migliore offerente. Telefonare 699-562.

PRIVATO vende bellissima 750 '62 perfettissimo ordine 145.000. Telefonare 545-457.

PRIVATO vende 124 coupé 1600. Telefonare 702-309.

PRIVATO vende 500 [illegible] contrattazione. Telefonare 488-906.

PRIVATO vende 850 special perfetto ordine. Telefonare 374-457.

PRIVATO vende Fulvia, 1500 L (gas) perfetta. Tel. 521-097.

PRIVATO vende 500 qualunque prova. Tel. 892-100.

PRIVATO vende a privato 850 Sport 1965 occasione ottima. Tel. 873-401.

PRIVATO vende 126 9 mesi contanti. Tel. 630-270 ore pasti.

PRIVATO vende Giulietta spider con hard-top 300.000. Tel. 828-949.

PRIVATO vende 500 F e Giulia 1300 recenti. Tel. 363-470.

PRIVATO vende a privato 124 1800 coupé metallizzata di 4 mesi. Telefono 378-815, 251-201.

PRIVATO vende 500 D 14 mesi. Telefonare 790-541 oppure 743-365.

SVENDO Giulia Super ottime condizioni 383.000. Tel. 851-335.

UNICO proprietario vende bellissima 500 1967 qualunque prova. Tel. 793-011.

VARIO Alfa Romeo, corso Moncalieri 15, telefono 638-383, vende 1750, 1300 TI Junior recentissime, Ferrari 250 GTE, Chevrolet Camaro '69, altre occasioni garantite.

VENDESI Lancia Fulvia. Telefonare ore dopo ore 8. Tel. 554-773.

VENDESI Flavia 1500 gas buonissima 560.000. Telefonare 743-344 ore pasti.

VENDESI 500 F privato anno '68. Telefonare 384-204.

VENDESI 1100 special revisionata con pannello roulotte. Telef. 856-842.

VENDO 124 rossi 7 azzurro grigione ribellabile antifurto. Telef. 938-197.

VENDO Fiat 1500 C pochi chilometri Lire 520.000. Telefonare 668-316.

VENDO Fiat 850 Special 1969 18 Lire 600.000. Telefonare 667-119.

VENDO Giulia 1600 spider 1967 perfettissima 450.000 trattabili. Telefonare 500-552.

VENDO 500 D anno 64 in perfetto ordine. Telef. 967-637.

VENDO Giulia 1600 insieme gas come nuova pomodo. Tel. 748-847.

VENDO Leonardo 1954, metri 4 compreso motore traiaggio. Tel. 773-029.

124 coupé 1600 mentradale perfetta privato vende 1.300.000 contanti. Telefonare 386-981.

500 F del 1966 To 699 vendesi privatamente. Telefonare 778-153.

500 vendo contanti 320.000. Telefonare ore 757-708.

850 coupé sport 68 perfetta, mai usata vendo. Telef. 303-490.

850 Spider immatricolata, ottimo stato vendo. Telefonare 613-730.

850 sport privato vende. Tel. 967-968.

1100-103 D anno 1959 ottimo vendo 90 mila. Telefonare 390-786.

㉒ Cicli - Moto - Sport

ACQUISTASI, allievi cabinato a vela mt 7-9. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5083 — 10100 Torino».

JOHNSON motori fuoribordo ampia consegna unico concessionario vendita Colombo Motonautica Murazzi Po 67 Tel. 82-443.

LAMBRETTA comegne senza antiripo, regolarmente vendita oggi modello ultimi modelli. Pasquero, via Principe Amedeo 11.

OCCASIONE cambio Zodiac con 20 HP. Telefonare 043-699.

SCAFO plastico metri 4.30 motore Johnson 40 Hp vendesi ottimo affare. Rivolgersi Colombo Motonautica Murazzi Po 67.

VENDESI scafo plastica metri 4,30 motore Johnson 40 Hp condizioni vantaggiose, visibile Colombo Motonautica. Murazzi Po 67.

VENDESI tenda «Moretti Arabella» piazzata campeggio Albenga. Telefonare 323-709, Torino.

VENDO fuoribordo con motore Carniti 35 HP senza patente come nuovo. Telefonare 225-002.

㉓ Prestazioni diverse

CERCHIAMO lavoro dattilografico domicilio. Telefonare 697-365 interno 412, 8.30-12.30.

INFERMIERA accoglierebbe proprio domicilio anziano signore anche infermo. Telefonare 729-583.

RAGIONIERA pratica contabilità svolgerebbe proprio domicilio lavori vari ufficio o contabilità. Telefonare 369-164.

㉔ Annunci vari

CAMERA letto salotto caravan, quadri, tappeti trasferimento vendo. Telefonare 332-934.

CUCCIOLI cockers, boxers, pastori tedeschi, pastori maremmani, vendo. Telefono 311-323.

FANALI belli oltre 30 tipi da Gaudo, via Fogliazzo 7.

GATTINI siamesi taggiosissimi bianchi a tigrati bellissimi regalo. Telefonare 681-774.

MOBILIFICIO Sestoso offre il migliore assortimento nuovi modelli moderni e in stile anche permuta mobili di fabbrica via Aosta 20. Telefonare 284-495 Torino.

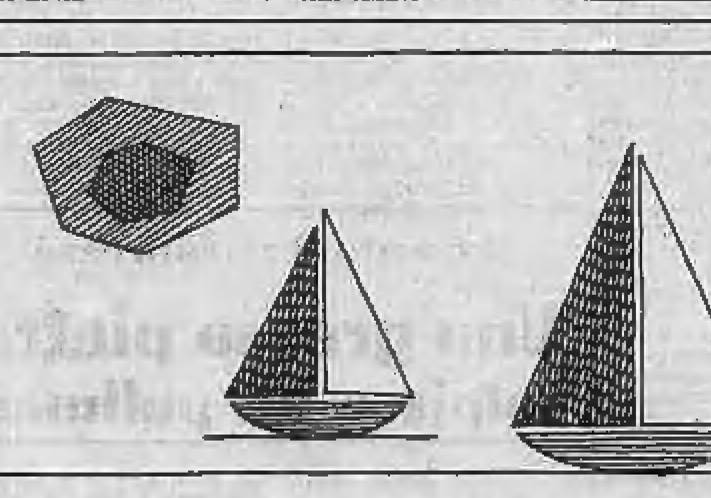
PARRUCCHE lavoriamo capelli naturali lavorate a mano 40.000. Tel. 531-063.

PRIVATO vende armadione comodini rivestito poltroncine. Telef. 393-832.

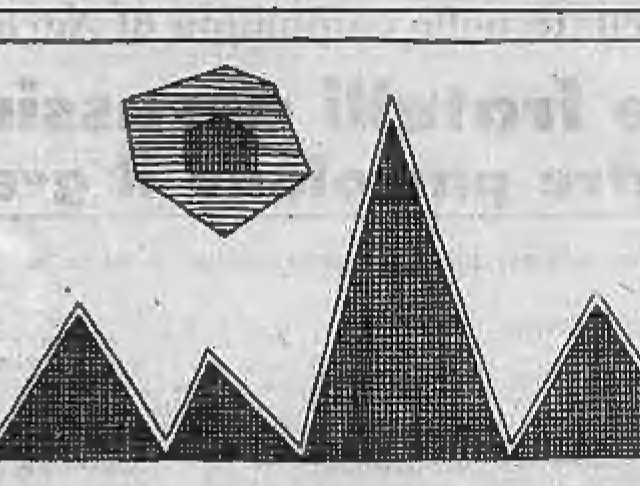
SVENDO sedie antiche [illegible] camera tinello interiore divano. Tel. 271-114

VENDESI cucina americana ammobiliata quasi nuova causa trasferimento. Telef. ore ufficio 347-091.

ZIG-ZAG Singer 30.000 altra nuova 23.000 vendo, affarone. Corso Taranto 22.



abbonamenti speciali per la villeggiatura



— sui numeri settimanali —

15 giorni	Lire 850	1 mese	Lire 1700
2 mesi	Lire 3350	2 mesi e mezzo	Lire 4100

1 mese e mezzo Lire 2550
3 mesi Lire 4850

Il versamento può essere effettuato sul c.c.p. 2/1360 intestato a LA STAMPA; e nei saloni de LA STAMPA in via Roma 80 e via Marenco 32.

LA STAMPA

gli abbonati che desiderano il cambio di indirizzo sono pregati di servirsi dell'apposito modulo recapitato a domicilio e di farcelo pervenire almeno 8 giorni prima dell'inizio della variazione.